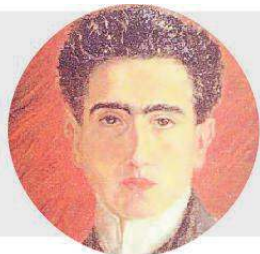


CULTURA

IL SEGRETO DI CARLO NEI LIBRI RITROVATI

SALA / ALLE PAG. 40 E 41



RACCONTI

Spirito e l'eterna lotta che lega padri e figli

BENUSSI / APAG. 41

TEATRO

"Felici e contente" ecco le favole stravolte

/ APAG. 43

ASSENTEISMO A GORIZIA

«Devo aiutare i miei genitori» Invece il medico era in vacanza

Permessi sfruttati pure per lavorare in privato
Decine di episodi accertati. L'accusa è di truffa

Un altro caso di clamoroso assenteismo scuote la sanità regionale. Sfruttava i permessi della legge 104 ma, invece di assistere gli anziani genitori invalidi e malati, un medico isontino andava in vacanza oppure esercitava nel proprio studio privato. L'accusa formulata dai finanzieri di Gorizia riguarda il dottor Paolo Arbo, goriziano, in servizio al Pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni di Dio fino qualche mese fa. L'indagine è iniziata nel 2016 e ha accertato decine di episodi irregolari. L'abitudine era di collegare i permessi ai weekend o a periodi di ferie, in maniera di prolungare le vacanze.

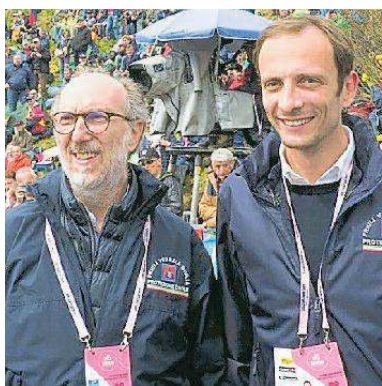
Arbo è stato denunciato per truffa ai danni di Aas Bassa friulana-Isontina e Inps.

FAIN / APAG. 15

SANITÀ FVG: LA RIFORMA

D'AMELIO / ALLE PAG. 2 E 3

Assunzioni bloccate nelle Aziende in rosso



Riccardo Riccardi e Max Fedriga

I NODI DEL GOVERNO

Il triplo monito all'Italia «Non alzate il deficit»

Triplo avvertimento in un giorno solo all'Italia: ancora più inquietante visto che a sferrarlo sono Fmi, Bce e Ue, che insieme costituiscono la famigerata "Troika".

BERTINI E AMABILE / ALLE PAG. 6 E 7

IL COMMENTO

BRUNO MANFELLOTTI / APAG. 23

LA SOLITUDINE DEL PRESIDENTE



BARCOLANA 50

Già frantumato ogni record: 2.353 iscritti
Oggi la vigilia con il clou sulle Rive:
traffico intenso, viabilità deviata e caos

Impressionante vigilia per la Barcolana 50: il record di iscritti realizzato lo scorso anno è già un pallido ricordo: siamo a 2.353 e ancora si salirà. Oggi il clou della kermesse si concentra sulle Rive: gran festa e folla, inevitabili i disagi alla viabilità. Nella foto Bruni, la vela di un catamarano davanti a nave Vespucci.

/ NELL'INSERTO CENTRALE

DENUNCIA IN QUESTURA

Delibere sparite All'Università popolare scoppia il giallo

Dopo la grana dei conti, scoppia anche ora quella delle carte: sono introvabili le delibere del 2016.

TONERO / APAG. 27



VIAGGIO NEL CANTIERE L'HOTEL NELL'EX RAS PRONTO TRA UN ANNO

GRECO / ALLE PAG. 24 E 25

A SAN GIACOMO

Ubriaco fradicio picchia agenti e paramedici Finisce in cella

Un uomo di 32 anni, ubriaco fradicio, ha picchiato paramedici e poliziotti: poi è stato arrestato.

SARTI / APAG. 29

BASKET A1 / DEGRASSI A PAG. 47

Stasera a Torino un'Alma ancora decimata dagli infortuni: si ferma Knox, Wright incerto

CALCIO SERIE C / RODIO A PAG. 49

Triestina, ecco il ciclo terribile: domani il Monza di Berlusconi poi a Bolzano e Ternana al Rocco

PATTINAGGIO / TOSQUES A PAG. 51

Magica Silvia Stibilj, dopo l'oro ecco un argento mondiale nella specialità Coppie Danza

LE STORIE

Una sedia speciale e dopo due anni Aurora può giocare

MICOL BRUSAFERRO

Dopo due anni di richieste e segnalazioni si è risolta positivamente la vicenda di una bimba affetta da una patologia rara, che la costringe a stare su una sedia a rotelle.

/ APAG. 28

Fiume recupera il nome italiano e il suo passato

Sta per essere premiata l'opera di sensibilizzazione portata avanti dalla nuova dirigenza della Comunità degli italiani di Fiume per il recupero dell'onomastica storica e del bilinguismo. Anche in vista di Fiume città europea della Cultura nel 2020.

/ APAG. 12

PERLA SALOTTI

Noi non facciamo doppi saldi, le nostre offerte non terminano domenica...
e vi garantiamo un divano fatto da veri artigiani della qualità e
MADE IN FRIULI !!!

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

DAL 1967

- FABBRICA DIVANI ANCHE SU MISURA
- RIFODERATURA VECCHI DIVANI
- DIVANI LETTO
- POLTRONE RELAX
- LETTI IMBOTTITI SU MISURA
- RETI E MATERASSI

info@perlasalotti.com
www.perlasalotti.com

CASSACCO (Ud) - Strada Statale Pontebbana, 50 - Tel. 0432 851066 - Lun. - Ven. 8.30-12.00 / 14.00-18.30 - Sabato 9.00-12.00 / 15.00-18.30

Regione

STOP ALLE DECISIONI AUTONOME

Assunzioni bloccate nelle Aziende sanitarie con i bilanci in rosso

Intervento a gamba tesa della giunta che impone controlli preventivi ai territori
Mal di pancia tra i dirigenti messi sotto tutela. Esclusi dalla stretta solo Burlo e Cro

Diego D'Amelio / TRIESTE

Stop alle assunzioni fino a nuovo ordine. Nei giorni scorsi la Direzione centrale Salute ha invitato una circolare a tutte le Aziende sanitarie con il bilancio in passivo, disponendo che i nuovi reclutamenti (con la sola eccezione del recente concorso per infermieri) non possano più essere decisi autonomamente, ma debbano venire autorizzati dalla Regione. Il passaggio ha mandato in fibrillazione le strutture: la richiesta rallenterà infatti le procedure, inclusa la sostituzione di chi va in pensione, in tutte le Aziende del Friuli Venezia Giulia, considerato che le uniche realtà con bilanci in attivo sono Burlo e Cro di Aviano.

Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone e Tolmezzo saranno invece soggette ai controlli preventivi. Il blocco riguarda tutte le componenti della sanità, che si tratti di operatori socio-assistenziali, personale amministrativo, medici o primari. Tutto fermo, a meno che non si dimostri l'assoluta necessità dell'assunzione, nonostante le Aziende abbiano carenze di personale in diversi settori e abbiano già attivato (e in alcuni casi concluso) concorsi per rimpinguare i propri ranghi. I manager delle Aziende non hanno gradito, tanto più che sono stati posti sotto tutela da una circolare mai preceduta da una fase di dialogo in merito a gestione economica e reclutamenti in programma.

La missiva spedita dalla Direzione centrale spiega che «i rendiconti economici del secondo quadrimestre 2018 e la proiezione annua delle Aziende in indirizzo espongono una



In alto il direttore generale dell'AsuiTs Adriano Marcolongo. Sotto Mauro Delendi, dg dell'Azienda udinese



considerevole perdita di esercizio». Ecco allora che «nel rispetto dei vincoli per il contenimento della spesa pubblica si dispone che tutte le acquisizioni di personale dipendente e somministrato siano soggette a preventiva autorizzazione». I direttori generali saranno cioè chiamati a «presentare puntuale e dettagliata richiesta motivata in relazione all'imprescindibilità dell'assunzione con riferimento alla necessità di garantire i livelli essenziali di assistenza, nonché le attività di supporto tecnico amministrativo», anche illustrando «l'impatto economico» del nuovo ingresso sul bilancio 2019.

Se il blocco delle assunzioni è la pagliuzza, la trave sono infatti i conti in rosso. E l'esame dei bilanci di previsione 2018 parla di circa 60 milioni di rosso suddivisi tra le varie Aziende. I passivi più rilevanti si registrano a Udine, Trieste e Gorizia. Nel primo caso si stima un risultato negativo a fine anno di quasi 20 milioni, mentre Cattinara e Maggiore potrebbero totalizzare una perdita di 13,4 milioni, dopo il -12,2 registrato nel 2017. Nell'Isontino il rosso ipotizzato è di 13,6 milioni e dunque una fusione fra AsuiTs e Aas 2 andrebbe a creare un ente capace di toccare 27 milioni di passivo, sempre ovviamente che le previsio-

ni siano rispettate. Colpa non di gestioni allegre, ma di una serie di voci in costante crescita, come le spese dovute all'utilizzo dei costosi farmaci di ultima generazione per terapie oncologiche e trattamento di sclerosi multipla, emofilia e malattie rare. A pesare sono anche le assunzioni ritenute necessarie dalla dirigenza e dai sindacati, ma inevitabilmente andate a pesare sui bilanci. Nel caso di Trieste incidono inoltre le due fusioni con l'Isontino dei dipartimenti di medicina Trasfusionale e dei Laboratori, con l'AsuiTs che attende dalla Regione rispettivamente 2,5 e 3,3 milioni. E così, dopo le risorse stanziaste nell'assestamento estivo per appianare i passivi precedenti, la giunta Fedriga dovrà reperire nuove risorse in vista della manovra di bilancio di dicembre.

Rossana Giacaz (Cgil) si chiede intanto «come sia possibile che nelle previsioni non si tenga conto dell'aumento dei costi dei contratti. Apagare sono sempre i lavoratori che non hanno nessuna responsabilità con il buco di bilancio». Fabio Pototschnig (Fials) contesta a sua volta «qualsiasi limite alle assunzioni o alle proroghe dei contratti a tempo: non è certo il costo del personale a far sfiorare i bilanci aziendali».

(ha collaborato Andrea Pierini)

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CONFERENZA STAMPA DOPO LA DIRETTA SOCIAL

Fedriga e Riccardi blindano la riforma e minimizzano le tensioni in maggioranza

TRIESTE

La conferenza stampa tradizionale dopo lo streaming, per chiudere il primo giro di comunicazione della riforma sanitaria e pure qualche polemica interna, prima di affidare il testo alla commissione del Consiglio regionale che si occuperà di lavorare sul disegno di legge della riforma sanitaria. Il duo composto dal presidente Massimiliano Fedriga

e dal suo vice Riccardo Riccardi si presenta ancora una volta assieme, perché il primo obiettivo è politico ed è quello di mostrare compattezza, davanti a una bozza già messa nel mirino dai parlamentari di Forza Italia e che i consiglieri regionali della maggioranza potrebbero cercare di modificare per venire incontro alle esigenze dei territori di provenienza.

L'intento di presidente e assessore è inoltre rimarcare la

distanza dai propri predecessori, per dimostrare di aver scelto sì una linea morbida ma non di pura continuità. «Stiamo affrontando una delle principali criticità ereditate dalla passata amministrazione - ha esordito Fedriga - convinti che la sanità non abbia colore politico e si debba far funzionare il sistema. Il primo ringraziamento va al vicepresidente e la conferma della bontà dell'operazione ci viene dal

plauso di sindacati e società civile. Abbiamo attuato un confronto vero e ci siamo messi in discussione, segnando il vero cambio di passo della legislatura».

Le differenze tecniche con la riforma Serracchiani-Tellesca le illustra invece Riccardi: «La creazione dell'Azienda zero evita uomini soli al comando e terrà sotto controllo la spesa. Riorganizzeremo il rapporto fra ospedali hub e spoke

dando maggiore efficienza e avvicinando l'attività specialistica ai cittadini. Rafforzeremo i distretti e ripareremo le Aziende, in particolare nell'area di Udine. Rivedremo in modo più equilibrato il rapporto con l'Università, nel rispetto dei reciproci interessi. Daremo un ruolo centrale ai Comuni e torneremo alla sovrapposizione fra distretti e ambiti sociosanitari. Ridurremo le Aziende da 8 a 6, avvicinandoci agli standard statali».

Fedriga e Riccardi glissano alle domande sulle polemiche interne, sollevate in particolare dei berlusconiani. Il governatore dice che «la maggioranza è compatta sul lavoro fatto: all'inizio eravamo tutti per la separazione e il 90% degli ope-



Massimiliano Fedriga e Riccardo Riccardi

Regione



Un'equipe di medici chirurghi in una delle sale operatorie dell'ospedale triestino di Cattinara in attesa di iniziare un intervento

Marcolongo, Poggiana, Delendi e Benetollo guidano le realtà di Trieste, Gorizia, Udine e Tolmezzo: fra loro i futuri traghettatori? C'è chi è politicamente più trasversale e chi meno

Fine d'anno sulla graticola per un poker di direttori in attesa di due commissari

L'ANALISI

TRIESTE

Due mesi e mezzo a scrutare l'orizzonte politico per scorgere segnali sul proprio destino. Trascorreranno così l'ultimo scorcio del 2018 Adriano Marcolongo, Antonio Poggiana, Mauro Delendi e Pier Paolo Benetollo, direttori generali rispettivamente delle Aziende sanitarie di Trieste, Gorizia, Udine e Tolmezzo. Tutti e quattro in attesa di sapere come il commissariamento previsto dalla riforma andrà a

incidere sulla propria posizione.

Il ddl prevede infatti la creazione di due commissari (tre con quello della nuova Azienda zero): il primo subentrerà a Marcolongo e Poggiana, guidando la fusione fra Trieste e Gorizia; l'altro gestirà l'integrazione fra Udine e Tolmezzo, oggi dirette da Delendi e Benetollo. Le poltrone da quattro si riducono a due e potranno esserci riconferme o nomine inedite, ma ci saranno in ogni caso almeno due manager che dovranno trovare nuova sistemazione, rimanendo in Fvg o cercando altra collocazione. Nella maggioranza tutti

giurano che la questione non è mai stata affrontata: «Ne parleremo solo dopo aver varato la riforma», assicura Massimiliano Fedriga.

Attende Marcolongo, capacità di dialogo trasversale, ma anche braccio operativo dell'assessore Sandra Telesca nella riforma che la giunta vuole oggi modificare. Sull'ex direttore centrale e oggi dg triestino, nei corridoi della sanità se ne sentono di tutti i colori: resta, passa a Udine, trasloca al Cro. L'interessato aspetta, con la certezza che gli deriva dall'essere in aspettativa per un posto da direttore medico a Padova. Ci sarà da capire se il

centrodestra vorrà dare un segno simbolico di discontinuità o sfruttare la conoscenza che il manager ha della sanità regionale e giuliana, alla cui guida è stato posto proprio dalla giunta Serracchiani un anno fa, con scadenza a fine 2020. Quel passo fece dire all'allora capogruppo di Forza Italia e oggi vicepresidente, Riccardo Riccardi, che i dirigenti voluti dal centrosinistra sarebbero stati rimossi, ma Marcolongo gode della stima dei berlusconiani triestini, che vorrebbero tenerlo al suo posto. Previsioni è impossibile farne, ma gli spifferi della politica parlano della possibilità che il commis-

sariamento sia affidato a Poggiana, possibile garanzia per il territorio isontino, che vive non senza disagio l'iter di fusione con l'hub di Cattinara.

Ai tempi della propria riforma, il centrosinistra trasformò in commissario l'allora direttore dell'Azienda territoriale, Nicola Delli Quadri, facendo tornare in Veneto l'ospedaliero Francesco Cobello. Scelta anche politica, considerata la vicinanza del primo al Pd e all'affinità di Cobello col centrodestra. Rimase al suo posto Delendi, nominato dalla giunta Tondo a Udine, dopo essere stato direttore al Burlo: stima trasversale dunque, ma anche un certo timore della maggioranza per un iter di integrazione ospedale-territorio che vede Udine più indietro di Trieste.

Chi ha invece il privilegio di scegliere è Paolo Bordon, oggi direttore dell'Azienda di Trento. Per lui c'è da risolvere il nodo stipendio, ad oggi inarrivabile in Friuli Venezia Giulia, ma anche da capire se le prossime elezioni trentine vedranno la sconfitta del centrosinistra, che ha portato il manager sotto il monte Bondone. Il rimescolamento delle carte potrebbe infatti convincere il friulano a fare ritorno a casa, pur avendo affermato di stare benissimo dove sta. —

D. D. A.

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LE REAZIONI

I dem vanno all'attacco «Nessuna nuova idea»

TRIESTE

«Per giudicare vanno ricordate poche cose: l'Agenzia regionale della sanità e la conferenza dei sindaci, quella detta di Codroipo, furono cancellate dalla giunta Tondo-Riccardi nella legislatura 2008-13; dopo aver ricevuto da esperti, sindacati e operatori il nient sulla divisione ospedale-territorio, che è stato il suo mantra per anni, Riccardi è costretto a richiamare in vita quanto aveva cancellato. Questa sarà davvero ricordata come la «riforma» di Riccardi, ma solo perché la sua concezione è stata ribaltata in toto». Lo afferma il segretario regionale del Pd Salvatore Spitaleri, commentando il ddl di riforma della sanità regionale, approvato ieri dalla Giunta del Fvg. «Per il resto si conferma la scomparsa dell'Isontino dalle mappe della Sanità, si commissaria l'Agenzia prima ancora di averla creata, e rimane integro il cuore della riforma di centrosinistra rispetto alla medicina territoriale. In più hanno creato i presupposti per un comodo spoil system». Per Spitaleri «questa conferenza stampa, in cui non è stato comunicato nulla di nuovo, è la ricaduta regionale dell'andazzo nazionale: non si governa, si fa propaganda, sempre e comunque».

Ad intervenire sul tema sanità anche la consigliera regionale del Pd Mariagrazia Santoro. «Non è a furia di ripeterlo che la controriforma del centrodestra diventerà un rivoluzionario capolavoro. Questo è solo un raffazzonato gioco di scatole e commissariamenti delle attuali aziende sanitarie, pensati solo per demolire la riforma del centrosinistra, mentre invece serve dare risposte ai cittadini su questioni reali. Nel disegno di legge della Giunta non c'è nessuna nuova idea, anzi ricadono in un errore del passato, quello di nominare i commissari della riforma, come fece Tondo per le comunità montane, che si dimostrarono un buco nell'acqua. Abbiamo prima assistito a un ribaltamento di tutto ciò che era stato detto in campagna elettorale e in anni di opposizione e ora si presentano con una legge fatta di una manciata di articoli che pretendono di chiamare riforma. Non c'è traccia delle questioni che riguardano i cittadini. Staremo a vedere in Consiglio se ci sarà spazio per interventi sulle liste di attesa, per il pronto soccorso, per il numero unico delle emergenze e per il punto nascita di Latisana o magari quello di Gorizia, visto che non si vuole schiacciare l'Isontino». —

D.D.A.

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



davanti all'ospedale di Udine

ratori ci ha detto che sarebbe stato perfetto, ma che il sistema è troppo stressato da una riforma fatta male». Poi la battuta: «Facciamo da soli maggioranza e opposizione, visto che il Pd non ci riesce e anzi ci accusano per i buchi di bilancio che hanno creato loro». Riccardi sorvola sugli attacchi alla giunta provenienti proprio dai suoi: «Le critiche sono normali e, quando non accontenti nessuno, forse stai facendo la cosa giusta».

Si va quindi in ordine sparso, sulla base delle domande dei giornalisti. E allora Riccardi spiega che «per l'Isontino c'è un grande lavoro di tutela su autonomia e budget: non vogliamo che l'ospedale grandi mangi il piccolo». Fedriga

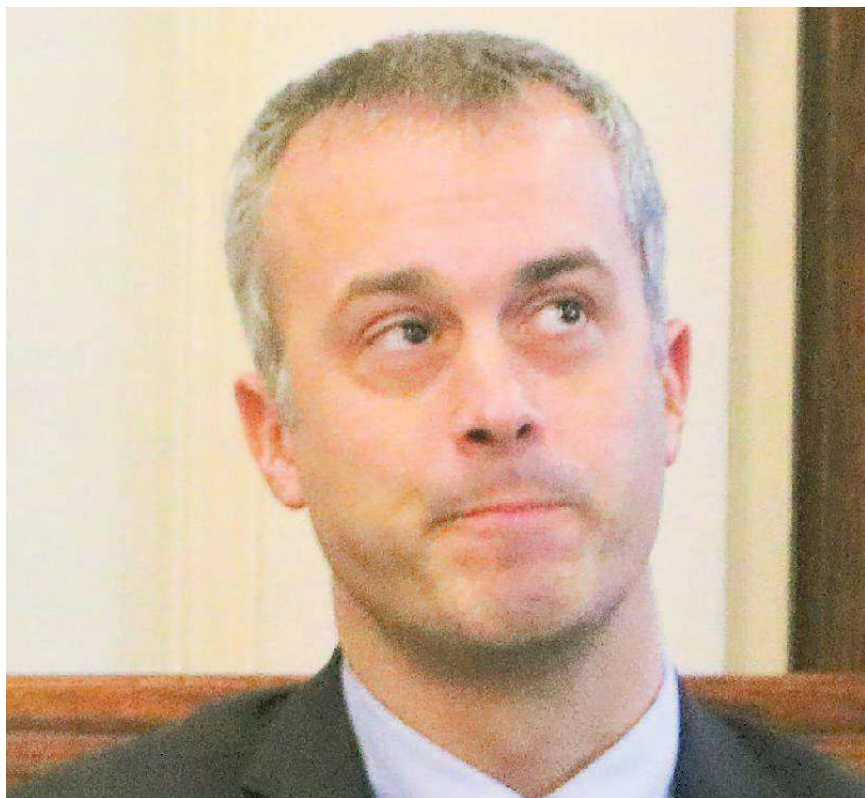
evidenzia invece come «servirà una certa omogeneità tra le tre aree vaste della sanità e la prossima riforma degli enti locali». E, ancora, l'impegno a creare distretti forti: a Trieste si ridurranno da quattro a due oppure uno. E se questi sono i giorni della governance, Riccardi ritiene che «la pianificazione sarà la grande sfida del 2019 perché pensarci già ora non sarebbe serio».

E ancora che «i 37 milioni destinati all'innovazione sono sufficienti ma vanno spesi bene» e che «il fascicolo elettronico è ormai in funzione ma il suo utilizzo passa per i medici di base e quindi anche per il superamento di alcune vertenze». Ma sull'informatica il cambio di passo è dietro l'an-

golo: «Insiel è un patrimonio importante, ma il mercato è dinamico e i prodotti informatici non vanno per forza realizzati in casa».

L'ultimo passaggio è sull'aumento dello stipendio dei direttori generali delle Aziende: «Stiamo valutando l'ipotesi per attrarre competenze di altissimo profilo», conferma Fedriga, ricordando che «con la riduzione delle posizioni dirigenziali attuali si avrà un risparmio da trecentomila euro, oltre alla riduzione dei costi burocratici che la futura Azienda zero produrrà prendendosi in carico l'organizzazione di procedure che oggi sono moltiplicate per otto». —

Regione



Da sinistra l'ex deputato Paolo Coppola e l'attuale consigliere regionale Cristiano Shaurli. Si profila una sfida tra loro due per la carica di segretario regionale del Pd

Il Pd verso il congresso Fvg spera nel candidato unico

Lunedì la chiusura dei giochi per la corsa alla carica di segretario regionale. Probabile sfida a due Coppola-Shaurli. Ma Spitaleri confida ancora nella sintesi

Lilli Goriup / TRIESTE

Sarà corsa a due per la segreteria regionale del Partito democratico, che si avvia ad aprire la fase congressuale, in vista delle prossime primarie. I nomi papabili sono infatti solo due e molto diversi l'uno dall'altro: Cristiano Shaurli e Paolo Coppola. Ma il segretario in carica Salvatore Spitaleri spera che si arrivi al nominativo unico. Di tempo per trovare la sintesi, però, ce n'è veramente poco: il termine per la presentazione delle candidature è fissato infatti alle 18 di lunedì.

Il favorito, in questa fase, sembra essere Shaurli, attuale consigliere regionale. Classe 1972, friulano, nella passata legislatura è stato capogruppo dei dem in piazza Oberdan, prima di essere nominato nel 2015 assessore alle Risorse

agricole. Appartiene alla corrente della sinistra orlandiana e in precedenza ha coperto cariche istituzionali locali e lavorate nel sociale.

Paolo Coppola è nato invece a Roma nel 1973. Renziano di ferro, è docente d'Informatica all'Università di Udine, dove ha anche svolto un dottorato di ricerca. Dal 2013 al 2018 è stato deputato alla Camera. Alla segreteria regionale aveva già puntato nel 2014, senza successo. Allora gli altri dem avevano storto il naso proprio per il suo impegno nazionale: «Serve un segretario costantemente a contatto con il territorio - recita la trascrizione di un'assemblea dell'epoca -, meglio evitare di coinvolgere un parlamentare già fortemente impegnato a Roma».

Se dovesse venir confermata la sfida, il Pd regionale sarebbe chiamato a scegliere tra un

candidato di osservanza renziana e uno schierato a sinistra. Ufficialmente nessuno dei due è ancora "candidato" ed entrambi sono impegnati nella raccolta delle firme, che non registra altri pretendenti, essendo tramontata l'ipotesi legata al sindaco di Palmanova Francesco Martines.

Chi vuole aspirare alla segreteria regionale deve presentare a sostegno della propria corsa tra 150 e 250 sottoscrizioni da parte dei tesserati, oltre a un documento programmatico. «Stiamo portando avanti un percorso congressuale anche per le segreterie provinciali - spiega Spitaleri -. A Udine sembra esserci un'unica candidatura; a Gorizia e a Pordenone si stanno ancora prendendo contatti mentre Trieste si è già espressa l'anno scorso. Nell'Isontino c'è qualche giorno in più: la scadenza è il 18.



SALVATORE SPITALERI
AVVOCATO HA ANNUNCIATO
L'INTENZIONE DI NON FARE IL BIS

«Non entro in campo in questa partita ma rimarrò in ogni caso come militante, in quali panni si vedrà»

Sarà preceduta, il 16, da un'assemblea degli iscritti per la valutazione delle candidature: un percorso molto partecipativo».

Il segretario uscente auspica intanto che non si debba arrivare alla conta: «Chiedo al Pd lo sforzo di trovare una soluzione unitaria per il congresso regionale. E non dispero di trovarla: c'è tempo fino a lunedì. Unità è infatti ciò che la nostra gente ci chiede di trovare. Solo così potremo far fronte all'emergenza della destra spavalda e pasticciona che governa la regione: l'obiettivo è mettere il Pd in condizione di fare un'opposizione forte».

Spitaleri, succeduto ad Antonella Grim, dimissionaria dopo il voto del 4 marzo, aveva già escluso il bis, a causa di «inderogabili impegni professionali», incompatibili con gli oneri implicati dal ruolo di guida del partito. E lo ribadisce: «Rimarrò comunque come militante, in quali panni si vedrà dopo il congresso».

«Sottoscrivo l'invito del segretario - afferma a sua volta il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Russo -. Spero che in queste ore si possa arrivare a una candidatura unitaria: c'è bisogno di qualcuno che riconnetta il territorio con quanto accade in Consiglio».

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

L'INCONTRO

Serracchiani invoca più attenzioni per la scuola

TRIESTE

«L'Ufficio scolastico regionale ha una gravissima carenza di organico ed è per questo che anche in passato abbiamo più volte chiesto che venisse implementato, ma oggi siamo al collasso. Oggi dobbiamo intervenire ed è per questo che chiediamo al governo, alla maggioranza, al presidente della commissione competente al Senato Mario Pittoni, di affrontare questo problema senza farne una questione politica. Quel personale serve, e il senatore Pittoni dovrebbe chiedere al ministro che arrivi in Fvg».

Lo ha affermato la deputata del Pd Debora Serracchiani ieri a Trieste dove, assieme alla senatrice Tatjana Rojc, ha incontrato Ugo Previti (Uil Fvg), Adriano Zonta (Cgil Fvg Scuola) e Maurilio Venuti (Cisl Scuola), per approfondire la difficile situazione in cui versano gli organici dell'Ufficio scolastico regionale, del personale docente e di supporto.

Le due parlamentari, che hanno assicurato il loro impegno a Roma e hanno concordato con i sindacati un successivo incontro per affrontare tematiche più specifiche come le scuole slovene, hanno anche rilevato che «il punto non è soltanto avere in regione un direttore di primo livello, se questo è un generale senza esercizio, e se il suo arrivo dovesse costare la perdita di altri due dirigenti. Se la politica regionale vuole risolvere, cominci da ciò che è possibile fare subito: chiedi la regionalizzazione dell'Ufficio scolastico regionale, in modo da poter attivare la mobilità di personale dagli altri Enti che sono nel comparto: Regione, Uti, Comuni».

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

IL COMITATO RISTRETTO DELLA IV COMMISSIONE

Restano i due anni di residenza per l'accesso ai bonus affitto

Unificate in un testo le due proposte di riforma parziale della legge sulle Ater. Confermato l'innalzamento a 5 anni per poter avere la casa

TRIESTE

Confermato il requisito di almeno 5 anni di residenza in regione negli 8 anni precedenti al bando di assegnazione per le domande di alloggio Ater.

Resta invece il requisito di due anni di residenza per accedere ai contributi per l'affitto dell'abitazione. Questi alcuni dei contenuti del testo unificato preparato dal Comitato ristretto costituito in seno alla IV Commissione consiliare e presieduto da Piero Camber (Fi), che si è riunito per l'esame congiunto dei due progetti di legge su una riforma parziale delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale (Ater), avanzati rispettivamente da Fratelli d'Italia/An e dalla giunta.

Martedì prossimo, 16 ottobre, in mattinata proseguiranno i lavori del Comitato ristretto prima che il nuovo testo sia preso in esame dal plenum della IV Commissione. Camber stesso esprime soddisfazione per il lavoro iniziato: «Il Comitato ristretto - ricorda - sta svolgendo il suo incarico di trovare una sintesi di due proposte di legge molto simili (nu-

mero 12 e numero 16), apportando migliorie e mantenendo l'impostazione di fondo dei testi di partenza, frutto dell'ampia condivisione dell'intera maggioranza. Rimane soprattutto salda - evidenzia il consigliere forzista - la modifica del requisito della residenza, innalzandolo da due a cinque anni: provvedimento urgente alla luce delle vistose sproporzioni verificatesi nelle assegnazioni degli alloggi Ater a scapito dei nostri corregionali, conseguentemente all'applicazione della normativa di settore decisa dalla precedente amministrazione regionale».

«L'esame del nuovo articolo, dopo i prossimi due passaggi in Comitato ristretto e in Commissione, completerà il suo iter in aula a fine mese:

ben vengano - conclude Camber - suggerimenti propositivi e migliorativi, in linea con lo spirito del lavoro sino a ora svolto, tenendo presente che si tratta di un importante segnale alla collettività prima di procedere alla riforma organica della legge numero 1 del 2016 che regola il settore».

Documento in aula alla fine del mese Camber (Fi) soddisfatto, critico Moretti (Pd)

Il consigliere dem Diego Moretti evidenzia invece che «rimane ancora irrisolto il problema dei più di trecento italiani potenzialmente esclusi dalle

case Ater. Ora però - aggiunge Moretti - a differenza delle prime settimane orientate solo agli slogan, ci sono stati alcuni dietrofront importanti, rispetto alla norma proposta, da parte della maggioranza: è stata esclusa dal requisito dei cinque anni di residenza, la misura del sostegno agli affitti; i cinque anni richiesti vanno maturati all'interno degli ultimi otto anni dalla presentazione della domanda di alloggi popolari; altro dato importante è l'esclusione dalla presentazione dei documenti da parte dei rifugiati. Infine - conclude Moretti - rimane la nostra contrarietà a un provvedimento che non porta alcun beneficio ai nostri cittadini, i quali anzi in parte vengono addirittura puniti e discriminati».



TOYOTA

ALWAYS A
BETTER WAY

YARIS HYBRID.

50% ELETTRICO IN CITTÀ, SENZA PRESE DI RICARICA.



GIÀ OMOLOGATA SECONDO
I NUOVI STANDARD WLTP*.

ABBANDONA IL VECCHIO MODO DI GUIDARE.
HYBRID BONUS DI € 4.500
QUALUNQUE SIA IL TUO USATO.

IN PIÙ € 4.000 ** DI ECOINCENTIVI
FRIULI VENEZIA GIULIA



CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
Assistenza e Ricambi: **Gorizia** - Via Cordon, 16 - Tel. 0481 524133
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434 578855
cariniauto.toyota.it

Ti aspettiamo Sabato e Domenica.

Offerta valida fino al 31/10/2018 in caso di permuta o rottamazione di un veicolo posseduto da almeno 6 mesi. Presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa, solo per vetture disponibili in stock. La percentuale percorsa in modalità elettrica è ricavata dai risultati degli studi sul comportamento energetico di veicoli Toyota HYBRID effettuati a cura del CARa - Centro di ricerca sull'Auto e la sua evoluzione (Università degli Studi "Guglielmo Marconi", Roma) e di ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (Centro Ricerche Casaccia, Roma), e da quelli ottenuti con il "Test Drive della Verità" in base ai dati del sistema diagnostico del veicolo (i risultati dei test, effettuati in collaborazione con Driveco, sono consultabili sul sito toyota.it nella sezione "Test Drive della Verità"). *Presso i nostri punti vendita possono essere presenti eventuali stock di autovetture, di produzione antecedente, non omologate secondo i nuovi standard WLTP (Worldwide Harmonized Light Vehicle Test Procedure). Per maggiori info e dettagli sul nuovo sistema WLTP visita il sito toyota.it. Immagine vettura indicativa. ** Contributo di € 4.000 per l'acquisto ad uso privato (dal 12 aprile 2018 al 31 dicembre 2018) di un veicolo nuovo di prima immatricolazione con alimentazione ibrida (benzina/elettrico) e cilindrata non superiore a 2.000cc, previa contestuale rottamazione di un veicolo inquinante, per le persone fisiche residenti in Friuli Venezia Giulia. Contributo concesso, nei limiti delle risorse disponibili, previa presentazione apposita domanda alla CCIA competente del territorio. Per requisiti, limitazioni e adempimenti: Delibera n. 632 del 19 marzo 2018 - Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'art. 4, comma 32, della Legge Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 45 del 2017. Valori massimi NEDC correlati riferiti alla gamma Yaris Hybrid: consumo combinato 23,8 km/l, emissioni CO₂ 96g/km (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

I nodi del governo

Triplo monito all'Italia «Non alzate il deficit e rispettate le regole»

L'avvertimento congiunto dal Fondo monetario, dalla Bce e dall'Unione europea
Juncker: «Roma non rispetta la parola data». Tria: «Gli investitori non fuggono»

Carlo Bertini / ROMA

Triplo avvertimento in un giorno solo all'Italia: ancora più inquietante visto che a sferrarlo sono Fmi, Bce e Ue, che insieme costituiscono la famigerata «Troika», tanto invisa agli stati e ai popoli gelosi della loro sovranità. Nelle stesse ore in cui dall'Africa il premier Conte esclude «modifiche significative alla manovra», dal summit del Fondo Monetario di Bali, presente il ministro Tria, arriva un suggerimento a riflettere bene sulle prossime mosse, ad opera del capo Dipartimento europeo del Fmi. «L'Italia sta andando in direzione opposta ai suggerimenti dati, non è il momento di rilassarsi sulle politiche fiscali. Siamo d'accordo con la Commissione europea, l'Italia deve rispettare le regole dell'Ue».

PAESE AVVISATO, MEZZO...

Un colpo autorevolmente raddoppiato dal numero uno della Bce, Mario Draghi, che dallo stesso consesso, senza citare l'Italia, mette in guardia «i Paesi in cui il debito pubblico è elevato e per i quali la piena adesione al Patto di stabilità e crescita è fondamentale per avere bilanci sani». Molto chiaro. Tria, che ha incontri bilaterali con il commissario europeo Moscovici e con il segretario al Tesoro americano, prova a gettare acqua sul fuoco. «I finanziamenti continuano ad arrivare, le aste si svolgono regolarmente, non mi pare che gli investitori si stiano allontanando». E in ogni caso, «i trattati indicano il 3% e questo viene rispettato». Ma il segnale

più diretto di cosa ci aspetta di qui alle prossime settimane, che fa tremare le diplomazie di mezza Europa, lo lancia dalle pagine di Le Monde il presidente della Commissione Europea Juncker, con un atto di accusa all'Italia che, a differenza della Francia, «non rispetta la parola data». Certo, Juncker assicura che non c'è nessuna volontà di rovesciare il governo italiano e si analizzerà la manovra senza pregiudizi. Ma fa capire il gelo che ci attende a Bruxelles quando sbotta con un «basta dipingerci come mostri freddi, chiusi in un bunker e insensibili alle richieste del popolo», ricordando che l'Italia «ha fruito di 30 miliardi

Lunedì prossimo la manovra per il 2019 deve essere presentata alla Commissione Ue

di euro di più rispetto a quelli che avrebbe potuto se avessimo applicato meccanicamente le regole».

SOLI IN CASO DI SHOCK

L'Italia dovrebbe presentare la manovra lunedì prossimo alla Commissione Ue, ma potrebbe esserci uno slittamento ma non oltre il 20 ottobre: probabile che sarà lo stesso Conte a illustrarla ai partner tra mercoledì e venerdì durante il consiglio europeo. Dove a sentire i rumors riportati dall'Ansa, diversi leader di governo sarebbero pronti a suggerire al bel paese di prepararsi a difendersi da solo in caso di shock: messaggio inquietante di chi teme

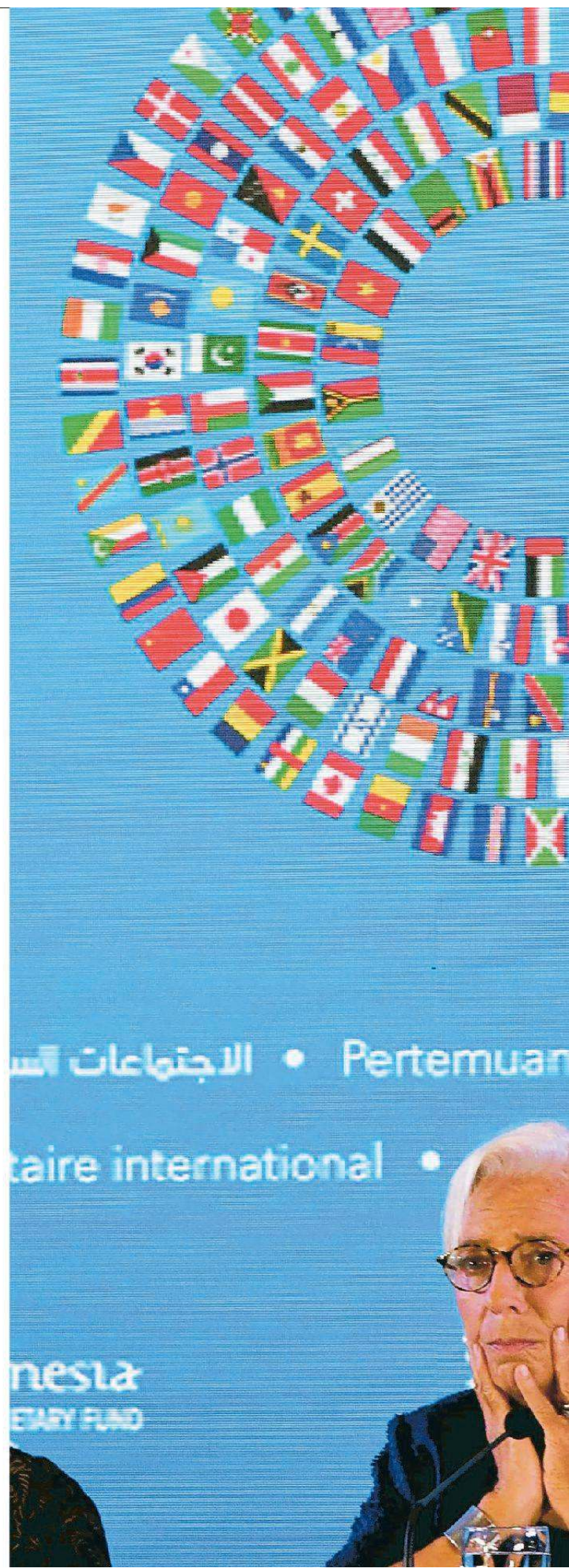
un effetto contagio sulla moneta unica. Inutile dire che questo fuoco di fila non viene preso bene dagli azionisti di maggioranza del governo che non vogliono marce indietro. «Un bel tacer non fu mai scritto. Juncker smetta di insultare gli italiani e il loro legittimo governo. Pensi al suo paradiso fiscale in Lussemburgo», è lo schiaffo servito da Matteo Salvini. «Dopo il Fmi manca solo la Nasa e poi abbiamo completato il parterre di istituzioni che promuovevano quelli che hanno fatto la legge Fornero, il Jobs act, i soldi alle banche, la macelleria sociale degli ultimi anni e bocciano noi», reagisce Di Maio. Ma i due vicepremier sono impegnati a sciogliere diversi nodi, dalle pensioni al fisco. Lunedì il consiglio dei ministri approverà il decreto fiscale e il sottosegretario alla Presidenza di Palazzo Chigi Giorgetti si dice certo che un accordo con i 5stelle si troverà. Quanto all'Ue, «senza fare colpi di testa, senza essere irresponsabili, sappiamo perfettamente che serve fare un braccio di ferro per rompere gli equilibri consolidati», perché «con le vecchie ricette saremmo finiti in burrone». Lo spread? «Va su e giù, è una delle variabili da considerare, ma un politico non deve decidere in base allo spread». «Il governo ci porta a sbattere e sta scientemente pensando l'uscita dall'euro», è la previsione del segretario Pd Martina. «La bocciatura della manovra da parte della commissione europea - sentenza Renato Brunetta (FI) - è assicurata».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL SONDAGGIO

Demopolis: la manovra piace al 52% degli italiani. Preoccupa però il deficit

Il 52% degli italiani esprime, nel complesso, una valutazione positiva sulla manovra economica annunciata dal governo in occasione della presentazione del Def; un giudizio di segno opposto giunge invece dal 38% dei cittadini: è il dato che emerge da un'indagine condotta dall'Istituto Demopolis. L'opinione pubblica si divide maggiormente sulla scelta di alzare il deficit al 2,4%: il 48% ritiene la decisione necessaria per l'attuazione delle misure economiche previste dal programma di governo stilato da Salvini e Di Maio. L'innalzamento del deficit è considerato invece inopportuno dal 37% degli italiani, preoccupati dei rischi legati all'incremento del debito pubblico e all'aumento dello Spread. Secondo l'analisi effettuata da Demopolis, quasi un italiano su due ammette di avere un certo timore dell'aumento dello Spread. Sia pur con alcune preoccupazioni legate alla manovra economica e una lieve flessione nell'ultima settimana, sembra pressoché inalterata - da giugno a oggi - la fiducia degli italiani nel Governo Movimento 5 Stelle-Le-ga: secondo i dati dell'Istituto diretto da Pietro Vento, il 58% dei cittadini esprime un'opinione positiva sull'esecutivo. L'indagine è stata condotta dal 10 al 12 ottobre 2018 dall'Istituto Demopolis per il programma Otto e Mezzo, su un campione stratificato di 1.500 intervistati, rappresentativo della popolazione italiana maggiorenne. Approfondimenti e metodologia su www.demopolis.it.



IL PIANO

Alitalia, lo Stato torna azionista Ma è scontro fra Tria e Di Maio

L'ipotesi prevede l'ingresso del Mef al 15% nella newco con Ferrovie. Anche Cassa depositi nella flotta. Ora restano 19 giorni per completare la vendita

ROMA

Lo Stato si prepara a tornare azionista di Alitalia: dopo oltre 22 anni dalla prima privatizzazione, la soluzione del governo - annunciata dal vice-

premier Luigi Di Maio e rilanciata dal premier Giuseppe Conte - è una newco con una dotazione iniziale di almeno 2 miliardi, partecipata per circa il 15% dal Tesoro e con il coinvolgimento di Ferrovie dello Stato (che ha già presentato una manifestazione di interesse non vincolante) e Cdp per la flotta, assieme a un partner industriale internazionale. Ma il dossier riaccende lo scontro interno all'Esecutivo. Fonti di Pa-

lazzo Chigi assicurano che il Governo è «compatto» nell'obiettivo di far tornare Alitalia la compagnia di bandiera, ma il ministro dell'Economia Tria da Bali frena piccato Di Maio: «Io penso che delle cose che fa il Tesoro debba parlarne il ministro dell'Economia. Io non ne ho parlato». E a stretto giro Di Maio replica secco: «su Alitalia l'esecutivo ha le idee chiare e il piano di rilancio della compagnia di bandiera è con-

tenuto nel contratto di governo» e con Fs «potrebbe nascere il primo gruppo al mondo di trasporto integrato gomma-ferro-aria».

Sulla partita intanto resta puntato il faro dell'Ue, che ha un'indagine in corso sul prestito ponte e che ricorda che gli interventi pubblici devono seguire le regole degli aiuti di Stato. La soluzione del Governo per Alitalia viene illustrata da Di Maio nell'incontro con i sindacati sulla compagnia: un «progetto ambizioso che tende non a salvare ma a rilanciare» la compagnia, che non sarà più il «bancomat» che è stato in passato. «C'è massimo impegno da parte del governo per rilanciare Alitalia e il suo ruolo strategico per l'offerta del turismo in Italia», sottolinea il presi-

dente del consiglio Giuseppe Conte. «Nessuna svendita, nessuno spezzatino, ma un serio piano di rilancio», assicura anche il vicepremier Matteo Salvini. La newco sarà partecipata dal ministero dell'Economia (con una quota simile al 14,8% della Francia in Air France) grazie alla conversio-

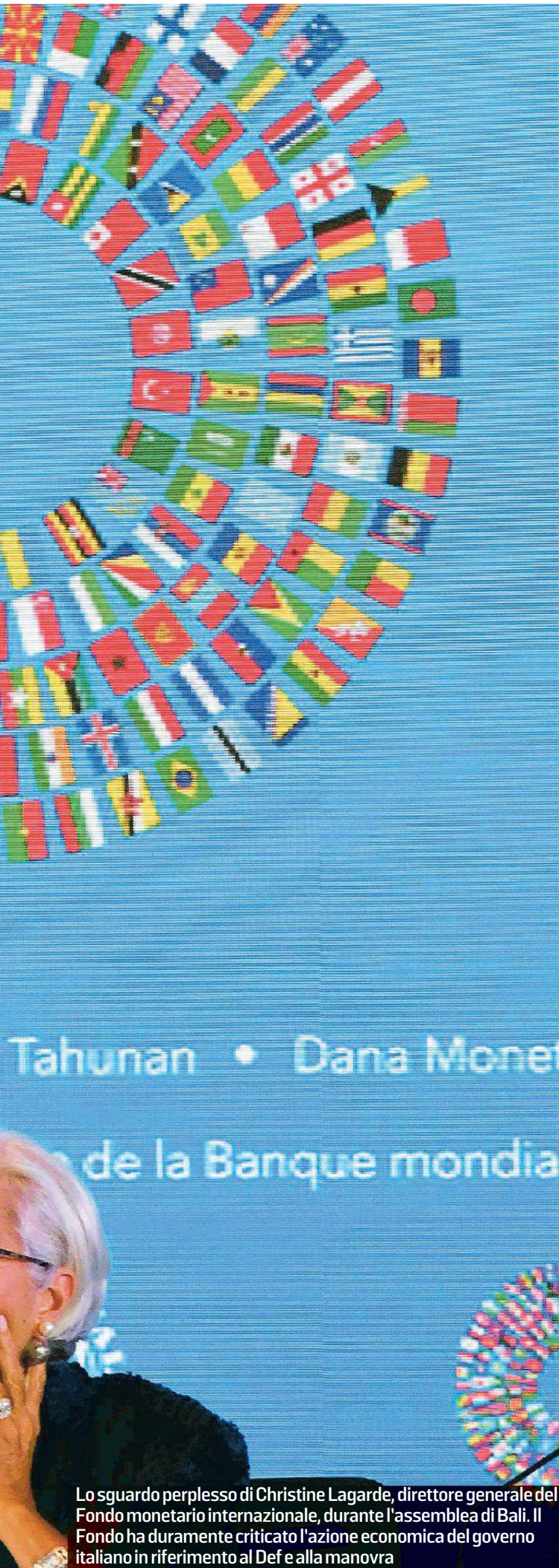
Il titolare del ministero dell'Economia frena piccato il vicepremier «Io non ne ho parlato»

ne in equity di parte del prestito-ponte da 900 milioni e avrà una dotazione iniziale di almeno due miliardi, precisa Di Maio, che vuole coinvolgere le Fs

con una partnership non solo «strategica», nell'ottica dell'intermodalità con l'obiettivo del biglietto unico treno-aereo, ma anche «finanziaria» («è auspicabile», ha detto Di Maio). E già nel pomeriggio le Ferrovie hanno presentato una manifestazione per analizzare meglio il dossier.

Nel complesso lo Stato avrà una quota non superiore al 15-20% (e non il 51% prospettato finora). Nella partita entrerà anche un'altra azienda di Stato, la Cassa depositi e prestiti, per la quale Di Maio vuole un ruolo nel «finanziamento dell'operazione di acquisto o leasing di nuovi aerei». La clessidra del tempo intanto scorre: davanti ci sono 19 giorni per completare la procedura di vendita. -

I nodi del governo



Lo sguardo perplesso di Christine Lagarde, direttore generale del Fondo monetario internazionale, durante l'assemblea di Bali. Il Fondo ha duramente criticato l'azione economica del governo italiano in riferimento al Def e alla manovra

LA PROTESTA

Parte la rivolta degli studenti contro i tagli all'istruzione

Cortei in 50 città: a Torino bruciati in piazza i manichini di Salvini e Di Maio
Il leader della Lega: «Coccolati da centri a-sociali». Il 5Stelle: «Incontriamoci»

Flavia Amabile / ROMA

«Vedete questo? È il muro dell'ignoranza, della paura e del razzismo», spiega uno studente in piena via Marmorata a Roma, indicando una pila di scatole di cartone decorate con le fotografie dei ministri di governo, da Matteo Salvini a Marco Bussetti.

Fumogeni accesi, quindi parte l'ordine: «E noi adesso lo abbattiamo». Decine di studenti si lanciano sulle scatole, le distruggono e passano oltre. A Torino, più o meno nello stesso momento, due studentesse stanno facendo bruciare i manichini di Salvini e Di Maio.

Sono i momenti più violenti delle manifestazioni che ieri hanno portato in piazza settantamila studenti in più di cinquanta piazze d'Italia per protestare contro il governo e la sua assenza di politiche sulla scuola e l'università. È l'inizio di un autunno caldo, annunciano. La manifestazione è organizzata dalla Rete della Conoscenza, di cui fanno parte Uds e Link, la Rete degli studenti medi e l'Unione degli Universitari, e a cui ha aderito anche il Fronte della Gioventù Comunista.

A Torino erano presenti molti ragazzi dei collettivi e del centro sociale Askatasuna ma in altre città come Roma a protestare sono stati tanti giovani non legati a sigle o raggruppamenti politici.

Lavinia ha quattordici anni, non ha mai partecipato a un corteo da sola con i fumogeni e la polizia. Accanto a lei ci sono i suoi compagni di classe. Vengo-

no dal liceo Virgilio di Roma ma insieme a loro ci sono ragazze e ragazzi del liceo Tasso, del Morgagni, del Mamiani, dell'Aristofane, dell'Augusto. «Sono qui perché non ho mai conosciuto una scuola senza problemi – spiega Livia – Il governo ha approvato un provvedimento per rendere sicure le scuole ma non è la sicurezza che volevo. Al ministro Salvini interessano le telecamere e controllarci, a noi interessa avere un tetto sicuro sulla testa. Chi ha ragione?».

Mino, diciassette anni, canta e balla sulle note di Bella Ciao: «Sì, è vero, sembriamo dei reduci, ma finché ci sarà del fascismo da combattere, cantare Bella Ciao sarà un dovere».

In molti sono bene informati, nonostante siano poco più che adolescenti. Rossanna, sedici anni, del liceo Tasso: «Abbiamo letto la Nota di aggiornamento al Def, approvata dalle Camere che concentra gli investimenti su reddito di cittadinanza e flat tax, dimenticandosi dell'istruzione». Oppure Lucrezia, diciotto anni, del liceo Augusto: «Ci sono ragazzi nella mia scuola che non si possono permettere tutti i libri di testo. Abbiamo una biblioteca che non può essere usata per le mufte e i cornicioni che cadono. Il governo si dovrebbe occupare di questo». Come riassume Rachele Scarpa, coordinatrice regionale della Rete degli Studenti Medi del Veneto: «In Italia ogni anno centocinquanta studenti abbandonano gli studi e non si fa nulla per farli restare».

In realtà il ministro Salvi-



Torino, il manichino di Matteo Salvini bruciato in piazza

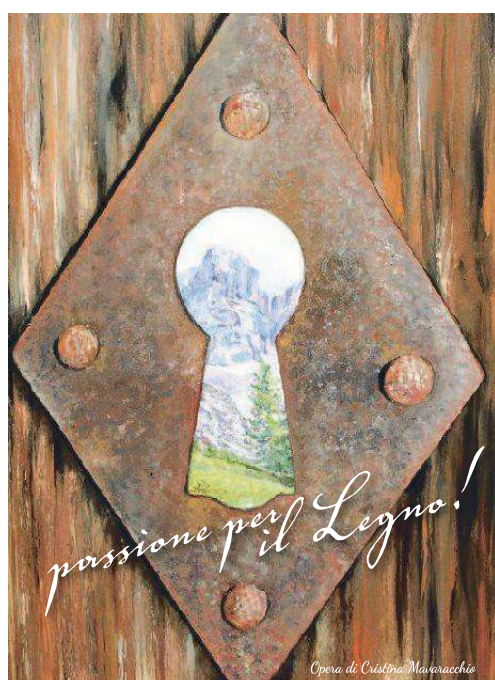
ni polemizza in diretta con loro. «Questi “democratici” studenti, coccolati dai centri a-sociali e da qualche professore, avrebbero bisogno di molte ore di educazione civica a scuola e magari di più attenzione da parte dei genitori», scrive su Facebook e prevede per tutti quelli che sono scesi in piazza un futuro da disoccupati.

La risposta degli studenti è un grido che viene ripetuto più volte in tutta Italia: «Odio la Lega!». È il vicepremier Luigi Di Maio a tendere la mano agli studenti: «Vediamoci, venite qui, le porte dei miei mini-

steri sono sempre aperte».

Ma i ragazzi gli ricordano di aver chiesto più volte invano un incontro con il ministro dell'Istruzione. «Il ministro ha preferito unicamente il dialogo con il Movimento Giovanile della Lega», ricorda il coordinatore nazionale della Rete degli Studenti, Giammarco Manfreda. E Giacomo Cossu, coordinatore nazionale della Rete della Conoscenza, annuncia: «Lanceremo occupazioni e autogestioni di scuole e università, fino a quando le nostre richieste non verranno accolte». —

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



41a ARREDAMONT

Mostra dell'arredare in Montagna

2018 LONGARONE
27 ottobre / 4 novembre



ORARI:
Tutti i giorni dalle 10 alle 19
Orario ridotto il 29-30-31 ottobre:
dalle 14 alle 19



www.arredamont.it
arredamont.longaronefiere
arredamont



Il caso giudiziario

Caso Cucchi, altri tre carabinieri indagati

L'accusa: sette atti sono stati falsificati

Manomessi il verbale di arresto e altri documenti. La Procura indaga per capire se l'ordine di cambiare le cose arrivò dall'alto

Edoardo Izzo / ROMA

Almeno altri tre militari dell'Arma erano a conoscenza del pestaggio subito da Stefano Cucchi il 17 ottobre del 2009, quando fu arrestato dai carabinieri con l'accusa di possesso di droga. Ma, invece di denunciare quanto accaduto, falsificarono gli atti per coprire i colleghi. Si tratta del carabiniere scelto Francesco Di Sano, del luogotenente Massimiliano Colombo, comandante della caserma di Tor Sapienza dove il ragazzo fu portato dopo lo scempio avvenuto alla stazione Casilina, e di un militare di un'altra stazione. È stata loro la decisione di «modificare» gli atti dei colleghi oppure si è trattato di un ordine arrivato dall'alto?

SETTE MODIFICHE AGLI ATTI

Per provare l'accusa di falso ideologico e far luce sulle eventuali «pressioni» dei superiori, il pm romano Giovanni Musarò si prepara a interrogare gli indagati. Ad oggi sono state accertate sette modifiche negli atti, tra verbale di arresto, registro della caserma, note di servizio comprese quelle sulla notte trascorsa nella caserma di Tor Sapienza. Fondamentali per il nuovo filone d'indagine le affermazioni di Di Sano del 17 aprile nel processo Cucchi bis in relazione a due false annotazioni sullo stato di salute del geometra.

IL VERBALE MANOMESSO

Il carabiniere ha ammesso di aver dovuto ritoccare il verbale inserendo una versione soft quanto falsa: «Cucchi riferiva di essere dolorante alle ossa sia per la temperatura freddo/umida che per la rigidità della tavola del letto (priva di ma-

terasso e cuscino) ove comunque aveva dormito per poco tempo, dolenzia accusata anche per la sua accentuata magrezza». Chi chiese a Di Sano di addolcire il rapporto? Qui il carabiniere è poco chiaro, dice di non ricordare, ma alla fine incalzato dalle domande del pm Musarò risponde: «Il nostro primo rapporto è con il comandante della stazione», aggiungendo poi: «è stato un ordine gerarchico».

Così insieme a Di Sano nel registro degli indagati, è stato iscritto il suo superiore gerarchico dell'epoca, il luogotenente Colombo che sarà interrogato la prossima settimana. Il carabiniere nei giorni scorsi ha subito una perquisizione per individuare contatti e mail con i diretti superiori, che all'epoca acquisirono informazioni sul caso Cucchi senza adottare poi alcun provvedimento.

ILARIA: SALVINI CHIEDA SCUSA

Uno scandalo assoluto. «Chiedere scusa alla sorella e alla famiglia di Stefano Cucchi? E perché dovrei farlo? Non devo assolutamente chiedere scusa», ha dichiarato l'ex ministro Carlo Giovanardi ricordando che gli agenti della Penitenziaria furono assolti da simili accuse. Ben diversa la posizione della ministra Barbara Lezzi: «Io come membro del governo chiedo scusa per tutti questi anni di attesa. Quello che è successo alla famiglia Cucchi è atroce». E la sorella di Cucchi replica all'invito di Salvini: «Il giorno in cui il ministro dell'Interno chiederà scusa a me, alla mia famiglia e a Stefano allora potrò pensare di andare al Viminale, prima di allora non credo proprio». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Gli imputati per omicidio preterintenzionale: «Ci sentiamo traditi» Secondo i due, il collega Tedesco avrebbe agito per opportunità

Lo sfogo dei militari accusati

«Non colpimmo Stefano»

IL RETROSCENA

Maria Rosa Tomasello / ROMA

Alessio Di Bernardo si dice «sconcertato e deluso»: «È già dura essere parte di un processo sapendo di essere innocente, ma tutto diventa doppiamente tragico se all'ingiustizia iniziale si aggiunge il tradimento di un collega e amico. Un atteggiamento che non può che essere dettato da ragioni di opportunità». È considerato un «tradimento», dunque, quello di Francesco Tedesco, imputato con lui e

con Raffaele D'Alessandro per omicidio preterintenzionale nel processo per la morte di Stefano Cucchi, che 9 anni dopo accusa i due carabinieri del pestaggio in caserma.

Dalla sua casa in provincia di Isernia, Di Bernardo affida la sua reazione al difensore Antonella De Benedictis e denuncia minacce nei confronti dei familiari: «Questa mattina – racconta l'avvocata – un uomo ha telefonato a casa della madre, sostenendo di chiamare dalla procura di Roma, e ha le detto: «Pagherete violentemente per quello che è accaduto». La signora ha avuto un malore. È sconvolgente

che tutta Italia giudichi Di Bernardo colpevole sulla base di mere dichiarazioni rese da un co-imputato del medesimo reato che per 10 anni ha detto l'opposto e non sulla base di una sentenza, creando odio».

Maria Lampitella, a cui è affidata la difesa di Raffaele D'Alessandro, ripete che il suo assistito «si è sempre dichiarato innocente»: «Ora ci ritroviamo con queste dichiarazioni, che abbiamo conosciuto attraverso web e giornali. Le affronteremo, vedremo quando sarà sentito. L'informazione è importante, ma i processi si fanno nei tribunali».

La deposizione in aula di Te-

desco, per il suo legale Eugenio Pini, è attesa entro gennaio: «Confermerò tutto» ribadisce il carabiniere da Brindisi, dove si trova dopo essere stato sospeso dall'incarico, al pari dei suoi due colleghi. Il procedimento disciplinare contro i tre militari è in fase istruttoria, ma Pini, che ha già presentato due memorie difensive, annuncia l'impugnazione al Tar. «È vero ciò che è provato» ribadisce Giosuè Bruno Naso, difensore di Roberto Mandolini, il maresciallo (imputato per calunnia e falso assieme a Vincenzo Nicolardi) che nei giorni dell'arresto di Cucchi comandava la stazione Roma Appia in assenza di Emilio Buccieri, impegnato in un corso. «Tedesco, fulminato sulla via di Damasco, ci ha messo dieci anni a dire certe cose, ed è un co-imputato, quindi le sue dichiarazioni saranno sottoposte a un controllo obiettivo ed estremo. Se troveranno il conforto delle prove, allora ci confronteremo con questa realtà».

Dalle dichiarazioni di Buccieri emergono intanto alcune anomalie nella vicenda. La più rilevante riguarda l'annotazione 79 del 22 ottobre 2009, l'atto con cui Tedesco ha dichiarato di avere denunciato il pestaggio di Cucchi: nella cartellina in cui il carabiniere avrebbe inserito due fogli col suo resoconto, è stato ritrovato solo un foglio con la dicitura «occupato», termine utilizzato nel caso in cui i documenti siano prelevati per essere esaminati. Secondo Buccieri, un «vuoto» analogo ci sarebbe anche nel protocollo informatico dell'Arma, dove «mancano i progressivi dal numero 74 all'84», mancanza che non si può escludere tuttavia sia da attribuire al fatto che all'epoca «non tutti sapevano usare bene il sistema». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TORINO

No Tav, scontri in Val Susa

Sedici condanne fino a 3 anni

I giudici hanno dimezzato le richieste dei pm, ma la sentenza non ha risparmiato Nicoletta, la prof ultrasettantenne, pasionaria del movimento

TORINO

Sedici condanne per un totale di 31 anni di carcere. L'ultimo capitolo della sterminata saga giudiziaria dei No Tav della Valsusa si è chiuder così ieri

matina in tribunale a Torino. La «marcia» da Exilles a Chiomonte del 28 giugno 2015, sfociata in tafferugli con le forze dell'ordine (quattro agenti feriti), viene censurata dal tribunale con pene che arrivano fino ai 3 anni, dieci mesi e dieci giorni di reclusione. La sentenza non risparmia Nicoletta Dosio, 73 anni, insegnante di greco in pensione e storica «pasionaria» del movimento, che si è sentita infliggere un

anno, otto mesi e dieci giorni.

I giudici hanno dimezzato le richieste del pm Antonio Rinaudo (che aveva proposto 70 anni in tutto) ma, secondo gli avvocati difensori, hanno avuto ugualmente la mano pesante: «Rispetto all'entità dei fatti le condanne sono troppo alte. Ricorreremo in appello». I No Tav contrattaccano subito e prendono di mira il magistrato che ha presieduto il collegio, Diamante Minucci: «Ha

dei parenti molto stretti in polizia e dubitiamo che sia davvero imparziale. È da anni che infligge pene elevatissime, persino quando i pm si pronunciano per le assoluzioni. Chiediamo che i nostri processi non le vengano più assegnati».

Più che per le traversie a Palazzo di Giustizia, però, il movimento è indispettito da quello che sembra essere il giro di vite impresso nelle ultime settimane da questura e prefettura: i fogli di via (una ventina) da questo o quel Comune, gli avvisi orali (16), l'allargamento della fascia di rispetto attorno all'odiato cantiere di Chiomonte, il centinaio di denunce. «Le persone – sottolinea Alberto Perino, 72 anni, bancario in pensione, capo carisma-



Nicoletta Dosio, 73 anni

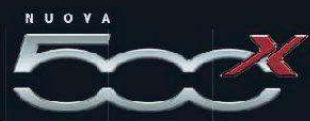
tico del movimento – non sono più libere di circolare. C'è chi non può accedere a terreni di sua proprietà. La scorsa settimana i vignaioli sono stati bloccati per ore perché i vigneti erano all'interno della zona rossa». «Sono misure – sostengono gli attivisti – prese in assenza di reati specifici. Ci bersagliano non per quello che facciamo, ma per quello che siamo». «Io – dice una donna – ho un foglio di via da Giaglione perché, è scritto, alle manifestazioni faccio cori e sberleffi verso la polizia».

Al processo di ieri, tra il pubblico, oltre a numerosi compagni degli imputati c'era Francesca Frediani, valsusina, consigliera regionale del Movimento Cinquestelle in Piemonte. —

IL DOMANI TI ASPETTA. OGGI.



NUOVA 500X. TUTTA NUOVA TRANNE IL PREZZO.
DA 15.500 € CON FINANZIAMENTO E ANTICIPO ZERO.
OLTRE ONERI FINANZIARI, ANZICHÉ 17.000 €.



Nuova generazione di motori benzina FireFly più potenti e più efficienti, sistemi evoluti di sicurezza e assistenza alla guida, proiettori full LED con il 20% in più di visibilità.



FINO AL 31 OTTOBRE

TAN 6,45% - TAEG 8,58%

fiat.it

Iniziativa valida fino al 31 ottobre 2018 con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti. Nuova 500X Urban 1.6 E-Torq 110cv - prezzo promo 17.000 € (IPT e contributo PFU esclusi) oppure prezzo promo 15.500 € (IPT e contributo PFU esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento "Meno1500" di FCA Bank. Es. Finanziamento: Anticipo € 0,00 - 72 mesi, 72 rate mensili di € 273,50. Importo Totale del Credito € 16.065,71 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 49,71 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 3.374,29. Importo Totale Dovuto € 19.713,00, spese incasso SEPA € 3,50/rata, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 8,58%. Salvo approvazione **FCA BANK**. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Immagini inserite a scopo illustrativo; caratteristiche e colori possono differire. **Consumo di carburante ciclo misto Gamma Nuova 500X (l/100 km): 7,0 - 4,2; emissioni CO₂ (g/km): 159 - 111.** Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 30 settembre 2018; valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Fiat selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. **FCA BANK**

De Bona Motors
www.debona-fcagroup.it

TRIESTE (TS) - Via Flavia, 120
Tel. 0409858200

GORIZIA (GO) - Via Terza Armata, 131
Tel. 048120988

RANGE ROVER EVOQUE

PRONTA A DARTI TUTTO, CHIEDENDOTI SOLO LA METÀ.



ABOVE & BEYOND



RANGE ROVER EVOQUE CON CAMBIO AUTOMATICO INCLUSO È TUA CON € 19.515* GRAZIE A EASY LAND ROVER. E DOPO DUE ANNI DECIDI SE TENERLA, CAMBIARLA O RESTITUIRLA.

È sempre il momento giusto per scegliere Range Rover Evoque, ma oggi lo è ancora di più perché il cambio automatico è incluso. Non perdere l'occasione di guidare quest'auto straordinaria che racchiude l'essenza di Range Rover in una forma compatta, in cui ogni millimetro è funzionale ed elegante, perfetta per vivere la città anche grazie alle innovative tecnologie di informazione, intrattenimento e assistenza alla guida. Subito tua grazie a Easy Land Rover.

RANGE ROVER EVOQUE CON CAMBIO AUTOMATICO ED EASY LAND ROVER

ANTICIPO € 19.515	✓
NESSUNA RATA PER 24 MESI	✓
TAN FISSO 0%	✓
TAEG 0,95%	✓
VALORE GARANTITO FUTURO PARI A € 19.515	✓

AUTOPIÙ

Via Caboto 24, Trieste - cel. 329 8211174

Via Nazionale 49, Pradamano - 0432 640129

Via Nazionale 52, Tavagnacco - 0432 579200

Via Maestri del Lavoro 31, Fiume Veneto - 0434 573334

concierge.autopiu@landroverdealers.it - autopiu.landrover.it

Valori riferiti a Range Rover Evoque 2.0 TD4 150CV AWDDiesel con Cambio Automatico Pure 19MY. Consumi Ciclo Combinato 6,4 l/100 km. Emissioni CO₂ 166 g/km. Scopri le soluzioni d'acquisto personalizzate di LANDROVER FINANCIAL SERVICES. Land Rover consiglia Castrol Edge Professional.

*Prezzo di vendita promozionale riferito a Range Rover Evoque 2.0 TD4 150CV AWDDiesel con Cambio Automatico Pure 19MY pari a € 39.030 (IVA inclusa, esclusa IPT). Anticipo: € 19.515,00, 25 mesi, nessuna rata mensile; rata finale residua dopo 24 mesi con limite di 50.000 Km pari al Valore Garantito Futuro € 19.515,00 (da pagare solo se il cliente tiene la vettura). Importo totale del Credito: € 19.515,00. Spese apertura pratica € 350 e bolli € 16 da pagare in contanti; spese invio estratto conto € 3,00 per anno. Importo totale dovuto: € 19.890,00. Tan fisso 0%, TAEG 0,95%. Salvo approvazione della Banca. Iniziativa valida fino al 31/10/2018. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Fogli informativi presso le Concessionarie Land Rover aderenti all'iniziativa. Fino ad esaurimento scorte. La vettura raffigurata non corrisponde alla versione Range Rover Evoque 2.0 TD4 150CV AWD Diesel con Cambio Automatico Pure 19MY.



DOPO LE ELEZIONI GENERALI

Voto in Bosnia, scoppia il caso valanga di schede invalidate

Nulle oltre mezzo milione, il 6,6% del totale. La Commissione centrale: tutto ok
Ma l'Alto rappresentante: o la gente è analfabeta, oppure è successo qualcosa



Un seggio in Bosnia Erzegovina durante la giornata elettorale di domenica scorsa

Stefano Giantin / BELGRADO

Se il buongiorno si vede dal mattino, l'autunno della Bosnia-Erzegovina si prevede complicato. È lo scenario che si sta delineando dopo le elezioni generali di domenica scorsa, attorno alle quali divampano le polemiche. A tenere banco in particolare è il caso delle schede nulle, problema endemico che sta infiammando ancora una volta gli animi. A spoglio ancora in corso, sono oltre 500 mila le schede dichiarate non valide, più di 115 mila solo per le pre-

sidenziali, il 6,6% del totale.

Cosa nasconde, questo mare di schede non valide? Non hanno dubbi i partiti d'opposizione di entrambe le entità, che hanno suggerito l'esistenza di una mega-frode ai loro danni. Partiti come l'Sbb, nella Federazione, che ha suggerito che sia stata organizzata una enorme «truffa elettorale» da parte dei partiti al potere. «Centomila voti rubati», la stima del deputato dell'Sdp, Sasa Magazinović. Sulla stessa linea, il Pdp, in Republika Srpska. Accuse respinte dalla Commissione centrale bosnia-

DA DOMENICA

**Spoglio ancora in corso
risultati non definitivi**

I numeri più aggiornati sul voto in Bosnia, resi pubblici ieri, confermano il quadro emerso nei giorni scorsi. I tre membri della presidenza saranno Dzaferovic (bosgnacco), Komsic (croato) e Dodik (serbo). Nella Federazione, a trionfare è stato l'Sda (25%), in Republika Srpska l'Snsd di Dodik col 39,1%. L'affluenza si è fermata al 53%. Lo spoglio continua e i dati non sono ancora definitivi.

ca (Cik), che ha assicurato che tutto sarebbe «nei limiti dell'accettabile» ricordando che anche al voto del 2014 i voti non validi furono decine di migliaia.

Giustificazioni che non sono apparse del tutto credibili neppure al solitamente cauto Alto rappresentante della comunità internazionale in Bosnia, Valentin Inzko, che ha rammentato che «voti nulli si registrano ovunque, ma si parla dell'1-1,5%; qui si tocca il 7%». «O la gente è analfabeta, e non lo credo» oppure «è successo» qualcosa di «non facile da spiegare», ha dichiarato Inzko alla TvN1.

Il problema esiste, non è collegato necessariamente a brogli ed è stato più volte denunciato, conferma il politologo Adnan Huskić. Problema che potrebbe «derivare dalla complessità» delle schede, dalla presenza di segni «invalidanti» o come manifestazione di un voto di protesta: impossibile saperlo. Ma è certo che la Cik è «indolente» nell'affrontare la questione, aspetto che lascia spazio anche alle accuse di «una frode elettorale deliberata» mosse in questi giorni. Serve trasparenza, altrimenti i sospetti, come in questi giorni, ci saranno sempre, suggerisce Huskić, ricordando però che le opposizioni si svegliano tardi, a sconfitta acclarata. È un «problema» sistemico «che dura da un decennio», sbagliato «dire che si tratti solo di queste».

Le polemiche non riguardano però solo i voti non validi. Contro Zeljko Komsic, neo-membro croato della presidenza tripartita, trionfatore sul nazionalista Draganovic, migliaia di persone sono scese in piazza a Mostar urlando «non è il mio presidente»: perché troppo moderato, in confronto a Covic. E perché votato, è il sospetto dell'onta, dai bosgnacchi per indebolire i croati. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I NEGOZIATI CON PRISTINA



Monasteri in Kosovo Belgrado punta alla gestione autonoma

BELGRADO

Il dialogo a Bruxelles, facilitato dall'Ue, è in stallo. I due presidenti, protagonisti dei negoziati, si guardano in cagnesco. La tensione tra le due capitali deflagra a intervalli quasi regolari, facendo scemare le speranze di un'intesa imminente. Ma qualcosa, almeno a Belgrado, si starebbe muovendo in vista di un futuro accordo sulla «normalizzazione» dei rapporti tra Serbia e Kosovo. È quanto sta emergendo nel Paese, dove i media hanno suggerito che la leadership serba starebbe lavorando per imporre a Pristina, tramite la pressione della comunità internazionale, un «modello monte Athos» per i preziosi monasteri e le chiese serbe in Kosovo. Obiettivo: dare alla chiesa ortodossa serba in Kosovo la legittimazione di una sorta di extraterritorialità che le permetta di gestire in autonomia e senza alcuna influenza da parte dei kosovari gli averi e le attività.

A quanto ha rivelato il quotidiano Vecernje Novosti, in questo quadro rientrerebbero 44 monasteri e chiese, da proteggere tramite la creazione di «zone speciali» del patrimonio «culturale e religioso serbo», non prima di aver «obbligato» Pristina a riconoscere la chiesa ortodossa serba in Kosovo. In elenco, l'inestimabile – per storia e architettura – monastero di De-

cani, ma anche il vicino patriarcato di Pec, il monastero di Gracanica, la più grande enclave serba, presso Pristina; e ancora chiese a Klina, Strpce, Banjska e in altre località, oltre a monumenti non direttamente collegati alla religione, come quello a Gazimestan – che ricorda la sconfitta nella battaglia del 1389 – la fortezza di Zvečan, sopra Mitrovica e l'intero villaggio di Velika Hoca.

Il piano sarebbe stato da tempo delineato e già consegnato ai mediatori europei, affinché lo inseriscano nei negoziati in corso. Che tutto vada in questa direzione è stato confermato dal presidente serbo, Aleksandar Vučić, intervenuto giorni fa ad Astana al Congresso dei leader delle religioni mondiali e tradizionali, summit nato nel 2003 per superare le differenze tra religioni e avvicinare credi differenti, un'idea sostenuta da leader come Kofi Annan, George Bush, Mandela e Gorbaciov. Proprio un quel consenso Vučić ha chiesto che sia il mondo intero a comprendere l'importanza dei monasteri serbi in Kosovo, proteggendoli con strumenti ad hoc e migliori di quelli usati dal 1999 al 2004, periodo «horribilis» che ha visto estremisti albanesi distruggere più di 150 chiese, incluse perle come il monastero degli Arcangeli, presso Prizren. —

ST.G.

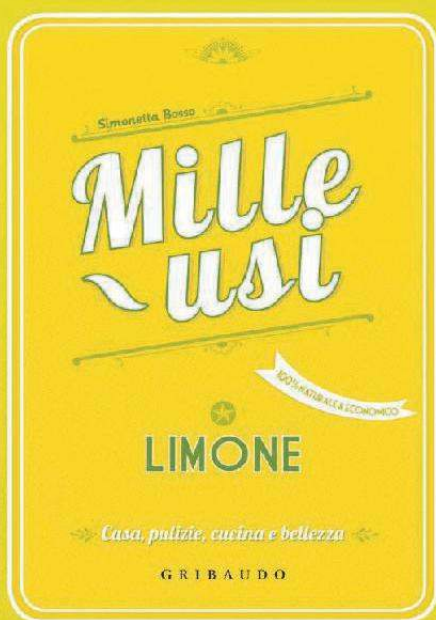
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

COLLANA MILLE USI LIMONE

Tutti sappiamo che questo frutto è ricco di vitamina C e di minerali, che ha proprietà disintossicanti e che si usa per la maionese, ma ha mille altri pregi. È perfetto per eliminare le macchie, tiene lontani gli insetti, disinfetta la biancheria e rientra anche nella preparazione di detersivi per i piatti fatti in casa.

A SOLI € 3,50 + il prezzo del quotidiano

in edicola con **IL PICCOLO**



IL PROGETTO

A Fiume arrivano le targhe con i nomi storici delle vie

Entro fine anno in 31 strade le tabelle che recheranno l'antica odonomastica. Anche la denominazione in lingua italiana all'ingresso della città

FIUME

Sta per essere premiata l'opera di sensibilizzazione portata avanti dalla nuova dirigenza della Comunità degli italiani di Fiume per il recupero dell'odonomastica storica e del bilinguismo. E inoltre, grazie all'opera della Società di studi fiumani e dell'Archivio-Museo storico del capoluogo quarnerino, agli ingressi di Fiume sarà collocato un cartello con il nome della città in lingua italiana: un'iniziativa che si lega con il progetto di valorizzazione della storia della località incluso nel programma "Fiume capitale europea della cultura 2020" (Cec). Il programma stesso è stato presentato a Palazzo municipale dal sindaco Vojko Obersnel, affiancato da Melita Sciuca e Moreno Vrancich, presidenti rispettivamente della Comunità degli italiani e della sua Assemblea, presente anche il Console generale d'Italia a Fiume Paolo Palminteri.



Uno scorcio del centro cittadino di Fiume

Secondo quanto è stato concordato, entro la fine dell'anno in 31 piazze e vie del centro cittadino verranno collocate le tabelle con gli odonimi, cioè i nomi utilizzati nei vari periodi storici: «In alcuni casi - spiega Moreno Vrancich - avremo tre nomi, ma si potrà arrivare anche a sei o sette in quanto i vari poteri che si sono succeduti

Obersnel: bilinguismo promosso attraverso lo strumento della cultura e della storia

ti nel tempo hanno apportato ciascuno cambiamenti nella toponomastica. Il recupero degli odonimi - precisa Vrancich - non ha alcuna connotazione politica: è un'operazione di tipo storica e culturale».

Come si diceva agli ingressi della città sarà poi segnalata la dicitura "Fiume". Nessun inserimento in un contesto bilin-

gue, che comporterebbe una lunga serie di emendamenti ai documenti ufficiali della città e modifiche alla legge in materia: la tabella avrà carattere turistico-informativo e la sua collocazione rientra nelle prerogative del sindaco, così che non sarà necessario il consenso del Consiglio municipale.

Obersnel ha sottolineato che nel 2012, al momento del varo del progetto Cec, era stato subito stabilito che una parte rilevante del programma sarebbe stata incentrata sulla storia cittadina: «Pertanto - ha detto il sindaco - auspichiamo che la Comunità italiana metta in risalto la sua presenza storica in città. Sul tema del bilinguismo si sono sviluppati più volte dei dibattiti, alla fine siamo riusciti ad arrivare a una soluzione di compromesso che ci permetterà di promuovere il bilinguismo, ma non solo, attraverso lo strumento della cultura e della storia».

Obersnel ha sottolineato il contributo dato alla riuscita del progetto da parte della Società di studi fiumani con sede a Roma: «Il libro di Massimo Superina intitolato "Lo stradario di Fiume - Piazze, vie, calli e moli dal Settecento a oggi" è stato una delle fonti essenziali alle quali ci siamo affidati per risalire alle informazioni di cui avevamo bisogno», ha detto. Giovanni Stelli, presidente della Società di studi fiumani, ha ricordato che la denominazione italiana "Fiume" è stata utilizzata anche nella storiografia croata. —

P.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

STASERA IL CONCERTO

L'Orchestra del Verdi di Trieste a Capodistria

CAPODISTRIA

L'Orchestra della Fondazione teatro lirico Giuseppe Verdi di Trieste, diretta da Paolo Longo, si esibirà in concerto stasera alle 20 a Capodistria, nella Sala san Francesco d'Assisi. In programma musiche di Franz Joseph Haydn (Sinfonia numero 49 "La passione" e Ouverture de "L'Isola disabitata"), Gabriel Fauré (Pavane opera 50), Paolo Longo (Dissolutio per orchestra d'archi). L'evento, che coinvolge varie realtà culturali di Capodistria (Associazione Amici della Musica, Teatro - Gledališče Koper e Comunità degli Italiani "Santorio Santorio") è organizzato a fine stagione del Festival estivo del Litorale e in apertura del cartellone della nuova stagione concertistica. Tra i partner istituzionali Comune di Capodistria, Comunità autogestita della Nazionalità italiana di Capodistria e Comune di Trieste, nell'ambito del progetto approvato dal ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo di cui è titolare la Fondazione Teatro Verdi. —

in **Regalo**
LA TUA FOTO
IN PRIMA PAGINA
PORTANDO
al nostro **Stand**
IL PICCOLO
DI OGGI

DOMENICA 14 OTTOBRE 2018
IL PICCOLO
QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATA NEL 1861
“Protagonista
alla cinquantesima
edizione
della Barcolana”



Ci trovate all'altezza dello sbocco di
via Mazzini sulle Rive

Delitto Gambirasio: l'epilogo



Massimo Bossetti resta detenuto nel carcere di Bergamo: la condanna è stata confermata ieri in terzo grado dalla Corte Suprema di Cassazione

Caso Yara, la Cassazione conferma Ergastolo per il muratore Bossetti

Secondo il procuratore generale «non ha avuto pietà, ha lasciato la ragazza a morire sola nel campo»
Gli avvocati dell'imputato avevano chiesto la revisione della perizia compiuta sulle tracce di Dna

Paolo Colonnello / MILANO

Nessun «ragionevole dubbio», nessun ripensamento: anche per la Corte di Cassazione l'assassino di Yara Gambirasio, 13 anni, sequestrata e uccisa la sera del 26 novembre 2010, rimane lui, Massimo Bossetti, il carpentiere di Mapello (Bergamo) arrestato 4 anni e mezzo fa e condannato ormai in tutti i gradi di giudizio all'ergastolo.

LA PROVA REGINA

Una conferma dunque, che la procuratrice generale della Suprema Corte, Mariella De Masellis, rende lapalissiana quando nella sua requisitoria convince i giudici di terzo grado che i 23 motivi del ricorso, contenuti nelle 600 pagine presentate dai legali

del carpentiere, non hanno spessore. In particolare non possono mettere in discussione quella che è sempre stata considerata la prova regina di questa storia: l'esame del Dna, estratto dal materiale biologico che venne rintracciato sugli slip di Yara, e confrontato in un'indagine che non ha precedenti al mondo con quello di altre 20 mila persone, fino a isolare quello di un solo uomo, Massimo Bossetti, con una possibilità di errore di uno su 20 miliardi.

L'ESAME DEL DNA

L'analisi genetica, ha ricordato l'accusa, indicò persino «il colore degli occhi azzurro chiaro, che è esattamente il colore degli occhi di Bossetti». E infine è «una congettura da fantascienza», ha incal-

zato la Pg, ritenere che siano stati utilizzati kit scaduti che abbiano dato un Dna artificiale, come paventato dalle difese. E dunque, anche per i giudici della suprema Corte a contare è stato il nucleo delle cellule di Dna (nucleare) e non la parte periferica (mitocondriale), più incerta, su cui insistevano gli avvocati. «Il metodo del Dna nucleare – ha precisato la procuratrice generale De Masellis – è come un'impronta genetica, maggiormente identificativa della persona».

NESSUN DUBBIO SULL'IDENTITÀ

D'altronde la Cassazione aveva già avuto modo di esprimersi sulla questione (il 25 febbraio e il 7 luglio 2015) quando rigettò i ricorsi degli avvocati negando scarcerazione o arresti domi-



YARA GAMBIRASIO
LA RAGAZZA VENNE UCCISA
A BREMBATE IL 26 NOVEMBRE 2010

La procura rivendica la prova acquisita. Il profilo genetico per i giudici era corretto. Respinte le istanze della difesa.

ciliari al muratore che compirà 48 anni a fine del mese ed è padre di tre figli. In entrambi i provvedimenti i giudici espressero un parere definitivo sul Dna: «L'identificazione di un essere umano si compie analizzando i marcatori autosomici dal Dna nucleare». Un punto che venne definito «fermo e incontrovertibile» escludendo in radice proprio la questione che anche ieri è stata invece riproposta dai legali. Una prova scientifica supportata da un quadro indiziario scrupolosamente ricostruito dalle indagini dei Ros e della procura di Bergamo per una vicenda dove Bossetti, a dispetto dei suoi silenzi, in realtà «non ha avuto alcun moto di pietà e ha lasciato morire Yara da sola in quel campo».

© BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

LE TAPPE

Un processo lungo 8 anni Decisivi i laboratori

ROMA

La vicenda inizia il 26 novembre 2010 quando Yara Gambirasio, 13 anni, scompare a Brembate di Sopra. Lascia la palestra in cui pratica la ginnastica ritmica ad appena 700 metri da casa. Alle 18.47 il suo telefonino si aggancia a una cella, poi la traccia scompare. Il 26 febbraio 2011 viene ritrovato il suo corpo in un campo a Chignolo d'Isola, una decina di chilometri da Brembate. Lì è stata uccisa con alcune coltellate, ma è morta anche per il freddo.

Il 15 giugno 2011 gli investigatori isolano una traccia di dna maschile sui leggings e gli slip della ragazza. Il 18 settembre 2012 nasce ufficialmente la pista di Gorno: viene estratto da una marca da bollo sulla patente il Dna di Giuseppe Guerinoni, di Gorno, morto nel 1999, simile a quello trovato sul corpo di Yara. Comparato con il suo nucleo familiare, non porta a risultati: da qui l'ipotesi del figlio illegittimo. Sarà per mesi Ignoto 1.

Il 16 giugno 2014 viene arrestato Massimo Bossetti, muratore di Mapello. Due giorni prima gli era stato prelevato il Dna che era risultato coincidere con quello di Ignoto 1. A lui gli investigatori erano giunti attraverso la madre, Ester Arzuffi, che, secondo l'accusa, aveva avuto una relazione con Guerinoni. Il 1° luglio 2016 Massimo Bossetti è condannato all'ergastolo. Il 18 luglio 2017 la Corte d'Appello di Brescia, dopo 15 ore di camera di consiglio, conferma la condanna di primo grado per l'omicidio e l'assoluzione per la calunnia. Bossetti in aula ripete, «io non sono un assassino», mentre i suoi legali parlano di «clamoroso errore giudiziario». Per la famiglia di Yara «giustizia è fatta».



Si informa la gentile clientela che dal giorno **8 ottobre**
gli uffici e lo sportello della **A. MANZONI & C. S.p.A.**
sono stati trasferiti in **via Mazzini n. 14a**

Orario da lunedì al venerdì: mattino 8.30 - 13.00, pomeriggio 14.30 - 16.00

Tel. 040/6728311

NUMERO VERDE PER LE NECROLOGIE 800.700.800



Piacere di guidare



BMW SERIE 5 TOURING.

LA MASSIMA ESPRESSIONE DELLA TECNOLOGIA BMW.

**FINO AL 31 OTTOBRE BMW SERIE 5 CON VANTAGGIO CLIENTE
FINO A 20.000 EURO.***

TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA.

Autostar

Concessionaria BMW

Via Flavia, 134 - Trieste - Tel. 040 827032

Via Nazionale, 17 - Tavagnacco (UD) - Tel. 0432 465211

Viale Venezia, 59 - Pordenone - Tel. 0434 511211

www.autostar.bmw.it

*Il vantaggio cliente si intende calcolato sul prezzo di listino raccomandato della vettura ed è cumulabile con altre iniziative commerciali in corso ad eccezione di WHY-BUY. Maggiori informazioni in merito all'offerta su bmw.it

Offerta valida fino al 31 ottobre 2018 per l'acquisto, presso le Concessionarie BMW aderenti, di una BMW Serie 5 Berlina (non PHEV) o Touring in caso di permuta di una vettura di proprietà del medesimo cliente da almeno 6 mesi. Immagine a puro scopo illustrativo. Maggiori informazioni su bmw.it e presso tutte le Concessionarie BMW.

Consumi Gamma BMW Serie 5: Consumi carburante ciclo misto (litri/100km) 4,7-8,0; Emissioni di CO₂ in g/km (combinate): 123 - 183. I consumi di carburante e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base delle disposizioni di cui al Regolamento CE n. 715/2007 nella versione applicabile al momento dell'omologazione. I dati si riferiscono ad un veicolo con configurazione base effettuata in Germania ed il range indicato considera le dimensioni diverse delle ruote e degli pneumatici selezionati. I valori sono già stati determinati sulla base del nuovo Regolamento WLTP (Worldwide Harmonized Light Vehicles Test Procedure) e sono riportati in valori equivalenti NEDC al fine di garantire il confronto tra i veicoli.

Assenteismo all'ospedale

«Devo assistere i miei genitori malati» ma il medico di Gorizia andava in vacanza

Permessi sfruttati anche per lavorare nel suo studio privato: denunciato Paolo Arbo. Contestati danni per 58 mila euro

Francesco Fain / GORIZIA

Sfruttava i permessi della legge 104 ma, invece di assistere i propri genitori invalidi e malati, si recava nel proprio studio medico privato oppure in vacanza. È questa l'accusa formulata dai finanziari della compagnia di Gorizia ai danni del dottor Paolo Arbo, goriziano, in servizio al Pronto soccorso del San Giovanni di Dio sino a qualche tempo fa. Immediata è scattata la denuncia alla Procura della Repubblica per "truffa" ai danni dell'Aas Bassa Friulana-Isontina e dell'Inps.

IL NUOVO CASO

Si affaccia, dunque, all'orizzonte un nuovo caso di presunto assenteismo all'ospedale di Gorizia, dopo il caso fragoroso dei coniugi Tamburlini. L'indagine iniziò già nel giugno 2016, coordinata dal pubblico ministero Paolo Ancora. Gli ingredienti? Pedinamenti, controlli e l'esame accurato delle cartelle cliniche dei pazienti privati da cui si è desunto che in oltre la metà dei giorni di assenza ingiustificata, Arbo era al lavoro nel suo (frequentato) studio dentistico di via D'Annunzio.

ALLE RADICI DELL'INDAGINE

Denominata "Sweet holidays", l'indagine è partita a seguito della segnalazione del responsabile del reparto nel quale il medico prestava servizio in regime di "non esclusività" (il Pronto soccorso) e, da quel momento, è scattata una caparbia attività investigativa. Fondamentali, oltre agli appostamenti e ai pedinamenti nei giorni di assenza, sono stati l'esame dei tabulati telefonici, gli accertamenti bancari e le dichiarazioni di alcuni testimoni. «Nel cor-



Si profila un nuovo caso di presunto assenteismo all'ospedale di Gorizia, Guardia di Finanza all'opera L'ingresso del nosocomio goriziano



so delle indagini - spiega il comandante provinciale della Gdf, colonnello Giuseppe D'Angelo - è emerso, inoltre, che numerosi giorni di permesso riservati all'assistenza dei genitori invalidi, spesso richiesti a ridosso dei weekend o nei giorni prefestivi, come accaduto per le viglie di Natale del 2015 e del 2016, sono stati utilizzati dal medico per recarsi in vacanza in Austria. Questo in almeno una decina di casi».

LE CIFRE DELLE ASSENZE

Nella fattispecie, tra l'aprile 2015 ed il febbraio 2017, i giorni di assenza ingiustificata dall'attività lavorativa sarebbero stati ben 95, di cui 75 per permessi concessi ai sensi dell'articolo 33 della legge 104/1992, auto-

rizzati per assistere il padre e la madre, entrambi ultraottantenni, e venti per riposo medici.

IL QUADRO ACQUISITO

L'autorità giudiziaria, nel luglio scorso, alla luce del quadro probatorio acquisito, ha disposto la conclusione delle indagini preliminari ai sensi dell'articolo 415 bis del Codice penale, notificando tutte le informazioni all'indagato ed al suo difensore. Il dipendente pubblico è stato, quindi, segnalato alla Procura presso la sezione giurisdizionale della Corte dei conti competente per il Friuli Venezia Giulia a cui è stato indicato il danno erariale pari ad 57.960 euro patito sia dall'Aas, sia dall'Inps. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PRECEDENTE

Fuori senza "timbrare" odontoiatri a processo

GORIZIA

All'ospedale di Gorizia l'indagine "Sweet Holidays" è stata preceduta nel febbraio 2017 da quella nel reparto di odontostomatologia. L'operazione "Tempo libero", condotta sempre dalle Fiamme gialle, aveva portato alla sospensione, poi al licenziamento e quindi al rinvio a giudizio dei medici Giulio Tamburlini e Claudia Sfiligoi. I due, oltre che colleghi, sono marito e moglie. Il gip Rossella Miele

aveva accusato la coppia di truffa aggravata ai danni dello Stato e di falsa attestazione di servizio per le assenze durante i turni di lavoro. Ai due medici (noti e apprezzati in tutto l'Isontino) sono contestate circa 430 assenze ingiustificate tra il 2014 e 2016. Condotta irregolare testimoniata dalle immagini delle telecamere su alcuni accessi all'ospedale di Gorizia, dai gps posizionati sulle auto dei due, da accertamenti bancari, tabulati telefonici, pedina-

menti e appostamenti, testimonianze e dall'esame di agende e cartelle cliniche sequestrate a seguito della perquisizione dello studio privato della dottoressa Sfiligoi: è emerso che gran parte del tempo sottratto al lavoro pubblico era destinato alla clientela privata, negli ambulatori di via Cantore. Secondo le carte della polizia tributaria il danno erariale è di 626 mila euro. "Truffa" e "falsa attestazione in servizio" i reati contestati commessi ai danni dell'Azienda per l'assistenza sanitaria numero 2. Dalla difesa, l'avvocato Samo Sanzin aveva sottolineato: «I miei assistiti non si sono mai risparmiati sul lavoro. E hanno fatto parecchie ore di straordinario non retribuito, oltre a ferie maturate e non godute». —

MITSUBISHI ELECTRIC
LIMATIZZAZIONE

ROTTAMA
IL TUO VECCHIO
CLIMATIZZATORE

* Scopri condizioni e regolamento.

www.climassistance.it | info@climassistance.it



Contributo fino a **800 €** per monosplit
e **1.200 €** per dualsplit

INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO
LINEA FAMILY*



IOP

INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONALI

CLIMASSISTANCE

l'ambiente cambia energia

Numero Verde
800-84.22.70

UDINE Viale Venezia, 337 . Tel. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano, 4 . Tel. 040 764429

NAUTILIA
Mostra Nautica delle imbarcazioni usate

Scopri la carta privilegio:



Scarica la brochure sul sito
www.marinacaponord.it

13/14/15 e 19/20/21 OTTOBRE 2018

Centro Nautico di Aprilia Marittima

Comune di Latisana - Udine - (Italy) - Via del Coregolo, 19 - Latisana

CANTIERI DI APRILIA

Organizzazione: Ente Fiera Cantieri di Aprilia

www.nautilia.com - e-mail: info@nautilia.com - apriliam@libero.it

Tel. +39 0431 53146 - Fax +39 0431 53431

Seguici su Nautilia

FOCUS

Forme quadrate, romboidali o circolari condite da lettere (E, B, Lpg) uguali in tutta l'Unione I produttori: «È una norma che nasce per evitare confusione nei rifornimenti tra Paesi diversi»

Carburanti, guida ai nuovi simboli Così il pieno diventa più europeo

IN 5 PUNTI

Michele di Branco / ROMA

Carburanti, si cambia. Da ieri, in tutta Italia, le etichette dei prodotti che compaiono presso i distributori si arricchiscono di nuovi simboli. Ai tradizionali Super, Diesel e Gpl si affiancheranno infatti sigle più dettagliate: una sorta di carta d'identità internazionale che serve a indicare esattamente la natura del liquido, o del gas, che finisce nei serbatoi. La riforma nasce dal Regolamento Unione europea 2014/94, recepito dal nostro ordinamento con un decreto l'anno scorso, ed è utile per chi viaggia all'estero.

1 La rivoluzione dei simboli
La cosa più importante è immediata da memorizza-

re è che le etichette saranno a forma circolare per la benzina, quadrate per il diesel e a forma di rombo per i combustibili gassosi. Vi compariranno rispettivamente la lettera E (a indicare la benzina), la B (per il diesel, più un eventuale numero ad indicare la loro percentuale ecologica), e LPG (il Gpl, o altre sigle). In particolare per la benzina il numero indicherà la percentuale di etanolo contenuta (E5, E10 o E85, quindi 5, 10 o 85% di combustibile verde). Per quanto riguarda il diesel, B7 o B10 si riferiscono a contenuti di biodiesel rispettivamente del 7 e del 10%, e XTL è invece la sigla del gasolio sintetico non derivante dalla raffinazione del greggio. I carburanti gassosi verranno indicati con H2 per l'idrogeno e in CNG per il gas naturale compresso, mentre LPG è il Gpl e LNG il gas naturale liquefatto. Anche

In vigore da ieri

Nuove etichette carburanti

Dove

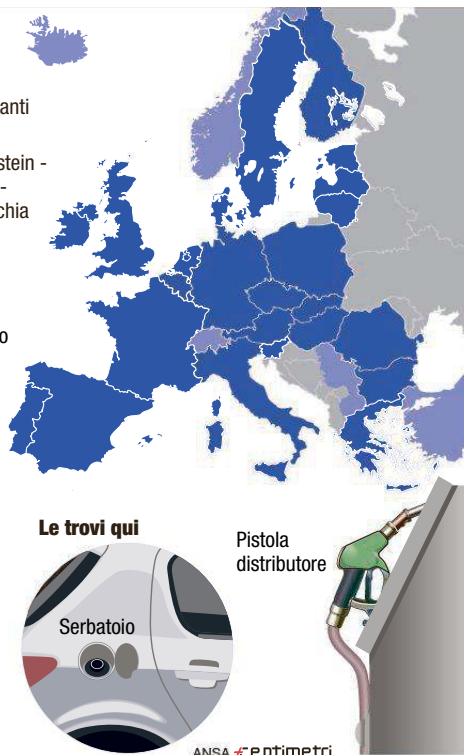
UE + Islanda - Lichtenstein - Norvegia - Macedonia - Serbia - Svizzera - Turchia

E E5
E10
E85
Benzina + % di etanolo

B B7
B10
B100
Diesel + % bio

H2
Combustibili gassosi

Altre sigle
CNG Metano auto
LPG Gpl
LNG Metano liquido
XTL Gasolio sintetico



per le elettriche ci sarà un'etichetta nuova, con una norma in corso di preparazione.

2 Cosa cambia per chi guida

Gli automobilisti avranno dunque a disposizione un'etichetta che permetterà di individuare con un colpo d'occhio il carburante adatto per il proprio mezzo. Le etichette sono visibili sulle pompe delle colonnine dei distributori e per i veicoli nuovi vicino al bocchettone di rifornimento. Per i veicoli immatricolati prima dell'entrata in vigore delle nuove etichette di benzina, diesel e gpl, basterà consultare il manuale di uso e manutenzione del veicolo per ottenere le informazioni relative alla compatibilità del carburante con il mezzo. Per il diesel un numero sull'etichetta indicherà anche la percentuale di biocarburante contenuta.

3 La sorte delle etichette

Attenzione: le definizioni tradizionali non sono vietate, ma sulla pistola del distributore e sul tappo del serbatoio dovranno in ogni caso comparire, appunto, un cerchio per le benzine, un quadrato per i gasoli e un rombo per i carburanti gassosi. E dentro ognuno di questi simboli ci sarà la sigla del singolo prodotto.

4 Italia più europea

«Tutto è nato dall'esigenza di rendere uniforme,

in un contesto di sviluppo dei carburanti alternativi, le etichette dei vari prodotti, anche per evitare confusione nei rifornimenti tra un Paese e l'altro» fa sapere l'Unione petrolifera. L'Up ricorda, peraltro, che in Italia non viene distribuita benzina addizionata con etanolo, quindi l'unica sigla che si vedrà è la E. «Il biodiesel – spiegano i produttori – in Italia c'è da 20 anni: per questo il nostro Paese ha voluto puntare, in attuazione della normativa europea, sempre più in questa direzione». Secondo Alberto Musso, responsabile area tecnica dell'Anfia, per l'automobilista sarà sufficiente, prima del rifornimento «controllare il tipo di combustibile del proprio veicolo, per poterlo associare immediatamente con quello dell'impianto di distribuzione. Per i veicoli immatricolati prima dell'entrata in vigore della norma, basta consultare il manuale del veicolo».

5 L'ok degli esercenti

«Questa normativa – commenta il presidente di Faib-Conferesercenti, Martino Landi – avvicina la rete italiana agli standard europei, dando al consumatore certezza sulla qualità e composizione dei prodotti che immette nel serbatoio del proprio veicolo. Inoltre incentiva la razionalizzazione l'ammodernamento della rete».

© BY NINO ALDO DI RITTI RISERVATI

7 ANNI GARANZIA

Nate dall'incontro tra design e tecnologia.

Tua da 195€ al mese
Tutto incluso*. TAEG 8,26%

CEED

Nuova Kia Ceed 5 porte e Sportswagon. #BellaMossa
Scopri tutta la gamma in Concessionaria anche sabato 13 e domenica 14.

The Power to Surprise



Gruppo Ferri

Strada delle Saline, 7
Muggia (Trieste)

Tel. 333.9305911 – www.ferriauto.it

Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 31.10.2018*

*Garanzia 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, con chilometraggio illimitato per i primi 3 anni. Escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 km). Taxi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC): 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio delle UE. Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie.

Kia Ceed 5p: Consumo ciclo combinato (l/100km) da 3,9 a 6; Emissioni CO₂ (g/km) da 101 a 137. Kia Ceed SW: Consumo ciclo combinato (l/100km) da 3,9 a 6,1; Emissioni CO₂ (g/km) da 104 a 139. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento leasing (locazione finanziaria) – cliente consumatore (Prov. FR). Tutti gli importi riportati di seguito sono da considerarsi iva inclusa. Modello Kia Ceed 1.4 MPI 100 CV Pure SW: prezzo di listino € 20.750, prezzo di vendita € 16.513. Prezzo pieno chiavi in mano, IVA e messa su strada incluse, I.P.T. e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex D.M. n. 82/2011 esclusi, grazie al contributo KIA e delle Concessionarie. Anticipo di primo canone comprensivo di servizi aggiuntivi € 5.942,41; importo totale del credito € 10.543,95, da restituire in 47 canoni mensili ognuno di € 195, ed un riscatto di € 5.640, importo totale dovuto dal consumatore € 12.981,06. TAN 4,95% (tasso fisso) – TAEG 8,26% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 1.720,87, istruttoria € 465, incasso canoni € 4,88 cad. a mezzo SIDI, produzione e invio lettera conferma contratto € 0; comunicazione periodica annuale € 1,22 cad., spese annue gestione e tasse di proprietà: € 12,20, inposta di bollo: € 16. Offerta valida fino al 31.10.2018. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i Concessionari e sul sito www.santanderconsumo.it, sezione Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Offerta comprensiva di polizza assicurativa obbligatoria (portanto inclusa nel TAEG) di Europ Assistance Italia S.p.A. (prov. FR), premio € 1.023,82, durata 48 mesi, con garanzie incendio totale e parziale e Furto totale e parziale, garanzie cristalli, atti vandalici, eventi naturali. Programma di Manutenzione Kia incluso (facoltativo e perciò non incluso nel TAEG) 48 mesi/100.000 km, € 675 (Programma di Manutenzione Ordinaria di Kia Motors Company Italy S.r.l.). Offerta comprensiva di assicurazione RCA di Varch Assicurazioni per il veicolo concesso in leasing, durata 48 mesi; esempio € 1.815,35 su prov. FR comprese imposte. Prima della sottoscrizione delle suddette coperture assicurative leggere il fascicolo informativo consultabile presso le filiali Santander Consumer Bank e i Concessionari auto e disponibili sul sito internet www.santanderconsumo.it, sezione trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Offerta riservata alle Concessionarie aderenti all'iniziativa. La foto è inserita a titolo indicativo di riferimento.

ITALIA & MONDO

CITTÀ DEL VATICANO

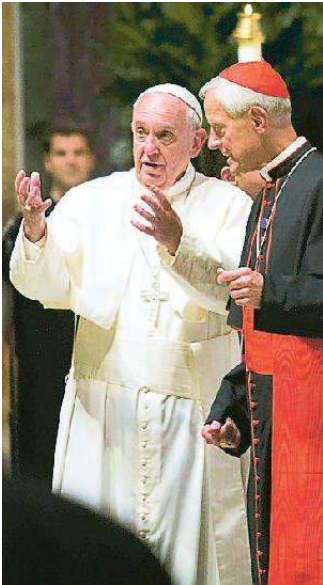
Scandalo preti pedofili Si dimette il cardinale Papa Francesco accetta

È accusato di aver coperto gli abusi dei religiosi di Pittsburgh Bergoglio: lo apprezzo. Il porporato sarà giudicato negli Usa

Mariaelena Finessi / ROMA

Il cardinale Donald Wuerl ha presentato le dimissioni dal governo pastorale dell'arcidiocesi di Washington e ieri Papa Francesco - riferisce una nota del Vaticano - le ha accettate. Coinvolto nelle indagini sulla pedofilia avviate nello Stato Usa della Pennsylvania, il porporato è accusato di aver dato copertura agli abusi sessuali commessi dai sacerdoti di Pittsburgh, diocesi di cui è stato vescovo tra il 1988 e il 2006. Bergoglio ha inviato al cardinale una lettera in cui scrive di apprezzare il suo farsi da parte, anche se a dire il vero si tratta, quasi sempre, di dimissioni richieste proprio da Roma.

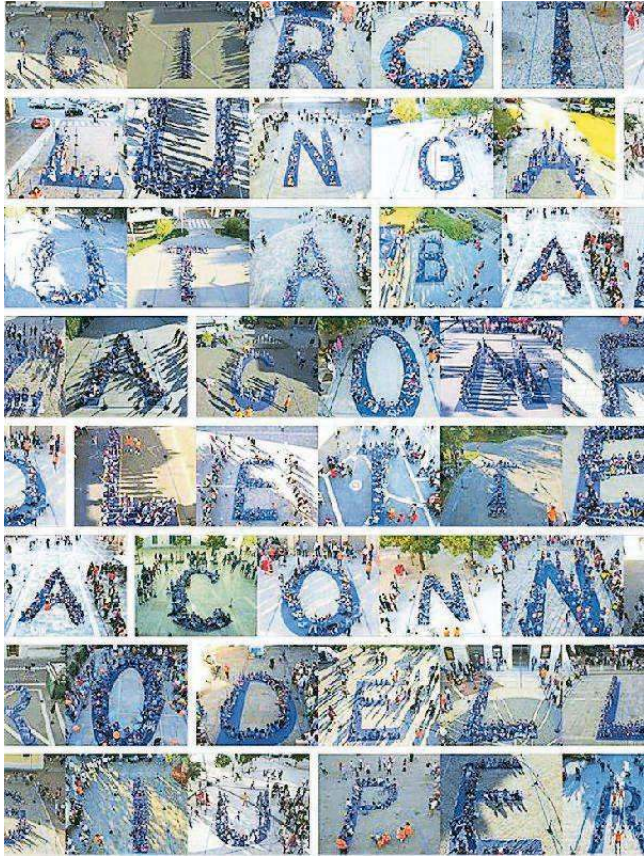
Quando era emersa la storia, ad agosto, il Papa lo aveva infatti già invitato a consultarsi con i sacerdoti della diocesi. E comunque, questa, è la seconda richiesta che Wuerl, 78 anni, invia a Bergoglio: una prima volta il 12 novembre 2015, al raggiungimento del 75esimo anno di età. Con le indagini ancora in corso, nella missiva Francesco si spinge pericolosamente a prendere le difese del porporato: «Possiedi elementi sufficienti per "giustificare" il tuo agire e distinguere tra ciò che significa coprire delitti o non occuparsi dei problemi e commettere qualche errore». «Tuttavia - continua il Papa -, la tua nobiltà ti ha condotto a non usare questa



Il Papa con il cardinale Wuerl

via di difesa. Di questo sono orgoglioso e ti ringrazio». Bergoglio riconosce dunque nella rinuncia di Wuerl «l'intento di mettere al primo posto il Progetto di Dio rispetto a qualunque tipo di progetto personale, compreso ciò che si potrebbe ritenere come un bene per la Chiesa. La tua rinuncia è segno di disponibilità e docilità allo Spirito che continua ad agire nella sua Chiesa». In attesa della nomina del successore, Bergoglio chiede a Wuerl di rimanere come Amministratore Apostolico dell'Arcidiocesi. Wuerl succede al cardinale Theodore McCarrick alla guida dell'arcidiocesi di Washington, dimissionario nel 2006 per raggiunti limiti di età, poi a sua volta coinvolto in uno scandalo per abusi su minori e per i suoi rapporti omosessuali con seminaristi (e per questo recentemente privato della porpora da papa Francesco). Malefatte denunciate di recente nel dossier dell'ex nunzio negli Usa, monsignor Carlo Maria Viganò. Contrariamente a quanto era avvenuto con l'arcivescovo di Boston, Bernard Francis Law, ugualmente additato per aver coperto abusi sessuali e che venne sottratto alla giustizia d'oltreoceano grazie a Giovanni Paolo II, che lo volle a Roma come arciprete della basilica di Santa Maria Maggiore, per Wuerl sarà la legge Usa a deciderne il futuro. -

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



L'INIZIATIVA

Bimbi-lettera per solidarietà

Nella foto la filastrocca di 120 lettere che hanno formato 15 mila bambini in 120 piazze (di 82 province) per dare vita a un messaggio di solidarietà che si sviluppa lungo tutta la penisola per 8.926 chilometri. Con questo evento di solidarietà da record a favore dei bambini meno fortunati Alleanza Assicurazioni ha celebrato il suo 120mo anniversario.

GERMANIA

Leader di estrema destra cita un discorso di Hitler in un editoriale: è bufera

Jeanne Perego / BERLINO

In giugno aveva già scatenato il putiferio dicendo che «Hitler e il nazismo sono solo una cacchetta in oltre mille anni di storia di successo della Germania». Ora Alexander Gauland, uno dei leader del partito tedesco di estrema destra AfD (Alternativa per la Germania), è nuovamente nell'occhio del ciclone per aver attinto a un discorso del Führer per il suo edito-

riale pubblicato sabato dal principale quotidiano di Francoforte. Due storici specializzati nell'era nazista hanno infatti evidenziato i parallelismi tra l'articolo del leader populista e le parole di un discorso di Hitler che risale al 1933. Gauland nel suo pezzo prende di mira la classe globalizzata che occupa posizioni di rilievo nelle principali organizzazioni internazionali, dai media alle università ai partiti politici, «i

suoi membri vivono per lo più in grandi città, parlano perfettamente inglese e quando si muovono da Berlino a Londra o a Singapore, trovano sempre lo stesso tipo di appartamenti, case, ristoranti e scuole private». E aggiunge che gli appartenenti a tale classe socializzano solo tra di loro e non hanno attaccamento sentimentale alla propria terra d'origine. Per Wolfgang Benz, storico tedesco di Ellwangen, 77 anni, che si occupa di antisemitismo, si tratta senza ombra di dubbio di un caso di plagio: «È una parafrasi che mostra chiaramente che il capo dell'Afd aveva davanti a sé il testo del discorso di Hitler - sostiene l'esperto - mentre lavorava alla sua rubrica». Una riflessione che Benz

ha scritto ieri sul Tagesspiegel. Rivolgendosi ai lavoratori della Siemens Dynamo Work Hitler ruggì contro la «piccola cricca internazionale senza radici», «che oggi vive a Berlino, domani a Bruxelles, il giorno dopo a Parigi, e poi a Praga, o Vienna o Londra, e che si sente a casa ovunque», provocando la reazione di alcuni dei presenti: «Gli ebrei!». Per un altro storico tedesco, Michael Wolffsohn, originario di Tel Aviv (Israele), 71 anni, «è preoccupante il fatto che il leader dell'Afd faccia sapere ai suoi sostenitori che conosce bene i discorsi e lo stile di Hitler, e che utilizzi le sue tecniche accusatorie contro gli ebrei contro gli attuali oppositori del suo partito». -

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

PROCESSO D'APPELLO A RUOTOLO

Delitto di Pordenone chiesta nuova perizia

TRIESTE

Il processo d'appello a carico di Giosuè Ruotolo, ex caporal maggiore dell'Esercito condannato all'ergastolo l'8 novembre scorso per il doppio omicidio di Trifone Ragone e Teresa Costanza, è stato aggiornato al 23 novembre. Lo ha deciso la Corte d'assise di Appello di Trieste dopo la prima udienza di ieri, presente Ruotolo. La difesa ha chiesto una nuova perizia tecnica sulla sua presenza sul luogo del delitto - il parcheggio di una palestra a Pordenone -

anche dopo l'esplosione dei colpi di pistola: la Corte dovrà pronunciarsi. «Riteniamo - così il legale della difesa, Roberto Rigoni Stern - non siano emerse convergenze» su «molte testimonianze e ciò fa sì che l'istruttoria dibattimentale sia determinante affinché la Corte» «superi le contraddizioni che emergono» nell'«impianto della sentenza nella sua complessità». «Non ci opponiamo a prescindere - così l'avvocato di parte civile Nicodemo Gentile - ma in modo motivato: è assolutamente irrilevante».

A GRADISCA D'ISONZO

Trovato morto in casa Giorgio Callari figlio dell'assessore Fvg

GRADISCA D'ISONZO

Giorgio Callari, figlio di Sebastiano, assessore regionale del Friuli Venezia Giulia alla Funzione Pubblica, aveva 27 anni. È stato trovato privo di vita ieri mattina nella propria abitazione di Gradisca d'Isonzo. Sul posto i carabinieri di Gorizia, le cui indagini hanno escluso responsabilità di terze persone; la Procura del-

la Repubblica ha dato il nullaosta alla rimozione della salma, rinvenuta nella palestra che il giovane aveva allestito nella taverna di casa. Immediatamente le manifestazioni di cordoglio da parte del mondo politico regionale per il lutto che ha colpito l'assessore Callari e la sua famiglia. Per prima, non appena si è saputo della tragedia, è giunta quella del governatore Massi-

miliano Fedriga, del vicesegretario regionale Riccardo Riccardi e della giunta regionale che - si legge in una nota - si sono strette «attorno all'assessore e amico Sebastiano Callari a seguito del grave lutto familiare che lo ha colpito, nella speranza di poterlo presto riabbracciare». Cordoglio anche da parte di vari esponenti del Pd: il segretario regionale, Salvatore Spitaleri, ha parlato del «profondo cordoglio della comunità dei democratici per l'improvvisa scomparsa del figlio» dicendo a nome «di tutto il partito del Fvg forte e umana vicinanza per questa perdita dolorosa». Addolorati si sono detti anche il presidente del partito Sergio Bolzonello e dall'eurodeputata

Isabella De Monte. «Massima vicinanza» ha espresso il gruppo consiliare della Lega in Fvg, con il dolore di «tutti i consiglieri». «Vicinanza» a Callari ha espresso a nome di tutto il Consiglio regionale il presidente Piero Mauro Zanin. Ma manifestazioni di cordoglio sono giunte anche dal consigliere Claudio Giacomelli, a nome di tutta Fratelli d'Italia/An; e da Giuseppe Nicoli a nome dell'intero gruppo di Forza Italia. Un «abbraccio solidale e affettuoso» è arrivato infine da sindaco e giunta di Monfalcone che hanno manifestato «la vicinanza dell'intera città» a Callari, già assessore comunale appunto nella città dei cantieri. -

IN BREVE

Manifestazioni "13-10", oggi in piazza contro il nazionalismo

L'Ande di Trieste rilancia l'appello a prendere parte oggi alle 14 alla manifestazione «13-10» contro il nazionalismo per un'Europa unita. Il manifesto dell'iniziativa da tenersi in numerose città con «cinque milioni di cittadine e cittadini europei» che «fanno sentire insieme la propria voce», invita a «mandare un segnale» scendendo nelle piazze «per un'Europa unita, democratica e solidale». Informazioni e aggiornamenti su www.13-10.org.

Catanzaro Trovato morto il bimbo disperso nel nubifragio

Era sepolto sotto detriti e terriccio il corpo di Nicolò, il bimbo di 2 anni morto nel nubifragio del 4 ottobre. Il corpo è stato trovato a San Pietro Lametino (Catanzaro) dopo 8 giorni di ricerche. Al ritrovamento, grazie all'impegno costante dei vigili del fuoco e del personale della Protezione civile regionale, oltre che di decine di volontari, ha contribuito il georadar del Cnr. Per i nubifragi in Calabria erano morti la madre del bimbo e il figlio di 7 anni.



RENAULT
Passion for life

Renault CLIO

Con NOLEGGIO RENAULT EASY LIFE

da **129€*** al mese



Oppure, sulle vetture in pronta consegna

fino a **6.000€**** di VANTAGGI

Scopri tutti in concessionaria.

**Acquista una Clio entro il 31 ottobre
e riceverai in omaggio un set di pneumatici invernali.*****



A OTTOBRE SEMPRE APERTI

Renault raccomanda 

   renault.it

Emissioni di CO : da 104 a 127 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,9 a 7,2 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it
*Offerta di noleggio per Renault CLIO LIFE 1.2 16V 75. Il canone di € 128,57 (IVA inclusa) prevede: anticipo € 4.762,88 (IVA inclusa), noleggio 36 mesi / 30.000 km totali, assicurazione RC auto, asset management MYNDFLEET ACTIVE, costo dell'immatricolazione e tassa di proprietà. L'offerta è valida fino al 31/10/2018. Essa non è vincolante ed è soggetta ad approvazione da parte di ES Mobility srl, nonché alle variazioni di listino. Per tutti i dettagli dell'offerta rivolgersi ai Concessionari Renault aderenti all'iniziativa.

**Vantaggi riferiti a Renault CLIO LIFE dCi 75, validi in caso di permuta o rottamazione (Programma Green). È una nostra offerta valida fino al 31/10/2018 per vetture disponibili in concessionaria e fino a esaurimento scorte.

***Offerta valida sulla Gamma Renault Clio per contratti stipulati entro il 31/10/2018.

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

Le nostre iniziative

Viaggio fra i segreti del Rossetti con la community di Noi Il Piccolo

Il 18 la visita guidata al backstage triestino dei "Miserabili" con l'attore Fortunati: ancora pochissimi i posti disponibili

Benedetta Moro / TRIESTE

E dopo gli incontri di TriesteNext, le visite all’Immaginario Scientifico, il tour nel golfo triestino con “Il libro delle 18.03” a bordo del Delphino Verde e ancora, i rendez-vous dell’Immaginario Scientifico e di Science & The city (di cui restano ancora in calendario due appuntamenti), ora la community di “Noi Il Piccolo” vi porta a teatro. Ebbene sì, nel backstage del Politeama Rossetti. S’inizia già con il primo spettacolo della stagione e quindi con “I Miserabili”.

Appuntamento - dedicato solo ai lettori iscritti della nostra community (per registrarsi basta andare sul sito del Piccolo alla voce “Eventi”) - il 18 ottobre alle 17.30 per scoprire il nuovo spettacolo che apre il cartellone e appartiene alla produzione del Teatro stabile diretta da Franco Però. Sarà l’attore Emanuele Fortunati (già nel set di fortunate fiction televisive, dai Cesaroni a Distretto di Polizia), che interpreterà Courfeyrac, a condurvi alla scoperta dell’impianto scenico, del suo movimento, dei costumi, dei camerini e dei segreti del dietro le quinte di questo capolavoro della letteratura adattato per il palcoscenico. I posti disponibili sarebbero 20 ma le iscrizioni sono quasi sold out: a ieri sera rimanevano disponibili 6 biglietti.

Durante l’intera stagione del Politeama si potrà conti-

nuare a partecipare a questi eventi esclusivi, riservati solo ai lettori del Piccolo e tra i più interessanti e rilevanti del cartellone. Il programma non prevede solo visite al backstage ma anche la condivisione diretta di veri e propri spettacoli e altre attività. Tra le possibilità, la fortuna di godersi la prosa con “(Tra parentesi) la vera storia di un’impensabile liberazione” sulla legge Basaglia. Ma maggiori dettagli ve li daremo a tempo debito.

Intanto sono già state fissate altre due date della manifestazione scientifica “Science & The city”, che prosegue il prossimo mercoledì con “Da dove veniamo” - evento sempre moderato da Mauro Giacca, il direttore dell’Icgeb, l’ente che organizza la kermesse - a cui i lettori del Piccolo hanno già dato ampia adesione, tanto che i posti sono esauriti. Resta “Geni come farmaci” il 24 ottobre, cui sarà possibile iscriversi a partire dal 17 ottobre: protagonisti i professori Alberto Auricchio (Telethon Institute of Genetics and Medicine - TIGEM, Napoli) e Anna Cereseto (Università di Trento).

E poi il 4 novembre (iscrizioni a partire dal 29 ottobre) sarà possibile visitare dalle 10 alle 18 l’Immaginario Scientifico gratuitamente.

Ma il nostro quotidiano sta organizzando anche altre attività che potranno solleticare il vostro tempo libe-

LA SCHEDA



Il primo appuntamento
La visita guidata del 18 ottobre al backstage del Rossetti è solo il primo di una serie di eventi esclusivi riservati ai lettori del Piccolo: sono previsti nel corso della stagione anche la condivisione di spettacoli e altre attività



Dal teatro alla scienza
Sono già state fissate altre due date della manifestazione scientifica “Science & the city”, evento moderato dal direttore dell’Icgeb Mauro Giacca al quale i lettori del Piccolo hanno dato ampia adesione, tanto che i posti sono esauriti per mercoledì prossimo. Dal 17 ottobre però ci si potrà iscrivere all’appuntamento del 24 ottobre, intitolato “Geni come farmaci”



Cosa bolle in pentola
Il Piccolo sta organizzando altre attività per i lettori della community: novità in arrivo in collaborazione ad esempio con la Riserva marina di Miramare; e poi ancora con l’Itis, dove da poco è stata inaugurata una mostra fotografica



L'interno del Politeama Rossetti di Trieste: il 18 ottobre visita guidata al backstage con Emanuele Fortunati

ro. In futuro metteremo in piedi una serie di novità in collaborazione ad esempio con la Riserva marina di Miramare. E poi ancora con l’Itis, l’Azienda pubblica di Servizi alla persona, dove da poco è stata inaugurata una mostra fotografica dedicata ai 200 anni di storia della struttura. E chissà che Il Piccolo non vi porti a visitare la rassegna del fotografo e storico cronista del quotidiano Claudio Ernè proprio con lo stesso autore. Stiamo cercando pure di riuscire a portare a termine una collaborazione con la Casa del cinema. —

BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

LE OPPORTUNITÀ

Già a quota 14 mila i lettori registrati per iscriversi è sufficiente fare clic

La nostra community si amplia sempre di più: siamo arrivati a quota 14 mila. Chi non si fosse ancora iscritto può farlo molto semplicemente. Basta cliccare sul pulsante “iscriviti”, in alto a destra sull’homepage de Il Piccolo. Selezionando l’opzione “registrati gratis” si aprirà una schermata per inserire i propri dati anagrafici. Ci si può registrare anche cliccando sul

paywall, ovvero il messaggio che blocca la lettura di alcuni articoli. Per cancellare l’iscrizione basterà inoltrare la richiesta all’indirizzo email sfogliodigitale@ilpiccolo.it. L’adesione alla community vi dà modo di ricevere contenuti speciali, approfondimenti, la newsletter delle 18.30 con le notizie più importanti della giornata e di partecipare appunto a eventi esclusivi.

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via Mazzini, 12 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell’avviso è subordinata all’insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell’interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se

redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell’avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell’art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s’intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l’iva. Pagamento anticipato.
L’accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di

pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l’efficacia dell’inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell’originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli “avvisi economici” non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell’importo pagato.

IMMOBILI VENDITA 1

GIARIZZOLE vendesi locale d’affari, ca 83 mq a Euro 80.000,00 TRATTABILI. B.G. 040 3220032

MUGGIA casetta affiancata, su due piani, vista mare. Ingresso, salone, due camere, angolo cottura, due bagni, ripostiglio, poggioli, cortile. Abitabile da subito. Euro 142.000,00 Classe F EPgl 197,5. B.G. 040 272500

ZONA Borgo San Sergio bassa: Ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, cantina, ascensore. Buone condizioni. Euro 75.000,00. Classe G EPgl 174,88 B.G. 040 3220032

ZONA via San Marco - vendesi posto auto in garage a soli Euro 19.000,00. B.G. 040 3220032

IMMOBILI ACQUISTO 2

CERCASI a Muggia villa con giardino, indispensabile vista mare. B.G. 040 272500

CERCASI in acquisto in zona centrale a Trieste appartamento soleggiato, tranquillo, pari a primo ingresso con cantina, soggiorno, 2 camere e servizi. B.G. 040 3220032

CERCASI in acquisto zona San Vito, Sant’ Andrea appartamento soleggiato di soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, poggiolo, con ascensore. B.G. 040 3220032

CERCASI in acquisto zona San Vito, Sant’ Andrea, Campi Elisi villetta monofamiliare. B.G. 0403220032

IMMOBILI AFFITTO 3

VIA CAPODISTRIA affittasi box auto a Euro 110,00 mensili più spese. B.G. 040 3220032

LAVORO OFFERTA 4

MONFALCONE ALBERGO cerca persona disponibile a lavorare saltuariamente come receptionist. Necessario lingua inglese ed uso PC. Inviare cv a: hexcelsior@tiscalinet.it

ZONA TRIESTE Cercasi ascensorista con “Patentino di abilitazione alla professione”. Inviare curriculum al seguente indirizzo: ascensoritrieste@outlook.it

ATTIVITA PROFESSIONALI 7

STUDIO MASSAGGI Relax a Nova Gorica ti aspetta con offerte e sconti 38670310396

ECONOMIA

RICERCA DI CÁ FOSCARI

Boom di assunti all'estero Così il lavoro costa meno

Le imprese spediscono temporaneamente persone distaccate in Paesi dell'Ue come Polonia, Germania e Belgio. Ma il rischio è il dumping sociale

MILANO

In Europa cresce il numero di persone inviate temporaneamente dalle imprese a lavorare in un altro stato dell'Unione Europea. I dati parlano di 2,3 milioni di lavoratori in distacco nel 2016, il 50% in più rispetto al 2011. Una ricerca presentata ieri dall'Università Cà Foscari Venezia e svolta sul campo in nove nazioni, tra cui l'Italia, svela come il distacco intracomunitario dei lavoratori copra spesso casi di vero e proprio dumping sociale. Lo stipendio è quello del Paese di origine, ma arriva ad essere del 30% inferiore agli stipendi del Paese di destinazione.

COSTO DEL LAVORO

Il tentativo di abbassare il costo del lavoro attraverso il ricorso al distacco ha portato a una vera e propria esplosione del fenomeno, in particolare nel settore delle costruzioni (45% dei distacchi) e dell'industria (24%) e in alcuni rami dei servizi (29%, in particolare nel trasporto), ovvero in settori in cui il costo del lavoro vivo costituisce una voce importante dei bilanci delle imprese. Anche in Italia sono stati registrati numerosi casi che confermano il ricorso al distacco come forma di dumping sociale.

ITALIANI DI POLONIA

Uno dei casi più rilevanti ha riguardato, una multinazionale italiana che, dopo essersi aggiudicata un impor-



Cresce il numero di persone inviate temporaneamente dalle imprese a lavorare in un altro stato dell'Ue

tante appalto in Sardegna, ha reclutato forza lavoro straniera e italiana tramite la propria succursale in Polonia. Ai lavoratori italiani è stato proposto un contratto stipulato in Polonia. I Paesi che occupano il maggior nu-

Lo stipendio è quello del Paese di origine ma arriva ad essere del 30% inferiore

mero di lavoratori distaccati sono concentrati soprattutto nell'Europa centro-settentrionale. Secondo i dati del 2016, la Polonia ha effettuato circa 260.000 distacchi, seguita dalla Germania

(218.000 distacchi), l'Italia (106.000 distacchi) è al quinto posto. Tra i principali Paesi di destinazione troviamo la Germania (440.000 distacchi), la Francia (203.000 distacchi), il Belgio (178.000 distacchi).

PRECARI E DELOCALIZZATI

«Si tratta di un fenomeno rilevante ma poco conosciuto dal grande pubblico e talvolta anche da parti sociali, ispettori e consulenti del lavoro – afferma Fabio Perocco, professore di Sociologia all'Università Ca' Foscari Venezia – Nella duplice dinamica di unificazione e segmentazione del mercato mondiale del lavoro, il *posting of workers* si presenta

come l'esito della convergenza dei processi di precarizzazione del lavoro e di precarizzazione delle migrazioni. È una sorta di migrazione nascosta, con la specificità che i posted workers sono poco radicati e inseriti, invisibili, scarsamente inquadrati nel sistema delle relazioni industriali, in una situazione di debolezza e ricattabilità nei confronti dei datori di lavoro; fruiscono poco dei servizi del territorio, sono poco collegati con i sindacati e le associazioni, non sempre vedono riconosciuti i propri diritti sociali: dalle retribuzioni agli orari di lavoro, dagli infortuni alla previdenza sociale». —

BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

E' mancata

**Germana Zollia
in Feriani**

Ne danno il triste annuncio il marito FRANCESCO, la figlia SABINE con DANIELE, la nipote MARGHERITA e parenti tutti.

La saluteremo lunedì 15 alle 11.20 in via Costalunga.

Trieste, 13 ottobre 2018

Ciao

Germana

tristi ti salutano Juli e tutti i tuoi cari

Trieste, 13 ottobre 2018

NUMERO VERDE

800.700.800
CON CHIAMATA TELEFONICA GRATUITA

**NECROLOGIE
E PARTECIPAZIONI
AL LUTTO**

**SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle 10.00 alle 20.45**

Pagamento tramite carta di credito:
Visa e Mastercard



A. MANZONI & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

INDUSTRIA

L'economia del riciclo vale in Italia 12,6 miliardi

ROMA

Un'economia che si rigenera, dove gli scarti diventano materie prime cui dare nuova vita per smettere di riempire la terra di rifiuti e l'aria di CO2. Si chiama economia circolare, e promette di rivoluzionare i sistemi di produzione e consumo su scala globale grazie allo sviluppo tecnologico. L'Italia in questo può essere un punto di riferimento in Ue, anche se gli italiani non ne so-

no ancora consapevoli. L'industria del riciclo - si stima - produce 12,6 miliardi di euro di valore aggiunto, circa l'1% del Pil italiano. Ad accendere i riflettori è la Maker Faire, la fiera degli «artigiani hi-tech» che ha preso il via portando a Roma mille invenzioni provenienti da sessanta Paesi. È l'industria a spingere verso l'economia circolare, ma anche la politica alle prese con gli impegni dell'accordo di Parigi sul taglio delle emissioni.

BEDNARZ & BURGER
PREČNA ULICA 1 - SEŽANA
+38659021457
WWW.BEDBUR.COM

MONETE E LINGOTTI
GIOIELLI ED OROLOGI
ORO E DIAMANTI

Il business immobiliare torna vivace soprattutto nei centri storici di pregio

Mercato degli affitti in crescita in Fvg: a Trieste prezzi +3,7%

L'INDAGINE

Luigi Putignano / TRIESTE

Dopo i mesi estivi calano dell'1,2% i prezzi degli affitti nel settore residenziale italiano ma la tendenza resta al rialzo. Negli ultimi dodici mesi l'aumento (+3,5%), riflette il momento particolarmente "caldo" del settore, in particolare nei centri storici. A livello regionale il segno meno è presente in ben 13 regioni italiane, con i maggiori decrementi in Calabria (-3,6%), Toscana (-3,2%) e Liguria (-2,9%). A ruota seguono Valle d'Aosta (-2,9%), Emilia Romagna (-2,4%) e Veneto (-2,1%). Le performance migliori sono quelle dell'Abruzzo (3,6%), Sicilia (3,1%) e Basilicata (3%). I dati provengono da un report di *Marketplace immobiliare Idealista*.

In Friuli Venezia Giulia il prezzo al metro quadro è passato a 6,9 euro (+1,1%). Comunque canoni ben lontani da quelli lombardi e laziali (11,4 euro/mq) o toscani (9,9 euro), ma anche da quelli della Calabria (4,8), del Molise (5,2) e della Sicilia (5,6). A livello provinciale Nel corso del trimestre sono 43 le provincie con dati positivi. Le performance migliori sono quelle di Catania (9,4%), Benevento (9,3%) e Siena (2%); le peggiori sono quelle segnate da Sassari (-13,2%), Latina (-11,2%) e Livorno (-11%). Due le provincie monitorate in Fvg: a Trieste l'incremento

annuale è stato del 3,7%, con i prezzi passati da 7,5 euro/mq di settembre del 2017 ai 7,7 euro/mq di quest'anno. In calo, invece i dati della provincia di Udine, in calo del 2,5%, con i prezzi che sono scesi da 65 euro a 6,4 euro. Si tratta, comunque, di prezzi lontani dalle battistrada nazionali come Milano (15,8), Firenze (13,5) e Roma (12,2).

A Nordest spiccano invece i cali a due cifre di Venezia (-12%), in cui il mercato è sempre caratterizzato da alta volatilità. In forte crescita, invece, Siena (9,7%), Verona (9,5%) e Catania (8,6%). Le grandi città osservano un andamento più lineare e generalmente posi-

Udine invece è in calo rispetto a rincari in media del 3% a livello nazionale

tivo: Milano (3,4%), Torino (2,9%), Bologna (2,8%) e Napoli (1,2%) si mostrano tra i mercati più dinamici. Trieste e Udine seguono i rispettivi trend provinciali: i prezzi di Trieste crescono del 3,6% su base annua, quelli di Udine calano del 3,2%, quasi un punto percentuale in più del dato provinciale, con quotazioni che vanno dai 7,7 euro/mq del capoluogo giuliano ai 6,6 euro/mq del capoluogo friulano.

A livello nazionale Milano si conferma il mercato più effervescente, con i prezzi che hanno toccato i 18 euro di media. —

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

MSC GIANNINA	DA VENEZIA A MOLO VII	ore 2.00
SEA CLOUD II	DA VENEZIA A ORM. 30	ore 7.00
SAFFET ULUSOY	DA ISTANBUL A ORM. 31	ore 8.30
AEGEAN	DA ZUEITINA A RADA	ore 9.00
ULUSOY-14	DA CESME A ORM. 47	ore 11.30
MELEQ	DA YALOVA A ORM. 39	ore 17.30
MAERSK EMDEN	DA FIUME A MOLO VII	ore 20.00
K-STREAM	DA VENEZIA A MOLO VII	ore 21.00
MANDO	DA GEMLIKA MOLO VII	ore 22.00

IN PARTENZA

QEZBAN	DA ORM. 39 PER YALOVA	ore 0.00
SEA CLOUD II	DA ORM. 30 PER RAVENNA	ore 13.00
MSC GIANNINA	DA MOLO VII PER RAVENNA	ore 20.00
SAFFET ULUSOY	DA ORM. 31 PER PATRASSO	ore 22.00
SUVOROVSKY PROSPECT	DA SIOT 4 PER RAVENNA	ore 22.30
ULUSOY-14	DA ORM. 47 PER CESME	ore 23.30

MERCATI

Il Mercato Azionario del 12-10-2018

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,4830	-2,4200	0,4320	0,6207	-17,7900	304
A2A	1,4245	-1,1500	1,3920	1,6865	-7,6200	4463
Accea	11,9500	-0,3300	11,9500	16,4300	-22,4000	2545
Acsm-Agam	2,4600	-0,0000	2,2800	2,5100	-6,5900	485
Aedies	0,2300	-1,5500	0,2225	0,5280	-50,8500	74
Aegion	5,3200	-1,3000	5,1120	6,1180	-0,0900	-
Agatos	0,1500	-6,2500	0,1480	0,3577	-49,6000	14
Ageas	43,4100	-3,3400	40,5800	46,9100	-4,5300	0
Ahold Del	19,2100	-2,4400	17,2480	22,0000	-4,8600	-
Alerion	2,8500	-3,7200	2,6900	3,6000	-4,4900	146
Allianz SE	181,1600	-1,0600	171,5000	205,6000	-5,6500	82075
Ambientehis	0,3700	-5,4100	0,3510	0,4080	-7,7800	4
Ambromobiliare	3,7300	-1,9100	3,5500	4,3400	-1,8400	10
Anima Holding	3,7640	-3,5800	3,6340	6,5475	-33,3500	1430
Askoll EVA	3,1900	-0,3100	2,9490	4,5900	-	50
Assteca	2,3100	-2,2100	2,1000	2,9000	-7,9700	75
Astaldi	0,5940	-5,0400	0,4100	3,1800	-71,9800	58
ASTM	16,3200	-1,2100	16,3200	25,0000	-32,6500	1616
Atlantia	17,5150	-0,6600	17,2050	28,4000	-33,4500	14464
Autogrill Spa	8,5000	-0,3500	8,3150	11,5000	-26,0900	2162
Autostrade Meridionali	24,8000	-0,0000	23,1000	34,8000	-10,4700	109
Ava SA	22,4200	-1,5200	20,6350	27,4400	-9,4900	-
Azimut Holding	12,1000	-0,3300	12,1000	18,9700	-24,2300	1733
B&F	2,1300	-2,4000	2,0800	2,7900	-14,3200	222
Banca Carige	0,0049	-6,5200	0,0046	0,0095	-39,5100	271
Banca Carige ris	69,0000	-1,4300	69,0000	93,0000	-12,3800	0
Banca Farniafactoring	4,6900	-0,5900	4,6600	6,6100	-26,7200	798
Banca Generali	19,9500	-0,9400	19,9500	30,8400	-28,0800	2331
Banca Intermobiliare	0,3200	-0,0000	0,2840	0,6860	-32,1600	50
Banca Mediolanum	5,3950	-0,0900	5,3900	7,9500	-25,2300	3994
Banca Monte Paschi Siena	1,8100	-1,8300	1,7775	4,0180	-53,7600	2064
Banca Pop. Emilia Romagna	3,5730	-0,7600	3,5370	5,1480	-15,1300	1720
Banca Popolare di Sondrio	2,9580	-0,6100	2,9400	4,0120	-2,8300	1341
Banca Profilo	0,1740	-0,2300	0,1736	0,2665	-26,8300	118
Banco BPM	1,8724	-1,7600	1,8400	3,1455	-28,5300	2837
Banco di Desio e Brianza	1,9450	-2,3700	1,9000	2,3900	-15,3600	228
Banco di Desio e Brianza mc	1,8800	-3,3400	1,8800	2,3600	-10,5600	25
Banco di Sardegna risp	6,0400	-1,6300	5,9800	7,3200	-10,8500	40
Basf	68,8800	-1,4600	68,8800	98,7000	-25,0500	-
Basinet	4,6000	-1,1000	3,4800	4,8450	-25,0000	281
Bastogi	0,8720	-0,2300	0,8700	1,1950	-26,7800	108
Bayer	76,0600	-2,4000	70,1200	107,3648	-26,3900	0
Beghelli	0,2950	-5,7300	0,2740	0,4480	-29,0900	59
Beiersdorf AG	100,7000	-0,0000	86,2000	100,7000	-3,8100	-
Bent Stabili	0,7090	-0,4200	0,6520	0,7900	-8,0400	1609
Blaetli Industrie	0,3870	-10,0000	0,2880	0,5980	-25,7200	42
Biancamano	0,2430	-5,1900	0,2310	0,3690	-26,2700	8
Blo On	50,8000	-3,6700	24,3000	70,0000	-75,1100	856
Blodue	4,9800	-7,7900	4,6200	7,1000	-8,2000	56
Bloera	0,1235	-2,7600	0,1235	0,2300	-32,8200	5
Blue Financial Communication	1,0800	-2,9100	0,7750	1,6800	-35,1300	3
BMW	74,5000	-0,2000	74,3500	96,1500	-12,8700	-
BNP Paribas	49,9600	-0,6800	49,9600	68,5400	-19,6100	-
Boni Italia	2,5700	-1,9100	2,5700	3,6505	-5,4000	39
Borgosesia	0,4800	-11,9300	0,4800	0,8500	-19,4600	6
Borgosesia r	1,7100	-0,0000	0,3200	1,7700	-434,3800	1
Brembo	9,8350	-1,0100	9,8350	13,6000	-22,3800	3284
Brioschi	0,0600	-1,3500	0,0592	0,0840	-26,8500	47
Brunello Cucinelli	29,5000	-1,1700	25,1000	40,8000	-9,2200	2006
Buzzi Unicem	17,8550	-2,6700	17,3100	24,4400	-20,6400	2952
Buzzi Unicem mc	10,0800	-1,8200	9,8400	13,8800	-20,8200	410
Caleffi	1,4750	-0,3400	1,3400	1,5050	-1,0100	23
Calligione	2,5000	-0,7900	2,5000	3,4000	-17,1600	300
Calligione Editore	1,2650	-1,1700	1,1900	1,4450	-1,2500	158
Campani	6,4200	-1,3100	5,7450	7,7650	-0,3900	7457
Canaro	2,1050	-0,2400	2,1000	11,7000	-45,7500	168
Carrefour	15,7200	-1,8100	13,1700	19,6600	-12,6700	-
Casta Diva Group	1,1550	-3,7500	1,1550	1,8800	-19,6800	15
Cattolica Assicurazioni	6,9100	-1,8400	6,7850	10,7300	-23,6500	1204
CdR Advance Capital	0,9580	-4,0100	0,9580	1,0650	-6,9900	11
Cerved Group	8,2000	-0,6100	8,2000	11,7000	-22,6400	1601
CHL	0,0155	-1,3100	0,0106	0,0214	-24,0200	6
CIA	0,1470	-6,6700	0,1445	0,2054	-16,4800	14
Cir	0,9200	-0,8600	0,9140	1,2380	-21,0300	731
Class Editori	0,2310	-1,7600	0,2270	0,4110	-39,0300	23
CNH Industrial	9,6640	-0,7000	8,6720	12,4800	-13,4800	13186
Cofide	0,4465	-1,1100	0,4225	0,6050	-22,8800	321
Conafi	0,2620	-1,1300	0,1866	0,3802	-22,1900	11
Credem	5,3600	-2,4900	5,2300	7,8500	-24,2400	1782
Credito Agricole	12,1720	-0,3600	11,3150	15,4400	-12,1200	-
Credito Valtellinese	0,0971	-3,3000	0,0899	0,1783	-44,3400	681
CSP	0,8100	-2,6800	0,7780	1,1000	-21,6600	27
Dati Milano	3,5800	-0,5600	3,3200	4,1000	-24,1500	11
Daimler	52,9400	-0,5500	52,6500	75,8500	-25,1200	-
Damiani	0,8940	-3,2300	0,8660	1,0840	-17,5300	74
Danieli	21,3500	-0,4700	19,7900	23,8000	-7,7700	873
Danieli mc	14,4400	-0,6900	13,8600	16,9800	-4,1800	584
Danone	64,1700	-0,3300	62,9700	71,2000	-8,5900	-
De' Longhi	24,8800	-1,4700	22,4400	28,3400	-13,9900	3720
Deutsche Bank	9,3750	-1,1200	9,0410	16,3200	-40,8500	-
Deutsche Borse AG	109,1000	-2,5800	97,9000	118,4500	-11,4400	-
Deutsche Telekom	13,9100	-0,7100	12,7600	15,0600	-5,8900	-
Diasirin	81,9500	-2,8200	66,1000	98,2000	-10,7400	4565
Digital Magics	6,4200	-1,9000	6,0400	8,8200	-18,6300	48
DigiTouch	1,2550	-3,2900	1,2150	1,9400	-17,7600	17
diuBank	8,9100	-0,3400	8,7900	13,7100	-34,2400	-
E&D	8,2890	-1,7900	7,9900	9,9100	-9,6100	0
Edison mc	0,8180	-0,0000	0,9000	1,0150	-3,2700	102
EEMS	0,0656	-0,3100	0,0654	0,1020	-21,1500	3
Ei Towers	56,9000	-0,0000	44,0500	57,1000	-6,3600	1608
Enav	3,9840	-0,0000	3,9840	4,6100	-11,6600	2158
Enel	4,2880	-1,3300	4,2430	5,3900	-16,4100	43595
Enertronica	2,1700	-0,0000	2,0367	2,9300	-23,3500	11
Enervit	3,2000	-3,5600	2,9500	3,6300	-6,4300	57
ENGIE	11,7200	-1,6400	11,7200	14,7050	-18,8400	-
ENI	15,6200	-0,5700	13,3300	16,7640	-13,1900	56766
ERG	16,8500	-1,5100	14,8567	20,1480	-11,8700	2533
Eukedros	0,9800	-0,0000	0,9100	1,1000	-4,3000	222
EXOR	51,3800	-0,8900	51,1000	65,4200	-0,5500	12383
Expert System	1,2900	-0,7700	1,1450	1,4640	-9,8500	46
Ferrari	100,5500	-0,3500	87,3000	127,5500	-14,9800	19499
Fiat Chrysler Automobiles	13,9700	-0,5000	13,7100	19,8440	-6,3000	21649

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. € miln
Fincantieri	1,2890	+1,5800	1,0810	1,5240	+2,9600	2181
FincoBank	9,7680	-1,8900	7,9560	11,8900	-14,4500	5843
Fintef Energia Group	2,4600	+0,0000	2,4000	3,9000	-32,3400	63
First Capital	10,1000	+0,0000	9,7000	10,9000	+1,0000	26
FNM	0,5240	-1,5000	0,5240	0,8210	-22,2600	228
Fope	6,2500	+0,8100	6,1500	7,2000	-0,3200	29
Frendy Energy	0,3450	-1,1700	0,3200	0,4800	+1,7400	20
Fulcris	1,0000	-10,8600	0,9020	1,2970	-22,9000	11
G Sabetti Property Solutions	0,2300	-2,5400	0,2300	0,4350	-43,6800	13
Gas Plus	2,2100	+1,8400	2,1400	2,6600	-15,5200	99
Gedi Gruppo Editoriale	0,3405	+0,0000	0,3105	0,7100	-51,4600	173
Generali	14,1700	-0,7700	14,1350	17,0550	-6,7800	22178
Geox	1,9910	+1,2200	1,9670	3,0060	-31,1500	516
Gequity	0,0336	-6,4100	0,0336	0,0507	-32,5300	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2080	+0,0000	0,2080	0,3060	-25,9800	17
H Hera	2,4580	-1,7600	2,4580	3,1000	-15,5300	3661
I Grandi Viaggi	1,7500	-1,1300	1,6200	2,2900	-11,9300	84
Il Sole 24 Ore	0,5230	-0,5700	0,5230	0,8850	-40,9000	29
IMMIS	0,4270	-0,4700	0,4215	0,8190	-39,6500	145
Imvest	2,4400	+0,0000	2,0200	3,3700	-16,7500	104
Ing Groep NV	10,9260	+0,3500	10,8380	16,6900	-26,6800	42195
Iniziativa Bresciane	19,0000	+0,0000	19,0000	23,6000	-5,0000	71
Innovatec	0,0233	-10,4300	0,0211	0,0539	-53,9500	8
Intek Group	0,3175	-3,2000	0,2898	0,3975	-17,6800	124
Intek Group risp	0,3950	-1,0000	0,3850	0,4720	-13,5300	20
Intesa Sanpaolo	2,0260	-0,3900	2,0260	3,2100	-26,8600	35468
Intred	3,0300	-2,2600	2,7000	3,1600	-	43
Iren	1,9350	-0,4600	1,9350	2,7400	-22,6600	2517
It Way	0,6060	-12,2200	0,5400	1,3900	-50,5700	5
Italgas	4,4280	-0,8500	4,3060	5,3660	-12,9900	9584
Italia Independent	3,2100	-2,1300	3,2100	5,1976	-32,8700	21
Italcasimile	2,0500	+2,5000	2,0000	3,2900	-34,0000	235
Italcasimile R	372,0000	+0,0000	292,0000	372,0000	-24,0000	3
Italmobiliare	19,0400	+0,6300	18,9200	25,3000	-20,1700	907
IVS Group	11,0000	+0,0000	10,8400	13,4400	-15,9000	428
J Juventus FC	1,0330	-5,4900	0,5900	1,6720	-35,1200	1041
K R Energy	2,6800	-7,1800	2,5005	4,6587	-41,3900	127
Kering	380,0000	-1,3100	304,0294	516,0000	-3,8900	0
Ki Group	1,4000	-1,4100	1,4000	2,7100	-42,1500	8
L'Oréal	188,4000	-5,3300	170,7500	214,0000	-0,4300	-
Leonardo	9,8960	+1,0000	8,3160	11,2900	-0,2400	5721
Leone Film Group	4,7000	+0,0000	4,4000	5,2000	-2,1700	66
LU-VE	9,9000	-0,4100	9,4000	11,5000	-7,6500	220
Luxisano Media Group	1,8150	-2,9400	1,7850	2,5900	-24,7500	27
Lucanica	52,8800	-0,3800	48,2200	58,1400	-3,9800	25655
L'Vnture Group	0,6200	-1,9000	0,5520	0,7100	-7,9400	18
Lumiv	264,0000	-0,8400	233,3000	311,5500	-6,8800	-
M&G	0,0560	-5,0800	0,0560	1,0815	-55,1600	27
Mailup	2,3500	-1,2900	2,0400	2,7500	-6,8200	34
Maire Tecnimont	3,7160	-0,4300	3,6680	4,6540	-13,9400	122
Masi Agricola	3,9400	-1,9300	3,9400	4,5500	-11,0600	127
Mediacomtech	0,5380	-2,1800	0,5380	0,6720	-10,3300	-
Mediastet	2,6260	-0,0400	2,4620	3,3800	-18,7000	3102
Mediobanca	7,6780	-0,8500	7,6780	10,4500	-18,8400	6811
Merck KGaA	85,7400	-2,5900	76,0000	93,2500	-5,4200	-
Micromed	37,0000	-0,2700	32,3000	55,2000	-3,4100	-
Microsoft Corp	94,3000	-3,0600	70,5000	100,4000	-31,4300	-
Mittel	1,7450	+0,0000	1,6018	1,8293	-7,9400	153
Molmed	0,3140	-1,8800	0,3125	0,5880	-39,9600	146
Moncler	30,9200	-1,1500	25,1800	42,1800	-18,5600	7903
Mondo TV France	0,0468	+0,0000	0,0456	0,0948	-50,0500	5
Mondo TV Suisse	0,6920	-3,0800	0,6820	1,1850	-39,3500	7
Monnalisa	11,1000	-1,7700	11,1000	14,1780	-	58
Monif	0,1580	-0,6200	0,1580	0,2900	-17,0100	24
Munich Re Ag	188,2000	-2,7900	176,7000	199,7500	-2,9900	-
N Net Insurance	4,0000	-2,9100	3,9000	6,2000	-30,9700	27
Network	0,2600	+8,3300	0,2220	0,5480	-5,6500	28
Neurosoft	1,6100	-4,1700	1,6100	2,5000	-23,3300	41
Nokia Corporation	4,5020	-0,2700	3,8590	5,3490	-15,7900	-
Notorious Pictures	2,6300	-0,3800	1,1050	2,9000	-82,8600	59
Nova Re	4,6495	-0,0100	3,8100	6,5100	-25,5100	58
O Orange	13,7200	-0,3300	13,4050	15,1700	-5,1800	-
Orsero	7,1500	-1,4200	6,9000	9,3300	-22,7000	126
OVS	1,9800	+0,0000	1,9800	6,1900	-64,3600	449
P Parmalat	2,6750	-0,1900	2,6700	3,1600	-13,7100	4963
Philips NV	35,3850	-0,2400	29,5300	39,7200	-11,8000	-
Piaggio	1,7870	-1,2700	1,7870	2,6400	-22,3000	640
Pirelli	0,1510	-4,7300	0,1430	0,2170	-19,7400	24
Pirindino	2,1000	-0,9600	1,8780	3,4450	-5,7900	114
Piquadro	1,7100	-5,8800	1,6150	2,0300	-5,3200	86
Pirelli & C	6,3000	-3,0800	6,1120	7,9450	-13,1000	6300
Pic	1,6646	-1,5000	1,6400	3,7000	-48,7800	40
P.L.T. Energy	2,7200	-3,7000	2,4300	3,0100	-9,5900	7
Policografica Editoriale	0,1850	+0,0000	0,1910	0,3450	-1,7700	26
Policografici Printing	0,5900	-0,6700	0,5240	0,7380	-15,3500	18
Poste Italiane	6,2480	-0,4500	6,2480	8,2180	-0,4300	8161
Prismi	2,2800	-0,8700	1,0800	2,9600	-65,6700	82
Prismam	17,4350	-0,8800	17,4350	26,5358	-33,6700	4675
R Rai Way	4,3900	-3,5400	3,9950	5,4100	-13,5000	1194
Ratti	2,8800	+0,0000	2,3400	3,2000	+19,2100	79
RCS Mediagroup ord	0,9000	-0,9000	0,8820	1,2880	-26,3500	470
RediCardi	28,7700	-0,5500	27,5200	38,7000	-22,3700	6017
Renault	71,9800	-1,7700	70,2000	99,0000	-13,9000	-
Riscanamento	0,0232	-2,1100	0,0204	0,0354	-31,1600	42
Ross	0,8100	-2,4100	0,8100	1,2250	-29,5000	9
RWE	17,7600	-1,7200	15,5000	22,5000	-4,6600	-
S S&S Lazio	1,3380	-0,6000	1,1440	1,9620	-14,4600	91
Safe Bag	4,1950	-3,7100	3,9850	5,6500	-20,6500	62
Sailfo Group	1,8800	-3,3000	1,8200	5,2800	-60,5500	118
Saint-Gobain	33,4400	-1,6200	33,4000	48,1400	-27,8500	-
Salim	4,9600	-0,8300	3,0810	5,4800	-30,3020	5014
Salpemm	40,0000	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
Salini Impregilo mc	1,8150	-0,1100	1,8150	3,4620	-63,6000	893
Salini Impregilo mc	5,8000	-0,5900	5,6000	7,0500	-16,6700	9
Salvatore Ferragamo	18,3550	-1,6700	18,3550	25,2900	-17,1300	3093

Opel KARL ROCKS

IL MINI SUV DA CITTÀ.



SCEGLI KARL ROCKS

- 5 porte in soli 368 cm
- Assetto rialzato e SUV style
- Motore 1.0 ECOTEC®
- Apple CarPlay™ e Android Auto™
- Sterzo City Mode e Hill Start Assist

A ottobre da

9.950 €

Completa di tutto

E in più con Scelta Opel, zero pensieri da

99 € al mese

3 anni F/I, garanzia, manutenzione
TAN 3,99% TAEG 6,91%



IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

Ti aspettiamo Sabato e Domenica.

UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

TAVAGNACCO
Via Palladio, 86
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GORIZIA LA MAGGIORE Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519329 **TRIESTE** CENTRO TLUSTOS sas Via Bovego, 2/A Tel. 040/410948

KARL ROCKS 1.0 73 CV al prezzo promozionale di 9.950 €, IPT escl., con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi. In caso di finanziamento: anticipo 3.450 €; importo tot. del credito 7.986 € include FlexCare Silver 3 anni/30.000 km per 900 € e FlexProtection Silver 3 anni prov. MI per 235,96 € (facoltative); valore futuro garantito dal Concessionario per 3 anni 5.308 €; interessi 797,54 €; spese istrutt. 350 €; imposta di bollo 16 €, spese gestione rata 3,50 € e invio comun. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 8.940,50 € in 35 rate mensili da 99,30 € oltre a rata finale pari a 5.308 €, TAN fisso 3,99% e TAEG 6,91%. Offerta valida sino al 31/10/18, per vetture in stock, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI. Chilometraggio previsto 10.000 km/annui. Foto a titolo di esempio. Apple CarPlay™ e Apple sono marchi di Apple Inc., registrati negli Stati Uniti e in altri Paesi. Android Auto™ è un marchio registrato di Google Inc. Consumi KARL ROCKS 1.0 73 CV ciclo combinato (l/100 km): 5,2. Emissioni CO₂ (g/km): 118. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative R(CE) n. 715/2007, R(UE) n. 1153/2017 e R(UE) n. 1151/2017.

LE IDEE

GLI ARGOMENTI
DELL'OPPOSIZIONE

LUCA ILLITTERATI

Può sembrare paradossale che pure a fronte dell'aumento dello *spread*, delle perdite in borsa e delle potenti incertezze circa la stabilità economica del Paese, il governo continui a godere di grande popolarità e successo. Al di là dei fanciulleschi tentativi di Salvini e Di Maio di dar la colpa della situazione di difficoltà e pericolo nella quale stanno conducendo l'Italia a soggetti come sempre esterni (gli speculatori, l'Europa dei burocrati, ovviamente Soros e manca poco che si chiami in causa lo spettro della plutocrazia mondialistica giudaica) c'è in questo meccanismo qualcosa di interessante e che deve far riflettere anche chi vede nelle scriteriate politiche gialloverdi la via verso un baratro annunciato.

Un elemento che emerge, se si vuole, dal modo ancora una volta inefficace con cui l'opposizione cerca di contrastare l'azione del governo. Semplicemente dicendo che i conti non tornano, che in questo modo rischiamo il crac finanziario, l'uscita dall'euro e chi più ne ha più ne metta, l'opposizione – e in particolare l'opposizione rappresentata dal Pd – non fa infatti che rinforzare il governo, non fa che ribadire l'idea, certo bislacca, ma questa sì, efficace, che l'attuale governo sarebbe quello che finalmente ha alzato la testa e la voce rispetto ai veri poteri forti, ai tecnocrati di Bruxelles, ai burattinai che tengono i fili della finanza. Questo non vuol certo dire che l'opposizione debba adeguarsi al delirio delle politiche economiche del governo. Ma opporsi a questo delirio solo con la matina rossa da ragionieri senza proporre concretamente politiche alternative che non siano una quieta acquiescenza a paletti e raccomandazioni che provengono dall'Europa o dai mercati finanziari, non fa che dare forza a quel feticcio, non fa che renderlo ancora più popolare e potente di quanto già non sia.

Perché l'immagine che questo governo sta producendo – piaccia o meno – è quello di un governo in cui c'è finalmente un primato della politica sull'economia, della decisione sull'amministrazione. Ed è su questo terreno, quello politico, quello delle scelte strategiche, che l'opposizione deve agire se vuole dire davvero qualcosa che riesca a incidere appen-

**I bislacchi annunci
del governo gialloverde
andrebbero
contestati nel merito
Non è ancora successo**



Premier e vicepremier schierati: da sinistra, Matteo Salvini, Giuseppe Conte e Luigi Di Maio

na la realtà.

Un esempio per tutti: il reddito di cittadinanza. Di fronte a questa proposta, che, ripetiamolo, piaccia o meno, è una proposta politica forte, ciò che perlopiù hanno messo in evidenza le forze di opposizione, a parte l'idea banale e moralistica per cui con esso si premierebbe chi non produce, è la sua impraticabilità, il fatto che costa troppo, che non ce lo si può permettere. Ovvero nessun discorso davvero politico.

Eppure è un tema, questo, su cui la sinistra avrebbe molto da dire. A partire dal fatto banale, se si vuole, ma che va enfatizzato, che questo che sta proponendo il governo non è affatto un reddito di cittadinanza, quanto piuttosto qualcosa che rischia di assomigliare (con la lista delle spese morali che pos-

sono essere sostenute e di quelle immorali che invece devono essere escluse) qualcosa di simile alla tessera annonaria di triste memoria. Ma più profondamente ancora la sinistra dovrebbe opporre a questo falso reddito di cittadinanza un vero rilancio delle politiche di welfare (scuola, sanità, servizi) che invece, pare evidente già dal Def, saranno tagliate proprio a favore dell'acclamato reddito.

Perché dietro a quell'idea di reddito garantito per i più poveri che piace al governo c'è evidentemente l'idea che lo stato, dando ai singoli più possibilità, si possa sempre più ritirare dall'impegno pubblico.

È su questi temi che una opposizione di sinistra deve alzare la voce e dire la sua. Se invece si limita a fare il vigile urbano, vorrà dire che ha lasciato ad altri il compito di decidere verso che direzione andare. –

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SOLITUDINE
DEL PRESIDENTE
UNICO BALUARDO
D'INDIPENDENZA

BRUNO MANFELLOTTO

La solitudine è condizione insita nel mestiere stesso di presidente della Repubblica. Del resto, il capo dello Stato non potrebbe esercitare il suo ruolo *super partes* di garante della Carta costituzionale se non si distaccasse, per quanto possibile, dalle umane cose (politiche). L'arbitro è sempre solo in campo e, in più, al Quirinale non c'è il Var. Per Sergio Mattarella, però, la cosa sta assumendo toni nuovi.

Da maggio a oggi, cioè dalla nascita del governo alle tensioni con Bruxelles per la manovra finanziaria, il presidente è stato chiamato a un super lavoro. Perché? Be', perché i tentativi dei due dioscuri del Contratto di "strappare" rispetto alle regole condivise che chi sta al Quirinale è chiamato a difendere nell'interesse di tutti, si sono fatti plateali. Del resto questa stagione si è aperta – ricordate? – con la richiesta di *impeachment* avanzata da Luigi Di Maio.

Da allora i richiami di Mattarella si sono moltiplicati: ha difeso l'autonomia di Bankitalia, istituzione cui i partiti storicamente dedicano attenzione scomposta; ha ricordato che sotto la nomina del presidente Consob c'è la sua firma, e dunque niente scherzi; che l'Italia è ancorata all'Europa, di cui è socio fondatore; che magistratura e Csm dovrebbero essere lasciati in pace dalla politica; che i decreti, tutti, devono superare il vaglio del Quirinale.

Ha esaltato la libertà di stampa e d'informazione dopo gli attacchi del vicepremier Di Maio a *Espresso* e *Repubblica*; ha dato una mano al ministro Tria ricordando ai suoi critici l'obbligo costituzionale di conti pubblici in equilibrio; e l'altro giorno, a un gruppo di ragazzi saliti al Colle, ha svolto una lezione di diritto costituzionale ispirata dalle polemiche del leader dei 5s contro le *authority* che criticavano la manovra («Si candidino alle elezioni»): secondo il principio della divisione dei poteri, ha detto, voluta perché «il potere inebria», ci sono autorità indipendenti, cioè che «non dipendono da organi politici», e dovendo «governare aspetti tecnici, li governano prescindendo dalle scelte politiche, a garanzia di tutti».

**Eppure Salvini e Di Maio
fingono
di non ascoltare
i richiami del Colle
E il Pd? Disperso**

Insomma, il presidente fa il presidente. E allora? Le novità sono due. La prima è che i destinatari di quei messaggi chiari, fingono di non ascoltare: anzi, sembra quasi che Salvini & Di Maio facciano di tutto per tirarsi addosso le meste a punto e i *memento* del Quirinale. La stessa tattica adottata nei confronti di Bruxelles. L'altra novità è che chi dovrebbe arricchire la sua azione facendo tesoro di quei richiami, l'opposizione, sembra paralizzata. Magari nell'attesa che siano altri passi del Colle a fermare i due azionisti di riferimento del governo. Interventi, come dire?, a gamba tesa: che proprio non sono nel ruolo del Quirinale e nello stile di Mattarella. Ecco perché spicca la solitudine del presidente. Ma brilla anche l'assenza di un'opposizione. –

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PERCHÉ CI SPAVENTA
LA FINE DI CUCCHI

FERDINANDO CAMON

La fine di Cucchi ci spaventa. Che Stefano Cucchi sia stato ammazzato a botte da carabinieri può sembrare la stupida e nevrotica colpa di qualche militare incontrollato, ma i militari qui erano più d'uno e la sede era la caserma, dunque tutti potevano vedere e sentire le percosse e i lamenti, le grida di dolore, il rantolo, l'agonia.

L'agonia è durata giorni. Tutti hanno taciuto. Quelli che hanno picchiato, quelli che hanno visto, quelli che poi hanno avuto per le mani il rapporto con le foto e l'han fatto sparire: è spaventoso per tutti gli italiani,

non solo che sia avvenuto, ma che sia stato possibile. Non doveva essere possibile. Una caserma di carabinieri dovrebb'essere organizzata in maniera che queste cose non possano accadere, se accadono vengano punite immediatamente, se un militare sgarra venga denunciato da tutti ed espulso con ignominia. Questo non è avvenuto. C'è da aver paura.

E non è uno scatto di rabbia, durato quei pochi secondi che bastano per fare una fesseria come quella di picchiare un fermato. È un omicidio con crudeltà, forse preterintenzio-

nale, ma coperto poi per nove anni. Cosa tutelava, in quei nove anni, la gloriosa Arma dei Carabinieri, una delle istituzioni più amate perché più meritevoli nella storia della nostra repubblica? Se stessa. Il proprio onore. Questa è stata la scelta di chi picchiava il drogato, dandogli calci e pugni, di chi riceveva la denuncia e la nascondeva, di chi vedeva le foto a colori e le faceva sparire. E poi di chi, per nove anni, interrogato, ha mentito.

Ho grande stima per le forze dell'ordine, tante volte nei miei articoli ho scritto che fanno più di quello che possono, ma stavolta ci hanno tradito tutti. Per nove anni. Posso scrivere queste cose perché uno di loro, un carabiniere, disobbedendo ai suoi superiori, ha parlato, il rimorso lo faceva scoppiare. Ma avere inchiodato tutto il reparto a dire menzogne per nove lunghi anni, a proteggere i compagni assassini, è una grande, terribile prova di forza, e di questa terribilità e di questa forza c'è da aver paura. Non doveva succedere. Non doveva essere possibile. Il cittadino che viene fermato e interrogato non deve

sperare nella bontà di qualche singolo milite onesto che lo tuteli, deve sentirsi tutelato dalla legge, gli agenti non devono sentirsi una cellula sottoposta ai superiori e svincolata dalla legge, la legge non vale dappertutto tranne che nelle caserme, vale anche e soprattutto nelle caserme.

Adesso puniranno chi ha ucciso Cucchi. Ma non basterà per farci andar via la paura. Chi ha ucciso Cucchi, ha ucciso la fiducia nelle forze dell'ordine.

LORO SONO "LO STATO"

Certo, quel che si chiedeva ai carabinieri è più di quello che si poteva chiedere a qualsiasi altro uomo. È normale che interrogare un drogato che non collabora faccia saltare i nervi, però i nervi possono saltare a tutti ma non ai carabinieri. Ai carabinieri (e ai poliziotti) si chiede di più, perché loro sono "lo Stato". Se si dimenticano di essere lo Stato, e fanno le porcate che farebbe un uomo qualsiasi, c'è da aver paura. Il caso Cucchi ci fa paura. –

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRIESTE

NUOVI ARRIVI
BORSE DI CAMPIONARI € **29,90** DA
PREZZO STOCK
Ballarín PELLETERIE CORSO ITALIA 14 - TRIESTE

Turismo



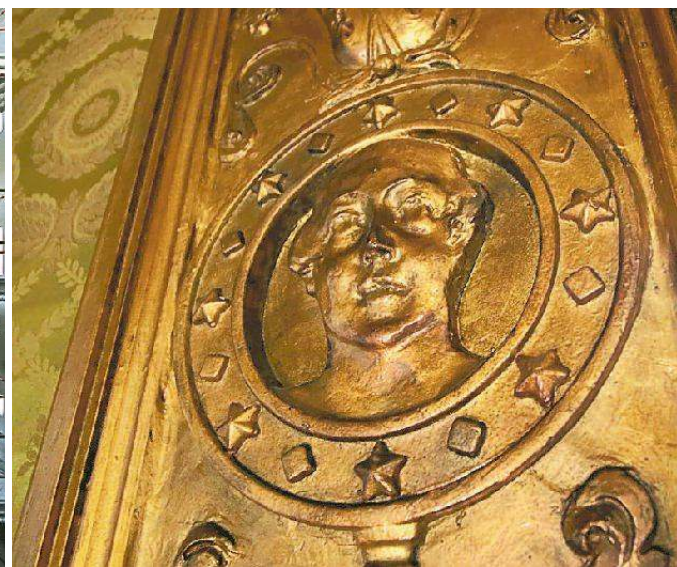
I restauri

Architetti e ingegneri al lavoro nelle stanze riccamente decorate dell'ex palazzo della Ras



Le maxi impalcature

Nel cantiere da 17 mila metri quadrati lavora quasi un'ottantina di persone, destinate presto a raddoppiare



I fregi

Gli ospiti del futuro albergo potranno ammiare nella propria stanza decori, stucchi e porte intarsiate

Hotel nell'ex sede Ras pronto tra un anno Ospiterà 250 clienti

Viaggio nel cantiere da 17 mila metri quadrati nell'edificio di piazza Repubblica. Avrà 125 stanze e sarà un quattro stelle che darà lavoro a 50-60 addetti

Massimo Greco

Difficilmente Adolfo e Arnolfo Frigessi di Rattalma, figure storiche del panorama assicurativo nazionale ed europeo, avrebbero pensato che il loro ufficio direttoriale sarebbe stato trasformato in una delle sale-convegno all'interno del futuro "Hilton double tree Trieste", il brand che sostituirà l'ultra secolare denominazione di palazzo Ras. In piazza Repubblica l'antica sede della compa-

gnia, assorbita dal gruppo Allianz, sta diventando un hotel a quattro stelle, che, fatti debiti scongiuri, sarà inaugurato in occasione della Barcolana 2019, cioè tra un anno. Sarà dotato di 125 stanze e potrà ospitare oltre 250 clienti. Darà lavoro a 50-60 addetti, reclutati sul territorio.

Fascia di utenza medio-alta, aperta a ogni contributo, dal viaggiatore d'affari a quello di piacere. Nessun privilegio geografico da parte del marketing, che vuole at-

trarre da tutto il mondo.

Dalle originarie polizze alla nuova missione: colazione, bar, ristorante, "spa" (solo per gli ospiti) e buona notte. Operazione a tre: proprietà e investimento di Allianz che ci punta non meno di una ventina di milioni, gestione alberghiera affidata alla veneziana Hnh in accordo con Hilton, cantiere a cura della trevigiana Carron. Quasi a evocare il miglior auspicio per uno degli interventi edilizi qualificativi più impor-

tanti in corso a Trieste, ieri mattina, proprio a 48 ore dalla regata, un primo viaggio nel "ventre" del grande palazzo progettato da Ruggero e Arduino Berlam a inizio Novecento.

E che "ventre": un cantiere da 17 mila metri quadrati, impegnato in una complessa sintesi dove miscelare la salvaguardia architettonica dell'edificio, l'irrobustimento strutturale e l'innovazione impiantistica. Adesso lavorano 70-80 persone, che rad-

doppieranno quando le opere accelereranno. Programma di restauro integrale: dalle facciate agli interni, dalla tappezzeria ai serramenti, dalla pietra al ferro battuto. Se ne occupa il pordenonese Renato Portolan. Il palazzo è stato chiuso parecchi anni, quindi abbisognava di una bella rinfrescata. Invece è lo studio milanese-fermano Carberlon Caroppi a progettare la riconversione dell'edificio.

Matteo Bacchin (Carron) racconta il cantiere, Andrea De Leo (Hnh) il futuro albergo. Simulazione: facciamo finta che tra un anno tutto sia pronto e arrivino i primi clienti. Potranno approdare con la vettura in piazza Repubblica, scenderanno il bagaglio, andranno a parcheggiare in uno dei siti convenzionati. Torneranno in albergo, entreranno dal portale principale, prenderanno le chiavi alla conierge che sarà allestita tra mosaici e colonne, dove sorge la fontana monumentale.

A quel punto l'ospite avrà due possibilità: se va a sinistra, salirà alle stanze realizzate al secondo, terzo, quarto piano. Se invece vira a destra, avrà l'opportunità di imboccare la bella scalea che lo

porterà alle cosiddette parti "pubbliche", ovvero quelle fruibili anche da chi non dorme nell'hotel: aperitivo al bar, cena nel ristorante da 70-80 posti, qualche pagina in biblioteca. Salette per convegni. Hnh ci tiene a chiarire: il ristorante non vuole sfamare il cliente prima del sonno, vuole garantire un livello di qualità. Le parti "pubbliche" coincidono con quelle dove lavoravano i vertici della compagnia, la grande stanza del consiglio di amministrazione e gli uffici della direzione. Sempre al primo piano, ma affacciata su via Santa Caterina, la vastissima superficie della sala colazione.

Soddisfatti curiosità, appetito, digestione, il nostro ospite vorrà coricarsi. La metratura delle camere è pensata per varie esigenze: corre dagli 80 metri quadrati dell'«historical suite», dove era allestito l'archivio della compagnia, ai 23 mq della tipologia standard. Per dare un'idea di cosa accadrà, è già pronta l'essenziale proposta della "324" al terzo piano. Interessanti le soluzioni studiate al quarto, nel sotto-tetto, con lucernario e giardino d'inverno. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Flou

Vi aspettiamo nel nostro showroom per festeggiare insieme il 40° compleanno di Nathalie capostipite di tutti i letti tessili moderni, disegnato nel 1978 da Vico Magistretti per Flou.

zinelli & perizzi

SPAZIOCAVANA / INVITO
COCKTAIL PARTY
GIOVEDÌ, 18 OTTOBRE

DALLE ORE 18,00 ALLE 22,00

SPAZIOCAVANA / ZINELLI&PERIZZI
VIA SAN SEBASTIANO, 1 / TRIESTE
T +39 040 632191 / WWW.ZINELLI&PERIZZI.IT

IL NUOVO ALBERGO IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA

I numeri dell'operazione "Hotel Hilton Double Tree Trieste"

Proprietà	Allianz
Gestione	Hnh
Costruttore	Carron
Investimento	attorno ai 20 milioni



125

Stanze

da 23
a 80 mqMetratura
camere

4 stelle

Categoria



250

Numero
massimo
clienti50-60
addetti

Occupazione

70-80
posti

Ristorante

17 mila
mqe 160
lavoratori, il
cantiere

Turismo



Le camere

La struttura sarà dotata di 125 stanze con metrature dai 23 mq delle soluzioni standard agli 80 mq delle suite



Il target

L'hotel a quattro stelle della catena Hilton si rivolge ad una clientela medio-alta abituata a riconoscere il bello



Le dotazioni

L'albergo offrirà agli ospiti bar, ristoranti, sale letture e anche una spa di ultima generazione



L'edificio di piazza della Repubblica ingabbiato dalle impalcature montate all'esterno Fotoservizio Andrea Lasorte

L'OFFERTA IN FORTE CRESCITA

Dalla dimora di charme al residence in Viale

Non c'è solo l'hotel della catena Hilton nel futuro di Trieste, città che vive da qualche anno una fase di rinnovamento nel settore della ricettività alberghiera. In Corso Italia 12, quindi a due passi dal "Double Tree", in un edificio attualmente ingabbiato dalle impalcature sorgerà un albergo della "Golden Hotel & Resort srl" che, la prossima primavera, inaugurerà una struttura che conterrà 55 stanze da 130 posti letto. Sarà più lunga invece l'attesa per la trasformazione di Villa Hausbrandt, a due passi dal castello di Miramare, in un resort di lusso. «In questo caso i tempi per il recupero e la riconversione non saranno rapidissimi - conferma il presidente di Federalberghi Guerriero Lanci - dal momento che molto dipende dai tempi di chiusura degli accordi per la riconversione del palazzo».

All'orizzonte c'è anche l'albergo-residence di fascia me-

dio-alta che Massimo Iesu e Alberto Monticolo intendono ricavare sull'altipiano, a Sgonico, le strutture ricettive Casa Rusconi e Casa Romano in piazza della Borsa, il nuovo maxi affittacamere su quattro piani in viale XX Settembre e il residence nel palazzo di via Milano acquistato da imprenditori macedoni. Senza poi contare altre due grandi scommesse: palazzo Carciotti, che il Comune intende vendere come noto proprio in chiave di trasformazione alberghiera, e palazzo Dreher.

Ma le strutture alberghiere non rischiano di diventare un po' troppe? «Il settore del turismo a Trieste è in continua crescita - continua Lanci - pertanto negli ultimi anni la richiesta è aumentata costantemente. Il rischio è che, Barcolana a parte, queste nuove strutture rimangano semi vuote per la maggior parte dell'anno». —

L.D.

I PROTAGONISTI

Allianz Carron assieme anche per largo Irneri

Non è la prima volta che Allianz, in versione proprietaria immobiliare, scommette su un investimento alberghiero: era già accaduto con Nh in via Melchiorre Gioia a Milano.

Aldilà dell'hotellerie, il gruppo assicurativo è impegnato in alcune grandi operazioni di riqualificazione. A Milano l'ex quartier generale del gruppo in corso Italia, con una superficie di 30 mila metri quadrati, sarà ri-destinato a finalità commerciale e dire-

zionale: progetto affidato alla newyorkese Skidmore, Owings & Merrill. A Roma è ancora il marchio Ras alla ribalta: come a Milano, palazzo Marignoli, l'ex sede della compagnia nella capitale in via del Corso, sarà dotata di uffici e negozi. Il gestore alberghiero di Hilton Trieste sarà il gruppo Hnh, che fa capo alla famiglia Boccato. Nata a Lido di Jesolo con "Brasilia", negli ultimi anni l'azienda familiare è diventata un importante

soggetto nel settore ospitalità a Nordest con 9 strutture che saliranno a 11 nel 2019: due sono a Mestre, poi ci sono Venezia Sant'Elena, Verona, Bologna. In regione c'è Gorizia. Il primo semestre si è chiuso con ricavi per 14,3 milioni in crescita del 2% rispetto allo stesso periodo del 2017.

Carron, con sede a San Zenone degli Ezzelini, già lavora per Allianz nella riqualificazione della sede triestina in largo Irneri (oltre 50 milioni l'investimento). Tra i principali cantieri la Cittadella della salute a Treviso (120 milioni di euro) e inoltre, su committenza di Jp Morgan, il Cortile della seta in via della Moscova a Milano. —

MAGR

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TOLMEZZO

12 > 15 ottobre 2018

ALLA SCOPERTA DELLE AZIENDE AGROALIMENTARI E PRODOTTI DI MONTAGNA

ATTIVITÀ DI SPERIMENTAZIONE IN AREA MONTANA: UNO SGUARDO AL FUTURO

A TAVOLA CON I PIATTI TIPICI LOCALI

IL FILO DEI SAPORI LA CARNIA TI DA' IL CUORE

IO gusto Carnia

GIOCHI PER I BAMBINI

LA BIODIVERSITÀ CUSTODITA

EVENTI SPECIALI

LUN ore 13 - PIAZZA XX SETTEMBRE

15 PASTA DI BENEFICENZA

ORARI: VENERDÌ apertura stand enogastronomici dalle ore 18, **SABATO** e **DOMENICA** ore 10-19, **LUNEDÌ** ore 9-12.30

www.carnianotizie.it

Con il sostegno di:

In collaborazione con:



INCONTRI AL ROSSETTI

GIOVEDÌ 18 OTTOBRE - POLITEAMA ROSSETTI - ORE 17.30

SOLO AGLI ISCRITTI ALLA COMUNITÀ **NOI IL PICCOLO**
VIENE DATA LA POSSIBILITÀ DI VISITARE **GRATUITAMENTE**
IL BACKSTAGE DE "I MISERABILI"

UNA PRODUZIONE DEL TEATRO STABILE DIRETTA DA FRANCO PERÒ.

LA VISITA **SARÀ GUIDATA DALL'ATTORE EMANUELE FORTUNATI** (INTERPRETA COURFEYRAC)
SI CONOSCERANNO L'IMPIANTO SCENICO E IL SUO MOVIMENTO, COSTUMI, CAMERINI E I "SEGRETI"
DEL DIETRO LE QUINTE DI UN GRANDE SPETTACOLO.

L'INIZIATIVA SARÀ OFFERTA IN ESCLUSIVA A 20 LETTORI DELLA COMMUNITY DEL PICCOLO.

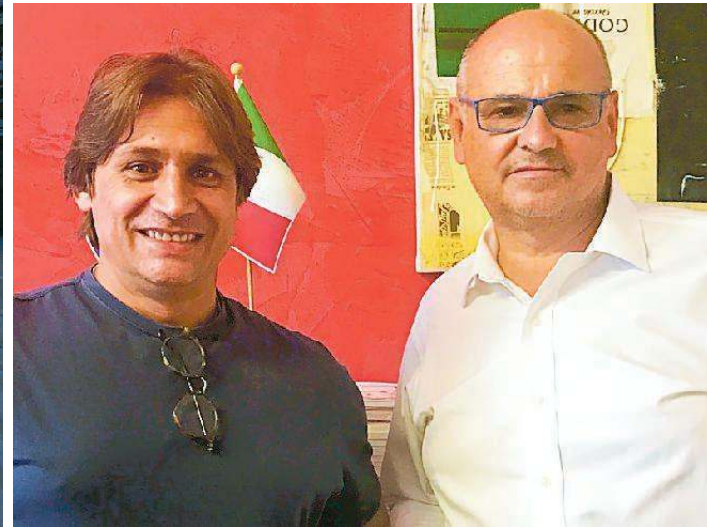
main partner **Fondazione**
FONDAZIONE CRI TRIESTE
ilRossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
diretto da Franco Però



ISCRIVITI E PRENOTA GRATUITAMENTE SU

noi.ilpiccolo.it/eventi

L'ENTE NELLA BUFERA



Dall'alto in senso orario la sede dell'Università popolare in piazza Ponterosso; la presidente Cristina Benussi insieme a Silvio Del Bello, ex numero uno dell'ente; il direttore dimissionario Fabrizio Somma con Renzo Codarin, attuale vicepresidente. Oltre alla bufera sui conti in rosso, per l'Upt si inizia a parlare del mistero dei documenti scomparsi nel nulla

Documenti spariti nel nulla giallo all'Università popolare

La presidente denuncia in Questura la scomparsa di carte tra cui le delibere 2016. Cambiate le serrature degli uffici. Il rebus del contratto segreto voluto da Somma

Laura Tonerò

Non bastava la bufera sui conti. Ora negli uffici dell'Università popolare si scopre pure l'esistenza di un giallo: l'improvvisa sparizione di alcuni documenti, scomparsi nel nulla mesi fa. Un mistero che, di recente, ha spinto addirittura a sostituire precauzionalmente le serrature delle stanze dove viene conservata la documentazione contabile.

Tra le carte sottratte dagli uffici di piazza Ponterosso ci sarebbe il plico con le delibere del 2016. La presidente Cristina Benussi, di fronte all'assenza di quei documenti, ha

sportato denuncia in Questura. Spetterà ora agli uffici cercare di ricostruire quegli atti che testimoniano anche l'attività dell'ente.

Intanto lunedì e martedì scorsi si è riunito in piazza Ponterosso il collegio dei revisori dei conti che, nel verbale redatto al termine del loro lavoro, ha formulato alcune osservazioni, focalizzando anche l'attenzione sul quel "contratto parallelo", vale a dire la scrittura privata, che il dimissionario direttore Fabrizio Somma aveva fatto sottoscrivere all'Upt contestualmente alla firma del suo contratto di assunzione a tempo indeter-

minato. Quel "contratto di garanzia" era sconosciuto ai revisori, che ne hanno appreso l'esistenza dagli articoli del Piccolo. Lunedì scorso hanno acquistato la documentazione relativa all'atto, scoprendo che nella scrittura è stato previsto «un termine di stabilità di cinque anni decorrenti dal 9 gennaio 2018, prima del quale Upt non potrà risolvere il rapporto di lavoro in assenza di una giusta causa di licenziamento ex articolo 2119 del c.c.. Pertanto, in caso di recesso anticipato senza giusta causa di licenziamento prima della scadenza del termine sopra indicato, l'Upt si impegna

a corrispondere, a titolo di penale non riducibile, un importo pari alle retribuzioni lorde corrispondenti ai periodi di paga intercorrenti tra la data di recesso e la scadenza del vincolo». Va ricordato che il 3 ottobre scorso, Somma ha presentato le dimissioni irrevocabili con decorrenza 15 gennaio 2019. Il collegio dei revisori, nel recente verbale, rileva che quel contratto «è stato sottoscritto con firma illeggibile da una persona non identificata (presumibilmente la presidente) ed è stata controfirmata, per accettazione, dal neodirettore». I revisori evidenziano che «non risul-

ta che la determinazione di erogare l'onerosissima penale sopra descritta sia stata disposta con un'apposita delibera del consiglio direttivo. Di conseguenza, - scrivono - l'obbligo del pagamento della penale assunta con il contratto in esame non può impegnare l'ente ma la persona che lo ha indebitamente sottoscritto senza aver seguito la procedura amministrativa prescritta dallo statuto dell'ente». Dunque, Cristina Benussi.

Ma non è finita. Secondo il Collegio in quella scrittura viene usata una «ambigua locuzione», che si presta ad essere interpretata anche nel senso che la penale debba essere corrisposta in caso di recesso dell'interessato per dimissioni volontarie. I revisori hanno indicato al cda e al consiglio direttivo di Upt la «concreta sussistenza del rischio di dover effettuare una spesa non sostenibile per le precarie finanze dell'ente senza ricavarne alcun beneficio», invitandoli a prendere con tempestività tutte le iniziative idonee a tutelare gli interessi dell'ente. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

REVISORI DEI CONTI

Un mese fa la richiesta del commissario

È passato esattamente un mese da quando il collegio dei revisori dei conti di Upt ha inviato alla Farnesina, al ministero dell'Economia, alla Prefettura e alla Regione la proposta di commissariamento dell'ente. Da quell'atto dentro a Upt è successo di tutto. La presidente Cristina Benussi ha rimesso il suo mandato e in queste ore ha rassegnato definitivamente le sue dimissioni. Il 1 ottobre scorso, a chiedere il commissariamento di Upt è stato anche il consiglio direttivo. Due giorni dopo, il 3 ottobre, ha presentato le sue dimissioni il direttore Somma. Oggi Upt si muove senza un presidente, con diversi consiglieri che si sono dimessi e con un direttore in uscita. Una situazione che certamente non può facilitare l'attività di un ente.



Si informa la gentile clientela che dal giorno **8 ottobre**
gli uffici e lo sportello della **A. MANZONI & C. S.p.A.**
sono stati trasferiti in **via Mazzini n. 14a**

Orario da lunedì al venerdì: mattino 8.30 - 13.00, pomeriggio 14.30 - 16.00

Tel. 040/6728311

NUMERO VERDE PER LE NECROLOGIE

800.700.800

Il caso

La piccola, iscritta alla Casetta Incantata, è affetta da una malattia rara che la costringe su una carrozzina e lo spazio verde è sopra un pastino

Una sedia speciale e dopo due anni Aurora potrà giocare in giardino a scuola

LA STORIA

Micol Brusaferrò

Dopo due anni di richieste e segnalazioni si è risolta positivamente la vicenda di una bimba affetta da una patologia rara, che la costringe a stare su una sedia a rotelle. Mentre i suoi compagni si divertivano all'aria aperta, Aurora doveva restare spesso in classe o in una terrazza, separata dagli altri. Difficile o alle volte impossibile raggiungere il giardino della scuola d'infanzia che frequenta, la Casetta Incantata, con l'area verde posta sopra un pastino, collegato da una ripida scala di pietra.

«Nei primi tempi veniva portata in braccio dalle maestre, che ringrazio per la loro continua attenzione e disponibilità – spiega la mamma – poi però è cresciuta e dallo scorso anno lo spostamento è più faticoso, quindi spesso non può stare con i suoi coetanei. Pur soffrendo di una grave patologia, trae grande giovamento dal contatto con i suoi amici, è felice, sorride sempre, è serena quando va all'asilo. Lo scorso anno per mesi non è stata portata fuori, lo sappiamo con certezza. Per questo ci siamo mobilitati mandando mail e richieste già a settembre. Senza risposte positive». Fino a ieri. A trovare una soluzione è stata Angela Brandi, assessore comunale all'Educazione. «Premetto che il personale della scuola finora ha fatto il possibile per garantire a questa bim-

ba il servizio migliore. È stata portata fuori con l'ausilio di tre persone, anche se non sempre è stato possibile. Inoltre – aggiunge Brandi – non possiamo prevedere una modifica a quell'accesso, sarebbe troppo invasiva, oltre ad avere costi troppo elevati e tempistiche lunghe. A questo punto abbiamo deciso di noleggiare in via sperimentale una sedia speciale, che consentirà il trasporto della bimba al giardino. È la soluzione trovata nel minor tempo possibile, che potrà servire eventualmente, in futuro, anche in altre strutture».

La piccola ha sei anni, è affetta da una variante della sindrome di Rett, si sposta principalmente su una carrozzina, che deve essere spinta, ma ogni tanto utilizza anche un supporto che le permette di stare in piedi e muovere qualche passo in autonomia, per poco tempo. Sempre assistita. Le difficoltà incontrate sul suo cammino finora sono state tante, anche per la rarità della sua patologia, che non ha ancora una cura mirata, ma la famiglia segue con speranza la sua crescita, sperando che prima o poi arrivino nuovi farmaci efficaci e cercando di farla sentire in tutto e per tutto una bimba uguale ai suoi coetanei. Da qui il desiderio che possa avere sempre, soprattutto in classe, le stesse possibilità degli altri.

Lo scorso aprile era stata adottata una misura di emergenza simile per un'altra bimba, in quel caso con una gamba completamente ingessata, che si era trovata intrappolata

nella sua scuola, impossibilitata a seguire regolarmente le lezioni e a pranzare nella mensa a causa di un montascale rotto. Era successo all'elementare Domenico Rossetti, dove i genitori avevano segnalato la situazione, dopo aver portato per giorni la figlia in braccio. Dopo la protesta della mamma, la situazione si era poi risolta, con l'inserimento da parte della scuola di una poltrona montascale, chiamata "scoiatolo", per accedere ai vari piani, che aveva consentito alla bambina di frequentare ogni giorno la scuola insieme agli altri alunni.

Questione risolta quindi anche alla Casetta Incantata, ma la mamma e il papà della bimba sperano comunque in ulteriori passi avanti. «Grazie per il supporto che ci viene dato – spiegano –, speriamo però che in futuro si pensi ad adattare le scuole di Trieste, che ancora non sono a misura di disabili. Capiamo che molte sono datate ed è difficile prevedere nuovi lavori. Ma almeno dove si può, bisognerebbe intervenire. Il prossimo anno nostra figlia dovrà iniziare le elementari, e una scuola ci ha detto di escludere a priori la possibilità di iscriverla, perché non è dotata di strutture per disabili. Sicuramente ci preoccupiamo di scegliere un edificio quanto più possibile adatto alle sue esigenze, ma speriamo – concludono i genitori – che il Comune provveda a eliminare tutte le barriere architettoniche nelle scuole, dentro e fuori». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La sede della scuola dell'infanzia "Casetta Incantata" in strada di Rozzol. Foto di Andrea Lasorte

IL DATO DELLA CORTE DEI CONTI

Oltre 10 mila gli edifici non a norma in Italia

Sono 245.723 in tutto i bambini e i ragazzi con disabilità iscritti alle scuole italiane nell'anno scolastico da poco iniziato. Questo dicono i dati diffusi dal Miur. Nelle scuole dell'infanzia si tratta di 21.434 bambini, di 89.029 nelle scuole primarie, e ancora di 66.823 ragazzi in quelle secondarie di I grado e 68.437 nelle secondarie di II grado.

Da più parti, anche nei mesi scorsi, è stato sollevato il problema dell'inade-

guatezza dei servizi e delle strutture scolastiche: ad esempio, sono pochi gli insegnanti di sostegno (in Fvg la copertura è pari al 60%) e ci sono barriere architettoniche nella stragrande maggioranza degli edifici.

Il rapporto Istat, "L'integrazione degli alunni con disabilità nelle scuole primarie e secondarie di primo grado", pubblicato a marzo, dice che nell'anno scolastico 2016-17 sette alunni

con disabilità su cento nella scuola primaria e sei su cento in quella secondaria di primo grado non riuscivano a spostarsi, andare in bagno o mangiare in autonomia nella sede del proprio istituto.

A proposito di barriere architettoniche, impietoso il dato diffuso dalla Corte dei Conti in merito all'anno scolastico 2017-2018: su un totale di 39.847 edifici sede di scuole e dove si tengono regolarmente lezioni, più di 10 mila non risultavano in regola con le norme relative all'abbattimento delle barriere architettoniche. Anche a Trieste non mancano situazioni del genere, come testimoniato dal caso della scuola dell'infanzia Casetta Incantata. —

L'AZZURRA TRIESTINA D'ADOZIONE

Batki si tuffa nella solidarietà da donatrice di midollo osseo

Da lunedì, con il prelievo di sangue al Maggiore, entrerà nel registro nazionale La soddisfazione dell'Admo: «Testimonial importante»

Andrea Pierini

Da lunedì prossimo Noemi Batki sarà ufficialmente una donatrice di midollo osseo. La tuffatrice triestina d'adozione eseguirà il prelievo di

sangue all'ospedale Maggiore e questo le consentirà di entrare nel registro nazionale dei donatori.

La compatibilità tra fratelli è di 1 a 4, di 1 a 100 mila invece nei non consanguinei e per questo è importante aumentare il numero dei potenziali donatori. Giorgio Maranzana, presidente Admo del Friuli Venezia Giulia, si è detto particolarmente felice della scelta dell'atleta: «Il ge-

sto di Noemi si aggiunge a quello dei 46 giovani che il 22 settembre sono venuti in piazza delle Borse per iniziare il percorso per diventare donatori di midollo osseo. Per noi è molto importante che i campioni dello sport decidano di appoggiare la nostra causa perché l'età per iscriversi al registro è compresa tra i 18 e i 35 anni e quindi dobbiamo coinvolgere il più possibile i giovani.



Noemi Batki con la medaglia conquistata agli ultimi Europei

Per trovare un midollo compatibile ne servono tanti, per questo c'è la necessità di uno sforzo comune». Il prelievo del sangue è il primo passo che consente di entrare nella banca dati da dove si uscirà al compimento del cinquantacinquesimo anno. Qualora ci fosse una compatibilità si viene contattati, esiste sempre la possibilità di rifiutare, e solamente allora viene effettivamente fatto il prelievo.

La Batki si è avvicinata al mondo Admo grazie a un altro tuffatore, Gabrio Mauri, che le ha proposto una foto con la maglietta con il logo e da lì sono nate la curiosità e la voglia di diventare testimonial. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DIARIO BARCOLANA 50

SABATO 13 OTTOBRE 2018

IL PICCOLO

A CURA DI MAURIZIO CATTARUZZA

LA SFIDA Le tattiche da seguire

BARELLA A PAG. IV

IL RICORDO La Vespucci ritrovata

GORIUP A PAG. V

BAR "COLANA"

STEFANO DONGETTI

Gli otto sosia
di Mitja Gialuz
in giro tra stand
e conferenze

Sappiate che ai briefing nautici non si può azzittire gli oratori cantando "E bevilò, bevilò, bevilò!". Ci hanno allontanati in malo modo e non siamo riusciti ad avere consigli su quali vele armare. Oddio, vele... Dei romboidi cuciti dalla mamma di Stelio, che ha fatto il meglio che poteva con le lenzuola vecchie. Non sono neanche impermeabili. L'importante per noi è arrivare al traguardo senza troppi dispersi in mare e dare del filo da torcere alla partenza a Spirit e Tempus Fugit spaventandoli con dei mortaretti. A parte questo, ormai qua tutti sanno che Gialuz ha otto sosia che vanno in giro al posto suo a tutti gli eventi giornalieri. Di notte dormono impilati alla Svbg su una rastrelliera portakayak e la mattina li sguinzagliano tra aperitivi di benvenuto, commemorazioni, gare di optimist e catamarani, conferenze, incontri con le scuole. Ce n'è anche uno che dà fuori i biglietti ai parcheggi del Polo intermodale di Ronchi. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

MAXIREGATA DI RECORD IN RECORD



La sfida nel bacino San Giusto tra Nibbio e Barcolana 50 con la Vespucci che fa da spettatrice Foto Bruni

Verso i 2500 iscritti Allungata a 3,7 km la linea di partenza

Numeri da capogiro per un'edizione che passerà alla storia
Oggi vigilia: clou sulle Rive. Passere, Nibbio battuto di misura

La Barcolana 50 supera se stessa. Il record dei record è stato raggiunto, frantumato quello dell'anno scorso con 2353 barche iscritte ieri sera alle 20. Quota 2500 è vicina, ma se da una parte alla Svbg esultano per questi numeri da capogiro dall'altro sono anche un po' preoccupati per l'affollamento che ci sarà domenica mattina in golfo. Per questo motivo gli organizzatori e il Comitato di regata hanno deciso di allungare la linea di partenza spostando la boa di Miramare verso Monfalcone in maniera di dare la possibilità alle barche di avere più spazio per la manovra. La que-

stione sicurezza non va sottovalutata mentre Spirit of Portopiccolo e Cgs-Tempus Fugit stanno preparando la tattica per la grande sfida che dà una ulteriore valenza a questa edizione.

Spettacolo in golfo per la presenza della Vespucci e per le numerose regate in programma malgrado la mancanza di vento. Attenzione calamitata dalla romantica gara in notturna tra le due passere Nibbio e Barcolana 50. Barcia e Paoletti non hanno trovato la brezza, di misura l'ha spuntata la nuova barca forgiata da Lenardon. —

M.C.

MAY YOU HAVE FAIR WINDS
AND FOLLOWING SEAS

BRITISH
SCHOOL



BRITISH COUNCIL
IELTS
Testing Here

AISLI
Istituto per la
certificazione
della lingua
inglese

Cambridge Assessment
English
Authorised Exam Centre

TRIESTE
Via Torrebianca 18
040 369.369

MONFALCONE
Via Duca d'Aosta 16
0481 411.868

GORIZIA
Corso Italia 17
0481 33.300

UDINE
Vicolo Pulesi 4
0432 50.71.71

News Web

BARCOLANA
IN PILLOLEPresentazione
Barca Croce Rossa

Giovedì alla base del molo Audace, la Presidente del Comitato di Trieste della Croce Rossa Italiana Marisa Pallini ha presentato l'imbarcazione CRI che parteciperà alla 50ª Barcolana.

Marinarezza Cattaro
Equipaggi dalmati

La Marinarezza di Cattaro come ogni anno sarà presente alla Barcolana con numerose barche dalmate, di esuli provenienti dalla costa adriatica e di residenti della dalmazia.

Poste
Annullo filatelico

Poste Italiane ricorda che, nel Salone degli incanti, è stata allestita una postazione postale che garantirà sia oggi e domenica due speciali annulli filatelici per la 50ª edizione della "Barcolana".

ANCORA TANTI ARRIVI

Record frantumato, già 2.353 iscritti Partenza più lunga

Gli organizzatori hanno spostato verso Monfalcone la boa di Miramare per aumentare lo spazio di manovra

Andrea Pierini

Il record di 2101 iscritti dello scorso anno è stato ormai frantumato, già questa sera la Barcolana numero 50 è arrivata a 2353 (di cui 816 triestine), e non è utopia pensare di superare quota 2.500 visto che lo stop arriverà questa sera alle 20. Numeri che non si sarebbe aspettato nessuno al punto che il Comitato di regata è stato costretto, in accordo con il Comitato organizzatore, la Società velica Barcola Grignano, a modificare la linea di partenza spostando verso il mare aperto e verso Monfalcone la boa P1, quella di Miramare (le nuove coordinate sono 45°41,350'N e 13°41,950'E).

Doppio il senso di questa decisione, da un lato si allunga la linea di 550 metri arrivando a 2 miglia, dall'altro si aumenta lo spazio per il disimpegno consentendo alle barche di manovrare con maggiore sicurezza nella fase preparatoria. Cambierà anche il "buono" in partenza visto che a questo punto la boa di Miramare sarà quella più vicina alla prima boa e per le barche "normali" ci sarà un certo vantaggio. Discorso invece che andrà approfondito per gli scafi da regata che dovranno valutare con attenzione le previsioni anche se la parola decisiva arriverà

dal pre partenza quando si sarà sul campo.

La scelta del Comitato di regata è arrivata a seguito del confronto con il comitato tecnico composto dal vicepresidente Mauro Parladori, dal comandante Chersi che aveva disegnato il nuovo percorso, e dai direttori sportivi "altomare" Dean Bassi, e giovanile Alessandro Bonifacio. Armatori e skipper sono comunque sollecitati a partecipare al briefing concorrenti che si terrà questa sera alle 18 al Salone degli Incanti.

Il numero di iscritti intanto continua a salire, «un bellissimo "problema" - ha spiegato Mitja Gialuz - che ci ha spinto a prendere una decisione importante per garantire la sicurezza dei partecipanti». Gialuz ha voluto anche ringraziare i tanti che «da tutto il mondo stanno navigando per arrivare a Trieste: siamo entusiasti di accogliervi. Avete fatto tutti, con il vostro entusiasmo, un grande regalo a noi della Barcolana e alla città in occasione di questo Cinquantenario».

Ieri pomeriggio la segreteria della società era stata presa d'assalto, una coda quasi costante tra chi doveva ritirare moscone e gadget e chi invece doveva fare l'iscrizione come l'equipaggio di Andronica, un elan 37 da Rimini. «In quattro abbiamo fatto il

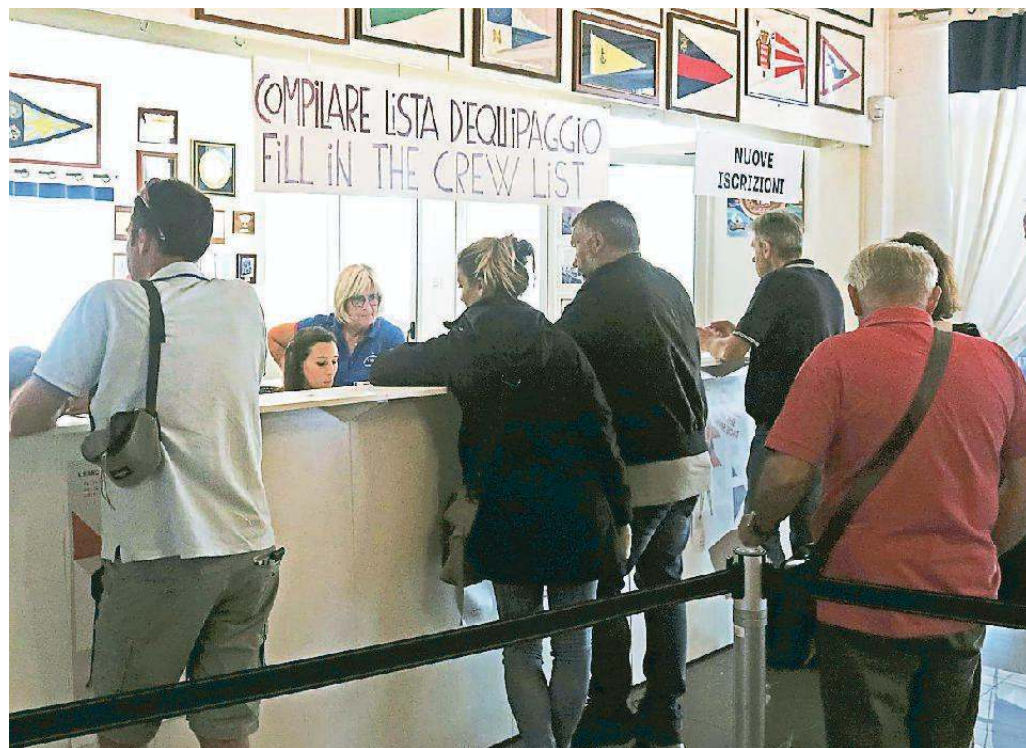
trasferimento - raccontano mentre compilano i documenti - e altri quattro si aggiungeranno. Per quasi tutti però non è un esordio. Diciamo che non siamo sorpresi del numero di iscritti visto che è il 50° e tutti ci volevamo essere».

C'è allegria anche tra i «ragazzi» di «Trentottod'oro», un Bavaria 38 Match, arrivato proprio ieri da Pesaro. «A bordo saremo in otto, forse qualcuno in più» scherzano davanti a «una meritata birra dopo 20 ore di trasferimento». In realtà avremmo dovuto venire anche lo scorso anno, purtroppo le condizioni meteo ci avevano bloccato e quindi avevamo iniziato a programmare la 50esima da tempo».

A testimoniare il moscone numero 401 «sarà anche l'occasione per trovarci con un gruppo di amici visto che ci saranno a bordo triestini, marchigiani, milanesi e anche un austriaco».

Senza pre iscrizione invece la passerà «Istria III», marito e moglie a bordo «ormai abbiamo perso il conto», che gestiscono anche il charter di Portorose «Inter Mares» e raccontano «già lo scorso anno al termine della 49ª edizione metà degli equipaggi avevano bloccato la barca per il 50esimo». —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



In alto la corsa alle iscrizioni, sotto equipaggi in relax Foto Lasorte



VI ASPETTIAMO AL NOSTRO STAND

Foto in prima con Il Piccolo

Anche quest'anno il Piccolo è presente al Villaggio Barcolana: chi si presenterà allo stand con una co-

pia del giornale acquistata in edicola potrà farsi immortalare in prima pagina con un ritratto-ricordo. Lo

stand fino a domenica si trova sulle Rive all'altezza dell'incrocio con via Mazzini.

IL PROGRAMMA DI OGGI

Ore 9
MOSTRA "C'ERO ANCH'IO - LA MIA BARCOLANA"

Dalle 10 in Golfo
FINCIANTIERI CUP

Ore 10.30
DIMOSTRAZIONE STAND HERA

Ore 10.30 BARCOLANA CLASSIC

Ore 11
PRIMA PROVA GENERALI CUP

Ore 13 Golfo, ore 17 premiazioni
Salone degli Incanti
ARRIVO GO TO BARCOLANA FROM SLOVENIA BY KEMPINSKI

Ore 11 in Golfo
BARCOLANA ONE DISEGN

Ore 11, piazza dell'Unità
LA MARINAREZZA BOCCHESE

Ore 14 piazza Unità
DIRETTA TELEVISIVA LINEA BLU

Ore 17.30
BARCOLANA BY NIGHY METEOR

Ore 18, Salone degli Incanti
BRIEFING ARMATORI BARCOLANA

Ore 19, bacino San Giusto
BARCOLANA BY NIGHT - UFO

Ore 22.30
FUOCHI D'ARTIFICIO



Il Negozio Yacht Chandler, situato nel cuore del Marina Porto San Rocco a Muggia (gestita dall'Amministratore unico, Rag. Mario Mella, e dal Manager Dott. Stefano Sponza), ha scelto di aderire al marchio francese Accastillage Diffusion (franchisor di Schipchandler indipendenti).

“La strategia dell'accordo fa leva principalmente sulla diversificazione, per la vasta gamma di articoli proposti e la fidelizzazione dei clienti attraverso la riduzione dei tempi di consegna da parte del fornitore e un ottimo servizio post-vendita” dice Daniela Pecchiar che dal 2015 gestisce il negozio.



Porto San Rocco Marina Resort con il sito web Accastillage Diffusion diventa anche uno store online, con il valore aggiunto di avere una persona che con la sua competenza può consigliare al meglio i suoi clienti

Yacht Chandler
presso Porto San Rocco
Marina Resort srl
Strada per Lazaretto 2, Muggia
negozi@portosanrocco.it - 040 273090

Uno Special Price
del -10% Discount*

al Negozio Porto San Rocco Marina Resort.
Vieni a ritirare gratuitamente la tua Guida AD.
Accastillage Diffusion ti propone oltre 12.000 referenze articoli.

*vedi condizioni in negozio

Chiedi consigli alla responsabile Negozio Daniela Pecchiar.

Villaggio L'esclusivo Jaguar Vector

Da mercoledì scorso alla Barcolana, si affianca tutta la grinta innovativa dei team Jaguar. Al Jaguar Village in Riva Nazario Sauro, i riflettori sono accesi sull'esclusivo Jaguar Vector Racing V20E.



Fondazione Ania Check-up gratuiti

Nell'ottica della prevenzione e protezione, la Fondazione Ania ha allestito nell'area del villaggio della manifestazione un truck con 4 postazioni per check up medici gratuiti.



Dolci Ecco la torta Barcolana

Ecco la torta Barcolana. A due formati e pasticcini monoporzione. Ha aperto la pasticceria dell'Harry's di piazza Unità. In questo caso, si tratta di una morbida mousse di cioccolato.



IL GRANDE AFFLUSSO DI VISITATORI

Rive chiuse per blindare la festa Il Villaggio scoppia, turisti ovunque

Viabilità ieri sbloccata alle 18.30 per traffico congestionato. Oggi doppia opzione Marko: «Da Graz per la ventesima volta». Rocco De Vito a Trieste dall'Abruzzo

Micol Brusaferrò

Rive chiuse ieri dalle 16, in anticipo di un giorno per la grande festa, visto il grande afflusso di visitatori al Villaggio Barcolana. Alle 18.30, una volta consultato il Prefetto Porzio, sono state però riaperte. C'erano troppo caos e file nelle vie circostanti. Oggi confermata la chiusura alle 14, ma potrebbe essere anticipata alle 9 se ci sarà troppa gente in giro. La maggior parte delle persone ammette di puntare principalmente al divertimento, ma lo spirito agonistico emerge comunque. Anche se tra un salame, un piatto di pasta e un bicchiere di vino. C'è aria di festa tra le imbarcazioni attraccate sulle Rive e il Molo Audace, in costante aumento, tutti pronti a vivere una regata con grande entusiasmo. «Siamo un equipaggio austriaco, di dieci persone – spiega **Marko Joebstl** – arriviamo da Graz, per la ventesima volta in Barcolana. Fantastica». Poco più avanti, davanti a una tavola imbandita, si preparano alla sfida anche alcuni amici da Rimini. «Ne abbiamo fatte sei finora – ricorda **Gianfranco Rossi** – e questa cinquantesima edizione non si poteva saltare. Goliardia o voglia di lottare? L'obiettivo è sicuramente vincere – scherza – e comunque vada si festeggerà ugualmente, prima e dopo la regata».

Sono in totale 65 da Abruzzo e Molise nel folto team che rappresenta Invelaconoi, giunti a Trieste con sei imbarcazioni. «Siamo di un' unica società – sottolinea **Rocco**



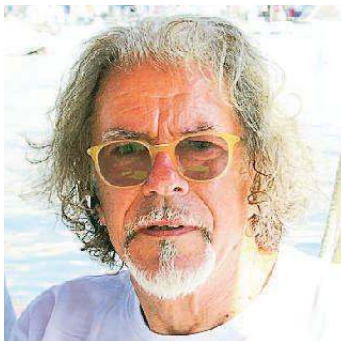
Marko Joebstl,



Francesco Penzo



Matteo Sabini



Benedetto Carozzo



Gianfranco Rossi



Rocco De Vito

De Vito – amici e amanti della vela. Abbiamo fatto un viaggio lungo, ma è una splendida occasione per partecipare a un evento così importante». C'è grande allegria in un'altra barca ormeggiata alla base del Molo Audace, dove capitano **Benedetto Carozzo** sprizza energia e simpatia da tutti i pori. «Da dove veniamo? Da Marte - ride – abbiamo mancato solo tre edizioni. Siamo i più forti, elimineremo tutti gli avversari pur di vincere, li affonderemo e ne rimarrà solo uno. Noi. Trionferemo insomma, non ci sono dubbi. Scherzi a parte – aggiunge – questa è una barca speciale, costruita nel 1927 in Danimarca, è bel-

lo essere qui, comunque vada sarà un successo».

E intanto la giornata prosegue davanti a un piatto di gnocchi insieme agli altri compagni di avventura. Qualche metro più avanti intanto attracca una barca, decisamente più piccola. «E' una Caorlina – puntualizza **Francesco Penzo** – ha 40 anni ed è tipica di Venezia, è di proprietà delle Generali e di tradizionali del posto ne abbiamo 25. Saremo in quattro a bordo, per partecipare domenica alla Barcolana». Tra i tanti pronti ad affrontare la competizione, anche molti gruppi legati a iniziative di solidarietà, come il progetto triestino «Nonni contro vento» di

Casa Ieralla. «Avremo con noi tre anziani non autosufficienti – dice il direttore **Matteo Sabini** – e in questi giorni abbiamo già portato fuori una quarantina di ospiti, sempre disabili. Vogliamo far sentire queste persone integrate nella città, grazie all' intervento, in questo caso, di tanti volontari, anche quelli della Lega Navale, che collabora con noi. E poi al cinquantesimo compleanno della Barcolana, che per noi sarà l'undicesima, non potevamo assolutamente mancare». L'attesa per tutti si consuma tra pranzi, cene, spuntini e brindisi a bordo, oltre selfie a volontà. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN PIAZZA UNITÀ

Trenitalia, Iacono a Trieste lancia i treni Rock e Pop

Tra i tanti sbarchi sulle rive di questi giorni di Barcolana, sicuramente uno dei più curiosi è stato quello del convoglio di Ferrovie dello Stato in piazza Unità. Ieri nel convoglio, si è tenuta l'inaugurazione del Roadshow «#lamusicastacambiando» di Trenitalia, con la presentazione dei modelli in scala 1:1 dei nuovi treni regionali «Pop» e «Rock» che dalla primavera del 2019 inizieranno a circolare sulle rotaie d'Italia. In totale, verranno costruiti 450 nuovi treni: 300 Rock (treno ad alta capacità a due piani costruito a Pistoia) e 150 Pop. «Al centro della strategia di Trenitalia ci stanno i pendolari: un 1 milione e mezzo in Italia che si muovono per lavorare, studiare e svagarsi», ha spiegato l'ad di Trenitalia, **Orazio Iacono**. Iacono ha poi riferito che il Fvg risulta quasi ogni giorno la regione più puntuale



Orazio Iacono

d'Italia (94,7% di puntualità sul totale delle corse) e che il gradimento del servizio da parte dell'utenza sta crescendo. «Ricordatevi di Trieste, che nei prossimi anni avrà un ruolo importante per la portualità», ha detto il sindaco di Trieste **Roberto Dipiazza**. —

S.M.

STAND DELL'ERSA

Bini: super vetrina per il Fvg I piatti preparati da Scarello

«La Barcolana è una vetrina fondamentale per il Friuli Venezia Giulia». E' quanto ha voluto ribadire ieri l'assessore regionale alle Attività produttive, **Sergio Bini**, intervenendo all'inaugurazione dello stand dell'Ersa, all'interno del Villaggio della 50.a edizione della Barcolana. «Questa regata è un grande fattore di promozione non solo per Trieste, ma per l'intero Fvg, per questo va sostenuto dalla Regione con maggior forza, perché crea un indotto importante per il territorio».

Ieri lo chef stellato, **Emanuele Scarello**, ha preparato i suoi



Emanuele Scarello

piatti scegliendo gli ingredienti nell'ampio e variegato panorama dei 168 prodotti agroalimentari regionali. —



PAVAT

MANUTENZIONI S.R.L.

Assistenza

SANITRIT

certificati F-GAS

ci trovi in

VIA DEI FRIGESSI 3 Z.I.

TEL. 040 2821101

GESTIONE E INSTALLAZIONE

CENTRALI TERMICHE E IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO

Istruzioni per gli skipper

A "sportellate" nel traffico dello start schivando i cacciatori di selfie coi maxi

Andrea Visintini: «Allungare la linea di partenza significa anche aumentare le diverse possibilità di scelta nella tattica»

Guido Barella

L'anno scorso, per uscire dal traffico della partenza, Maxi Jena fece letteralmente a sportellate. Un film, c'è da crederci, ben presente negli occhi di Mitja Kosmina, che domani sarà al timone di Ottica Inn-Tempus Fugit. E se così era andata con 2101 barche al via, cosa succederà domani, quando le barche saranno ben di più?

Per risolvere almeno in parte il problema, il Comitato di Regata, si sa, ha disposto una modifica alla linea di partenza della regata, che è stata allungata di 550 metri e misurata adesso 2 miglia. Questo però non lascia comunque del tutto tranquilli gli equipaggi (e skipper e tattici in primis) dei maxi che alla Barcolana sono in mare per vincere. «Il problema è che se anche allunghi la linea del via, le barche più piccole ti stanno comunque attorno fino all'ultimo magari anche soltanto per scattare una foto, per avere un selfie del momento. Ma, per carità, questo è il bello della Barcolana» ti spiega praticamente a una voce.

Ma cosa comporta una linea di partenza tanto lunga? «Significa che la distanza da percorrere per giungere alla prima boa può aumentare anche di 400 metri rispetto alla distanza minore, che è quella che si calcola tra il centro della linea di partenza e la boa stessa» spiega un navigatore di grandissima esperienza internazionale, Andrea Visintini, in questa edizione della Barcolana imbarcato su Ottica Inn-Tempus Fugit. «Inoltre, da una estremità all'altra della linea di partenza l'angolo di vento cambia fino a 28 gradi e questo determina scelte molto diverse per quanto riguarda la vela da issare se sei più vicino a Mi-



Furio e Gabriele Benussi: nelle loro mani Spirit of Portopiccolo

ramare o se piuttosto sei più vicino a Barcola. Il tutto tenendo presente che in mezzo a 2300/2400 barche non puoi certo andare vuoi per sceglierti il punto di partenza migliore...» aggiunge.

Una cosa è certa: la partenza sarà una volta di più determinante per percorrere al meglio il primo lato e arrivare davanti alla prima boa. E allora la domanda è: come si comporteranno i maxi che lotteranno per il podio, a iniziare da Portopiccolo, Tempus Fugit o Wol (la vecchia Maxi Jena)? Per dire: lo scorso anno al colpo di cannone Portopiccolo era riuscito a tenere sottovento Maxi Jena, che da parte sua aveva palesato qualche problema nella messa a punto dell'assetto. Portopiccolo e Tempus Fugit si marcheranno l'un l'altro

oppure - e pare l'ipotesi più probabile - ognuno cercherà la propria strada, che poi magari sarà molto vicina a quella dell'avversario?

Lo scorso anno la Barcolana aveva goduto di un vento attorno agli 8/10 nodi: come andrà domani? Se oggi dovremmo avere bora anche vicino ai 20 nodi, le previsioni indicano per la tarda mattinata di domani borino sui 7 nodi. In casa di Tempus Fugit nei giorni scorsi si dicevano convinti di esprimersi al meglio proprio in queste condizioni ma anche Portopiccolo si è dotata di una vela per esaltarsi in queste condizioni. E se il vento fosse ancora più leggero "radiobanchina" suggerisce che Wol potrebbe anche essere la grande sorpresa della regata. Vedremo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Mitja Kosmina: a lui è stato affidato Ottica Inn-Tempus Fugit

SCHERZI DEL DESTINO

Il navigatore di Tempus Fugit vince un giro su Portopiccolo

Mattinata dedicata agli ospiti degli sponsor, ieri mattina per Spirit of Portopiccolo.

Tra questi i vincitori di un sorteggio organizzato dalla Vodafone, uno degli sponsor della barca che ha vinto l'edizione 2017 della Barcolana. E chi c'era tra i fortunati estratti che ieri mattina si sono presentati alla base del Molo Audace, punto di attracco dell'86 piedi che difende il titolo? Andrea Visintini, ovvero il navigatore di Ottica Inn-Tempus Fugit, il grande

rivale di Portopiccolo nella regata del 50.mo compleanno.

Un'operazione di spionaggio in grande stile? No, solo uno scherzo del caso. Peraltro, è noto che Furio Benussi - anima del progetto Portopiccolo - e Andrea Visintini sono amici sin da ragazzini, entrambi "figli" della scuola della Società velica di Barcola e Grignano. Anzi: due anni fa Andrea era con Furio sull'Alfa Romeo che vinse l'edizione 2016.

Ovviamente ieri poi Visinti-

ni ha "rinunciato" a godere del premio, anche perché più o meno alla stessa ora doveva uscire anche lui in mare con la sua barca, che proprio ieri ha presentato la livrea da regata con i nuovi sponsor. E allora Andrea ha ceduto il suo posto in barca al padre Claudio. Che quindi è salito a bordo di Portopiccolo con un altro gruppetto di fortunati, mentre tutt'attorno a loro l'equipaggio agli ordini dei fratelli Benussi - al quale ieri si è aggiunto anche Rufo Bressani - preparava le complesse manovre per la partenza.

Chissà se Claudio Visintini era dotato di microcamera nascosta alla 007 e se poi, una volta tornato a terra, ha poi fatto rapporto al figlio... —

G.Bar.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Università Popolare Trieste



Buona Barcolana a tutti!!

quest'anno **130 CORSI** 15 nuove proposte

RITIRA IL CATALOGO IN SEDE O SFOGLIALO ONLINE



ISCRIZIONI IN SEGRETERIA
PIAZZA PONTEROSSO 6 - TEL. 040 6705207

Università Popolare Trieste - www.unipoptrieste.it

BARCOLANA
IN PILLOLEMarevivo
Nuova applicazione

Sarà presentata oggi, durante il briefing della Barcolana, l'App "Occhio al Mare" di Marevivo e Lega Italiana Vela sviluppata per tutelare l'ecosistema marino.

Teatro Verdi
Concerto Barcolana

Al via la stagione 2018/2019 della Società dei Concerti sabato alle 20.30 al Teatro Verdi con l'Orchestra della Toscana, diretta da Martin Sieghart. Concerto inserito nel programma Barcolana.

Stazione Marittima
Swing con "The 1000"

Dalle 16, in piazzetta Barcolana antistante la Marittima, concerto per celebrare l'Anno europeo del patrimonio culturale. Con l'orchestra The 1000 Streets' Orchestra e con la Scuola di ballo Arianna.

LA STORIA

Marinaio sulla Vespucci 65 anni dopo

Il friulano Paolo Biasutti è ritornato, assieme alla moglie e alla figlia, a bordo della nave dove nel '53 serviva un fotografo. I tre sono stati ricevuti dal comandante. «Ricordo il 4 novembre 1954, quando facemmo scalo a Trieste: che emozione»

Lilli Goriup

Correva l'anno 1953. «Dovevo andare a fare il militare. Qua, se mi cuccano, faccio la fine di mio zio in Russia, pensavo. Col cavolo che faccio quelle robe lì. Vado in Marina, almeno mangio e bevo tutti i giorni: se poi arriva il siluro, pazienza. Così mi sono iscritto alla leva di mare alla Capitaneria di Monfalcone. Mi han chiesto: "senta, lei di fotografia sa qualcosa?". Avevo fatto un po' di pratica al *Messaggero Veneto*, da ragazzo, il fotografo mi aveva dato due lezioni. "Vada, vada", mi han risposto». Così inizia la storia di Paolo Biasutti, di Udine, primo fotografo-marinaio a bordo della nave scuola Amerigo Vespucci.

Di quel viaggio, che si sarebbe svolto l'anno successivo, il signor Biasutti ha custodito le fotografie in bianco e nero all'interno di un grande album. Dopo più di sessant'anni l'ha portato a Trieste, per mostrarlo a chi è oggi sulla Vespucci, attraccata in questi giorni sulle rive in occasione della Barcolana. Il gesto spontaneo di una persona che non si dà molte arie. La sua testimonianza è stata tuttavia intercettata dallo staff di Barcolana, che ha voluto a tutti i costi tornare con il signor Biasutti, la moglie Eilers e la figlia Chiara a bordo della "sua" nave, per incontrare il comandante in persona.

Ma torniamo all'analogico. Nel 1954 «i sottufficiali sono passati come operatori cinematografici e i fotografi sono stati di conseguenza selezionati tra il personale di



Paolo Biasutti mentre mostra alcune foto al comandante, agli ufficiali e a Mitja Gialuz

leva, per la Settimana Incom». Il riferimento è al cinegiornale uscito tra il 1946 e il 1965. «Ho fatto il corso per fotografo all'ufficio stampa di Roma e non so perché, forse ero bravo, il capo mi ha scelto per la Vespucci. Quell'anno ho fatto tutta la crociera. Per la prima volta, a bordo, c'era un fotografo marinaio: in precedenza era compito dei sottufficiali». Spagna, Francia, Belgio, Germania, Norvegia. «Abbiamo preso una gran tempesta nel golfo di Biscaglia, la nave ha girato

su se stessa, si sono rotte le vele. Ma io incoscientemente dormivo e mi sono risvegliato il giorno dopo».

Anche le sue foto parlano, supportate dalle didascalie scritte a mano dall'ex marinaio. Non solo luoghi ma anche momenti di vita a bordo: «Silascia l'Italia»; «Il lancio del piccione viaggiatore»; «La vista dal bompreso»; «Il rancio». «Arrivati all'isola d'Elba per l'incontro con la Montecuccoli, invece di tornare all'arsenale abbiamo fatto tappa a Trieste per il 4 novembre», pro-

segue il racconto di Biasutti.

Era appunto il 1954: gli Alleati si erano ritirati da pochi giorni. «Fatto il periplo d'Italia, abbiamo caricato un gruppo d'imbarco di marinai a Brindisi e siamo arrivati qui per la cerimonia, con il presidente della Repubblica e tutte le autorità». Il suo ricordo più bello sono tuttavia «gli emigranti. Era una delle prime volte che una nave militare italiana andava al nord, dopo la guerra. Non vi dico l'accoglienza che ci hanno riservato i nostri emigranti, gli ita-

liani in Olanda, le ragazze che vendevano il gelato. La visita più emozionante è stata a Marcinelle», in Belgio, dove nel 1956 un incendio nella miniera di carbone di Bois du Cazier causò la morte di 262 lavoratori, di cui 136 italiani.

«I nostri emigranti, se si guardano le foto di allora sulla banchina, erano una marea: ci avevano aspettato, ci volevano fare visita. Pensare che pochi anni dopo quelli là che avevamo visto sono morti». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI + + + +

INIZIATIVA

"Psicologi per i popoli", regata su "L'inglese" con sciarpa gialla

L'associazione regionale di Protezione Civile "Psicologi per i Popoli", attiva nei contesti delle maxi emergenze e dell'assistenza umanitaria, assieme alla Presidente della Federazione Nazionale PXP, parteciperà per il secondo anno consecutivo alla Barcolana, con l'imbarcazione "L'inglese". Nella stessa giornata di domenica ricorre anche la Campagna Nazionale sulle buone pratiche di Protezione Civile chiamata "Io Non Rischio", un'iniziativa per far conoscere meglio i rischi idro-geologici, con l'obiettivo di prevenirli.

Il gruppo torna a Trieste per sfruttare la vetrina della manifestazione, con l'idea di divulgare informazioni importanti per tutti considerando che migliaia di persone si sono date appuntamento per l'edizione cinquantesima.

Inoltre i velisti dell'imbarcazione in regata porteranno al collo una sciarpa gialla, distribuita direttamente dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, emblema distintivo di chi veicola il messaggio scelto per questa campagna. Accanto alla gara, a partire dalle ore 13, ci sarà anche un momento di festa a terra, con una parte dei soci sarà presente alla Sala Cerimonie della Comunità Greco-Ortodossa, in Riva Tre Novembre 7, per accogliere le istituzioni e offrire un momento conviviale, in attesa del rientro della barca. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

audio pro
APPARECCHI ACUSTICI

OTTICA INN

vede BARCOLANA 50

www.otticainn.it



Le regate

- Grande spettacolo in golfo
- Ancora in mare i catamarani



Passere, arrivo al fotofinish senza vento

Suggestiva sfida "di legno" in bacino San Giusto. La nuova Barcolana 50 di misura sullo storico Nibbio
Regata ricca di eleganza marina e trasudante fair-play tra gli skipper amici Diego Paoletti e Pietro Barcia

Francesca Pitacco

Trieste e Barcolana sono un mondo velico a parte. Qui l'evento imperdibile della giornata non è stato lo sfrecciare di avveniristici multiscafi o la performance acrobatica di qualche imbarcazione volante con i foil, bensì l'incontro-scontro tra Nibbio e Barcolana 50: legno che ha partecipato a tutte le edizioni di Barcolana il primo contro passera moderna che è stata creata per celebrare il primo mezzo secolo della regata più affollata al mondo la seconda. È mancato solo l'ingrediente principale per rendere emozionante qualsiasi scontro velico: il vento.

"50 anni di match race by DHL. B50 vs. Nibbio" è stato il titolo di questa sfida tra passato e presente della tradizione che si è giocata sul filo di lana. Dopo una regata combattuta più controllo l'avanzata di brezza che contro l'avversario, le linee contemporanee di Barcolana 50 hanno superato di poche spanne il Nibbio in un arrivo al fotofinish.

Fin dalla partenza però si era compreso che la lotta sarebbe stata dura nello scegliere il miglior assetto dell'equipaggio e delle vele al fine di sfruttare al massimo gli scarsi refoli presenti nell'anfiteatro della vela triestina. Il passaggio in boa ingaggiati e la discesa verso

il Molo Audace hanno permesso a Barcolana 50 di sopravvivere di un nonnulla il Nibbio e aggiudicarsi così il testa a testa.

Un match race nel quale si è respirato un fair play d'altri tempi, ben espresso dai sorrisi degli armatori Diego Paoletti e Pietro Barcia e del progettista di Barcolana 50 Federico Lenardon.

Giornata fin troppo tranquilla per i cinque catamarani M32 impegnati nella Fincantieri Cup. Dopo una lunga attesa in terra, il comitato ha deciso di far scendere gli equipaggi in mare. La scelta del campo esterno ha permesso di portare a casa due regate non certo adrenaliniche, ma molto pesanti in

chiave di punti per la conquista del sesto ed ultimo evento delle M32 Cetilar European Series. Barca del giorno è stata incoronata GAC Pindar di Ian Williams grazie a un primo e un secondo posto.

La seconda vittoria di giornata è andata ai ragazzi di Section 16 di Richard Davies. Dopo sette prove completate GAC Pindar guida la classifica provvisoria con 14 punti, tallonato da Vikings di Hakan Svensson (oggi 2-3) e Vitamina Veloce di Andrea Lacorte (3-5).

Due gare terminate anche per la Venezia Giulia Cup – Collio Cup, la sfida tra dieci club delle province di Gorizia e Trieste, promossa dalla

Camera di Commercio della Venezia Giulia e dal Consorzio Collio. Sui dieci J70 messi a disposizione dalla Società Velica di Barcola e Grignano si sono confrontate le rappresentanze di quasi tutti i club che affacciano sul gol-

Competizione molto combattuta alla ricerca di un minimo di brezza

fo. Ad avere la meglio è stato l'equipaggio della Triestina della Vela capitanato da Andrea Savio, che grazie ai migliori parziali (1-4), ha superato – nonostante il pari

punteggio finale – la Lega Navale di Trieste con Stefano Campanacci (3-2). Terzo posto per il Diporto Nautico Sistiana (2-5).

Si è chiusa invece con un nulla di fatto la regata riservata agli armatori che battono il guidone della Lega Navale Italiana. Ben 84 le barche iscritte, che hanno dovuto attendere con l'intelligenza issata sulla barca comitato nel campo fuori Barcola, quasi a ridosso di Miramare. L'anemometro in questa parte del golfo non ha mai superato i 2 nodi, rendendo vani gli sforzi degli organizzatori, che hanno dovuto arrendersi al meteo inclemente.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

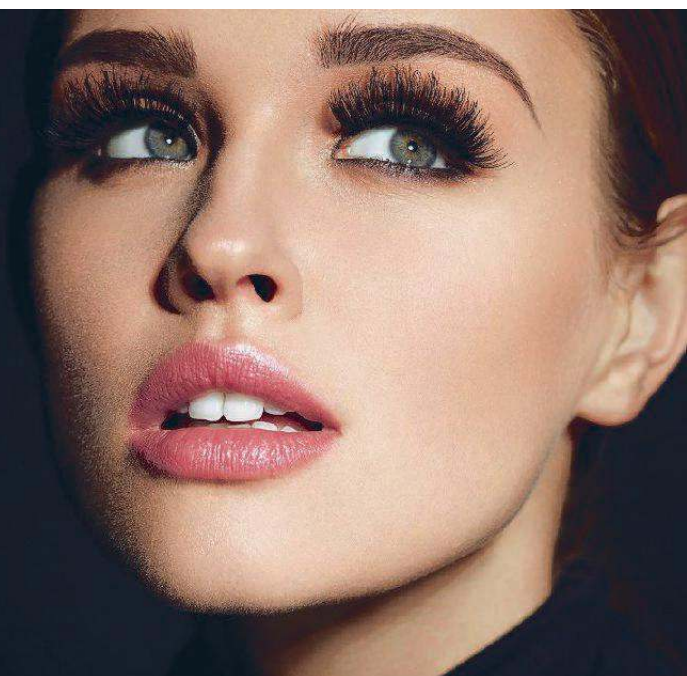
PROFUMERIE

il tulipano

VIA SAN SEBASTIANO
(ZONA CAVANA)

APERTURA STRAORDINARIA
DOMENICA 14 OTTOBRE
ORARIO CONTINUATO
10.00-19.00

LA NUOVA
PROFUMERIA
IL TULIPANO,
IN CENTRO
A TRIESTE!



Premiazioni Caccia al tesoro

Oggi, al Salone degli Incanti, alle ore 12.30, si terrà la premiazione dei partecipanti alla "Caccia al tesoro", organizzata dal Sistema bibliotecario Giuliano.



Gruppo Hera "Gira energia"

Si chiama "gira l'energia", iniziativa di EstEnergy e di Hera. Tutti invitati allo stand di EstEnergy al villaggio Barcolana per partecipare alla gara di solidarietà.



Museo del Mare Vele e mastri d'ascia

Domani, al Museo del Mare di Campo Marzio, visita guidata gratuita con il capitano Walter Macovaz dedicata al tema delle vele e dei mastri d'ascia.



EVENTO

Su Vespucci il calendario della Marina

La nave scuola Vespucci ieri ha ospitato la presentazione del calendario 2019 della Marina Militare dal titolo "Incurtori e Palombari della Marina Militare" edito dalla Rodorigo editore con le belle immagini del fotografo Massimo Sestini. Il calendario è stato dedicato a una delle componenti di Eccellenza delle Forze Armate, il Comando Subacquei e Incursori. Inoltre è stata presentata la venticinquesima edizione di "Vioenna sul lago" che si terrà a Venaria Reale. Evento di solidarietà e cultura. Nella foto centrale la la sfida tra le passere, a sinistra le barche della Fine Art Sail.



BARCOLANA ONE DESIGN

Meteor, vince Pekoranera Melges 24, veloci i Rochelli

Sono 24 i monotipi che hanno preso parte alla Barcolana One Design, regata riservata alle imbarcazioni che possono competere ad armi pari nella loro classe. Tre le categorie attivate: la più numerosa è stata quella dei Meteor con sedici scafi in gara, seguita dai Melges 24 con sette barche e da tre Este 24.

Dopo due prove delle tre in programma – di cui una con percorso ridotto a causa del calo di vento che ha caratterizzato il pomeriggio di ieri su tutto il Golfo di Trieste – la classifica Meteor è dominata da Pekoranera dello spezzino Davide Sampiero, che con un perentorio 1-2, appioppa ben nove punti di distacco a Scirocco di Patelli, vincitore della prima gara, ma scivola-

to al decimo posto nella seconda, e altrettanti a Gamè di Pietro Riavez (4-7).

Nei Melges 24, una classe che in zona sta crescendo in maniera esponenziale, ottimo avvio per i coniugi Fabio e Daniela Rochelli su Zero24 (1-3). Nella classifica provvisoria il secondo posto è di Destriero di Davide Rapotec e il terzo di Mig di Alessandro Gianni. Il super equipaggio delle Stelle Olimpiche per Airc non ha preso parte alla prima regata, ma ha piazzato la zampata vincente nella seconda. In classe Este 24 Ricca d'Este, Exte No Problem e Bellavita si distribuiscono così una ranking che non contempla una medaglia di legno. L'ultimo atto della One Design si svolgerà oggi. —

BARCOLANA FINE ART SAIL

Dodici star con le vele d'autore Successo di Danelon e Gazzetta

Nel primo giro in campo esterno la vittoria è andata a Emanuele Semi, le condizioni meteo hanno condizionato pesantemente anche questa gara

Dodici fantastiche vele d'autore sono state le protagoniste di Barcolana Fine Art Sail, regata nella quale le Star, storiche imbarcazioni a chiglia che hanno fatto la storia della vela mondiale, si sono vestite a festa abbracciando il progetto Fine Art Sail.

Nato da un'idea di Michael Ross, Fine Art Sail ha debuttato alle Olimpiadi del 2012, quando per un evento di beneficenza il fondatore aveva voluto far decorare quattro rande di altrettante



Vele d'autore in bacino S. Giusto

Star per una sfilata che unisce i grandi campioni della vela, la bellezza dell'arte d'autore, l'eleganza di uno degli scafi più rinomati e la positività della raccolta fondi per un charity britannico.

«Il progetto ha avuto un immediato riscontro» commenta Michael Ross raggiunto ai moli dello Yacht Club Adriaco «tanto da far fioccare le richieste di nostre esibizioni a New York e a Mosca ricevendo un'eco planetaria».

Dopo le prime esibizioni l'animo agonistico di Michael Ross ha preso il sopravvento e sono iniziate anche le vere e proprie regate con le rande decorate, che dopo ciascun evento vengono

messe all'asta. Oggi Fine Art Sail supporta la Andrew Simpson Foundation. «Andrew è stato fin dall'inizio un nostro grande promotore» ricorda Ross «Dopo la sua tragica scomparsa a soli 36 anni a bordo del catamarano di Coppa America Artemis abbiamo voluto destinare i soldi che raccogliamo alla sua fondazione».

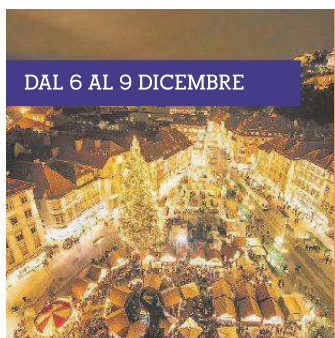
A Trieste le Star hanno effettuato una regata completa nel campo esterno, conclusasi con la vittoria di Emanuele Semi, seguito nell'ordine da Guglielmo Danelon e Stefano Longhi. Nel tardo pomeriggio, a causa dello scarsissimo vento, le imbarcazioni sono riuscite a completare un unico giro del bacino S. Giusto, dove ha prevalso Mimmo Planine, seguito nuovamente da Danelon e Longhi. La classifica generale ha premiato la costanza di Danelon e Gazzetta, che hanno conquistato Barcolana Fine Art Sail. —

F.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CROCIERA FLUVIALE MERCATINI DI NATALE

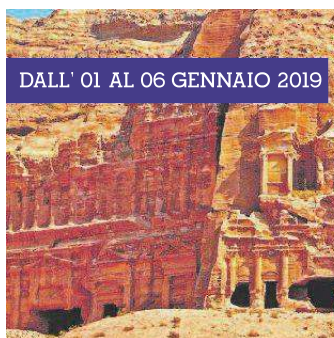
Una crociera che in pochi giorni vi farà toccare l'Austria e la Slovacchia, da Vienna, dal passato imperiale, città mitteleuropea per eccellenza, a Durnstein e Melk, graziose cittadine della regione del Wachau, a Bratislava, la capitale della Slovacchia.



DAL 6 AL 9 DICEMBRE

STRAORDINARIA PETRA E GIORDANIA

Lo spettacolo unico che si apre quando alla fine del siq - una stretta e tortuosa gola lunga più di un chilometro - si staglia all'improvviso il Tesoro, la celebre tomba scavata nella roccia assorta a monumento simbolo di tutta la Giordania. Benvenuti nell'incanto di Petra.



DALL' 01 AL 06 GENNAIO 2019



CAPODANNO IN TOSCANA

Una Toscana sconosciuta con Pitigliano e Sovana gli incantati borghi del tufo, Pitigliano uno dei Borghi più Belli d'Italia Soprannominato anche La Piccola Gerusalemme, perché a partire dal XVI secolo ospitò una grande comunità ebraica tra le sue mura.



DAL 7 ALL' 11 FEBBRAIO

LOFOTEN E L'AURORA BOREALE

Un arcipelago meraviglioso della Norvegia, oltre il Circolo Polare Artico dove le montagne cadono a piombo nel mare e si specchiano in acque incredibilmente placide. E di notte appaiono improvvise danzando le luci dell'aurora boreale.



Via Imbriani, 11 TRIESTE
Tel. 040.3789382
www.cividin.it - info@cividinviaggi.it

#PassioneMondoCividin   

CHI AMA IL MARE AMA LA TERRA

Chi rispetta la natura ama la vela e la Barcolana.
Un evento legato da 50 anni alla storia di una città unica come Trieste.
La regata più affascinante del mondo. Duemila barche, trecentomila
spettatori lungo le rive, un'esperienza senza eguali. Come contribuire
a salvare la Terra, la barca di cui avere più cura.

 **BARCOLANA®50**

Trieste, 5-14 ottobre 2018

INTERVENTO A SAN GIACOMO

Ubriaco fradicio picchia paramedici e poliziotti

In manette un uomo di 32 anni che ha dato in escandescenze in casa dopo aver minacciato di uccidersi davanti alla moglie

Gianpaolo Sarti

Tracanna sei birre e mezza bottiglia di Stock 84. Minaccia di suicidarsi. E quando arriva l'ambulanza, aggredisce l'autista del 118 e pure i poliziotti intervenuti subito dopo. La folle notte di un trentaduenne, nato in America centrale ma residente a Trieste, è finita con un paio di manette ai polsi. L'episodio si è verificato martedì in un appartamento di via Molino a Vento. L'uomo, che soffre di problemi di alcolismo, si era messo a bere a dismisura in casa. Poi, di scatto, ha impugnato due coltelli da cucina urlando di voler ammazzarsi davanti alla moglie e alla figlioletta di un anno. La convivente, ter-

rorizzata dal gesto estremo che il marito intendeva fare, ha subito cercato di disarmarlo. Ma, mentre tentava di toglierli le lame dalle mani, si è tagliata. Sul posto, poco dopo, è giunta un'ambulanza.

Appena i sanitari hanno iniziato a soccorrere la donna, l'uomo si è scagliato contro un infermiere. L'operatore ha cercato di difendersi, ma si è preso un morso alla mano. Uno dei colleghi ha chiamato la polizia. Ci sono voluti ben sei agenti per bloccare quella furia violenta. Il 32enne si divincolava come un pazzo, scalcia-va, sputava, sferrava testate e pugni a chiunque gli era a tiro. I poliziotti, per placarlo, hanno dovuto ammanettarlo.

L'uomo ha continuato così anche nella macchina della polizia, mentre veniva portato in Pronto soccorso. E quando gli agenti gli hanno tolto le manette per farlo medicare, ha colpito uno degli agenti con un calcio al volto.

Durante l'udienza di convalida della misura cautelare davanti al gip Luigi Dainotti, il trentaduenne ha ammesso di aver bevuto moltissimo quella sera. Ma ha affermato, tuttavia, che non intendeva far sul serio quella notte quando ha afferrato i due coltelli puntandoli pericolosamente verso di sé. Nel corso dell'udienza con il giudice l'uomo è apparso pentito per quanto aveva fatto. Ha inoltre assicurato di volersi

impegnare ad affrontare il problema del bere recandosi al servizio di Alcologia per disintossicarsi. Di fronte a questo quadro, a cui si aggiunge il fatto che l'indagato non aveva alcun precedente alle spalle e non si sarebbe mai dimostrato aggressivo nei confronti della famiglia (quella comunque notte minacciava se stesso, non la figlia e la moglie), il giudice ha optato per la scarcerazione. Il gip ritiene quindi che quanto avvenuto vada circoscritto a un unico episodio che, per quanto grave, non sia già indice di una personalità violenta. L'indagato, difeso dall'avvocato Silvano Poli, dovrà rispondere di lesioni. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SQUADRA NAUTICA

Colto da malore durante una gara e salvato in mare

Gli agenti della Squadra Nautica della Questura di Trieste, in servizio con le moto d'acqua durante la competizione "Barcolana nuota" andata in scena nei giorni scorsi, hanno soccorso un atleta colto da malore durante la gara.

L'uomo, che a metà percorso ha accusato dei forti dolori alla testa, è stato caricato sullo scooter nauti-

co di servizio e trasportato presso il presidio sanitario predisposto in occasione della competizione che prevedeva la partenza dal Molo IV e l'arrivo davanti alla Scala reale del bacino San Giusto.

Nell'occasione del salvataggio è stata determinante la preparazione degli operatori che con grande professionalità hanno percepito le difficoltà dell'atleta e hanno adottato rapidamente le più adeguate tecniche di soccorso in mare, supportati da un mezzo, che nella sua unicità, ha dimostrato tutta la sua efficacia in questo tipo di interventi.

A MUGGIA



Agenti della Polizia locale impegnati in un posto di blocco

Folle corsa in auto per sfuggire ai vigili Pusher arrestato

Il conducente è stato sorpreso con mezzo chilo di marijuana nascosta nello zaino lasciato dietro al sedile del passeggero e 500 euro frutto dello spaccio

Nascondeva a bordo dell'automobile mezzo chilo di marijuana pronta per lo spaccio. La polizia locale ha intercettato un trentottenne lungo la Grande viabilità. L'uomo, Q.L. le sue iniziali, è stato bloccato e arrestato. L'operazione è partita

quando la municipale, che stava pattugliando la strada in incognito, si è accorta di una Ford Fiesta proveniente da Muggia che procedeva a velocità sostenuta in direzione del centro città. Gli agenti si sono insospettiti e hanno immediatamente allertato i colleghi. Le autopattuglie si sono quindi posizionate sugli svincoli di uscita della Gvt in modo da fermare la Fiesta e contestare l'alta velocità. In quel momento nessuno immaginava che nella

vettura ci fosse della droga.

Il conducente ha imboccato la rampa di uscita per via Svevo-Baiamonti e alla vista degli agenti in divisa che gli sbarravano la strada, si è fermato di colpo e ha innestato la retromarcia. Una manovra alquanto pericolosa.

La fuga, tuttavia, è durata però pochissimo: dopo aver percorso una decina di metri, la Ford è stata bloccata dai poliziotti in borghese che lo avevano segnalato poco prima e che lo seguivano a distanza. Quando la municipale ha aperto la portiera della vettura, gli agenti sono stati investiti da un intenso odore di marijuana: dietro al sedile del passeggero era nascosto infatti uno zaino con all'interno mezzo chilo di erba. Dalle successive perquisizioni sono spuntati nelle tasche del trentottenne 500 euro frutto dell'attività di spaccio. In casa, come scoperto dagli agenti della polizia locale, erano custoditi altri 50 grammi di marijuana oltre a un bilancino di precisione e l'attrezzatura per il confezionamento delle dosi. Inevitabile l'arresto. L'uomo è già in cella al Coroneo. L'operazione è stata messa a segno, in particolare, dal Nucleo di Polizia Giudiziaria e del Nucleo Interventi Speciali. —

G.S.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INDAGINI DEI CARABINIERI

Tre gru rubate a Caorle ritrovate sull'altipiano

Tre gru rubate in un cantiere di Caorle, vicino a Venezia, sono state recuperate in provincia di Trieste dai carabinieri. Si trovavano a ridosso di due aziende di stoccaggio sul Carso. Sono stati denunciati tre triestini, di cui due senza fissa dimora, di età compresa tra i 33 e i 50 anni. Le indagini sono state avviate il 12 settembre scorso, quando un imprenditore di Caorle aveva denunciato la scomparsa delle gru dal cantiere che aveva allestito non



Una gru in un cantiere

lontano dal centro storico.

Gli strumenti ingombranti erano stati adagiati solo il giorno prima su un terreno utilizzato per lo stoccaggio di materiali. Le tre grosse gru da cantiere erano in acciaio ma smontate. I carabinieri di Caorle hanno visionato con attenzione le immagini dei sistemi di sorveglianza e sono riusciti poi a risalire alla destinazione finale delle gru. Infine grazie all'aiuto dei carabinieri di Trieste i militari sono riusciti a recuperare il materiale rubato a Caorle, "scovandolo" all'interno di due aziende che, sul Carso, stoccano e recuperano materiali ferrosi. Completati gli accertamenti i carabinieri hanno denunciato i tre soggetti per furto. —

R.P.

IL CASO

Tarzan Selimovic, il quarantaseienne bosniaco che martedì sera si è tolto la vita in una cella di isolamento del Coroneo, per suicidarsi ha usato il lembo di un lenzuolo che ha appeso alla finestra. Una sorta di corda rudimentale, dunque, che l'uomo è riuscito a ricavare da sé. E peraltro senza usare oggetti da taglio come le lamette da barba, ad esempio, che gli erano vietate. La cella, stando a quanto si apprende, non era monitorata con le telecamere. La direzione del carcere ha trasmesso alla magistratura il fascicolo sul caso.

Selimovic era un senza fissa dimora che soffriva di disagio psichico. Era al Coroneo per rapina: il 27 marzo dell'anno scorso nel pianterreno di Cattinara aveva rubato il cellulare a un paziente ricoverato. Lo straniero aveva anche aggredito la vittima.

Il bosniaco era stato arrestato e poi processato in rito abbreviato per rapina e lesioni. Il gup Luigi Dainotti, che in ragione dello stato di instabilità psichica dell'imputato aveva concesso le attenuanti della semi infermità mentale, aveva disposto una condanna di un anno e sei mesi, oltre a 400 euro di multa, al pagamento delle spese processuali e di mantenimento in carcere.

Il quarantaseienne era stato sottoposto dal gip a due perizie psichiatriche: entrambe avevano appurato la compatibilità dello stato psichico



Il carcere di via del Coroneo dove martedì si è suicidato un detenuto

dell'imputato con la detenzione in carcere. In base alla sentenza, Selimovic (difeso dall'avvocato Enrico Miscia) avrebbe dovuto essere rimesso in libertà il 26 settembre, ma la vicenda processuale non si era conclusa: la Procura generale aveva ritenuto illegittima la pena applicata. Di qui il ricorso in Cassazione e l'annullamento della sentenza con rinvio al giudice e l'automatica proroga dei termini di custodia cautelare.

In carcere gli episodi violenti non sono mancati. Alcuni giorni prima di togliersi la vita il quarantaseienne aveva anche incendiato la cella e

aggredito un agente. Per questo motivo, secondo quanto è stato possibile ricostruire, l'uomo era in isolamento. Il Coroneo aveva comunque fatto domanda per il trasferimento del bosniaco in un istituto adatto per le persone con patologie psichiche. Sul caso si fa avanti la Uilpa-polizia penitenziaria. «Il personale non è qualificato per gestire tipologie di detenuti con problematiche del genere - afferma il segretario provinciale Alessandro Penna - non basta mettere a sorveglianza una persona». —

G.S.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GASTRONOMIA TRANSILVANIA

MENU' DELL'EST EUROPA

APERITIVI - INSALATA RUSSA / MELANZANE / VERDURA - 3€
MINESTRE - TRIPPA, VITELLO, FAGIOLI CON CARNE AFFUMICATA - 6€
SECONDI - CEVAPCICI + PATATINE FRITTE + BIBITA 7€
- SALSICCIE + PATATINE FRITTE + BIBITA 7€
- PEPERONI RIPIENI CON CARNE + BIBITA 7€

PANINI - HAMBURGER, SALSICCIA, PROSCIUTTO COTTO ALLA GRIGLIA 6€

KEBAB - ARROTOLATO, PANINO CON PATATINE FRITTE + BIBITA 7€

INSALATA DI SOTTACETI 3€ / INSALATA DI VERDURA 3€

VEGANO - MINESTRE DI VERDURA 6€ / SARME CON RISO 6,50€

DOLCI - MACEDONIA 3€ / CREPES CON NUTELLA 3€ / TORTINE 3€

CONSEGNA A DOMICILIO

+39 353 361 5975

GROUP

**DA DICEMBRE ANCHE A
MONFALCONE**

IL MENU' COMPLETO SUL NOSTRO SITO

WWW.GASTRONOMIATRANSILVANIA.EU **+39 353 361 2975** **DALLE 11.30 ALLE 14.30**
DALLE 18.30 ALLE 21.30 **DA LUNEDÌ A SABATO** **TRIESTE - PZZA GARIBOLDI 8**

#comunicazione #comunicazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

sapori del carso
okusi krasa
2018

17° edizione dei Sapori del Carso in onore delle Nozze carsiche

Dal 26 ottobre all'11 novembre 2018

L'iniziativa Sapori del Carso Okusi Krasa è nata allo scopo di preservare i sapori della tradizione, affinché le antiche ricette non vadano perdute e siano valorizzate con i prodotti locali. La manifestazione riunisce un affiatato gruppo di trattorie, bar, negozi di alimentari, panifici e pasticcerie che propongono le specialità enogastronomiche e i prodotti tipici del Carso. L'iniziativa, realizzata dall'Unione regionale economica slovena - Slovensko deželno gospodarsko združenje, ha saputo ritagliarsi negli anni uno spazio importante e riconosciuto nell'ambito dell'offerta enogastronomica e della creatività culinaria del Friuli Venezia Giulia. Quest'anno abbiamo scelto come tema le Nozze carsiche, in occasione del loro 50° anniversario.

Sapori del Carso 2018 propone un'indimenticabile esperienza culinaria. I menu sono ricchi di piatti che richiamano i sapori tradizionali ma sempre caratterizzati dall'innovazione. I gustosi piatti saranno impreziositi come sempre dai vini del Carso, dall'olio extravergine d'oliva, dai formaggi, dal miele e dagli altri prodotti locali. I panifici proporranno dolci tipici e pane di farina macinata a pietra. Per l'angolo del prodotto tipico allestito nei locali ed esercizi partecipanti, con la collaborazione dei consorzi e delle organizzazioni dei produttori, anche quest'anno sono state realizzate speciali confezioni regalo. Non solo enogastronomia, ma anche itinerari naturalistici ed enogastronomici con le guide Curiosi di Natura.



19 ottobre Trattoria LOKANDA DEVETAK - ore 20.00
Tradizionale serata carsica, solo su prenotazione.

23 ottobre Ošterija FERLUGA - ore 20.10
Serata dei Sapori del Carso, inaugurazione della mostra fotografica di Egon Piščanc dal titolo "Le Nozze carsiche a Conconello". Esibizione del coro Kraški dom di Repen-Monrupino diretto da Vesna Guštin.

26 ottobre Trattoria SARDOČ - ore 20.00
Tradizionale serata carsica, solo su prenotazione.

29 ottobre Trattoria VETO - ore 20.00
Serata dei Sapori del Carso, mostra fotografica di Radivoj Mosetti - Nozze carsiche.

2 novembre Trattoria GUŠTIN - ore 18.00
inaugurazione della mostra in collaborazione con l'associazione "Alpen Adria". Seguirà la tradizionale serata carsica, solo su prenotazione.

6 novembre Trattoria AL REFOLO hostaria creativa - ore 20.00
Tradizionale serata carsica, solo su prenotazione.

11 novembre Trattoria Sociale GABROVIZZA
Tradizionale serata carsica di San Martino, accompagnamento musicale con i Kraški Muzikanti.

TRATTORIE

Ošterija FERLUGA
Via Bellavista 12, Conconello-Ferluga - TS

Hotel Ristorante KRIZMAN
Repen 76 - TS

Ristorante EL FORNEL
Via dei Fornelli 1 - TS

Trattoria GUŠTIN
Sgonico 3/a - TS

Trattoria LA LAMPARA
Santa Croce 144 - TS

Trattoria Lokanda DEVETAK
Savogna d'Isonzo,
San Michele del Carso - Brežiči 22 - GO

Trattoria SARDOČ
Precenico 1/b - TS

Trattoria Sociale GABROVIZZA
Gabrovizza 24 - TS

Trattoria VETO
Via di Prosecco 35, Opicina - TS

Trattoria AL REFOLO hostaria creativa
Via IX Giugno 69, Monfalcone - GO

Un'iniziativa di:



SLOVENSKO DEŽELNO GOSPODARSKO ZDRUŽENJE
UNIONE REGIONALE ECONOMICA SLOVENA

Con il contributo di:



PANIFICI E PASTICCERIE

Panificio Pasticceria BUKAVEC
Prosecco 160 - TS

Panificio Pasticceria ČOK
Strada per Vienna 3, Opicina - TS

Gelateria SOBAN
Via Cicerone 10 - TS

NEGOZI E BAR

Alimentari - DESPAR KUKANJA
Aurisina 106/b - TS

Il frutteto MARCHESICH CLAUDIO
Largo Piave 3 - TS

Vendita e degustazione vini ERNESTO CHERTI
Via G. di Vittorio 3/1, TS

Menù, indirizzi degli esercizi,
informazioni sugli eventi
SDGZ-URES - TS - tel.: 040 67248
www.saporidelcarso.net - www.ures.it



DOPO LA GARA DI SOLIDARIETÀ PER EVITARE IL MACELLO

Sfuma il lieto fine, abbattuto “Mleko”

Il caprone portato al mattatoio dopo un improvviso peggioramento di salute. Spiazzati i tanti triestini mobilitati per salvarlo

Laura Tonerò

Il sogno di Mleko si è infranto. La storia del caprone che, non più utile al suo allevatore perché diventato incapace di riprodursi, avrebbe dovuto trovare salvezza sul Carso triestino, non ha avuto un lieto fine. Tre giorni fa l'animale è stato abbattuto. A darne notizia a Susanna Rigutti - la titolare del parco-rifugio per animali Prosecco che tanto si era spesa per poter accogliere e salvare Mleko -, è stato lo stesso allevatore. Il titolare dell'azienda di Manzano specializzata nella produzione di latte ovino e caprino ha spiegato che le condizioni di salute del caprone si sarebbero aggravate al punto da spingerlo a prendere la drastica decisione.

Dunque Mleko non c'è più. Ha concluso la sua esistenza in mattatoio, nonostante le buone intenzioni dei volontari che si stavano organizzando per accoglierlo. Trieste aveva scoperto la storia del caprone da un appello lanciato sui social per salvare l'animale che, dopo un delicato intervento chirurgico a seguito di un blocco intestinale, non riusciva più a riprodursi e, di con-

seguenza, per un allevamento da latte era diventato inutile e quindi da macello. A rispondere all'appello era stato appunto la titolare del rifugio “Mondodisusanna”, che a Prosecco accoglie già diversi animali salvati da situazioni di disagio. Per ospitare Mleko però era necessario attrezzare un terreno attiguo al rifugio, dotandolo di recinto, di un ricovero e di altri dispositivi utili ad accogliere quell'ani-

L'esemplare di 3 anni era diventato sterile dopo un intervento chirurgico

male. Di lì l'avvio di una raccolta fondi per realizzare la nuova casa di Mleko e la trattativa per il suo trasferimento dal Friuli all'Altipiano, ma purtroppo il suo viaggio ha fatto tappa in un macello. «L'allevatore - spiega Rigutti - mi ha riferito che le sue condizioni, dovute al pregresso blocco intestinale, si sono aggravate e con l'arrivo della stagione del calore la situazione è peggiorata. Ha dovuto abbatterlo.

Non ho parole, era tutto pronto: il materiale per il recinto e la casetta, il veterinario, il fieno, la sua compagna». Già, per far compagnia a Mleko, Rigutti aveva pensato di prendere dallo stesso allevamento anche una vecchia capretta. «Avrebbero dovuto arrivare assieme la prossima settimana ma, visto che Mleko non ce l'ha fatta, nonna Milka arriverà da sola».

Proprio domani le persone rimaste colpite dalla storia del caprone e resesi disponibili a dare un supporto al Mondodisusanna, si troveranno per la messa a punto del nuovo ricovero. «Ora - spiega Rigutti - nonostante il dolore per la morte inaspettata di Mleko, dobbiamo pensare ad una compagna per Nonna Milka: una pecorella o una capretta bisognose di casa. È per curare loro e altri animali in difficoltà che impiegheremo i soldi raccolti per Mleko. Ovviamente chi desidera avere indietro la quota versata per il caprone, potrà e richiederla e verrà risarcito. In caso contrario contribuirà comunque al progetto complessivo di accoglienza».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il caprone biondo Mleko che avrebbe dovuto essere trasferito al rifugio “Mondodisusanna” a Prosecco

OGNI GIORNO CENTINAIA DI PRODOTTI DI MARCA AD UN PREZZO
CONVENIENTE SEMPRE

Tonno
Consorcio
in olio di oliva,
111 g x3
€ 6,99
€/KG 21,00



Gran Pasticceria
Loacker
crème noisette,
coconut,
100 g
€ 1,85
€/KG 18,50



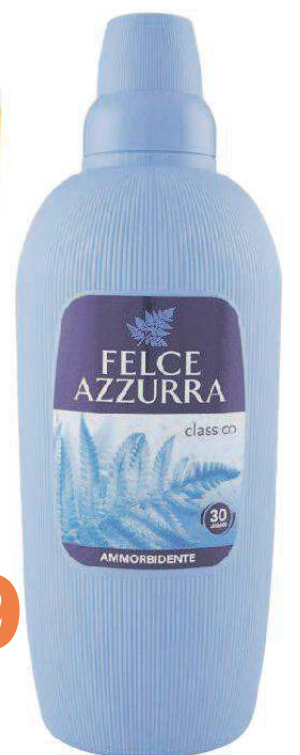
Il Mio Dado
Star
vegetale, classico,
classico
-30% di sale,
10 pezzi, 100 g
€ 0,85
€/KG 8,50



Balsamo
Pantene
ricci perfetti,
linea classica,
lisci effetto seta,
200 ml
€ 1,95
€/L 9,75



Ammorbidente
Felce Azzurra
classico,
30 lavaggi,
2 litri
€ 1,49
€/L 0,75



NON È UNA PROMESSA, È UN IMPEGNO QUOTIDIANO.

CONAD
Persone oltre le cose

L'INAUGURAZIONE IN PIAZZA DELLA BORSA

Centinaia di curiosi all'esordio della mostra dentro i container

"DiVerso il mare" Trieste-Shanghai presenta scatti e video sull'attività dei porti
L'esposizione con le foto di Elisabetta Lattanzio Illy allestita fino al 21 ottobre

Micol Brusaferrò

Ha attirato la curiosità di centinaia di persone ieri la mostra "diVerso il mare" Trieste-Shanghai, con le foto di Elisabetta Lattanzio Illy, inaugurata all'interno dei container posizionati in piazza della Borsa. Le 50 immagini, oltre ai video su maxi schermi, mostrano la frenetica attività all'interno degli scali portuali. «Persone che svolgono identici mestieri ai due estremi della Nuova Via della Seta, hanno la stessa finalità – si sottolinea nella presentazione –: scambiare merci e conoscenze».

La mostra resterà allestita fino al 21 ottobre, visitabile ogni giorno liberamente. I container sono del tipo "living", utilizzati come soluzioni abitative spesso in caso di emergenza, anche se l'installazione studiata per Trieste ha l'obiettivo primario di collegare in modo ancora più efficace la mostra con il mondo portuale. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'inaugurazione della mostra ospitata dai container sistemati in piazza della Borsa. Foto Lasorte

LA SEGRETERIA PROVINCIALE

La Fiom conferma Relli: «Priorità la sicurezza»

«Intensificare il lavoro di discussione con i lavoratori, in modo che si possa arrivare a un vero sviluppo per la contrattazione di sito, di filiera e territoriale, partendo dalla cosa più importante, la prima da mettere in campo e cioè la sicurezza». Così ieri Marco Relli, al termine dell'assemblea di categoria che lo ha confermato segretario provinciale della Fiom, dopo due intense giornate congressuali.

«Dovremo essere capaci di intercettare le esigenze delle nuove figure lavorative – ha aggiunto – senza tralasciare i bisogni di chi, ogni giorno, con il proprio lavoro, porta il suo contributo alla società civile. Dovremo fare tutto questo in modo da coniugare proposte sindacali con i nostri valori di base: antifascismo, antirazzismo e spirito di accoglienza e integrazione». —

U.S.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Il vertice

Tavolo verde lunedì al castello di Miramare

Il Museo storico e parco del castello di Miramare, diretto da Andreina Contessa, promuove e ospita lunedì 15 ottobre, nelle sale storiche dell'antica dimora nobiliare, il terzo incontro di un tavolo tecnico dedicato ai giardini storici e agli spazi caratterizzati da uno stretto rapporto tra ambiente, natura, architettura e archeologia. Parteciperà anche il sottosegretario Vincenzo Zoccato. I lavori inizieranno alle 9.30.

La mobilitazione

I soci delle Coop Operaie tornano in piazza il 17

Mercoledì 17 ottobre alle 10.30 in via delle Torri, fino alle 13, e dalle 13.30 alle 14.30 in piazza Unità, i soci prestatori delle Cooperative Operaie ricorderanno la chiusura degli uffici delle Coop avvenuta quattro anni fa. «Chi ne ha – scrivono gli organizzatori –, porti borse delle Coop, foto, libri o libretti dove si può leggere che il Ministero del Lavoro e la Regione erano preposti ai controlli».



SCIENCE & THE CITY 4

VIVI CON **NOI IL PICCOLO** GLI **INCONTRI GRATUITI** DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA
REALIZZATI DA **ICGEB** E POTRAI ASSICURARTI UN POSTO NELLE PRIME FILE PER:

MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE - TEATRO MIELA TS - ORE 18:00 PER LA CONFERENZA "DA DOVE VENIAMO"

MERCOLEDÌ 24 OTTOBRE - TEATRO MIELA TS - ORE 18:00 PER LA CONFERENZA "GENI COME FARMACI"



International Centre for Genetic
Engineering and Biotechnology



ISCRIZIONE GRATUITA E OBBLIGATORIA SU

noi.ilpiccolo.it/eventi

I POSTI
VERRANNO
RISERVATI FINO A
15 MINUTI PRIMA
DELL'INIZIO

La storia

L'azienda, fondata nel 1948, negli anni travagliati del Dopoguerra, è tra le poche in Italia con un proprio laboratorio di ricerca

Dalle persecuzioni razziali al successo globale I Kropf festeggiano i settant'anni di Eurospital

IL RACCONTO

Lorenzo Degrassi

Settant'anni da leader nei settori diagnostico, farmaceutico, ospedaliero e da venti nel segmento *gluten free*, con una storia costruita interamente nella città di Trieste dove è nata nel 1948: questa è Eurospital, una delle realtà produttive più importanti del capoluogo regionale e fra le pochissime in Italia con un proprio laboratorio di ricerca, sviluppo e produzione in ambito diagnostico. Presidente e amministratore delegato è Michele Kropf, figlio di un commerciante prestato alla farmaceutica e di una donna, Hella Gelb in Kropf, che ha gestito l'azienda dalla morte del marito (avvenuta nel 1962) fino alla fine degli anni '80. Una storia travagliata quella dei suoi genitori: a causa delle persecuzioni razziali durante la guerra furono costretti a fuggire da Trieste e a nascondersi nel monastero delle Clarisse di Assisi. Una storia che meriterebbe una menzione a parte. Oggi Michele Kropf guida l'azienda di famiglia coadiuvato dai figli Massimiliano e Giulia, i quali «hanno chiesto loro di entrare in azienda, senza forzature», ci tiene a dire il presidente.

«L'azienda è sorta nel 1948 dall'esigenza di importare dagli Stati Uniti un medicinale, la streptomina, da somministrare a un'amica di famiglia». Dalla farmaceutica ai prodotti per celiaci, ultimo filone aziendale, sviluppato negli ultimi vent'anni. «Abbiamo pensato di offrire la possibilità a chi soffre di celiachia di mangiare qualcosa di sano senza privarsi del gusto ideando la linea "Piaceri mediterranei"». In dieci anni questo settore è cambiato profondamente, basti pensare a quante aziende alimentari hanno oggi una propria li-



1) Giorgio Kropf, fondatore dell'azienda triestina Eurospital, nel 1948. 2) Hella Kropf, moglie di Giorgio, in una foto scattata nel suo ufficio negli anni '70. Hella ha guidato l'azienda dal 1962 al 1980. 3) Il presidente dell'azienda Michele Kropf, al centro, con i figli Massimiliano e Giulia



nea per celiaci. I *competitor* sono aumentati, ma anche la fetta di mercato si è ampliata notevolmente». Così come le aree di vendita di Eurospital che vanno dall'Italia all'America, passando ovviamente per l'Europa, fino a spingersi al Medio Oriente. E la Cina? «Per noi è una grande opportunità, infatti stiamo sviluppando proprio con dei partner cinesi un progetto nell'ambito della diagnostica che dovrebbe uscire nel 2019».

Un'azienda con interessi nel

mondo ma dalle radici solidamente piantate a Trieste. «Questa è la nostra città, qui ci sono conoscenze e capacità, pertanto non so se Eurospital avrebbe potuto costruire altrove quello che è riuscita a fare qui». Una società dal presente roseo, con le idee ben chiare: «Aumentare il più possibile il fatturato internazionale perché solo diversificando la geografia del proprio mercato potremo ridurre i rischi e aumentare le opportunità. Negli ultimi anni siamo diventati forn-

tori di nuove aziende sia nazionali che internazionali e questo non può che farci piacere». Un futuro, insomma, che guarda più all'estero che all'Italia. «Per investire sono necessarie certezze che in Italia mancano. Se le condizioni per lavorare si cambiano in corso d'opera si creano grossi problemi in chi vuole fare investimenti. In tal senso la situazione che stiamo vivendo adesso non ispira a fare grandi passi in avanti da parte di un imprenditore». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SCHEDA

Diagnostica, farmaceutica e ora prodotti gluten free

Eurospital nasce nel 1948 e oggi conta 150 tra dipendenti e collaboratori. Quattro le aree di business: diagnostica, farmaceutica, ospedaliera e gluten free. I prodotti Eurospital sono presenti in 50 pae-

si del mondo e ora si stanno sviluppando dei progetti anche con dei partner in Cina. Un utile, quello dell'azienda, che nell'ultimo anno è cresciuto: 27 milioni di euro nel 2017 e 28,5 quest'anno. Così come è cresciuto anche il fatturato estero: +45% nell'ultimo anno. Da 30 anni, inoltre, l'azienda guidata da Michele Kropf, è leader nella diagnosi in vitro delle malattie infiammatorie croniche intestinali e nella manipolazione dei chemioterapici antiblastici.

IL FOCUS

Quel fiore all'occhiello della scienza triestina nato e cresciuto in città

Eurospital è una delle realtà scientifiche e industriali più importanti di Trieste e raccoglie al suo interno laboratori di Ricerca, Sviluppo e Produzione in ambito diagnostico, in cui si integrano competenze di ricercatori chimici, biologi, medici, esperti d'informatica e di strumentazione interni ed esterni in associazione con un network internazio-

nale di clinici affermati.

Fondata negli anni travagliati del secondo dopoguerra, nel 1948, e guidata sempre dalla famiglia Kropf (Giulio, Hella e ora Michele con i figli Giulia e Massimiliano), l'azienda vanta 150 fra dipendenti e collaboratori ed è presente con propri test diagnostici in oltre 50 paesi del mondo dove sviluppa prodotti innova-

tivi, oltre che nella diagnostica, anche nel settore farmaceutico e medico-chirurgico.

Il fatturato è di tutto rispetto: l'azienda di via Flavia raggruppa ben quattro divisioni (diagnostica, farmaceutica, ospedaliera e nel segmento gluten free) e il giro d'affari si avvicina ai 30 milioni di euro (28,5 quest'anno).

Partendo dal settore farmaceutico, nel corso degli ultimi anni di attività Eurospital si è distinta nella ricerca e nella messa a punto di innovativi test per la diagnosi della celiachia: è suo infatti il primo test sviluppato in collaborazione con l'Ospedale infantile "Burlo Ga-

rofolo" di Trieste, al quale si è aggiunto successivamente il brevetto sulla Trasglutaminasi tissutale.

In ambito gastroenterologico ha sviluppato, fra gli altri, il test per la diagnosi non invasiva di disturbi intestinali, primo ad essere commercializzato negli Stati Uniti dove tuttora è leader di mercato.

Spin-off dell'azienda è la linea di prodotti senza glutine "Piaceri Mediterranei" destinata a tutti coloro che soffrono di celiachia, che negli ultimi anni ha saputo ritagliarsi il suo spazio in questo particolare settore di prodotti alimentari. —

L. D.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



BERNARDI & BORGHESI

**DIAMANTI E ORO DA INVESTIMENTO
MONETE, OROLOGI E GIOIELLI PRESTIGIOSI**



**VIA SAN NICOLÒ 2 - TRIESTE
TEL. 040639006**



SEAT **Ateca.** **Tua a 190€ al mese,** TAN 3,99% - TAEG 5,24%.

**Ogni giorno
è un grande
giorno.**

Diesel o benzina con:

- **Fari Full LED**
- **Navigatore da 8"**
- **Lane Assist**
- **Front Assist**



Esempio di Finanziamento: SEAT Ateca Business 1.6 TDI 115 CV, prezzo promozionato chiavi in mano (IPT esclusa) € 24.950 per tutti (listino + garanzia estesa = € 28.920 meno € 3.970 di vantaggi). Anticipo € 7.874,50. Finanziamento di € 17.624,50 (capitale finanziato comprensivo di Spese d'istruttoria pratica € 300 e assicurazione incendio e furto per 2 anni - pacchetto First Trip Flat24 del valore di € 249 - in caso di adesione) in 35 rate da € 190 (rata comprensiva di assicurazione incendio e furto per 2 anni - pacchetto First Trip Flat24 di cui sopra - in caso di adesione) comprensive di interessi € 1.823,78. TAN 3,99% fisso, TAEG 5,17%. Valore Futuro Garantito pari alla MaxiRata Finale di € 12.798,28 (da pagare solo se intendi tenere la vettura). Spese istruttoria pratica € 300 (incluse nell'importo totale del credito). Importo totale del credito 17.624,50. Spese di incasso rata € 3/mese. Costo comunicazioni periodiche € 3. Imposta di bollo/sostitutiva € 44,06 - Importo totale dovuto dal richiedente € 19.603,34. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services. Consumo urbano/extraurbano/combinato l/100Km: 4,2/5,2/4,6; emissione di CO₂ in ciclo combinato g/Km: 120. Dati riferiti a SEAT Ateca 1.6 TDI 115 CV Business.

Esempio di Finanziamento: SEAT Ateca 1.0 TSI Ecomotive 115 CV Business, prezzo promozionato chiavi in mano (IPT esclusa) € 23.200 per tutti (listino + garanzia estesa = € 26.270 meno € 3.070 di vantaggi). Anticipo € 7.174,10. Finanziamento di € 16.574,90 (capitale finanziato comprensivo di Spese d'istruttoria pratica € 300 e assicurazione incendio e furto per 2 anni - pacchetto First Trip Flat24 del valore di € 249 - in caso di adesione) in 35 rate da € 190 (rata comprensiva di assicurazione incendio e furto per 2 anni - pacchetto First Trip Flat24 di cui sopra - in caso di adesione) comprensive di interessi € 1.690,42. TAN 3,99% fisso, TAEG 5,24%. Valore Futuro Garantito pari alla MaxiRata Finale di € 11.615,32 (da pagare solo se intendi tenere la vettura). Spese istruttoria pratica € 300 (incluse nell'importo totale del credito). Importo totale del credito € 16.574,90. Spese di incasso rata € 3/mese. Costo comunicazioni periodiche € 3. Imposta di bollo/sostitutiva € 41,43 - Importo totale dovuto dal richiedente € 18.417,75. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services. Consumo urbano/extraurbano/combinato l/100Km: 6,2/5/5,4; emissione di CO₂ in ciclo combinato g/Km: 122. Dati riferiti a SEAT Ateca 1.0 TSI Ecomotive 115 CV Business. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO₂ dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base alla normativa vigente. Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida ed altri fattori non tecnici incidono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO₂ (biossido di carbonio è il gas ad effetto serra principalmente responsabile del riscaldamento terrestre) di un veicolo. Per ulteriori informazioni sui predetti dati, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie SEAT presso le quali è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i dati inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. I dati sui valori sono periodicamente aggiornati in conformità all'Allegato 3 del DPR 84/2003. L'immagine è puramente indicativa, in quanto contiene dotazioni a pagamento. Offerta valida fino al 31/10/2018 solo per vetture in stock, grazie al contributo delle Concessionarie SEAT aderenti all'iniziativa.

SEAT raccomanda **EDGE PROFESSIONAL**

OSSO *Auto*

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - www.ossoauto.com

SEAT POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666

AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248

AUTOSTILE - CASTIONS DI STRADA Tel. 0432-769183

AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363

DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049

MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045

MOIMAS CAR SERVICE - STARANZANO Tel. 0481-711070

ORZAN AUTO - SAN DANIELE Tel. 0432-957115

SAMAUTO - TRIESTE Tel. 040-9235280

IL PROGETTO

Dal Carso all'Ungheria la rete degli agriturismo diventa senza confini

Fvg, Carinzia, Slovenia, Porabje e Gorski Kotar si sono unite in un'associazione per promuovere le imprese del settore

Ugo Salvini / TRIESTE

Dal Carso triestino alla regione magiara di Porabje - a ridosso del confine con la Repubblica slovena - dalla Carinzia al Gorski Kotar - la regione montuosa che si estende tra Fiume e Karlovac in Croazia - fino all'intera Slovenia. Sono queste le aree che si sono unite per promuovere unitariamente, nella regione mitteleuropea, la cultura degli agriturismi, un settore che negli ultimi anni ha preso notevolmente piede e si propone come nuovo polo di attrazione turistica.

Si chiama Agraslomak l'associazione che riunisce le organizzazioni agricole delle cinque regioni, i cui rappresentanti si sono ritrovati in questi giorni a Trieste, con l'obiettivo di lanciare una campagna promozionale unitaria. «Siamo partiti dalla constatazione che



Prodotti in un agriturismo in una foto d'archivio

i territori di queste cinque regioni - ha spiegato Edy Bukavec, segretario regionale dell'Associazione agricoltori del Friuli Venezia Giulia, ente che rappresenta l'Italia nell'ambito dell'Agraslomak - sono contraddistinti da una comune tradizione culturale, sociale, economica e ambientale che ha profonde e antiche radici, conservando però fino a oggi i suoi valori comuni».

Nell'ambito dell'area nella quale operano le aziende dell'agriturismo nei cinque Paesi coinvolti sono proposti prodotti tipici e tradizionali, che si rifanno tutti a una cultura della coltivazione del terreno che ha molti elementi comuni. L'offerta enogastronomica è in sostanza unitaria ed è il risultato del lavoro fatto nei vari settori di riferimento: viticoltura, zootecnia, olivicoltura, frutticoltura, orticoltura, floricoltura, apicoltura. Tutti questi comparti contribuiscono anche alla formazione di un paesaggio agroambientale vanto di tutte le aree cointeressate.

«È molto importante avere rapporti di collaborazione transfrontalieri - ha sottolineato Mitja Vimpolsek, recentemente eletto presidente dell'associazione degli agriturismi sloveni, circa 800 imprese di settore - per questo siamo decisi a lanciare questa proposta unitaria». Erik Masten, dell'Associazione agricoltori, ha ricordato che gli agriturismi a essa aderenti sono 35 e che «16 di essi hanno anche una disponibilità complessiva di 160 letti».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CAMPAGNA DELLA PROTEZIONE CIVILE

“Io non rischio” arriva anche a Muggia

Riccardo Tosques / MUGGIA

Diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sui rischi derivanti da sisma e alluvioni. Questo l'obiettivo di “Io non rischio”, la campagna nazionale «per le buone pratiche di protezione civile» che oggi alle 9 sbarcherà a Muggia in piazza Marconi. Saranno otto i comunicatori presenti in piazza con una decina di volontari coordinati

dal responsabile Giuseppe Conte che con un stand apposito incontreranno la cittadinanza. «Siamo molto orgogliosi di essere riusciti a portare a Muggia una manifestazione nazionale, di fondamentale utilità per il buon vivere di tutti i cittadini che potranno avere le informazioni per affrontare le criticità», ha spiegato il coordinatore della squadra muggesana della Protezione civile Conte. -

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I LAVORI

Dopo 10 anni riapre il terrapieno Acquario

MUGGIA

Dopo dieci anni di attesa i cancelli del terrapieno Acquario sono stati riaperti. Ieri la Regione ha comunicato ufficialmente l'apertura del primo lotto bonificato dell'area. Una notizia attesa dall'amministrazione, come ha spiegato Laura Marzi: «Abbiamo preso un impegno con i cittadini e poterne vedere finalmente il risultato non può che renderci fieri, specie alla

luce dell'interminabile iter che ha portato a questo traguardo, che appena qualche anno fa appariva inarrivabile». Domani, in occasione della Barcolana in bici organizzata sul percorso ciclopodale costiero i partecipanti potranno utilizzare gli spazi interni del primo lotto di Acquario che dalla prossima estate sarà a disposizione dei bagnanti. -

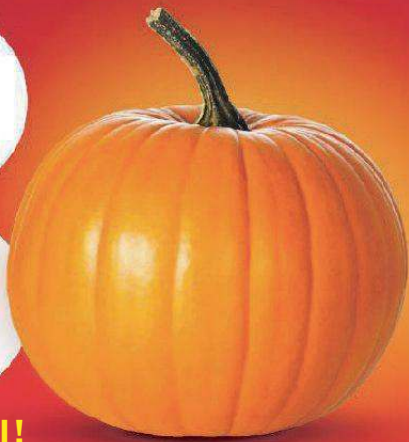
RI.TO.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Dall'11 al 20 ottobre 2018

SOTTO COSTO

TANTI PRODOTTI CHE PAGHI MENO DI NOI!



www.d-piu.com

Cappelletti
al prosciutto crudo
500 g al kg € 2,38

-40%

€ 1,19



Mozzarella
125 gx4=500 g
al kg € 3,20

-40%

€ 1,60



**Olio
extravergine
di oliva**
100% Italiano
500 ml al l € 5,38

-30%

€ 2,69



**Macine e
Tarallucci
Mulino Bianco**
350 g al kg € 2,83

-37%

€ 0,99



**Vivil
Detersivo
lavatrice
tripack**
27 lavaggi x3
2 l x3=6 l al l € 0,67

-32%

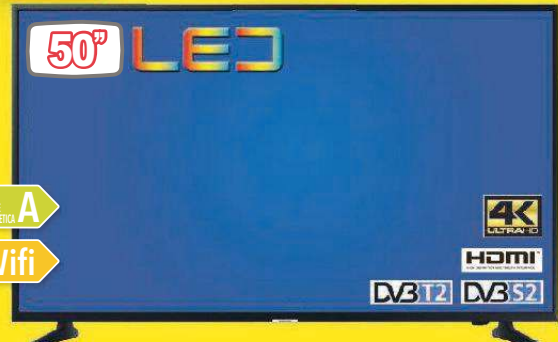
€ 3,99



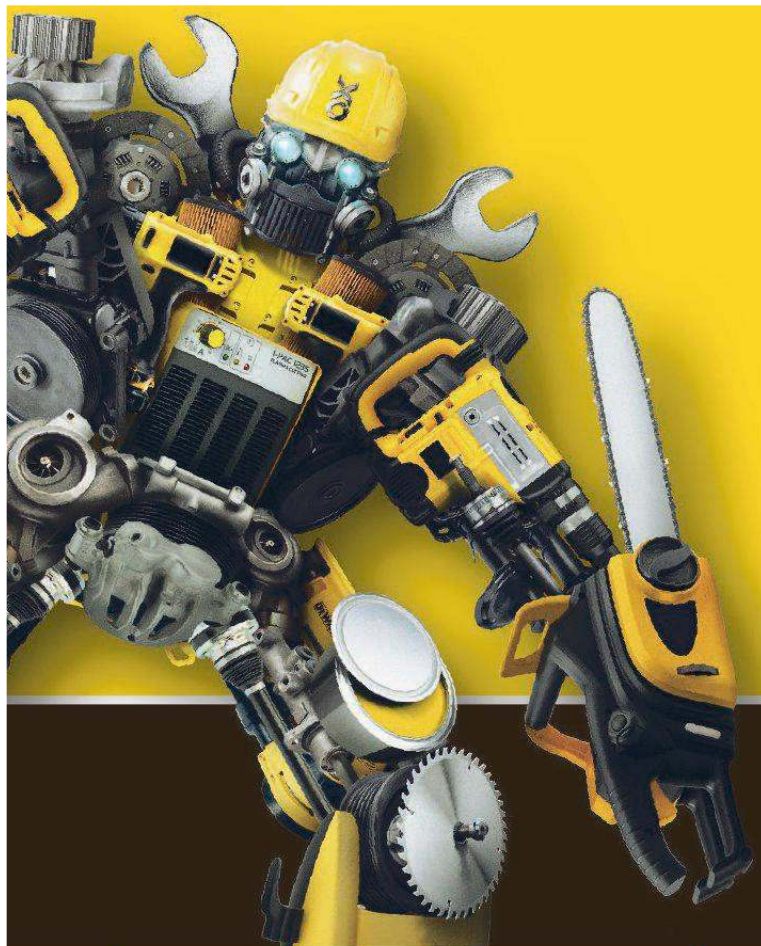
***Samsung UE50NU
4K ULTRA HD
Smart TV LED 50"**
risoluzione 3840x2160, wifi,
decoder digitale terrestre DVB-T2 HD,
decoder satellitare S2 HD, ingressi hdmi,
usb multimediale (audio video foto),
classe energetica A, slim design flat,
dimensioni con base 1238x757x242 mm,
garanzia Italia

-33%

€ 399



GORIZIA Via Montesanto, 96 (in zona confine Transalpina) - **CORMONS (GO)** Via Isonzo, 115
GRADISCA D'ISONZO (GO) Strada Statale Via Udine, 24 - **MONFALCONE (GO)** V.le San Marco, 82 (ang. via Boito)
RONCHI DEI LEGIONARI (GO) Via Marconi, 3 (Loc. Vermegliano) - **SAVOGNA D'ISONZO (GO)** Via 1° Maggio, 3 - **STARANZANO (GO)** Via F.lli Fontanot, 10
TRIESTE Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) • Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8)



IL PIÙ GRANDE BRICO ITALIANO



OTTIMAX®



OTTIMA QUALITÀ, MASSIMO RISPARMIO.

APRE A REANA DEL ROJALE 13 OTTOBRE

Offerte valide fino ad esaurimento scorte, salvo errori di stampa.

INVICTA
70 PEZZI DISPONIBILI
SOTTOCOSTO

VALIDO DAL 13 AL 22 OTTOBRE 2018

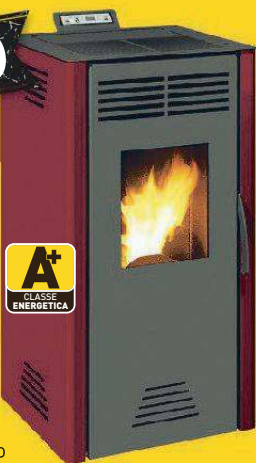
• VENTILAZIONE FRONTALE

PREZZO OX
449⁰⁰

**STUFA A PELLETT INVICTA
ADRANO 8 KW**

potenza nominale 7 kW, volume
riscaldabile 240 m³, resa 87%,
Ø fumi 80 mm posteriore,
programmabile, capacità serbatoio
15 kg, L470xP560xH950 mm,
peso 83 kg, rivestimento acciaio
colore bordeaux 443865 **50 PZ**
colore nero 443866 **20 PZ**

MAX 1 PEZZO PER CLIENTE


478 PEZZI DISPONIBILI
SOTTOCOSTO

VALIDO DAL 13 AL 22 OTTOBRE 2018

PREZZO OX
39⁹⁰
**COMPRESSORE
LUBRIFICATO 24 LT**

2 Hp-1500 W, serbatoio 24 lt,
pressione massima 8 bar
048901

MAX 2 PEZZI PER CLIENTE


100 PEZZI DISPONIBILI
SOTTOCOSTO

VALIDO DAL 13 AL 22 OTTOBRE 2018

SAMSUNG

• CLASSE A++

PREZZO OX
349⁰⁰
**CONDIZIONATORE INVERTER SERIE
MALDIVES SAMSUNG 9000 BTU**

2,5 kW, classe A++, Gas R32, pompa
di calore, deumidificatore
441979

MAX 1 PEZZO PER CLIENTE


16170 PEZZI DISPONIBILI
SOTTOCOSTO

VALIDO DAL 13 AL 22 OTTOBRE 2018


PREZZO OX
3⁴⁹
PELLET PREMIUM CONIFERA

ENplus A1, a basso contenuto
di ceneri, 15 Kg
040189

MAX 70 PEZZI PER CLIENTE


STANLEY
150 PEZZI DISPONIBILI
SOTTOCOSTO

VALIDO DAL 13 AL 22 OTTOBRE 2018

• PRESSIONE MAX 150 BAR

PREZZO OX
99⁰⁰
**IDROPULTRICE
STANLEY**
SXPW22PE 2200 W

pressione max 150 bar,
portata 440 lt/h,
pompa a tre pistoni,
in dotazione: tubo,
lancia, spazzola,
spazzola per patio
412880

MAX 2 PEZZI PER CLIENTE


700 PEZZI DISPONIBILI
SOTTOCOSTO

VALIDO DAL 13 AL 22 OTTOBRE 2018

• 4 LT

PREZZO OX
7⁹⁰
**OLIO TAMOIL SINT
SAE 5W-30**

lubrificante sintetico,
per motori aspirati
o turboalimentati, a
benzina o a gasolio, 4 lt
009509

MAX 4 PEZZI PER CLIENTE


2325 PEZZI DISPONIBILI
SOTTOCOSTO

VALIDO DAL 13 AL 22 OTTOBRE 2018

PREZZO OX
11⁹⁰
**CAVO
UNIPOLARE 1X1,5 MM²**

FS17, 100 mt

colore nero	415578	465 PZ
colore blu	415579	465 PZ
colore grigio	415580	465 PZ
colore giallo/verde	415581	465 PZ
colore marrone	415582	465 PZ

MAX 5 PEZZI PER CLIENTE


50 PEZZI DISPONIBILI
SOTTOCOSTO

VALIDO DAL 13 AL 22 OTTOBRE 2018

PREZZO OX
169⁰⁰
**CABINA DOCCIA
IDROMASSAGGIO
ORSOLA**
90X90X215 CM

6 getti, con soffione
centrale, saliscendi,
con seduta, aspiratore,
cristallo 4 mm
042352

MAX 1 PEZZO PER CLIENTE

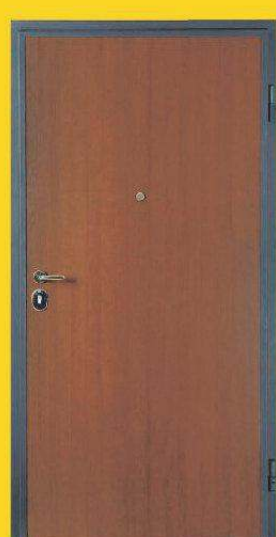


• SERRATURA CILINDRO EUROPEO

PREZZO OX
199⁰⁰
**PORTA BLINDATA
SMART LISCIA**

controtelaio e telaio zincato
con 8 punti di ancoraggio,
serratura azionata da
cilindro europeo antishock
e antitrapano, colore noce
80x210 cm, DX 440293
80x210 cm, SX 440294
90x210 cm, DX 440295
90x210 cm, SX 440296

OFFERTA VALIDA DAL 13 AL 24 OTTOBRE 2018


REANA DEL ROJALE (UD) - VIA NAZIONALE, 23

ORARIO NO-STOP
LUNEDÌ-SABATO 7.00 - 20.30
DOMENICA 9.00 - 20.00

SCOPRI COME
RAGGIUNGERCI.
INQUADRA
IL QR-CODE
CON IL TUO
SMARTPHONE



LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

10 San Pasquale Baylon Parrocchia in festa

Inizia oggi la due giorni di intense attività nella parrocchia di San Pasquale Baylon, che fa capo alla chiesa del parco di villa Revoltella. Oggi, alle 10, visite agli ospiti di Casa Serena e Casa Bartoli e agli ammalati del rione che lo richiederanno. Domani, alle 18, messa celebrata dal vescovo, Giampaolo Crepaldi.

10 Teatro romano aperto

La Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio del

Fvg organizza - nell'ambito della "Domenica di carta" - l'apertura del Teatro romano dalle 15.30 alle 19.30 e dei siti archeologici di via Donata e via del Seminario dalle 10 alle 12.

14 Oktoberfest carsico a Prepotto

Il Circolo culturale Vigred organizza al parco ricreativo di Prepotto la festa "Sul Carso è bello-Oktoberfest carsico sotto il tendone. Oggi, alle 14, apertura dei chioschi enogastronomici, dalle 14.30 ex tempore, torneo di briscola, torneo di scacchi. Dalle 16 alle 17 laboratorio di ballo. Al-

le 18.30 premiazioni, esibizione dei gruppi di ballo Vigred e Be Fanky, poi suonerà il complesso Mlade gazde. Per l'apertura del ballo i ballerini del gruppo folcloristico triestino Stu ledi faranno una presentazione di come si ballava una volta. Il gruppo Mlade gazde si alternerà con il dj Elvis (Country), durante la serata esibizione del gruppo country Sherba. Domenica i chioschi apriranno alle 11.

16.30 Laboratorio letteratura italiana

Alle 16.30, nella biblioteca Saffi dell'oratorio di San Gio-

vanni, in via San Cilino 101, continua il laboratorio di letteratura italiana a cura di Anna Maria Mozzi. Oggi iniziamo Leopardi. Partecipazione gratuita.

16.30 Circolo Tomè all'Unione ciechi

Alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione ciechi di via Battisti 2, intrattenimento per soci e simpatizzanti. Con Rossanna Puppi. Ingresso libero.

18 Interclub Rotary

I soci si riuniranno per un

aperitivo in occasione dei festeggiamenti per la Barcolana in interclub con gli amici dei RC Trieste e Muggia. Apuntamento alle 18, da Eataly. Obbligatoria la prenotazione.

Domani Giornata europea della cultura ebraica

Domenica si festeggia la Giornata europea della cultura ebraica. Visite guidate domenica mattina e primo pomeriggio (alle 10, 11, 12 e 15) alla sinagoga di via San Francesco mentre il cimitero della Comunità israelitica di via della Pace 4 propone due visite guidate alle 10 e alle

11.30. Ingresso libero dalle 10 alle 16 anche al museo "Carlo e Vera Wagner" di via Del Monte 5.

Associazioni Raccolta firme Federconsumatori

Mancano pochi giorni al termine della campagna di raccolta firme proposta da Federconsumatori per chiedere una ridefinizione degli oneri di sistema presenti nelle bollette di energia elettrica e gas. È possibile firmare la petizione attraverso il sito www.federconsumatori.it o nella sede di via Matteotti 3, aperta dal lunedì al venerdì 9.30-13 e 15.30-19.

OGGI E DOMANI

La dedica è al mare Giornate Fai al Faro e al palazzo del Lloyd Triestino

Visite guidate con i volontari, focus sul ruolo dell'Adriatico nello sviluppo della città

Tornano oggi e domani le Giornate Fai d'autunno. L'evento, curato dai volontari dei Gruppi Fai giovani, sostiene la campagna di raccolta fondi "Ricordati di salvare l'Italia", e si propone dunque di richiedere ai suoi partecipanti un piccolo contributo facoltativo destinato al sostegno delle attività della Fondazione.

A guidare gli italiani sui 150 tragitti creati per l'occasione su tutto il Bel Paese, saranno i 3800 giovani volontari, che hanno scoperto e messo a disposizione in tutte le regioni 660 spazi solitamente non visitabili o poco valorizzati,

concedendo ai più affascinati di percorrere ed esplorare liberamente palazzi, chiese, giardini e musei. In Friuli Venezia Giulia quest'anno il programma prevede visite guidate a 28 "perle" presenti in sette località: Cormons, Gemona del Friuli, Montereale Valcellina, Ovaro, Povoletto, Spilimbergo e, naturalmente, Trieste.

In città, vista la concomitanza con la cinquantesima edizione della Barcolana, i due siti interessati all'apertura saranno ispirati al percorso "Trieste e il mare", pensato per sottolineare il fondamentale sviluppo che



Una visita al faro della Vittoria: la si potrà effettuare oggi e domani grazie ai volontari del Fai

**L'evento sostiene
la raccolta fondi
"Ricordati di salvare
l'Italia"**

la risorsa Adriatico ha rappresentato per capoluogo. Si tratta dell'ex palazzo del Lloyd Triestino, ora sede della Regione in piazza Unità (visite oggi e domani dalle 10 alle 17 con ultimo ingresso alle ore 16.30) e il faro della Vittoria (oggi e domani 9.30-17.30, con ultimo ingresso alle 17). All'ex palazzo del Lloyd Triestino saranno possibili anche visite in lingua straniera - inglese e sloveno - sia oggi che

domani dalle 10 alle 12 su prenotazione via mail a trieste@faigiovani.fondoambiente.it.

Se poi volete proprio sposterarvi da Trieste, allora sapiate che in provincia di Gorizia le visite guidate si concentreranno a Cormons, lungo il percorso "Echi dal Medioevo" dedicato a Cormons e alle sue cente, piccole strutture difensive, con un itinerario che connetterà sei luoghi: la centa di San

Lorenzo; la centa di Sant'Adalberto e Casa Neuhaus; il castello di Cormons; la centa e la chiesa di San Giorgio; la centa di Santa Maria/Sant'Apollonia; la centa di San Giovanni. Le aperture sono previste nella giornata di domenica dalle 10 alle 18, tranne che per la centa di San Giorgio, che prevede tre visite con partenza dalla chiesa di San Lorenzo alle 11, alle 14 e alle 16.

NATURA

Camminata da Monte Grisa a Grignano Ma poi c'è l'estrazione dei premi

Gianni Pistrini

Quale migliore postazione per osservare il golfo se non sul ciglione carsico? Così, c'è chi vi ha pensato attraverso un'escursione programmata domani. In occasione della Barcolana, viene organizzato un percorso di grande interesse naturalistico attraverso antichi e poco noti sentieri che uniscono il Carso alla costa. Titolo dell'iniziativa "Dalle falesie al mare". Questa "Barcolana in

**Si potrà contribuire
a una borsa di studio
per il Centro di cura
del fegato di Cattinara**

discesa" è la migliore alternativa per garantire una vista spettacolare delle fasi della regata. L'iniziativa farà anche vivere in profondità la realtà morfologica e ambientale del territo-

rio, la cui unicità è ormai conosciuta a livello mondiale, oltre che la sua enogastronomia.

La Bid, giunta all'ottava edizione, conta sul supporto di due consulenti scientifici: Andrea Colla del Museo di Storia naturale, e Martina Buseti dell'Ogs-Istituto di oceanografia e geofisica sperimentale, che saranno a disposizione. Il ritrovo è alle 8.30 di domenica in piazza Oberdan, per il belvedere del santuario di Monte Grisa (capolinea bus 42) con

trasporto dedicato fino all'accesso del santuario. Alle 10.30 si osserverà la partenza della regata dal punto apicale, quindi l'inizio dell'escursione con l'arrivo a Grignano, nella sede della Società Nautica per il pranzo. Farà seguito l'estrazione e i premi: al più e al meno giovane partecipante e i più fortunati potranno vincere un'escursione extra a bordo di un motopeschereccio. Da quest'anno l'iniziativa s'impegna in azioni di responsabilità sociale: ogni aderente, con un euro aggiuntivo alla quota di iscrizione, contribuirà a una borsa di studio per l'assunzione di un giovane medico al Centro di cura del fegato dell'ospedale di Cattinara. Per informazioni telefonare al 3406689020. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROGRAMMA

“Autunno a Opicina” ex tempore e musica

Il programma di oggi di "Autunno a Opicina": dalle 10 alle 22, apertura chioschi nella piazzola dell'Obelisco. Alle 14, ex tempore per bambini dai 6 a 11 anni sul tema Barcolana nella piazzola antistante l'Obelisco. Alle 10, passeggiata dall'Obelisco alla cima Selive (itinerario facile). Ritrovo alle 9.30. Alle 20, concerto del gruppo Nebojsa. Alle 10, 14 e 17 visita gratuita al bunker di Opicina previa prenotazione a asctergerste@gmail.com.



"Autunno a Opicina-Foglie rosse sul Carso, vele bianche sul mare" oggi a partire dalle 10.

SEGNALAZIONI

Strada di Rozzol, cantiere “infinito” di AcegasApsAmga: gravi disagi

LA LETTERA
DEL GIORNO

Segnalo il grave disagio causato agli abitanti di un ampio tratto di strada di Rozzol (Trieste) da lavori AcegasApsAmga che durano ormai da giugno.

Strada di Rozzol è interdetta al traffico veicolare dall'incrocio di via Beda per circa 500 metri. Le persone che vi abitano, da 5 mesi non possono parcheggiare nei loro garage; devono par-

cheggiare nelle vie adiacenti, anche queste spesso interessate da lavori e quindi private di parcheggi; non possono portare a casa spesse o cose pesanti se non trascinandosele a mano; devono starsene a casa se non possono camminare; non devono sentirsi male perché l'ambulanza certo non riesce a venire a prenderli; devono subire rumore di ruspe, martelli pneumatici, generatori, camion e via discorrendo. Devono subire polveroni e cattivi odori provocati dalla suddetta strumentazione, di conseguen-



La Scuola Stuparich, Rozzol

za non possono tenere le finestre aperte, stendere il bucato. Hanno subito svariate interruzioni dell'erogazio-

ne dell'acqua. Anche camminare è difficile: restringimenti, passerelle, buche e soprattutto mezzi che lavorano in una strada stretta rendono poco agevole e specie pericoloso il passaggio; i mezzi che raggiungono il cantiere passano, contromano, nei pressi di un istituto scolastico frequentato da diverse centinaia di bambini, genitori e insegnanti. Chi aveva programmato lavori ha dovuto sospenderli sine die perché le abitazioni sono raggiungibili solo a piedi; inizialmente la cartellonistica indicava l'8 settem-

bre come fine dei lavori, poi il 28 settembre, oggi scopriamo che la data è stata corretta in 31 ottobre: 5 mesi! E non è detto che finisca veramente.

Il condominio dove abito io, al numero 12, è stato costretto da AcegasApsAmga, che ha autonomamente deciso di cambiare i contatori, a fare dei lavori di adeguamento. L'erogazione del gas è stata interrotta martedì 2 ottobre scorso, la ditta che ha eseguito i lavori sostiene di avere finito e inviato la documentazione di regolarità il 5 ottobre.

Nel pomeriggio scopro (fonte: la ditta a mezzo dell'amministratore) che AcegasApsAmga probabilmente non riallaccia il gas nei prossimi giorni: vale a dire che 10 famiglie sono prive del gas per 8 o 9 giorni, senza che nessuno si sia preso la briga di avvisarci. In questo stabile vivono bambini e persone anziane. Nessuno di noi ha chiesto i lavori in strada, nessuno di noi ha chiesto di cambiare i contatori e viviamo in una situazione che è ormai intollerabile.

Gerardina Cargnelutti

LE LETTERE

Piazza Foraggi
Quella galleria
sempre più pericolosa

Ho letto recentemente con compiacimento sul nostro quotidiano dell'esistenza di un piano progettuale e di uno esecutivo da parte del Comune della galleria di piazza Foraggi.

Finalmente metterebbe fine a un annoso problema che perdura ormai da tanti anni, oltre a renderla più decorosa e sicura con segnaletica e illuminazione adeguata. Sono un cittadino che la percorre tutti i giorni e mi sembra doveroso segnalare alle competenti autorità lo stato sempre più degradato in cui versa, non solo nell'aspetto ma anche nella pericolosità. Particolarmente per chi viaggia con gli scooter: buche profonde sono presenti nell'approssimarsi all'uscita di piazza Foraggi. La segnaletica, tanto centrale quanto quella laterale, è praticamente inesistente, pertanto sarebbe quanto mai necessaria una più attenta manutenzione per renderla più presentabile e soprattutto più sicura, in attesa che finalmente si concretizzi l'atteso progetto esecutivo.

Enrico Milotti

Piazza della Borsa
Un suggerimento
per il “contabarche”

In questi giorni sto seguendo le notizie con foto sul nostro quotidiano nonché le opinioni dei cittadini intervistati dalla Tv locale, sul “significato” del variopinto monumento di containers ubicato in Piazza della Borsa e, giuro che anch'io lo ignoro completamente. Il giorno 12 di ottobre (data del segreto svelato) sarebbe bello il trovare un enorme cartello con su scritto: “Trieste, Mare dalle X.000- vele e Porto dai XXX.000- teu movimentati nel 2017”. Questa è solo la mia opinione ma in occasione della 50.a Barcolana e prevedendo un grande afflusso, sarebbe un ottimo “biglietto da visita” turistico e di

LA FOTO DEL GIORNO

Al Ricreatorio Giglio Padovan in 100 per il raduno degli ex allievi



Un centinaio di ex allievi ed ex allieve hanno partecipato alla riunione annuale del Comitato Ex allievi del Ricreatorio Giglio Padovan.

Tra le tante proposte e iniziative discusse nel corso della simpatica riunione conviviale per il prossimo anno spicca la pubblicazione di un libro con la storia del Ricreatorio Padovan dal 1908 ai giorni nostri.

Per informazioni gli interessati possono visitare il sito www.exallievipadovan.eu e per informazioni contattare l'indirizzo mail info@exallievipadovan.eu.

Inoltre è pure in via di definizione un progetto da presentare all'amministrazione comunale per il rilancio dello sport nei ricreatori, a partire dal basket.

grande impatto commerciale. Meditate, organizzatori!

Leonardo Garbin

Politica
Preoccupano
i cippi rimossi

La Federazione del Pci di Trieste esprime la propria profonda preoccupazione per l'inasprirsi del clima di tensione politica, che viene alimentato continuamente da esponenti e formazioni della destra, assai debolmente contrastato dalle istituzioni preposte alla salvaguardia della convivenza democratica. Ultimo episodio la rimozione di molti cippi confinati alle propaggini del Monte Herma, che fa immediatamente pensare all'iniziativa di Casa Pound, prevista per il 3 novembre prossimo con la scusa della celebrazione della fine della Prima Guerra mondiale.

Il Pci di Trieste richiede che le istituzioni, a cominciare dal Prefetto, prendano le misure necessarie a colpire gli autori di ogni episodio di attacco alla democrazia, iniziando dal divieto di svolgimento dell'iniziativa di Casa Pound. Il Pci invita cittadine e cittadini di Trieste a sostenere l'iniziativa promossa dall'Anpi e dalla Cgil e a partecipare alla manifestazione antifascista che hanno previsto in merito.

Paolo Iacchia

Scuola e doposcuola
Lasciare la tecnologia
in secondo piano

Sono felice che il Comune di Trieste finanzia e sostiene i progetti degli educatori della Cooperativa La Quercia. Nell'ambito scolastico, insieme alla Scuola Bergamas e al dopo-scuola Gli Smile (rione di Rozzol Melara), svolgono svariati progetti come “1xtut-

ti-tutti x1” con grande entusiasmo dei nostri figli.

In questa società nella quale i videogiochi e Internet sono di vitale importanza ma anche disaggreganti per i nostri ragazzi, gli educatori della Cooperativa La Quercia per tutta l'estate hanno portato a termine, con grande successo e professionalità, il progetto EstateInsieme coinvolgendo ragazzi e adolescenti a lasciare da parte la tecnologia per riscoprire le proprie abilità manuali e la natura che ci circonda.

Ed è per questo che personalmente ma credo anche a nome dei genitori che hanno aderito ai vari progetti proposti ringrazio e ringraziano gli educatori del Servizio di sostegno socio educativo (Sss. Ed) del Comune di Trieste, gestito dalla Cooperativa La Quercia per avere dato a nostri ragazzi “amore, emozioni, istruzioni, onestà e ubbidienza”.

Francesca Elmi

Sanità
La controriforma
“sbilanciata”

Sei mesi della giunta Fedriga per mettere mano alla riforma/controriforma della Sanità in Regione e decidere... nulla o quasi. La Sanità è “l'industria” più importante del Paese, muove un sacco di soldi, quindi di potere: dunque il Friuli non lascerà mai l'osso. Gli hub ospedalieri sono orientati verso un bacino di utenza di 1.200.000 utenti (a salire), in pratica gli abitanti della nostra Regione. Dove pensate verrà collocato l'hub principale con queste premesse? In questi ultimi decenni la cooptazione di medici esperti, di nome e di fatto, è stata fatta solo dall'Ospedale udinese (si trovavano sempre risorse); come l'acquisizione delle strumentazioni più all'avanguardia. Dove è finito il robot per gli interventi di urolo-

gia (e non solo) dopo una breve apparizione a Cattinara? E la Pet? Chi parla più della Pet (o analoga e più moderna tecnologia) a Trieste?

Mi aspettavo, per una doverosa ripartizione territoriale, che l'influenza dell'hub triestino sia esteso, oltre a tutta l'ex area della Provincia di Gorizia, al Cervignanese che una volta (prima della guerra) faceva parte della provincia di Trieste. Il mantenimento dell'area monfalconese in quella isontina/bassa friulana dà l'indirizzo di quel che sarà. Non dimentichiamo che era stato fatto un tentativo di portare il territorio di Sistiana/Aurisina sotto quello monfalconese. L'assessore Riccardi dall'opposizione predicava bene dagli studi televisivi locali; si è trovato a razzolare male appena entrato nella stanza dei bottoni. La rivoluzione promessa, visto il parto attuale, forse è meglio non averla avuta.

Iginio Zanini

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Acì Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311 /3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

In servizio anche dalle 13 alle 16:

Piazza Cavana, 1	040300940
viale Miramare, 117	040410928
via Oriani (Largo Barriera)	040764441
Bagnoli della Rosandra, 64	
040228124 farmacia e reperibilità (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente sabato dalle 13 alle 16 e festivi dalle 13 alle 19.30)	

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: piazzale Vincenzo Gioberti, 8 04054393

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non verranno pubblicati).

La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive od oggettivamente false.

Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

IL CALENDARIO

Il santo Chelidonia
Il giorno è il 286°, ne restano 79
Il sole sorge alle 7.17 e tramonta alle 18.26
La luna sorge alle 11.46 e tramonta alle 21.19
Il proverbio Nel bisogno si conosce l'amico

L'ARIA

CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile*	µg/m³	N.P.
Via Carpineto	µg/m³	84,0
Piazzale Rosmini	µg/m³	90,5

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	47
Via Carpineto	µg/m³	34
Piazzale Rosmini	µg/m³	N.P.

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	94
Basovizza	µg/m³	N.P.

* (v. S. Lorenzo in Selva)

GLI AUGURIDI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

-COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre

-ANNIVERSARI DI NOZZE 25° / 30° / 40° / 50° / 55° / 60° e oltre

Le foto devono pervenire almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.

Non si accettano soprannomi o abbreviati. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste;

via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it;

per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.



SILVANO

Anche i 60 "xerivai, pedala avanti cussi": tanti auguri da Serena, Valentina, Nicola, Isabel e Thomas



ANNA MARIA E GUIDO

Ricorrono oggi le Nozze d'oro: auguri da chi vi vuole bene



FIorentina e OLIVIERO

Sono 50 anni di matrimonio, sempre insieme: tantissimi auguri da Walter, Thomas e Davide

ALBUM

Grande Guerra, mostra “dal Piave a Trieste”

Il comandante del Comando militare Esercito "Friuli Venezia Giulia" generale Bruno Morace e il presidente della Camera di commercio Venezia Giulia Antonio Paoletti, hanno inaugurato ieri la mostra "Memorie della Grande Guerra, dal Piave a Trieste", che sarà ospitata alla Camera fino al 4 novembre. Lo spunto è stato il volume grafico, edito dallo Stato maggiore dell'Esercito, "Dal Grappa al Piave, storia di un monumento d'Italia", realizzato in collaborazione con la Deutsche Bank.



ELARGIZIONI

In memoria della mia cara amica Narcisa (Irene) Frausin da parte di Vittorina Paolini 50,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Maria Siriani Pappucia - in occasione del compleanno (7/10) da Liana Pappucia 50,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO

In memoria di Massimiliano Minin - per ricorrenza 3/08/2007 dagli amici Dennis e Fabiana 50,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Olga Margon (25/9) e Fulvio Margon (8/10) da Luciana e Donatella 50,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

In memoria di papa Albino Luciani - nel XL anniversario da N.N. 100,00 pro PARROCCHIA SAN LORENZO MARTIRE.

Donazione da N.N. 50,00 pro GLI AMICI DEI MICI DI STRADA

In memoria dei propri cari da N.N.

60,00 pro U.I.C.I. UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI ONLUS

In memoria di Anna Rossi dalla famiglia Pinto Galliano e dalla famiglia Rossi Fabio 40,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

In memoria di Carlo e Irma Tomè - nell'anniversario 30/10 dalla figlia Franca - per la Cappella Corale S. Cecilia 200,00 pro CHIESA S. ANTONIO TAUMATURGO



A. MANZONI & C. S.p.A.

Lo sportello di Trieste sito in

VIA MAZZINI 14 A

tel. 040 6728311

fax 040 6728327

osserva il seguente orario:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

mattino: dalle 8.30 alle 13.00

pomeriggio: dalle 14.30 alle 16.00

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

13 OTTOBRE 1968

- Per l'incontro interno con il Sottomarina, la Triestina schiera quest'oggi all'ala sinistra Ive al posto di Tumiati. Ora sta il fatto che Ive si era lasciato crescere un paio di baffi rossicci, che avrebbe sacrificato alla sua prima uscita come titolare.

- Anche il torneo tricolore di hockey su pista, la "Coppa Italia", è stato negato alla Triestina, che dopo aver ceduto lo scudetto al Candy Monza ha perso la finale contro il Laverda Breganze per cinque a due sul campo di Modena.

- Il Comitato per le celebrazioni del cinquantesimo anniversario della Redenzione ha organizzato una rassegna cinematografica sulla Grande Guerra, che si terrà dal 21 al 25 ottobre al Cinema Aurora in via del Bosco. Inizio ore 15 ed ingresso gratuito.

Lunedì 7 ottobre sono stati inaugurati i nuovi uffici dell'Agenzia generale della Società Cattolica di Assicurazione in via Diaz n. 4. La benedizione dei locali è stata impartita con intima cerimonia da S.E. l'Arcivescovo mons. Santin.

SCACCHI

MASSIMO VARINI

L'ENIGMA DELLE 8 REGINE

Uno dei test misuratori del talento scacchistico è la misurazione del tempo in cui un giocatore riesce a posizionare otto regine sulla scacchiera vuota senza che si attacchino a vicenda. La soluzione dovrà prevedere che nessuna regina abbia una colonna, traversa o diagonale in comune con un'altra regina. Questo è un ottimo esercizio per sviluppare la visione d'insieme e riconoscere le linee di forza dove i pezzi insistono sulle caselle della scacchiera. Può essere anche un divertente rompicapo da risolvere con gli amici.

Ovviamente sebbene sia facile reperire una scacchiera con gli scacchi, difficilmente si disporrà di otto regine, in questo caso sarà facile sostituirlle con gli otto pedoni di dotazione che all'occorrenza immagineremo muoversi come regine. Sebbene le soluzioni essenziali sono 12 e per un esperto giocatore sia relativamente facile da risolvere, il problema delle “otto regine” venne posto a livello matematico per la prima volta nel 1848 dal giocatore di scacchi Max Bezzel, quale problema delle n regine, che consiste nel piazzare, con le condizioni illustrate precedentemente, n regine su una scacchiera n × n ed in seguito molti matematici, incluso Gauss, hanno lavorato alla soluzione tramite algoritmi e determinati matematici. È stato dimostrato matematicamente che il problema è risolvibile per n = 1 o n ≥ 4, mentre non lo è per n = 2 e n = 3. Una curiosità: il problema delle sei regine ha meno soluzioni del problema delle cinque regine! Non esiste ancora una formula per calcolare l'esatto numero di soluzioni. Per scrivere alla rubrica scacchi: max.varini@gmail.com —



Il nostro gatto grigio tipo certosino, maschio, adulto e sterilizzato è scappato dalla sua nuova casa in via Bonomea alta. Non conosce la zona, sicuramente si è perso. Forse sta cercando di tornare verso la via Berlam. Si chiama Piru. Aiutateci a ritrovarlo! Se lo avete visto o accolto in casa, per favore chiamateci ai numeri 334-6139662 o 346-0138736. Barbara

CULTURA & SPETTACOLI

Il personaggio

Domani alla Biblioteca Isontina verranno esposti i volumi ritrovati in un cassone dimenticato. Nascondito alle SS conteneva i libri appartenuti allo scrittore e filosofo goriziano morto nel 1910

Carlo Michelstaedter in quei libri ritrovati il segreto del suo suicidio

LA SCOPERTA

Gabriele Sala

Nessuna ragione “metafisica”: Carlo Michelstaedter con ogni probabilità si uccise perché afflitto da una grave forma di sifilide, e il suicidio fu a lungo meditato come testimoniano alcuni libri dedicati al tema del suicidio, della pazzia e dell'isteria (di autori quali Antonini, Casoni, Cassino, Caramanna) tutti del 1906-1909, da poco scoperti nella biblioteca ritrovata di Michelstaedter e ora confluiti nelle collezioni della Biblioteca Statale Isontina. Di questa eccezionale scoperta si parlerà domani, nell'ambito della rassegna “Domenica di carta 2018”, dalle 10 alle 18, appunto alla Biblioteca statale Isontina: al primo piano della biblioteca, alle 16, in collaborazione con l'associazione Amici di Israele di Gorizia, si terrà l'incontro “Da Villa Elda riemerge la biblioteca Michelstaedter”, con la presentazione del fondo Morpurgo-Michelstaedter, con volumi posseduti da Carlo Michelstaedter e da suo padre Alberto, di recente acquisito. L'incontro compren-

derà l'illustrazione del fondo librario, che ha permesso di aumentare di quasi duecento titoli la “biblioteca Michelstaedter” e la conoscenza dei libri di proprietà del filosofo goriziano. Parteciperà Sergio Campailla, dell'università di Roma Tre, il maggior studioso dell'opera michaelstaedteriana. L'evento si tiene anche in occasione della Giornata europea della cultura ebraica, dedicata al tema “Storytelling – La storia siamo noi”.

È la storia del ritrovamento di questi volumi è affascinante: furono infatti riposti con amore da Elda, sorella di Carlo Michelstaedter, in un cassone da viaggio che miracolosamente scampò alle perquisizioni delle SS durante la seconda guerra mondiale e di cui poi sbiadì la memoria. La cassa era stata affidata nel 1943, probabilmente proprio da Elda, alla famiglia di Franca Bertoldi, all'epoca conoscente dei Michelstaedter. Franca tutt'ora ricorda come la nonna le parlasse di questo cassone come di un bene da tenere con cura.

Dentro uno dei volumi, sono stati ritrovati anche due fogli battuti a macchina cui Elda affidava tutti i suoi timori, che si rivelarono purtroppo più che fondati, per

l'avvenire della sua famiglia (i Michelstaedter, lo ricordiamo, erano ebrei) e dei suoi beni. «Piccolo elenco – vi si legge – dei libri di famiglia conservati presso la casa Morpurgo-Michelstaedter e riposti per sicurezza in un cassone da viaggio. Da tenere con cura e in grave caso dare a mia sorella Paula».

Per tale lungimirante atto d'amore di Elda è giunta fino a noi, quindi, questa preziosa raccolta di più di un centinaio di volumi, di cui una trentina sono quelli appartenuti proprio a Carlo. Nata a Gorizia nel 1879, Elda era la seconda figlia di Alberto ed Emma Michelstaedter, aveva 6 anni più di Paula e 8 anni più di Carlo. Andò sposa a Silvio Morpurgo, restò però sempre in stretto contatto con la famiglia d'origine. Carlo, di lei, eseguì due ritratti, un acquarello e un olio. I tempi, purtroppo, si rivelarono ben presto estremamente difficili: Silvio Morpurgo, medico, ricordato con affetto dai poveri a cui non chiedeva parcella per le sue visite, non poté più esercitare dopo l'emanazione delle leggi razziali e morì nel 1941. I tedeschi entrano a Gorizia il 12 settembre 1943. Mentre la retata degli ebrei gorizia-



Nel baule c'erano anche due fogli battuti a macchina con l'invito a non disperdere il contenuto

DA SAPERE

Quel gesto estremo dopo un litigio

Il 17 ottobre 1910, Carlo Michelstaedter dopo un diverbio con la madre, impugnò la pistola lasciatagli da Rico Mreule e si togliè la vita. Sul frontespizio della tesi aveva disegnato una "fiorentina", una lampada ad olio, e aggiunto in greco: apesbés-then, «io mi spensi».

Amici e parenti pubblicarono le sue opere e raccolsero i suoi scritti, ora alla Biblioteca Civica di Gorizia.

ni, compresa la madre di Carlo, Emma (che aveva 89 anni), devastò la città la notte del 23 novembre 1943, sembra che Elda fosse stata arrestata già prima, il 9 novembre (sembra perché si trovava nei pressi della sua casa per verificarne le condizioni). Venne deportata ad Auschwitz insieme alla madre, che morì durante il viaggio, e agli altri ebrei goriziani. Durante il tragitto, Elda confortò e incoraggiò i suoi compagni di sventura. Morì il 26 dicembre 1944 nel lager di Ravensbrück, a 65 anni. «La mia famiglia era di umili condizioni - racconta Franca Bertoldi -, facevano i mezzadri a Salona di Isonzo. Nel 1934 i miei nonni, Augusto e Rosa Juri arrivarono a Gorizia, trovando casa grazie alla comunità ebraica, e grazie alla famiglia Donati i Bertoldi trovarono una piccola casa in via Graziadio Ascoli n. 25 che sotto i tedeschi muterà nome in Via Tunisi». La cassa di libri arriva quindi a questa famiglia, già aiutata dagli ebrei e ritenuta seria, affidabile. Nel 1949 i Bertoldi trasferiscono da Via Ascoli in via Lungoisson 103. «Nel 2018 - continua Franca Bertoldi - vendo la casa a Gorizia e mi trasferisco a Gradisca: nel trasloco mi accorgo di quel cassone contenente i libri di cui mia nonna mi raccomandava di tenerli con cura perché qualcuno sarebbe dovuto venirli a prendere. Ora, grazie al libraio di Trieste Simone Volpato e al direttore della biblioteca Marco Menato, questi libri hanno trovato un porto sicuro».

La prossima settimana, sullo scalone della Bsi, una selezione dei volumi del nuovo fondo sarà esposta in una bacheca dedicata (e domani nella galleria d'arte Mario Di Iorio della Bsi, sarà ospitata poi l'apertura straordinaria della mostra personale di Franco Rosso, “L'impronta costruttivista”). —



IL LIBRO

A bordo con l'Atlante delle Sirene ecco le rotte della seduzione

Dalle avventure di Ulisse alla Sirennetta Agnese Grieco conduce in diversi luoghi di altri tempi e altri sogni

Elisabetta de Dominis

Chi mai si metterebbe in navigazione senza avere a bordo l'Atlante delle Sirene? (Il Saggiatore, pagg. 343, euro 28)

È una mappa di incantamenti: Agnese Grieco ci conduce in diversi luoghi di altri tempi che nel sogno tutti noi abbiamo già visitato. Anche un uomo che affermasse di non essersi mai lasciato incantare da una sirena e una donna che prendesse le distanze dall'archetipo femminile della sirena, non potrebbero non ammettere che la parola è il più potente strumento di seduzione dell'esse-

re umano. E le sirene dei miti e delle leggende incantavano proprio perché sapevano musicare le parole. Per un popolo di navigatori come gli antichi greci erano le muse del mare che tutto sanno. Il desiderio di conoscenza allora era così attraente da portare a rischiare la vita.

Seirenes deriva dal verbo greco seirén, che significa avvicinare, legare. Potere femminile di cui gli uomini han-

no sempre avuto paura: il primo fu l'eroe omerico Ulisse il quale, per non farsi avvincre dal canto delle sirene e abbandonare la rotta, si fece legare all'albero della sua nave dai compagni.

Erano creature metà uccello, ma prima erano state le compagne di Proserpina. Quando venne rapita dal dio degli inferi, esse prepararono gli dei di dotarle di ali per andarla a cercare.

Il volo simboleggia la libertà di innalzarsi per acquisire la conoscenza.

Ma le donne con le ali sapevano che sarebbero vissute sino a che avessero potuto sedurre con il loro canto. Poi scomparvero nel mare. Solo qualche fortunato, bramoso ancora di conoscere, le vede-

va di tanto in tanto emergere dai flutti della propria ignoranza con una lucente coda di pesce. Infatti per Cicerone e Dante le sirene abitano dentro di noi e ci inducono a ricercare.

Nell'immaginario maschile la donna che attrae e sfugge è una sirena. Inaffidabile

Nell'immaginario maschile la donna che attrae e fugge è la più pericolosa

e seducente, misteriosa e fatale. Mai cederle: è una specie di donna senz'anima.

Invece la Sirennetta di Andersen si innamora del prin-

cipe della favola ed è pronta a rinunciare alla sua coda di pesce, che le permette di vivere libera. Chiede alla strega di darle in cambio due gambe, ma essa vuole anche la sua voce. “Se mi prendi anche la voce, cosa mi resta?” Le resta la bellezza, poca cosa a confronto della possibilità di esprimersi, di autodeterminarsi come donna.

Anche Trieste ha la sua sirena, ma niente paura: i velisti di questa cinquantesima Barcolana passeranno indenni davanti alla Sirennetta di Barcola, adolescente ancora acerba con due grandi ciuffi raccolti sopra le orecchie che non si preoccupa di incantare uomini ma di come tuffarsi in mare. Forse è proprio lì l'attrazione più grande. —

EVENTI & MOSTRE

Pietà allo Sforzesco

Aprire oggi al Castello Sforzesco di Milano la mostra "Vesperbild. Alle origini delle Pietà di Michelangelo", dedicata alla fortuna italiana del tema della Pietà.



La moda cattolica

Oltre un milione di visitatori a New York per la mostra Heavenly Bodies, la mostra del Met su moda e immaginazione cattolica.



Italiani a Tokyo

Aprire oggi la mostra organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura di Tokyo alla 104Galerie e la Hiro Gallery. Opere di Michela Pedron e Robert Bosio.



Autoritratto di Carlo Michelstaedter
Domani alla Biblioteca Isontina la presentazione dei libri ritrovati

LA MOSTRA

Autunno a New York nel segno di Tintoretto

NEW YORK

L'autunno a New York è all'insegna di Tintoretto. Due mostre parallele, alla Morgan Library e al Met, e a fine ottobre uno straordinario ritratto del Cardinale Marcantonio Da Mula presentato alla terza edizione della fiera antiquaria Tefaf ricordano che siamo al quinto centenario dalla nascita dell'artista, un appuntamento celebrato anche a Venezia con il progetto "Tintoretto

500" a Palazzo Ducale e le Gallerie dell'Accademia. La mostra alla Morgan da oggi al 6 gennaio punta i riflettori sui suoi disegni, rimasti finora relativamente nell'ombra anche per molti studiosi. «Drawing in Tintorettòs Venice» sarà la prima mostra negli Usa dal 1956 a esplorare la figura dell'artista offrendo una nuova prospettiva sulla sua evoluzione nell'arte del disegno, la sua individualità e influenza su un'intera generazione di pit-

tori in Italia settentrionale tra cui Domenico Tintoretto e Palma il Giovane. Nell'ultima sezione sarà proposto un gruppo di disegni attribuiti finora a quest'ultimo artista o a Tintoretto e che di recente sono stati invece attribuiti a un giovane El Greco durante gli anni passati in Italia. Al Met saranno in scena i ritratti di Tintoretto. Dal 16 ottobre al 27 gennaio una mostra organizzata da Andrea Bayer presenta un aspetto poco studiato: piccoli ritratti informali caratterizzati dalla loro immediatezza ed eccezionale modernità. Viste insieme per la prima volta, queste 21 opere da musei e collezioni europee e americane rivelano la capacità del Tintoretto di catturare l'aspetto e la personalità del soggetto. —

IL LIBRO

Nei racconti di Pietro Spirito l'eterna lotta fra generazioni ricorda la fatica di vivere

"Se fossi padre" pubblicato dall'editore Pagliai
tredici storie di relazioni difficili. Martedì la presentazione



L'immagine di copertina del libro di racconti di Pietro Spirito "Se fossi padre" (Pagliai editore)

LA RECENSIONE

Cristina Benussi

Tredici racconti imperniati sul passaggio generazionale, oggi un po' più problematico d'un tempo, compongono "Se fossi padre", che Pietro Spirito ha appena pubblicato per le edizioni Mauro Pagliai (pagg. 120, Euro 9,00) nella collana "Le ragioni dell'Occidente". Infatti, l'attuale incertezza della funzione paterna potrebbe essere una delle ragioni per cui la nostra cultura mostra i segni di una crisi che riguarda un intero sistema di valori, scosso dalla velocità con cui cambiano di continuo modelli e punti di riferimento. In queste storie, frutto di una scrittura analitica e rigorosa e per questo capace di sollecitare inattese emozioni, Spirito prende atto dell'attuale fatica di vivere. Con una certa semplificazione si può dire che il padre, catturato nella spirale dell'efficienza lavorativa, si è fatto tenace costruttore di un mondo che esclude distrazioni affettive, salvo poi ritagliarsi il proprio momento di evasione fuori dalla famiglia. Al figlio non è dunque concesso di entrare nella sfera d'azione e d'influenza del genitore. Ciò produce una dolorosa frammentazione esistenziale che non riesce a rendere produttiva la tensione fra il bisogno di mettersi alla prova tipico dell'infanzia e la ricerca della solidità che caratterizza l'adulto. In tal modo risulta difficile conservare i sogni in-

fantili anche quando si impara a fare i conti con la realtà. Pietro Spirito traccia tuttavia un percorso ideale di riconquista di quel ruolo autorevole e allo stesso tempo tenero attraverso terne di racconti che ne esemplificano i passaggi. Parte dalla situazione attuale di separazione e conflittualità tra i due mondi: un padre porta il figlio in un campeggio in riva al lago, per pescare ma, distrattosi per chiamare l'amante, non lo ritrova, entrando, seppur per breve tempo, in uno stato d'angoscia. Poi c'è un giovane che al capezzale del suo vecchio morente, un tempo inavvicinabile uomo di potere, ricorda il momento in cui lo ha sorpreso con la giovane governante, inducendolo così ad allontanarsi il prima possibile da casa. E un altro che copia romanzi altrui per farsi ammirare dal genitore, egocentrico scrittore di successo; costui, orgoglioso della sua buona riuscita, quando viene scoperto l'inganno lo esclude dalla sua vita. Altre tre storie mostrano un rapporto di pura convivenza: un ragazzino obbligato a stare a sentire un ospite; un altro portato da un padre distratto ad andare sulle tracce del nonno nelle zone dove aveva combattuto; un terzo che scopre solo alla morte della madre di essere un figlio adottivo.

Poi un altro blocco narrativo comincia a riavvicinare i due mondi, almeno in una memoria che fa rivivere padri ormai scomparsi e tuttavia capaci ancora di orientare alcune scelte. Gradualmente le due esistenze, fino

ad allora rimaste estranee, si avvicinano. Certo tutt'altro che idilliaco è l'incontro tra un padre che, alla notizia del suicidio del figlio, scopre la sua vera vita, e la rivive passo dopo passo fino a darsi a sua volta la morte; o la scoperta che, attraverso una ricerca storica ed esistenziale, porta un giovane a ricostruire la vera vita del genitore, scomparso in un incidente nautico; o ancora la tragedia di un maresciallo che riesce a bloccare la macchina di quattro giovani balordi, tra cui scopre esserci il figlio, che, ignaro, aveva appena ucciso. Ma Pietro Spirito, attraverso un narrazione concatenata con una precisione da orologiaio, ci dà infine l'indicazione che vale. Nel tredicesimo racconto il padre insegna al figlio ad andare in bicicletta e, diversamente da quello del campeggio, non solo gli sta vicino ma gli crea deliberatamente quegli ostacoli necessari a farlo crescere: gli toglie le rotelle di sicurezza, senza le quali potrebbe cadere. Ma, come in ogni classico racconto di formazione, è proprio l'intoppo che il padre gli pone ad abituarlo ad arrangiarsi da solo. La metafora della bicicletta illumina molto bene il senso di una paternità che, mettendo deliberatamente il figlio davanti alla prova, gli insegna a stare in equilibrio e a "guardare avanti".

Il libro sarà presentato a Trieste alla Libreria Lovat di Viale XX Settembre martedì alle 18 da Angelo Floramo, lettore di Gualtiero Giorgini. —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
Bach e il tango
con il violino

Incontro con il violinista Felipe José Kopušar Prenz su "Bach e il tango: un viaggio musicale tra l'Europa e l'America Latina". In programma musiche di Johann Sebastian Bach e Astor Piazzolla con la lettura poetica di Juan Octavio Prenz, oggi alle 19, alla sala Risto Skuljević della Comunità serbo-ortodossa di via Genova 12. Ingresso a offerta libera, il ricavato della serata sarà devoluto a due studenti paraguaiani in visita di scambio all'Università degli Studi di Trieste.

Muggia
"Lo strucolo"
a teatro

Al teatro Verdi di Muggia, oggi alle 20.30 e domani alle 17.30, la compagnia teatrale Noi e po' bon presenta la commedia brillante "Orco tron... sto strucolo de pomi xe ssai bon", regia di Giorgio Fortuna. Ingresso libero, gradita offerta.

Trieste
Mattinate musicali
al Revoltella

Domani alle 11, al Revoltella, secondo appuntamento delle Mattinate Musicali In-

ternazionali con la Nuova Orchestra da camera Ferruccio Busoni. Interpreti della mattinata dal titolo "Salotto romantico" il Duo des Alpes, formato da Claude Hauri al violoncello e Corrado Grego al pianoforte. Il programma prevede l'esecuzione di musiche di autori dell'800 a partire da Camille Saint-Saëns, Ruggero Leoncavallo, David Popper e Clara Schumann. A seguire, il duo Des Alpes interpreterà di Paganini le Variazioni sul tema "Mosè" di Rossini, di David Popper la Tarantella op.33 e per concludere la Sonata per violoncello e pianoforte in MI min. op.38 di Brahms.

Trieste
"Ciò che non capimmo"
a San Giovanni

Oggi alle 20.30 e domani pomeriggio alle 17, prende il via la nuova stagione del Teatro San Giovanni con lo spettacolo "Ciò che non capimmo", una lettura interpretativa con Sergio Jannitti e Vanessa Bukavec. Una strana fotografia, fatta da un internato polacco ad Auschwitz a un'ausiliaria nazista suicida, costituisce il fatto storico reale su cui si basa un immaginario incontro dei due personaggi di "Ciò che non capimmo". Ingresso a offerta libera. Appuntamento in via San Cilino 99/1.

**"I cantieri dell'arte" da oggi in mostra**

"I cantieri dell'arte-Artisti giuliani del nostro presente" è il titolo di una collettiva voluta dall'Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione che sarà inaugurata oggi alle 17.30, alla Bottega dell'arte di via Santa Giustina 11/b. La mostra riguarda la più recente attività di alcuni tra i più significativi autori dell'area giuliana. Fino al 27 ottobre da lun. a sa. 10-12 e 17-20.

CINEMA

Premio Mattador
al traguardo
dei dieci anni
Si parte giovedì

*Sul sito si può già scaricare il nuovo bando
Il 18 ottobre due momenti pubblici alla Rogers*

Francesco Cardella

Un nuovo bando, ulteriori sviluppi e un autore triestino sul podio. Il Premio internazionale Mattador, il concorso riservato ad aspiranti soggettisti e sceneggiatori, approda ufficialmente alla sua decima edizione. Nel ricordo di Matteo Caenazzo, il giovane studente triestino a cui il progetto è dedicato nel segno della passione per la scrittura nutrita in vita, continuano i percorsi che parlano soprattutto di valorizzazione e concretizzazione di lavori, autori, idee.

Un cantiere mai dismesso che ha battezzato ieri il suo

nuovo bando (scaricabile sul sito www.premiomattador.it) nel corso di un incontro tenutosi al Circolo della stampa, curato dal giornalista Pierluigi Sabatti e orientato all'illustrazione delle imminenti tappe che alimentano la formazione sul campo. In tale ottica, il prossimo appuntamento è per giovedì 18 ottobre, alla Stazione Rogers (alle 18), teatro di due momenti. Si parte con "Dallo script allo schermo: un'introduzione al mercato audiovisivo internazionale", fase di masterclass diretta da Alessandra Pastore, per passare poi alla presentazione del backstage di "Sulla sab-



Matteo Caenazzo, il giovane studente triestino a cui il Mattador è dedicato nel segno della passione per il cinema

**A novembre torna
il workshop
di animazione
"Sulle orme di Burton"**

bia", a cura di Diego Cene-
tiempo, alle prese con i temi
dell'opera vincitrice della se-
zione Corto86 della passata
edizione.

Venerdì 19 ottobre, alle 16.30, nell'aula magna della Scuola superiore di lingue in via Filzi 14, è in programma una serie di presentazioni, dalla 7ª edizione di "Scrivere le immagini-Quaderni di sceneggiatura", collana a cura di Fabrizio Borin e Mauro Rossi, ad "Appunti sul Me-

nocchio" con Alberto Fasulo e "Volume Dolly", con Daniele Auber; coordina l'incontro Paolo Lugh. Due le tappe di novembre: dall'8 all'11, sempre alla Stazione Rogers, Mattador propone "Sulle orme di Tim Burton-Workshop di animazione no stop", diretto da Stefano Besson. Il 14 novembre il concorso approda invece a Venezia, in occasione del 2º Convegno sulla sceneggiatura affidandosi al contributo di Fa-

brizio Borin, della Ca' Foscari. Tempo intanto di riconoscimenti. Ne sa qualcosa il giovane videomaker e sceneggiatore triestino Massimiliano Milic, premiato all'interno del Mattador dalla Fondazione Ananian con 500 euro, un tributo per il soggetto dal titolo "Drago".

Nuovo bando Premio internazionale Mattador. Dettagli e info sul sito www.premiomattador.it.

CINEMA

TRIESTE**AMBASCIATORI**

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Astar is born 15.00, 17.15, 19.45, 22.00
Bradley Cooper, Lady GaGa

ARISTON

www.aristonicinematrieste.it

L'apparizione 16.00, 18.30, 21.00
X. Giannoli

FELLINI

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Quasi nemici - L'importante è avere ragione 16.00, 17.40, 19.15, 21.00
Daniel Auteuil, Camélia Jordana.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Astar is born 16.15, 18.30, 21.00
Bradley Cooper, Lady GaGa.

The wife - Vivere

nell'ombra 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
con Gleen Close dal best seller di Meg Wolitzer.

Il complicato mondo di Nathalie 16.10, 18.00, 19.50, 21.45
con la premiatissima Karin Viard.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Disney
Gli incredibili 2 15.30, 17.30, 19.45, 21.45

Venom 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
dalla Marvel con Tom Hardy, Michelle Williams.

Zanna Bianca 15.30, 17.00, 18.30

The predator 18.30, 20.20, 22.10

Johnny English colpisce ancora 16.30, 18.15, 20.00, 21.45
Rowan Atkinson, Ben Miller, Emma Thompson.

Smallfoot
Il mio amico delle nevi 15.30, 17.00

Axl: un'amicizia straordinaria 20.10

Blackkkkiansman 21.45
di Spike Lee. Gran premio della Giuria a Cannes.

NAZIONALE MATINÉE

Domani alle 11.00 a solo € 4,50 / 3,90

Gli incredibili 2, Zanna Bianca, A star is born, Smallfoot, Axl il cane robot.

SUPER

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Mamma mia ci risiamo 15.30, 19.45
Colin Firth, Meryl Streep, Amanda Seyfried.

L'uomo che uccise don Chisciotte 17.30, 21.45
di Terry Gilliam con Adam Driver, Jonathan Pryce.

THESPACE CINEMA

Centro Commerciale Torri d'Europa

Astar is born 16.10, 19.00, 20.50, 21.50
Ingresso bambini 4,90€. Domani anche matinée dalle ore 10.30. Tutti gli orari e gli altri films in programmazione su www.thespacecinema.it

MONFALCONE
MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481.712020

Astar is born 15.00, 17.20, 19.50, 22.10

Zanna Bianca 15.15, 16.50

Venom 18.20, 20.00, 22.10

Johnny English colpisce ancora 15.00, 18.10, 20.30, 22.10

The predator 15.45, 17.40, 20.10, 22.10

The wife
Vivere nell'ombra 17.10, 20.15, 22.10

Smallfoot
Il mio amico delle nevi 16.30

Gli incredibili 2 15.00

GORIZIA**KINEMAX**

Informazioni tel. 0481-530263

Smallfoot: il mio amico delle nevi 15.30

Astar is born 15.00, 17.20, 20.00, 21.40

Zanna Bianca 15.00, 16.30

The wife
Vivere nell'ombra 18.10, 19.50, 21.30

Venom 17.30, 19.30

TEATRI

TRIESTE**TEATRO LA CONTRADA**

040-948471 - www.contrada.it

Aperte le prenotazioni e la prevendita di **Basabanchi Répète** di Alessandro Füllin con Ariella Reggio e la compagnia della Contrada. **Campagna abbonamenti in corso.**

TEATRO DEI FABBRI. Oggi alle 16.30 per **Ti Racconto una fiaba Felci e contente.**

TEATRO SAN GIOVANNI

via San Cilino 99/1

Stasera, ore 20.30, e domani, ore 17.00, **Ciò che non capimmo**, lettura interpretativa sulla Shoah con Sergio Jannitti e Vanessa Bukavec, produzione Petit Soleil, ingresso a offerta libera.

MUGGIA**TEATRO VERDI**

Ore 20.30 il G.T. **Noi e po' bon** presenta la commedia brillante **Orco tron... sto strucolo de pomi xe ssai bon** regia di Giorgio Fortuna. Ingresso libero, gradita offerta.

MONFALCONE**TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it

Mercoledì 24, giovedì 25 ottobre, **Massimo Lopez & Tullio Solenghi Show.**

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.



A. MANZONI & C. S.p.A.

Lo sportello di Trieste sito in

VIA MAZZINI 14 A

tel. 040 6728311

fax 040 6728327

osserva il seguente orario:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

mattino: dalle 8.30 alle 13.00

pomeriggio: dalle 14.30 alle 16.00

Trieste Arte, è la Giornata del contemporaneo

In occasione della Giornata del contemporaneo Amaci (su www.amaci.org la mappa completa degli eventi), alle 18 al DoubleRoom arti visive di via Canova 9, visita guidata alla mostra "A fior d'acqua" curata da Massimo Premuda che presenta le ricerche visive di 3 artisti intrecciate nel racconto della vita del mare (Cecilia Donaggio Luzatto-Fegiz, Fabrizio Giraldi e Mila Lazić). Invece alle 17, Trieste Contemporanea - Studio Tommaseo, via del Monte 2/1 - propone una conversazione di Giuliana Carbi Je-

surun sul tema "Harbour for Cultures" in forma di visita guidata alla mostra del Concorso internazionale di design Trieste Contemporanea. Sarà l'occasione per vedere i lavori dedicati al tema del Porto Vecchio dai migliori designer europei presenti al concorso. Ingresso libero. Anche otto studi di artisti aprono le loro porte al pubblico (Elisa Biagi, Paolo Ferluga, Alessandro Ruzzier, María Sánchez Puyade, Barbara Stefani, Daria Tommasi, Adriana Torregrossa ed Elisa Vladilo). Visite su prenotazione. Il mattino 10-13: Paolo Ferluga, Alessandro Ruzzier, María Sánchez Puyade, Elisa Vladilo. Dalle 15 alle 19: Paolo Ferlu-



"Vivere non esistere" al Miela

Al Miela, alle 20.30 il recital "Vivere non esistere" tratto dal racconto "L'incontro-Vivere non esistere" di Francesca Zennaro (associazione Breastart). Una telefonata e ti cambia la vita. L'opportunità di vivere ogni attimo come un dono, quando ogni istante non è scontato. Il ricavato in beneficenza. Con Michela Vitali voce recitante.

ga, Elisa Biagi, Alessandro Ruzzier, María Sánchez Puyade, Barbara Stefani, Daria Tommasi, Adriana Torregrossa. Per prenotare la visita contattare l'artista via Facebook o e-mail: elisa.biagi@gmail.com; ferlugapao@gmail.com; info@alesandroruzzier.it; m.sanchez-puyade@gmail.com; bs.barbarastefani@gmail.com; daria.tommasi@gmail.com; info@adrianatorregrossa.com; elisabrzo2003@yahoo.co.uk.

Trieste Le incisioni di de Denaro

Questa mattina alle 11, alla

biblioteca Crise di largo Papa Giovanni XXIII, conferenza "Furio de Denaro: incidere il movimento". Con Roberta Dittura de Denaro, Lisa Masolini, Giorgio Marini Lorenzo Nuovo, Edoardo Fontana. Ingresso libero.

Muggia Creatività femminile alla Negrisin

Alle 17, alla sala Negrisin di piazza Marconi 1, a Muggia, inaugurazione della mostra "Creatività femminile 2018". Ingresso libero. La mostra rimarrà aperta fino a domenica 21 ottobre da lunedì a sabato 10-12 e 17-19, domenica e festivi 10-12.

OGGI E DOMANI

Glam Art, gioielli e monili lavorati incastonando frammenti di meteoriti

Alla galleria Glam Art, in Capo di piazza 1 (al primo piano), oggi e domani potremo ammirare una particolare mostra di gioielli e monili preziosi. Una collezione esclusiva cioè di monili e gioielli, in edizione limitata, realizzati dall'artista internazionale Feđa Aaron Bučić con frammenti di meteoriti incastonati nell'argento e nel rame.

Il titolo della mostra è "Dove l'Universo incontra la Terra" e propone una collezione per donna e uomo di monili e gioielli realizzati incastonando frammenti di meteoriti con una preziosa lavorazione orafa in argento e rame usando anche la tecnica "mokume", con la quale venivano forgiate le spade dei samurai. Si tratta di una mostra esclusiva per l'Italia, presentata solo a Trieste in occasione della cinquantesima edizione della Barcolana, e ospitata nella nuova galleria Glam Art in Capo di Piazza-angolo piazza dell'Unità d'Italia.

La mostra sarà aperta al pubblico soltanto due giorni, oggi e domani: oggi, con orario pomeridiano, dalle 19 alle 22 e domenica esclusivamente la mattina, dalle 10 alle 13.

Testimonial d'eccezione Arianna Novacco che ha rappresentato l'Italia a Miss Mondo 1994. L'ingresso all'esposizione è libero e gratuito.



"Dove l'Universo incontra la Terra" oggi e domani da Glam Art in Capo di piazza 1. Ingresso libero.

TEATRO

"Felici e contente" Favole stravolte per strappare un sorriso ai bimbi

Nel pomeriggio ai Fabbri si alza il sipario sul teatro per l'infanzia della Contrada

Pronti, attenti, via! Oggi pomeriggio si alza il sipario sul settore del Teatro per l'infanzia e la gioventù della Contrada che, con le rassegne "Ti racconto una fiaba" e "Teatro in compagnia" propone spettacoli in ospitalità e produzioni della Contrada al teatro dei Fabbri, al teatro Bobbio e nelle scuole.

Si parte dunque questo pomeriggio alle 16.30, ai Fabbri, con lo spettacolo di Corrado Premuda "Felici e contente", una nuova produzione del Dramma italiano di Fiume con Ivna Bruck, Serene Ferraiuolo, Bruno Nacinovich e Lucio Slama per la regia di Giorgio Amodeo,

nell'ambito di "Ti racconto una fiaba". Lo spettacolo è tratto dall'omonimo libro del 2013 di Corrado Premuda, scrittore triestino già noto ai piccoli lettori, che ha dato un seguito ad alcuni dei più celebri racconti per l'infanzia riscrivendo fiabe famose con ironia, e giocando col destino delle eroine più popolari. Quattro le fiabe rivisitate, "Cenerentola", "Hansel e Gretel", "La bella addormentata nel bosco" e "La Bella e la Bestia" in cui finale viene stravolto.

Anche quest'anno la Contrada organizza al teatro dei Fabbri, il 31 ottobre alle 17.30, la Festa di Hallo-



Una scena di "Felici e contente", lo spettacolo di Corrado Premuda di scena oggi pomeriggio ai Fabbri

ween intitolata "Dolcetto o scherzetto". Per l'occasione i bambini in maschera saranno coinvolti sul palco del teatro con racconti infestati da streghe, spettri e losche creature attraverso i racconti di Daniela Gattorno nei panni di Strega Argenta la strega scontenta. Questa festa teatrale dedicata alla "notte delle streghe" durerà un'oretta

circa e culminerà con tanti dolcetti.

Informazioni: telefono 040-390613; mail teatoragazzi@contrada.it; sito www.contrada.it.

"Felici e contente" oggi alle 16.30 al teatro dei Fabbri. Informazioni: telefono 040-390613; mail teatoragazzi@contrada.it; sito Internet www.contrada.it.

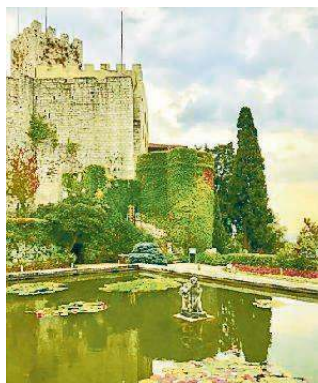
L'esposizione

Arte al castello di Duino Oggi l'inaugurazione

IL TROFEO

Ugo Salvini

Il castello di Duino si apre oggi al trofeo internazionale di pittura "Arte al castello", manifestazione giunta alla seconda edizione. Nella sala Grotta della dimora dei Torre e Tasso, alle 11, è in programma l'inaugurazione, alla presenza degli espositori. L'evento vuole es-



Il castello di Duino

sere un percorso d'arte, capace di accompagnare il visitatore in una sorta d'incontro fra l'antico e il moderno, fra la storia e il presente, con lo sguardo rivolto al futuro. Tra le opere dei veterani si potranno anche ammirare i lavori di alcuni degli allievi del Collegio del Mondo unito di Duino e le opere vincenti dell'edizione del 2017.

La manifestazione è organizzata e promossa dall'Associazione Ajser 2000, per il coordinamento della responsabile culturale, Lucia Lalovich, con il patrocinio del Comune di Duino Aurisina, d'intesa con PromoTrieste, gruppo Ermada "Claudio Vidonis", il Lions club di Duino e i Principi di Torre e Tasso. La mostra rimarrà aperta fi-

no alla Befana del 2019 e vedrà esposte opere degli artisti Loredana Prodan, Adriano Boscarol, Fabio Gonnelli, Luisia Luis Comelli, Nadia Bencic, Maurizio Milani, Taddeo Sedmak, Lorella Veglia, Elena Verzegnassi, Chiara Coslovich, Michele Angelicchio e David Cej, oltre che delle ospiti straniere Annika delle Barbados, Julianna dall'Ungheria, Imme dai Paesi Bassi, Kyle dalla Cina, Arein dalla Palestina. Lo scorso anno la prima edizione del trofeo riscosse notevole successo sia fra i partecipanti sia nel riscontro con il pubblico, per questo l'impegno per allestire questo secondo appuntamento annuale è stato notevole. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al
040.6728311

ARISTON

BAR - RISTORANTE - PIZZERIA
Pizza e menù di carne e pesce

Via Romolo Gessi, 16 - Tel. 040 309681

Musica

Domani a New York negli spazi dell'American Legion Post 398 si conclude il festival tutto dedicato ai giovani talenti italiani

C'è anche il triestino Daniele Raimondi alla festa del jazz di scena a Manhattan

LA RASSEGNA

Elisa Russo

«Lunedì sono volato a New York per "rappresentarci" agli Italian Jazz Days - dice il trombettista triestino Daniele Raimondi -, è un privilegio enorme essere chiamati a suonare nella grande mela, dove tutto è nato: domani mi esibirò all'American Legion di Harlem assieme ad altri giovani come il ligure Leonardo Corradi all'organo Hammond (organista di Fred Wesley, Ulf Wakenius, Martha High) e il batterista udinese Marco D'Orlando. Fatemi un in bocca al lupo!». Nato a Palermo il 12 giugno 1992 ma trasferitosi con la famiglia a Trieste già nel 1993, Raimondi in città ha mosso i primi passi nello studio della musica sin da piccolo: comincia a suonare la tromba tra i sei e i sette anni, anche grazie all'influenza del padre chitarrista e appassionato di jazz. Folgorato da Miles Davis, da allora non si è più fermato: a 14 anni si iscrive al Conservatorio Tartini, guidato dal maestro Mauro Ferrari consegue il diploma di tromba nel 2012 con il massimo dei voti e viene premiato come migliore diplomato dell'anno. E poi una borsa di studio per la prestigiosa Berklee School di Boston, i premi come il "Jimmie Wood Award" al Tuscia in Jazz, il "Vittoria Jazz Rotary Award" e il "Franco Russo" al Trieste-

LovesJazz.

Al Porche Jazz festival fu premiato da Lucio Dalla, in quell'occasione si presentò con l'AlfaOmega Jazz Duo assieme al concittadino Emanuele Grafitti, con cui ha poi anche realizzato un cd intitolato «Travellin'» uscito per l'etichetta Blue Serge di Sergio Cossu. Nel 2014 ha registrato «Duke's Flower» di Riccardo Fioravanti per la rinomata etichetta Abeat Records, il disco è stato anche allegato alla rivista "Musica Jazz". Ha condiviso il palco con una folla di artisti tra cui Riccardo Fioravanti, Linley Marthe, Gegè Telesforo, Roberto Gatto, Tineke Postma, Lukmil Perez, Giorgio Rosciglione, Roberto Cecchetto, Giovanni Mirabassi, Aldo Romano, Flavio Boltro, Mattia Cigalini, Rosario Bonaccorso, Urban Fabula, Ainé, Giovanni Mazzarino, Christian Djeya, Alberto Marsico e studiato tromba con Avishai Cohen, Eddie Henderson, Jack Walrath, Ken Cervenka, Marco Tamburini, Flavio Boltro...

Domani alle 18.30, dunque, si esibirà all'American Legion Post 398, suggestivo jazz club di New York, a Manhattan, nel cuore della cultura afro-americana di Harlem, con il Leonardo Corradi Trio nell'ambito della nona edizione dell'Italian Jazz Days. «L'idea di un festival a New York nel mese della cultura italiana - spiega il direttore artistico Antonio Ciacca - mi venne nel 2007, quando partecipai come musicista alla parata del Columbus Day. Mi resi

conto che in quel contesto non c'era nessun riferimento al jazz. Se è vero che l'Italia va ricordata per il melodramma, le canzoni napoletane, Vivaldi e Palestrina, è anche giusto ricordare che gli italiani hanno dato un contributo decisivo allo sviluppo del jazz. L'obiettivo del festival è dunque creare un ponte tra i maestri americani o italo americani e giovani talenti del jazz dall'Italia: i musicisti arrivano qui per suonare e studiare con artisti di fama mondiale, per affinare le loro abilità». L'Italian Jazz Days quest'anno è cominciato il 7 ottobre e si concluderà domani, in tutto ha coinvolto 33 artisti che si sono alternati in sei diversi jazz club newyorkesi, la sezione dedicata alle giovani promesse "Young Jazz Book La Spezia meets New York", oltre al triestino Raimondi, ha proposto 15 giovani a cui viene offerta la possibilità di suonare con maestri come lo stesso Ciacca e poi Marcello Pellitteri, Bruce Barth, Essiet Okon Essiet, Joe Lovano, Judi Silvano, Ari Roland, Taro Okamoto, Andy Farber, Luca Santaniello, Joseph Lepore, Darrell Green, Kevin Hays, Robert Jost, Greg Joseph. «Dalle scorse edizioni - conclude Ciacca - sono nati tour, dischi, collaborazioni, e questo fa capire che abbiamo messo in pratica quello che ogni festival dovrebbe sempre fare: far circolare cultura e arricchire musicisti e pubblico di esperienze, conoscenze e relazioni umane».



Daniele Raimondi domani suona all'American Legion Post 398 di New York

SERIE TV

Rocco Schiavone torna e fa i conti con il passato

ROMA

«Tutto il racconto parte dal 2007, l'anno in cui Marina, la sua adorata moglie, viene uccisa al suo posto da un bandito. E Rocco Schiavone finalmente svela come andarono i fatti. Quindi per la prima volta conosciamo un Rocco diverso, innamorato, e sì perché Marina (l'intensa Isabella Ragonese, ndr) è ancora viva, e ci lasciamo trascinare nel racconto della tragedia che il poliziotto ha vissuto». È lo stesso scrittore

Antonio Manzini, autore dei romanzi da cui è nata la serie sul vicequestore romano trapiantato ad Aosta cui presta il volto Marco Giallini, a sintetizzare il vulnus della storia che si vedrà nella seconda stagione, quattro prime serate in onda da mercoledì 17 ottobre su Rai2 (in anteprima oggi su Rai Play), una sorta di spin off rispetto alla prima andata in onda due anni fa. Il secondo capitolo, che vede questa volta alla regia Giulio Manfredonia, è tratto dai romanzi 7-7-2007 e

Pulvis et Umbra e dal racconto Buon Natale Rocco di Manzini, editi in Italia da Sellerio. La serie tv è una coproduzione Rai Fiction - Cross Productions - Beta Film. «La seconda serie - spiega il direttore di Rai Fiction Eleonora Andreatta - parte dal racconto del passato che ritorna e non fa sconti». Marco Giallini dà il peso della sua bravura, della sua umanità, della sua ironia e della sua fisicità. Ma Schiavone somiglia a Giallini? «È vero, anche come carattere e linguaggio - risponde l'attore - ma io non mi faccio le canne. Amo le sue ombre, il suo modo di essere indecifrabile. Questa volta verrà interrogato dai suoi superiori e conosceremo il suo passato, sappiamo che fare i conti con il passato il dolore è sempre una ferita che si può riaprire».

la più piccola **PROLOCO** d'Italia Vi invita a

VALLE

di Soffumbergo / Podcirku (FAEDIS-UD)

38^a Festa delle Castagne e del Miele di Castagno

OTTOBRE 2018

www.prolocovalledisoffumbergo.it

IL BALCONE SUL FRIULI

SABATO **6**

DOMENICA **7**

SABATO **13**

DOMENICA **14**

SABATO **20**

DOMENICA **21**

OGGI AL CINEMA

IL PIÙ VISTO

Venom

Il nuovo cinecomic tratto dall'universo Marvel porta in scena una delle nemesi dell'Uomo Ragno. Un carismatico Tom Hardy.



Regia di Ruben Fleisher, Sony Pictures, Columbia Pictures, Marvel Entertainment (USA, 2018)

NELLE SALE

Animazione

Spettacolare Zanna Bianca

Il regista Alexandre Espigares si misura con uno dei capolavori della letteratura americana, attraverso una romantica reinterpretazione animata che non si rivolge solo ai bambini. Il risultato è una sequenza di veri e propri quadri che immergono lo spettatore nella storia, anche grazie, nella versione italiana, alla suggestiva voce di Toni Servillo.

Zanna Bianca di Alexandre Espigares con le voci di Toni Servillo, Alessandro Rossi, Federica De Bortoli

Commedia

L'agente più stupido con la sua trilogia

Anche Johnny English, uno degli agenti più stupidi della storia del cinema, ha la sua trilogia. Roman Atkinson non perde quel suo smalto goffo e maldestro, e anche "Johnny English colpisce ancora", a chi piace il genere, si lascia guardare. Qui, over 60 e nuove tecnologie fanno a cazzotti, permettendo al regista David Kerr di servire anche un tema.

Johnny English colpisce ancora di David Kerr con Rowan Atkinson, Ben Miller, Emma Thompson

Fantascienza

L'amicizia con il cane che è un robot

La storia di amicizia tra un giovane e il suo animale si veste di hi-tech con "A-X-L - Un'amicizia straordinaria". Miles è un motociclista adolescente e il suo "adorabile" cane un robot. Oliver Daly spinge l'acceleratore sul genere sci-fi, ma non dimentica la carica emotiva che devono possedere certi legami. Il film ricorda certi classici anni Ottanta.

A-X-L - Un'amicizia straordinaria di Oliver Daly con Thomas Jane, Becky G., Lou Taylor Pucci

Drammatico

Il ritorno del Titanic vent'anni dopo

A distanza di 20 anni dalla sua uscita, "Titanic" di James Cameron torna sul grande schermo. Oggi come allora, mette in scena una delle pagine più note della storia del XX secolo e una delle più avvincenti storie d'amore del cinema tutto. Per alimentare un Mito, Hollywood non ha più bisogno di remake. Riporta in sala i suoi classici, e il gioco è fatto.

Titanic di James Cameron con Leonardo di Caprio, Kate Winslet, Kathy Bates

MUSICALE

È nata una stella e si chiama Lady Gaga Debutto coraggioso di Bradley Cooper

A Star is Born

★★★

Un famosissimo cantante entra in un bar a caso sente cantare una non professionista e se ne innamora

Cristina Borsatti

Per il suo debutto alla regia, Bradley Cooper non sceglie un remake come un altro, si getta a capofitto nel terzo rifacimento di "È nata una stella". È il 1937 quando William Wellman dirige la prima versione, che attinge a piene mani da "A che prezzo a Hollywood?" di George Cukor. Operazione non facile, dunque, misurarsi con i maestri e con versioni che hanno fatto la storia, come quella di Cukor del 1954 e quella di Frank Pearson del 1976.

Cooper affronta con coraggio l'impresa, scrive, dirige, produce e canta. Fa scintille al fianco di Lady Gaga. Lui è la voce che non ti aspetti, un perfetto cantante country che ha modellato il suo talento con 36 mesi di lezioni di musica e canto. Lei è l'attrice che non

avresti mai pensato di trovare in Lady Gaga. Senza trucco questa volta, sincera come la donna che si nasconde dietro la star. L'accoppiata è vincente, e all'interno di un film non proprio perfetto, con la sua regia un po' banale e il suo script a tratti sgangherato, ma capace comunque di incantare con il suo romanticismo, i suoi interpreti e la musica.

La storia è nota. Un famosissimo cantante entra in un bar a caso per bere, sente cantare una non professionista e se ne innamora, prima professionalmente e poi per davvero. In questo ritorno di un classico canovaccio americano, le parabole dei due artisti si muovono in versi opposti, lui è una stella che sta soccombendo, lei deve solo spiccare il volo.

Lady Gaga, alle prese con un personaggio già interpretato da Janet Gaynor, Judy Garland e Barbra Streisand è la cosa migliore del film.

A Star is Born di Bradley Cooper. Con Bradley Cooper, Lady Gaga, Sam Elliott

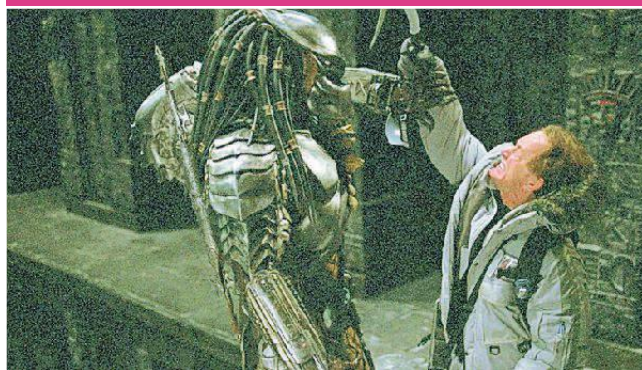


Bradley Cooper e Lady Gaga in "A Star is Born"

FANTASCIENZA

The Predator

★★



Una scena da "The Predator" con Benicio del Toro

Quel povero Predator che si dimentica in fretta

La trama è esile a tratti inverosimile parodia dell'originale politicamente scorretta e scanzonata

War Movie, fantascienza e horror come nel "Predator" di John McTiernan, capofila di una saga incentrata su un sanguinario predatore invisibile venuto dallo spazio.

Il quarto capitolo della serie, firmato da Shane Black, riporta in scena la razza aliena Yautja attraverso un unico e frenetico blocco narrativo, in cui un manipolo di soldati svitati procede, una

battaglia alla volta, come in un videogame.

Copia sbiadita del primo film, a metà strada tra sequel e reboot, "The Predator" trasporta il pubblico a ritroso nel tempo, più che nel futuro, quanto a estetica e a struttura.

La trama è esile, a tratti inverosimile, una parodia dell'originale, politicamente scorretta e scanzonata alla maniera di Shane Black.

Sul film pesa l'ombra di una lavorazione travagliata e alla fine i suoi 107 minuti si dimenticano in fretta.

The Predator di Shane Black. Con Benicio del Toro

Con noi sei sempre in prima fila!



Radio
PuntoZero
FM 101.1 - 101.3 - 101.5 MHz

VELA...RACCONTIAMO NOI!

Sintonizzati e segui tutta la radiocronaca in diretta e visita le nostre webcam per non perdere la magia della partenza

Domenica 14 ottobre dalle 8.00

BARCOLANA 50
la radiocronaca



Streaming su www.radiopuntozero.it

NASCE ECOBONUS PEUGEOT

UN INCENTIVO PER IL FUTURO. PER TUTTI.



L'ECCELLENZA TECNOLOGICA AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE.

**NUOVI MOTORI EURO 6.2 DIESEL E BENZINA
OMOLOGAZIONE WLTP SU TUTTA LA GAMMA
MOTORE PURETECH TURBO ENGINE OF THE YEAR***

**FINO A
5.000 €
DI INCENTIVI SULLA GAMMA**

**ECOBONUS
PEUGEOT**



PEUGEOT

MOTION & EMOTION

Se scegli SUV 3008 - 5008 puoi avere fino a 4.500€ di incentivi, qualunque sia il tuo usato

Info su peugeot.it - Scade il 31/10/2018. Vantaggio riferito a Peugeot SUV 2008 BlueHDi 100 S&S Allure (qui non rappresentato) da 24.000€ con Grip Control, Cerchi in lega 17", Navigatore, Retrocamera. Offerte promozionali riservate a Clienti privati, IVA e messa su strada incluse (IPT e imposta di bollo su conformità escluse), valido in caso di permuta di vettura intestata da almeno 6 mesi per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 31/10/2018 presso le Concessionarie Peugeot che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

*Premio conferito al motore benzina 3 cilindri Turbo Pure Tech 110 S&S e 130 S&S nella categoria da 1L a 1.4L. Nel 2018, quarta volta consecutiva.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL. Valori massimi ciclo combinato, consumi: 5,8 l/100 km; emissioni CO₂: 131 g/km.



CONCESSIONARIA PEUGEOT BLIZ SRL

Tavagnacco, via Nazionale, 52
tel. 0432.575395 - Cell. 335.7085538
info@blizauto.it

Cestions di Stroda, via Udine, 91
tel. 0432.769252

Per informazioni visita il nostro sito www.blizauto.it

PADOVANECONTI

Trieste, via Flavia, 47
tel. 040.827782
info@padovaneconti.it

CRP

AUTOFRANCE SNC, Gorizia, Tel.0481391808
NOVATI & MIO SRL, Monfalcone, Tel.0481410765
ZORGNOTTI AUTOMOBILI SRL, Cormons,
Tel.048160595

SPORT

BASKET SERIE A

Alma, la maledizione dei lunghi
Missione a Torino senza Knox

Stasera alle 20.30 contro la Fiat mancherà l'ex Orlandina infortunatosi a un gomito nell'ultimo allenamento. Dalmasson: «Wright si è allenato una volta, non è sicuro»

Roberto Degrassi / TRIESTE

Sembra che sia stata lanciata una maledizione verso i lunghi dell'Alma Pallacanestro Trieste. Quello che alla vigilia della stagione sembrava numericamente il settore biancorosso più robusto, è ormai ridotto ai minimi termini.

Non bastasse l'indisponibilità di Peric (non si sa quando tornerà ma in questo contesto dovrebbe essere comunque il primo a rientrare) e di Da Ros fuori fino a novembre, si è aggiunto domenica scorsa l'infortunio di Giga Janelidze e da ieri è lo anche Justin Knox.

Il lungo ex Orlandina buon protagonista dell'esordio contro la Virtus Bologna, nell'allenamento di ieri mattina, poco prima di salire sul pullman per Torino, in un contatto fortuito con un compagno si è infortunato a un gomito. Vasto ematoma, verrà sottoposto a controllo medici, di sicuro salta la trasferta di stasera e per le prossime gare si vedrà.

Spiega coach Eugenio Dalmasson: «Justin ha subito un colpo, si è fermato, ha quindi ripreso l'allenamento e pareva che non si trattasse nulla di grave ma fini-



Justin Knox schiaccia contro la Virtus Bologna. Stasera non ci sarà

ta la seduta andando a fare la doccia non riusciva a muovere il braccio».

Senza Knox, stasera al PalaVela contro la Fiat Auxilium (palla a due alle 20.30) il settore lunghi dell'Alma sarà ridotto a due centri, Mosley e Cittadini, e a un elemento - Strautins - in grado di adattarsi ad ala forte. Le altre alternative possibili sono Coronica, pe-

rò evidentemente penalizzato dai centimetri contro gente come Cusin McAdoo o Rudd, o il baby Deangeli che i centimetri li avrebbe ma scarseggia di chili ed esperienza. Insomma, definire l'Alma in emergenza è un cauto eufemismo.

Dalmasson aggiunge un'altra considerazione che non incrementa l'ottimismo: «Attenzione a dare

per scontato il rientro di Wright, ha disputato solo un allenamento con la squadra e mentre siamo partiti per Torino, lui è andato a Reggio Emilia per sottoporsi a un controllo di verifica dal professor Rocchi. Un conto sarà averlo in panchina, un altro pensare che possa incidere in campo».

Una situazione non semplice, forse la più complica-

ta vissuta negli ultimi tempi. Come si può cercare di uscirne? «Il problema è evidentemente la difficoltà nelle rotazioni. Abbiamo preparato una partita e ci troveremo a doverne gestire un'altra contro una delle formazioni che per fisicità e atletismo è tra le più forti della serie A. Ma non è il caso di piangersi addosso. Questa è la massima serie - continua Dalmasson - non esistono partite facili. Il rimpianto maggiore è aver visto interrompersi un processo di crescita che era cominciato».

Un processo di crescita che finora ha visto parziale spettatore il giocatore più atteso. Hrvoje Peric infatti dall'inizio della preparazione ha disputato con l'Alma una sola partita, quella contro la De'Longhi Treviso al torneo di Monfalcone che lo ha messo fuori causa dopo il rientro dagli impegni con la Nazionale croata. Il suo recupero sarà fondamentale per l'assemblaggio tattico della squadra e per ridare ottimismo.

La Fiat, che sarà nuovamente guidata dai viceallenatori Galbiati e Comazzi vista l'assenza di Larry Brown, nel turno inaugurale contro la Reyer ha ruotato nove pedine con la guardia Cotton stakanovista con i suoi 35 minuti sul parquet e concedendo anche poco meno di metà partita a Carlos Delfino, forse la scommessa più suggestiva dei piemontesi riproponendo il fuoriclasse argentino dopo un anno di assenza dai campi. Nella prima partita di campionato la Fiat ha colpito e provato poco da tre punti (5 su 12) chiudendo con quattro uomini in doppia cifra.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PUNTO

Brescia blinda
coach Diana
Domani Vu nere
contro Milano

TRIESTE

La Germani Brescia è la prima squadra di serie A a finire nel mirino. I lombardi sono stati sconfitti da Andorra in Eurocup e la delusione ha costretto la proprietà a intervenire ieri per ricordare la trasferta logisticamente stressante e ribadire che il progetto avviato merita fiducia da parte dei tifosi e che coach Diana non viene messo in discussione.

Il programma della seconda giornata stasera Fiat Torino-Alma Trieste (20.30, arbitri Sahin-Weidmann-Boninsegna), domani Banco Sardegna Sassari-Openjobmetis Varese (12, Begnis-Attard-Percivalle), Vanoli Cremona-Sidigas Avellino (17, Mazzoni-Bettini-Giovannetti), Segafredo Virtus Bologna-A | X Armani Exchange Milano (17.30, Sabetta-Sardella-Borgo), Germani Brescia-Grissin Bon R. Emilia (18, Lanzarini-Bartoli-Bongiorni), Orora Pistoia-Umana Reyer Venezia (18.30, Biggi-Vicino-Vita), Happy Casa Brindisi-VL Pesaro (19, Filippini-Rossi-Quarta), Red October Cantù-Dolomiti Trentino (20.45, Martolini-Di Francesco-Paglialunga). Classifica: Avellino, Milano, R. Emilia, Pesaro, Cremona, Bologna, Venezia, Varese 2, Brescia, Torino, Trieste, Trento, Pistoia, Sassari, Brindisi, Cantù 0. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'EX DI LUSSO

Cusin: «Trieste mi è piaciuta
non sarà una gara semplice
ma dobbiamo vincere»

Il centro racconta Larry Brown: «Spero ritorni presto con noi, mi ha colpito per l'energia che riesce a portare sul parquet. Si confronta spesso con me»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

«Larry Brown? Mi ha colpito per l'energia che riesce a portare sul parquet. Ha alle spalle una carriera incredibile eppure continua a lavorare con grande passione. Gli piace confrontarsi con i giocatori, parla molto con Poeta, Delfino e con me, sta lavorando per trovare un punto d'incontro tra il suo stile di gioco e la pallacanestro europea. È rientrato a casa per

un piccolo intervento, speriamo ritorni presto con noi».

Marco Cusin, pivot dell'Auxilium ed ex di turno Pallacanestro Trieste, racconta così le prime settimane di lavoro al fianco di uno dei santoni del basket mondiale. Ha firmato a Torino proprio per sposare l'affascinante progetto costruito attorno alla figura di coach "B". Una stagione iniziata con due sconfitte, in campionato sul parquet del Taliercio contro la Reyer Venezia e in coppa al palaVela contro i montenegrini del Mornar Bar. «Due passi falsi molto diversi tra loro», continua Cusin - perché se è vero che mercoledì in coppa ab-

biamo giocato proprio male, a Venezia la squadra si era espressa bene e avrebbe meritato di portare a casa i due punti. Peccato perché la Reyer non era al 100% e avremmo dovuto approfittare dell'occasione».

Archivate le prime sfide della stagione, Torino si trova davanti all'Alma nell'esordio casalingo davanti ai propri tifosi. Un match da non sbagliare per una Fiat che vuole ingranare la marcia e prendere la strada giusta in campionato. «Dopo la sconfitta di mercoledì in Eurocup ci siamo parlati - racconta Marco - Un confronto tra noi giocatori per dirci che partite



Marco Cusin con l'amico Daniele Cavaliero in piazza Unità durante un raduno azzurro sei anni fa

come quelle con il Mornar non le possiamo giocare. Torino è un'altra squadra, vogliamo dimostrarlo a noi stessi e ai nostri tifosi e vogliamo farlo già a partire dal match di stasera contro Trieste». Una sfida non semplice contro una neopromossa di livello, squadra che

nell'esordio casalingo giocata alla pari contro la Virtus Bologna si è guadagnata il rispetto delle sue avversarie. «L'Alma mi ha impressionato, ha disputato un'ottima partita e lo ha fatto senza due giocatori importanti come Peric e Wright. Trieste gioca bene - conclude il

Cuso - e contro di noi recupera Wright che considero un valore aggiunto importante. Non sarà una partita semplice come per altro nessuna in questo campionato ma giochiamo in casa e vogliamo andare a prenderci i due punti». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



TARIFFE SPECIALI CENTENARIO



ABBONAMENTI STAGIONE 2018/2019

	TRIBUNA PASINATI	TRIBUNA COLAUSSI	CURVA FURLAN
INTERO	€ 150.00	€ 120.00	€ 100.00
RIDOTTO/UNIVERSITARI DONNE, OVER 65, PORTATORI DI HANDICAP < 75%	€ 130.00	€ 100.00	€ 80.00
GIOVANI 10-17 ANNI, STUDENTI SCUOLE SUPERIORI	€ 90.00	€ 70.00	€ 50.00
CORTESIA 0-9 ANNI, PORTATORI DI HANDICAP > 75%,	€ 30.00	€ 20.00	€ 10.00

PER TUTTI I NUOVI ABBONATI
L'ABBONAMENTO AVRÀ UN RIALZO DI € 10.00

**SI PARTE PER
PIANCAVALLO!**
DA OGGI AL 29 LUGLIO ALABARDATI IN RITIRO!

CALCIO SERIE C

Unione pronta per la prima tappa del trittico terribile

Dopo la sfida al Brianteo ancora trasferta a Bolzano per poi chiudere con la Ternana al Rocco. Granoche da usare a singhiozzo

Antonello Rodio / TRIESTE

Per la Triestina sta per cominciare la settimana della verità. A parte il passo falso di Rimini, l'inizio di torneo della squadra alabardata è stato molto positivo, ma qualcuno potrà obiettare che finora non si sono incontrati squadroni che sulla carta sono delle reali rivali per le prime posizioni. Anche se in realtà Ravenna e Rimini, ma in qualche occasione anche la Vis Pesaro e la stessa Virtus Verona, hanno poi dimostrato di essere compagini di tutto rispetto. Adesso la squadra di Pavanel avrà l'occasione per testare veramente di che pasta è fatta, e lo farà nelle peggiori condizioni possibili, con due difficili trasferte consecutive (e finora fuori casa l'Unione non ha dimostrato le stesse potenzialità viste al Rocco) e con tre partite in soli sette giorni. A partire da domani, comincia un terzetto di impegni davvero tosti, contro tre squadre che tutti gli addetti ai lavori hanno posizionato fra le sette favorite del torneo. Si parte da Monza, una squadra che già prima del via raccoglieva molti favori in virtù dell'ottimo campionato da

neopromossa fatto lo scorso anno nel girone A, quando arrivò quarta, ma che adesso con l'arrivo di Berlusconi e Galliani avrà potenzialità enormi. Una formazione che tra l'altro Pavanel conosce bene per averci giocato contro con l'Arezzo nella scorsa stagione. Tre giorni dopo, mercoledì, l'Unione farà visita al Sudtirolo, su quel campo di Bolzano che resta uno dei più ostici della categoria per la solidità della compagine altoa-

Pavanel potrebbe estrarre dal cilindro un altro modulo rispetto al 4-3-1-2

tesina. E quindi domenica prossima al Rocco arriverà la Ternana, da tutti pronosticata come la probabile regina del girone, ma che è partita in ritardo causa le note vicende e un po' col freno a mano tirato per la ruggine accumulata in questi mesi di attesa. Con impegni ravvicinati di questo tipo, Pavanel dovrà gioco forza ricorrere a un po' di turnover, anche se giustamente non ci saranno mai stravolgi-

menti totali della squadra, bensì probabilmente tre o quattro variazioni alla volta al massimo, in modo da non comprometterne assetti e meccanismi. C'è poi da gestire la questione Granoche: anche se non è passato il canonico periodo di guarigione per problemi di questo tipo, El Diablo, se c'è bisogno, ha già dimostrato di essere pronto, anzi addirittura di fare gol o portarsi via due o tre avversari aprendo spazi per gli altri. Ma è una cosa da decidere con molta attenzione, non forzando i tempi. E poi c'è anche la questione tattica da mettere sul piatto: finora Pavanel ha sempre utilizzato in partenza il 4-3-1-2, per poi modificare quasi ogni volta in corso d'opera, e sciorinando una varietà impressionante di sistemi, dal 4-3-3 al 4-2-3-1, fino al 3-5-2 visto nella ripresa a Bergamo. È un'arma per cambiare le carte in tavola durante il match, ma può essere anche una scelta da meditare in base alle caratteristiche degli avversari. Ecco perché davvero nulla è scontato e, giocando bene le sue carte, la formazione alabardata può sempre sorprendere le rivali. —

© BY NC ND ALI CUN I DIRITTI RISERVATI



Il tecnico della Triestina Massimo Pavanel affronta un trittico di partite con avversarie agguerrite

L'ATMOSFERA

Per la "prima" di Berlusconi la società tira a lucido lo stadio e i tifosi si mobilitano

TRIESTE

Domani la Triestina si ritroverà nel bel mezzo dell'apertura di una nuova era per il Monza, un'epoca targata Fininvest. Per la prima volta infatti saranno allo stadio Brianteo in veste di nuovi dirigenti Silvio Berlusconi e Adriano Galliani, anche se per quest'ultimo sarà un ritorno dopo tanti anni. E per l'occasione sarà un Brianteo rimesso in gran parte a nuovo quello che ospiterà la Triestina e che i tifosi vedran-



Silvio Berlusconi

no domani sera. La struttura infatti ha avuto una bella ripulita in settimana ed è stata sistemata in diversi punti, anche perché il match andrà in diretta televisiva su Sportitalia e ovviamente la società brianzola ci tiene a far bella figura. Una delle principali novità sarà quella dei nuovi tabeloni della pubblicità a led, che sono stati posizionati giovedì. E vista la particolare sensibilità all'aspetto pubblicitario della nuova proprietà, nelle prossime partite è probabile che ci saranno molti nuovi partner al fianco del club brianzolo. Ma per l'occasione si prevede anche un gran pubblico sugli spalti, sicuramente superiore alla media che seguiva finora le partite. Il Monza ha quasi un migliaio di abbonati, ma la prevendita sta andando a gonfie vele e inoltre per il big-match di domani sera sono stati in-

vitati tutti i ragazzi del settore giovanile che saranno posizionati in tribuna. In sostanza nell'ambiente si spera di superare le tremila presenze complessive. E a proposito di tribuna, quella Vip da domani sarà spostata nella parte bassa della struttura e non sarà più possibile acquistare i biglietti di tale settore. Quella di Adriano Galliani, tra l'altro, sarà una lunga giornata per festeggiare il suo gran ritorno: l'amministratore delegato della società brianzola pranzerà infatti con la squadra e lo staff tecnico in un noto ristorante della città, poi come detto sarà sugli spalti insieme al patron Berlusconi. Visto l'ambiente e la voglia che avrà la squadra di ben figurare di fronte alla nuova proprietà, per la Triestina si prospetta una partita davvero tosta. —

A.R.

CALCIO GIOVANILE

Nel campionato Under 19 poker dell'Opicina sul Muglia

TRIESTE

La terza giornata del campionato provinciale Under 19 è stata all'insegna della Polisportiva Opicina. I gialloblù hanno battuto per 4-0 il Muglia Fortitudo assestandosi in seconda posizione. Per i carsolini sono andati in gol Ramani (doppietta), Maghetti e Pagliaro. Da registrare che l'Opicina ha vinto a tavolino la partita disputata precedentemente contro l'Aurora Buonacquisto per eccesso di fuorigioco impiegati dai friulani. Niente da fare

invece per il Centro Giovanile Studenti battuto proprio dall'Aurora Buonacquisto per 2-0. Vittoria di misura del Fiumicello ai danni dello Staranzano (1-0) e grande prestazione dell'Isonzo che sbanca Sant'Andrea andando a battere la Juventus per 2-0.

In vetta alla classifica rimane comunque il Serenissima, unica squadra ad aver vinto tutte e tre le prime partite di campionato, uscito vittorioso per 6-1 sul campo del Pieris. Osservava un turno di riposo il Sevegliano. —

CALCIO GIOVANILE

Negli Under 17 provinciali in parità il match di cartello tra il Cgs e la Pro Gorizia

Riccardo Tosques / TRIESTE

Termina in pareggio il big match della terza giornata del campionato provinciale Under 17. Il Centro Giovanile Studenti ha impattato per 0-0 contro la Pro Gorizia.

Ad approfittare del pari è l'Aris San Polo che sale in vetta alla classifica grazie al 4-1 rifilato allo Zaule Ra-

buiese.

Per i viola gol della bandiera messo a segno da Della Valle.

Vittoria di misura invece per il Domio che regola il Sant'Andrea San Vito grazie al sigillo di Vecchiet e conquista la prima vittoria stagionale.

Piretecnico pareggio poi tra Montebello Don Bosco e Staranzano.

I salesiani sono andati in gol grazie alla doppietta di Dicorato e grazie al sigillo di Scialino in un match terminato 3-3.

In via degli Alpini cade la Polisportiva Opicina battuta 2-0 dal Sistiana Sesljan. Cufar e Bremec gli eroi di giornata che regalano alla squadra di Visogliano la prima vittoria in campionato.

Posticipata la partita tra Muglia Fortitudo e Audax Sanrocchese.

I risultati della terza giornata: Aris San Polo-Zaule Rabuiese 4-1, Centro Giovanile Studenti-Pro Gorizia 0-0, Domio-Sant'Andrea San Vito 1-0, Montebello Don Bosco-Staranzano 3-3, Muglia Fortitudo-Audax Sanrocchese posticipata,

Polisportiva Opicina-Sistiana Sesljan 0-2.

La classifica dopo tre giornate: Aris San Polo 6, Pro Gorizia e Centro Giovanile Studenti 5, Audax Sanrocchese, Sant'Andrea San Vito, Domio e Zaule Rabuiese 4, Muglia Fortitudo, Montebello Don Bosco e Sistiana Sesljan 3, Staranzano 1, Polisportiva Opicina 0.

Il prossimo turno in programma domani pomeriggio: Audax Sanrocchese-Centro Giovanile Studenti, Pro Gorizia-Polisportiva Opicina, Sant'Andrea San Vito-Aris San Polo, Sistiana Sesljan-Domio, Staranzano-Muglia Fortitudo, Zaule Rabuiese-Montebello Don Bosco. —

© BY NC ND ALI CUN I DIRITTI RISERVATI

CALCIO GIOVANILE

Giovanissimi sperimentali, la Triestina batte il San Luigi B

TRIESTE

“Fuori” anche la quarta (giornata) del campionato regionale Under 14 giovanissimi sperimentali. Triestina, vittoriosa per 7-0 a Basovizza contro il San Luigi B. A decidere sono Chittaro (2), Kosijer, Canciani, Minenna, Stefanato e Casagrande. Sull'altro versante del Carso il Vesna piega la Terenziana Staranzano per 4-2 grazie alle doppiette di Pozzato e Franzot.

Sul campo B di via Petracco la TS&FVG Football Academy ha ragione del Kras per 7-0 in virtù delle realizzazioni dei doppiettisti Cannavò e De Michele nonché di Gaspardis, Giuressi e Buzzan. Il San Luigi A, dal canto suo, fa tornare a casa la Roianese con un 5-0. Stella e Romano ne fanno due a testa e Vagelli li supporta con una zampata. Il Sant'Andrea regola il San Giovanni per 3-0 con Buonincontri, Ferneti e Berti. —

CALCIO

Nazionale, già l'ora della verità Domani non si può perdere

Un ko con la Polonia significherebbe retrocedere nella Lega B della Nations Bonucci: «Dobbiamo dimostrare più concretezza e personalità»



Leonardo Bonucci

Angelo Di Marino
/ COVERCIANO

Uno spareggio. La partita di domani in Polonia vale parecchio per l'Italia di Mancini. Perdere a Chorzow significherebbe retrocedere nella Lega B della Nations League e complicarsi la vita non poco anche in chiave Europei. Soprattutto significherebbe aver fallito quella ripartenza necessaria dopo l'esclusione dai Mondiali e per la quale Mancini è stato chiamato al capezzale della Nazionale.

La premessa sposta quindi anche i termini della questione: «Vincere fa lavorare meglio ma per riuscirci bisogna

fare male agli avversari nei 20 metri. Mercoledì siamo stati belli ma non basta, bisogna anche essere cinici, avere più concretezza e personalità». Da Coverciano, Leonardo Bonucci come al solito non le manda a dire. Il vicecapitano azzurro si dice «fiducioso per il futuro» ma ammette che contro l'Ucraina gli errori sono stati troppi e che il bel gioco visto per mezz'ora non può bastare: «A Genova si è vista un'Italia diversa, propositiva. Ma ricordiamoci che rappresentiamo un Paese che vuole vederci di nuovo vincere», sottolinea il difensore tornato alla Juve per «ricominciare a vincere, una cosa che mi dà una sensa-

zione di benessere».

Il gruppo azzurro sembra credere in Mancini, infatti gli azzurri difendono anche la formula d'attacco senza centravanti e con i tre folletti (Bernardeschi, Insigne e Chiesa) con cui l'Italia scenderà in campo anche domani: «Nella storia azzurra non ci sono mai stati bomber da 50 gol come in altre rappresentative, Riva è il primo con 35. E in questo periodo non è facile trovare un attaccante che ne faccia 20 in 20 partite, forse anche perché rispetto al proprio club la maglia della Nazionale ha un peso diverso e i giovani di oggi forse un po' ne soffrono».

Insomma con la Polonia vie-

tato sbagliare, anche perché di mezzo ci va anche il nostro onore calcistico. «L'eliminazione dal Mondiale è stato il punto più basso per il nostro calcio - prende posizione Bonucci - Un anno fa eravamo al punto zero e nulla è cambiato, anzi le cose sono peggiorate. Mi auguro che con l'elezione del nuovo presidente federale si attuino riforme limpide e regole ferree come meritano questo Paese, i tifosi e noi giocatori». Difficile trovare uno sportivo che parli così fuori dai denti di politica federale e di come nel Palazzo ci siano troppe cose che non funzionano.

«Abbiamo perso tempo, è stato perso tempo. Nel calcio siamo all'anno zero e arrivando a una condizione così disastrosa non si può che rimbalzare. Bisogna avere adesso il coraggio di guardarsi allo specchio e cambiare», sembra fare eco a Bonucci il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Giancarlo Giorgetti, ospite del Festival dello Sport di Trento. «La campanella è suonata - ha ammonito ancora il responsabile governativo dello Sport - Tra qualche giorno spero inizi fase nuova per il calcio italiano, perché non è possibile avere risultati così deludenti». Si confida in Gabriele Gravina, l'uomo al quale il mondo del calcio chiede le riforme tanto attese, e neanche poi velatamente si punta l'indice sugli azzurri.

Ma non c'è solo la Nazionale da rifondare. Il sistema ammette che così non va. La conferma che l'eliminazione dal Mondiale non è stata frutto solo di errori tecnici ma anche strategici. E in tutto questo tocca a Mancini provare a riprendere quota con la sua Italia. Stamattina si parte per la Polonia con pochi dubbi (a sinistra ballottaggio Biraghi-Crisceto) e un bel bagaglio di sana tensione. Il momento della verità è già arrivato. —

BY NCDALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLADI CRISTALLO

GIOVANNI MARZINI

TUTTI SULLA STESSA PANCA...

allora godiamocela fino in fondo questa magica settimana tra terra e mare. Domani Barcolana fa 50: festeggia la Velica di Barcola e Grignano con i suoi soci che han tenuto in piedi e fatto crescere negli anni un evento unico. Ma festeggia a ragione l'intera città, che almeno attorno a questa festa del mare è riuscita, come si dice, a far sistema. Trieste respira a pieni polmoni un'aria insolitamente frizzante ed ha ragione a godersi fino a domani sera una settimana meravigliosa: ha messo il suo vestito migliore la città ed è giusto che si faccia bella, con le immagini, le storie, i volti ed i colori che rimbalzano dal golfo fuori dai nostri piccoli confini, come evento internazionale. Interpellata, la nostra palla di cristallo assicura per domani almeno quel po' di vento capace di spiegare le 2000 vele previste, per far sì che - come ripetono gli organizzatori - l'ultima sia sempre la Barcolana più bella di sempre! Il palcoscenico domani sarà solo e tutto suo: calcio e basket si fanno da parte per lasciare la città in esclusiva alla regata dei record. Buon vento ragazzi!

Non so a voi, ma al sottoscritto la storia dei due grandi vecchi del nostro calcio che si riprendono il giocattolo di un tempo per continuare a giocare, fa tenerezza e simpatia: Berlusconi e Galliani in tribuna domenica prossima per vedere Monza-Triestina, con la serie A ferma per gli impegni della nazionale, può essere foto da prima pagina. D'accordo la simpatia e la tenerezza, però andiamoci giù determinati e concentrati comunque cari alabardati. Interpellata sul pronostico, la palla non vuole sbilanciarsi ma ci ricorda come la coppia di amici abbia fretta di tornare nel calcio che conta...

Sarà lontano da casa anche il basket, che gioca stasera a Torino. A me Trieste domenica sera è proprio piaciuta: si è dimenticata in fretta di chi ha dovuto fare a meno e ha giocato a viso aperto, con la stessa sfrontatezza degli anni scorsi. Quando poi Dalmasson ha fatto di necessità virtù gettando nella mischia anche il giovanissimo Schina, ho iniziato ad applaudire. Anche se l'ho fatto davanti all tv di casa e non al palazzo come mi sarebbe piaciuto: ma ancora una volta la società ha detto no alla mia richiesta di accredito stampa come giornalista. Però, solo il giorno dopo ho capito perché: era una forma di riguardo nei confronti di un ex presidente. Non avevano il coraggio di farmi sedere in piccionaia su quelle panchine da Oktoberfest, assieme a tutti gli altri colleghi. Anche se io ci sarei andato lo stesso. Perché, a proposito di Barcolana, ha proprio ragione Marina Abramovic: «siamo tutti sulla stessa panca...!»

CALCIO SERIE B

Zenga guiderà il Venezia altro azzurro dopo Inzaghi

VENEZIA

Quella del Venezia sembra diventata la panchina degli ex azzurri: dopo Pippo Inzaghi, e l'interregno (già conclusosi di Stefano Vecchi), un altro ex nazionale guiderà la squadra della Laguna: Walter Zenga. La notizia era nell'aria già ieri, quando l'Uomo Ragno si era lasciato sfuggire con un post su Instagram (poi cancellato, ma non prima che l'indiscrezione trape-lasse) il suo futuro a Venezia.

Poi oggi è arrivata l'ufficialità: il club di Joe Tacopina si affida a Zenga per provare a rialzare la testa dopo l'avvio di stagione più difficile della gestione americana. In sei partite giocate la squadra è penultima in Serie B, con solo quattro punti, frutto della vittoria di misura all'esordio con lo Spezia e del pareggio in rimonta col fanalino Livorno, in entrambi i casi a Sant'Elena. Con Stefano Vecchi è stato sollevato dall'incarico l'intero suo staff.

CICLISMO

Duello Nibali-Moscon al Giro di Lombardia con anche Valverde in lizza

MILANO

Rivincita Mondiale al Giro di Lombardia. Oggi, per l'edizione numero 112 delle «Foglie morte», ci saranno tutti i protagonisti di Innsbruck, con la sola eccezione di Tom Dumoulin: Alejandro Valverde, dopo aver coronato «il suo sogno da bambino» a 38 anni, debutterà nel gruppo con la maglia iridata, con

l'obiettivo dichiarato di fare la storia sui 241 chilometri tra Bergamo e Como e centrare una doppietta che manca dal 2006, con l'impresa firmata allora da Paolo Bettini.

Cerca il tris al Lombardia invece Vincenzo Nibali, campione in carica: lo Squalo può emulare un mostro sacro come Eddy Merckx, l'ultimo corridore capace di trionfare nello stesso anno - era il

1972 - sia nella Classica delle Foglie Morte che alla Milano-Sanremo. Le speranze azzurre non sono legate solo a Nibali: Gianni Moscon è una forza della natura, arriva dalla vittoria alla Coppa Agostoni e al Giro di Toscana e dal quinto posto mondiale e cerca il primo acuto in una «classica monumento».

L'altimetria, con un dislivello complessivo di 4mila metri, si addice alle caratteristiche del 24enne trentino, che quando abbassa la testa riesce a tenere ritmi impressionanti: il Muro di Sormano, la salita di Civiglio e lo strappo del Monte Olimpino sono rampe dure ma brevi, l'ideale per un corridore esplosivo.

Moscon dovrà vedersela

in una lotta interna al Team Sky anche con l'astro nascente, il colombiano Egan Bernal. Impressionante la batteria di potenziali vincitori: Romain Bardet e Michael Woods sono saliti sul podio al Mondiale e vogliono riscattarsi, mettendo la ruota davanti a tutti. Thibaut Pinot ha dimostrato alla Milano-Torino di avere la gamba giusta, Adam Yates ha appena vinto la Vuelta. E poi non si possono dimenticare nemmeno altri personaggi quali sono Enric Mas, Rigoberto Uran, Tim Wellens, Primož Roglič, Rui Costa, Wilco Kelderman e Bauke Mollema, tutti pronti a darsi battaglia sulle rampe del Lombardia, a caccia della sparata giusta. —

VOLLEY

Il Giappone e la Serbia le avversarie dell'Italia

NAGOYA

Prima giornata a Nagoya per l'Italia femminile del volley, che da lunedì saranno impegnate nella terza fase del Mondiale 2018. Le ragazze di Davide Mazzanti si sono trasferite da Osaka alla sede che ospiterà tutti gli incontri della Top Six iridata (14-16 ottobre).

Le azzurre avranno altri due giorni di sosta, prima di scendere in campo contro il

Giappone (lunedì alle 12.20) e poi con la Serbia (martedì alle 9.10).

Al terzo round l'Italia si presenta forte di nove successi consecutivi (27 punti): la striscia vittoriosa più lunga nella storia delle azzurre ai Campionati del Mondo. In stagione l'Italia ha già affrontato il Giappone tre volte con due vittorie per le nipponiche; una, invece, è vinta la sfida con le campionesse europee della Serbia. —

PATTINAGGIO

Stibilj, per il terzo anno di fila argento iridato nelle coppie

La fuoriclasse triestina e il bolognese Bassi penalizzati dalle votazioni dei giudici ai Mondiali. Oro agli altri azzurri Morandin-Remondini campioni in carica

Riccardo Tosques / TRIESTE

Niente rimonta per Silvia Stibilj e Andrea Bassi.

La fuoriclasse triestina e il partner bolognese hanno confermato ieri sera il secondo posto della prima gara conquistando così la medaglia d'argento nelle Copie Danza Seniores ai campionati del mondo di Mouilleron le Captive.

Il titolo è stato conquistato ancora una volta da Daniele Morandin e Anna Remondini. Terzi i portoghesi Daniela Filipa Lopes Dias e José Pedro Alves Cruz.

Quinto posto per il goriziano Massimiliano Antonelli (Aquileiese) e la partner piemontese Camilla Barguino.

Per Stibilj e Bassi si tratta dunque della terza medaglia d'argento mondiale consecutiva. Peccato davvero perché nella danza libera i due hanno pattinato divinamente, forse come non



Silvia Stibilj e Andrea Bassi

mai prima. Grande pathos, splendida sintonia, prorompente energia. Eppure tutto ciò non è bastato per scalzare i pluricampioni mondiali in carica.

Nell'analizzare i punteggi assegnati dai giudici fa indubbiamente specie rilevare i voti assegnati dal giudice tedesco che con un 8.4

Oggi la chiusura con i Grandi Gruppi tocca al Diamante di Fiumicello

nel contenuto tecnico e un 8.5 nel contenuto artistico ha fortemente penalizzato la bella prestazione di Stibilj e Bassi. Piuttosto basso anche il punteggio assegnato dal giudice di Taipei con un 8.5 e un 8.7. Dai giudici di Paraguay, Spagna, Belgio, Brasile e Chile i voti sono andati dall'8.8 sino al 9.7.

Per Silvia Stibilj comunque rimane la soddisfazione di portare a casa dalla Francia due medaglie: l'argento conquistato nelle Copie Danza e soprattutto il quarto oro di fila ottenuto dalla campionessa triestina nella prova Solo Dance assoluta.

Non sono riusciti a rimontare nemmeno il goriziano Massimiliano Antonelli e Camilla Barguino. La coppia, già quinta dopo la prima prova, ha confermato la propria posizione nonostante una gara sostanzialmente pulita con votazioni che sono andate dal 7.5 all'8.2.

Oggi si chiuderà il sipario sul mondiale francese con la prova dei Grandi Gruppi in cui gareggerà il gruppo Diamante del Pattinaggio Fiumicello, detentore della medaglia di bronzo.

Questi i 24 atleti del Diamante che saranno in gara per cercare di salire nuovamente sul podio: Giuseppe Abbagnato, Nicolò Bolpet, Daisy Castellan, Elena Delneri, Matteo De Sabbata, Federica Marrone, Sonia Dean, Serena Dean, Sara Dobran, Vanessa Gobbo, Giulia Spagnul, Sara Leggieri, Alessia Scarel, Valentina Nardella, Carolina Piscitelli, Caterina Pezzicar, Beatrice Mazzotta, Valentina Calderone, Carlotta Vidmar, Serena Boccalon, Gabriella Pappacena, Syria Marcossini, Denise Marcossini e Alberto Burba. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LUTTO

Morta nel sonno l'ex pattinatrice della Nazionale Giada Dell'Acqua

TRIESTE

E' morta nel sonno, mentre si riposava dopo pranzo, Giada Dall'Acqua, 28 anni, ex pattinatrice azzurra e mamma da un anno e mezzo.

Lo annuncia la Fisir, la Federazione italiana sport rotellistici. Dall'Acqua, ex atleta azzurra delle specialità di Solo Dance e Coppia Danza, «aveva dedicato l'intera vita al pattinaggio a rotelle raggiungendo l'alto livello e vestendo la maglia azzurra in diverse occasioni.

Al termine della carriera aveva indossato i panni di tecnico allenando per la Società Pietas Julia Pattinaggio di Misano Adriatico.

Giada è scomparsa prematuramente, in punta di piedi a soli 28 anni, lasciando nel dolore più profondo il marito Thomas, la figlia di appena 18 mesi e la mamma Maria».

Si propende per la morte naturale, ma sarà svolta ugualmente l'autopsia. —

RADIOCONTROLLATO
SUPERIORITÀ INCOMPARABILE.



€ 648

Nuovo Promaster Pilot, nuovo traguardo.

Radiocontrollato

L'orologio riceve, via onde radio, il segnale generato da un orologio atomico. La precisione è assoluta, con una tolleranza di 1 sec. ogni 10 milioni di anni.

Sistema Eco-Drive

A carica luce, naturale o artificiale.

Super Titanium

5 volte più resistente del normale titanio. 40% più leggero dell'acciaio inox.

Vetro Zaffiro

Prezioso e inscalfibile.

Acquista Citizen Radiocontrollato nei migliori negozi della tua città: beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista scelto per te da Citizen.

www.citizen.it

CITIZEN®

PALLAMANO

L'Alabarda sfida Merano Radojkovic: «Loro in crisi ma rientra Suhonjic»

Trieste affronta al PalaChiarbola (18.30) gli altoatesini
L'ex dell'Alperia: «Dovremo giocare un match di livello»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

«Merano? Ho il rammarico di non essere riuscito a dare sul campo quanto avrei voluto. La stagione non è andata come speravamo io e la società, restano i buoni rapporti che ho costruito nel corso della passata stagione». Così Jan Radojkovic alla vigilia della sfida che questo pomeriggio, alle 18.30 sul parquet di Chiarbola, lo vedrà in campo contro gli ex compagni dell'Alperia. Sfida tra formazioni che stanno attraversando momenti diametralmente opposti: se Trieste vola sulle ali dell'entusiasmo reduce da quattro successi consecutivi, Merano ha iniziato col botto vincendo a Gaeta per poi perdere in casa contro Cologne, a Bologna e ancora tra le mura amiche nel derby contro Bolzano. «Non stanno attraversando un buon momento - sottolinea Radojkovic - ma sono

una buona squadra e il rientro di Suhonjic (6 reti contro Bolzano ndr) può dar loro la spinta per migliorare. Dovremo giocare una partita di livello ed essere consapevoli dei pericoli che ci attendono. D'altra parte - ammonisce Jan - abbiamo visto contro Bologna che se non siamo concentrati e continui per tutti i sessanta minuti possiamo rischiare». Alabarda desiderosa di chiudere bene questo primo scorcio di stagione con la voglia di trovarsi il più in alto possibile in classifica alla pausa. «Dove possiamo arrivare? Non lo so neppure io - conclude Radojkovic -. Di certo vogliamo continuare a giocare come stiamo facendo». La sesta giornata vive sulla sfida che al palaGasteiner metterà di fronte i padroni di casa del Bolzano al Bressanone. L'altra formazione al comando della classifica. Programma della sesta giornata:

Cingoli- Metelli Cologne (ore 18, Dionisi- Maccarone), Alabarda Trieste- Alperia Merano (ore 18.30, arbitri Carrino- Pellegrino), Bolzano- Bressanone (ore 19, arbitri Cosenza-Schiavone), Cassano Magnago- Bologna United (ore 20.30, arbitri Zancanella- Testa), Banca Popolare di Fondi- MFoods Carburex Gaeta (domani ore 17.15, arbitri Pietraforte-Romana), Pressano- Conversano (mercoledì 7 novembre ore 20.30), Ego Siena- Aqua & Sapone Fasano (giovedì 15 novembre ore 21.30).

CLASSIFICA: Bolzano 9 (5), Conversano 9 (5), Alabarda Trieste 8 (5), Cassano Magnago, Cologne 6 (5), Bressanone 5 (4), Pressano 5 (5), Ego Siena 4 (5), Banca Popolare di Fondi 3 (4), Gaeta 3 (5), Fasano 2 (4), Alperia Merano 2 (4), Bologna 2 (5), Cingoli 2 (5). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Jan Radojkovic è uno dei punti di forza dell'Alabarda di Pucelj

BASKET DONNE

Serie B, si gioca il derby tra l'Emt Oma e l'Interclub entrambe vincenti all'esordio

TRIESTE

Tra l'Emt Oma e l'Interclub Muggia che si affrontano stasera alle 20.30 alla palestra Don Milani di Altura c'è già in ballo la supremazia cittadina. Lungi dal cercare giudizi definitivi, si tratta delle due squadre nostrane vincenti la scorsa settimana al debutto (Futurosa e Sgt Omnia Costruzioni hanno perso più o meno sonoramente), nonché quelle parse più pronte a insediarsi nei piani alti, almeno in questi al-

bori di stagione. Oggi c'è una ghiotta occasione per la riconferma: «Da parte nostra ci sarà poco tatticismo - spiega il coach dell'Emt Matija Jogan - al di là del cercare di limitare Miccoli, cioè il terminale offensivo principale di Muggia.

Non dovremo fare correre le avversarie né farle esaltare, imponendo piuttosto i nostri ritmi. Da un lato c'è la nostra maggior esperienza, dall'altro la loro maggior fisicità. Due aspetti che si bilanciano, perciò non vedo un vero favo-

rito».

Sul fronte Interclub, coach Mura si tiene stretta la vittoria con Treviso per ripartire: «Era importante vincere la prima gara per incoraggiare le nostre giovani. Ora ci serve continuità, contro una squadra ambiziosa. Dovremo mantenere aggressiva la difesa e giocare uniti sui due lati del campo, badando di evitare cali di concentrazione».

Prima del derby, alle 18 all'Allianz Dome, la Sgt vuole scacciare l'esordio shock maturato a Rovigo e rilanciarsi contro una pretendente ai playoff come Riva del Garda.

Impresa resa più difficoltosa dalla probabile lesione a un ginocchio occorsa a Nardella nella scorsa gara. Sempre causata infortunio al ginocchio non sarà del match oggi nemmeno Pesetti.

In attesa del tesseramento

dell'americana Wright e della lungodegente Cigliani (e con le atlete della serie C non tesserabili) coach Longhin dovrà fare di necessità virtù e cambiare qualcosa a livello d'impostazione.

Dopo la sconfitta rimediata in casa sette giorni fa con Sarcedo complice un lungo passaggio a vuoto nei primi 20', il Futurosa cerca oggi la sua dimensione nella nuova categoria contro l'avversaria piegata a fine marzo nella finale promozione per salire dalla serie C alla B. Se però a Cussignacco (palla a due alle 20.30) le ragazze di Scala si illudono di trovare una sfidante più malleabile rispetto a Sarcedo, basti ricordare come le friulane abbiano espugnato all'esordio il parquet di Riva del Garda. —

Marco Federici

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET SERIE C GOLD

Derby tra Jadran e Udine Medic e Daneu recuperati Silver: Don Bosco-Servolana

Francesco Cardella / TRIESTE

Ancora una neopromossa per testare lo Jadran in versione casalinga. La terza giornata del campionato di serie CGold di basket regala ai plavi lo scontro con gli udinesi della Latte Blanc, gara in programma oggi sul parquet del PalaCova di Opicina (via degli Alpini) con inizio alle 20.30 agli ordini di Rossi e

Meneguzzi. Jadran con due punti in cassa, friulani ancora a digiuno. Per i carsolini è l'occasione per rodare ulteriormente l'assetto e dare ancora consistenza alla classifica: «Dobbiamo sfruttare al meglio il calendario - ribadisce il ds Boris Vitez - ma nello stesso tempo non sottovalutare una matricola, ne sappiamo qualcosa. Fortunatamente siamo reduci da una

vittoria e il morale è alto, ora dobbiamo continuare cercando di mettere subito in chiaro chi comanda in casa. Non possiamo permetterci cali di tensione e intensità - ha aggiunto - ed evitare altre beffe in casa a inizio stagione».

La formazione del tecnico Popovic si presenta all'appuntamento senza problemi di organico, alla luce del recupero completo di Medic dopo l'attacco influenzale e dello stesso Daneu, tornato nel gruppo. Il solo Zidaric in settimana ha accusato un lieve problema alla caviglia ma non tale da impedirne la convocazione.

Capitolo serie C Silver. Dopo la giostra del "Basket Day", il campionato torna ai

suoi livelli canonici, con la seconda giornata in programma tra oggi e domenica. Il turno regala una classica della pallacanestro triestina, il derby Don Bosco-Servolana Lussetti, di scena stasera all'Allianz Dome con palla a due alle 20.30.

In casa anche il Bor Radenska, oggi alle prese con Crodipo, match ospitato dalle 18.30 a Campo Primo Maggio a Guardiella. Le altre gare di sabato sono Dgm-Winner Plus Pordenone (17.30), Goriziana-Cordenons (18.30), San Daniele-Romans (20), Spilimbergo-Humus (18.30). La coda è prevista domani, con la sfida Latisana-Dinamo Gorizia (18).

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SABATO SPORT

CALCIO
Stracittadina
in Promozione

Eccellenza: Juventina-San Luigi (18, S.Andrea di Gorizia). Promozione: Trieste Calcio-Zaule (15, Visogliano), Virtus Corno-Ol3. Prima Categoria: Ruda-Isontina (15). Seconda: Gaja-Cornomense (19, Prosecco). Terza: Villanova-Triestina Victory (15). Berretti (15): Triestina-Virtus Vecomp Verona (Mattonaia). Juniores regionali (17.30): Domio-Trieste Calcio, Ism Gradi-sca-S.Andrea S.Vito, S.Giovanni-Kras, S.Luigi-V.Corno, Zaule Rabuiese-Ronchi. Juniores provinciali: Opicina-Juventina (17.30, v. Alpini), Cgs-Fiumicello (18, A Petracco), Terenziana Staranzano-Muglia (18.30). Allievi provinciali Ts: Pro Gorizia-Opicina (18, Mossa), S.Andrea S.Vito-Aris S.Polo (19.15, Locchi).

BASKET
Alma stasera
al PalaVelas

Serie A1: Torino-Alma Pall.Trieste (PalaVela, 20.30). C Gold: Jadran-Udine (20.30, v. Alpini). C Silver: Bor-Crodipo (18.30, Guardiella), Don Bosco-Servolana (20.30, Allianz Dome). U15 Eccellenza: Cordenons-Libertas Ts (16). B f.: Sgt-Rivana (18, Allianz Dome), Oma-Interclub (20.30, Don Milani), Cussignacco-Futurosa (20.30).

PALLAMANO
Riflettori
su Chiarbola

Serie A1: 18.30 a Chiarbola Alabarda-Merano.

BASEBALL
Baseball mania
in via Carsia

Dalle 19, alla trattoria Ai pompieri di via Carsia 46 a Opicina, Baseball mania.

RUGBY
In campo Under 14
Venjulia

Under 14: Juvenilia Bagnaria-Venjulia (17.30).

PALLANUOTO
Alabardati
a Quinto

Serie A1: alle 18, ad Albaro, Quinto-Pallanuoto Trieste.

VOLLEY
Si mettono in moto
i campionati

Serie B2 femminile: Staranzano-Jesolo (20.30, via Montes), Villatora-Cgs Coselli (20.30). C f.: Virtus Ts-Zalet (18, v. Giulia), Pordenone-S.Andrea (20). D f.: Cus Ts-Stella Volley (18) Serie C m.: Tabor Televita-Mortegliano (20.30, Repen), Fincantieri-Triestina Volley (20, Monfalcone), Futura-Selec Ts (20.45). D m.: Lussetti Volley Club Ts-Cus Ts (16, v. Valle).

PALLANUOTO

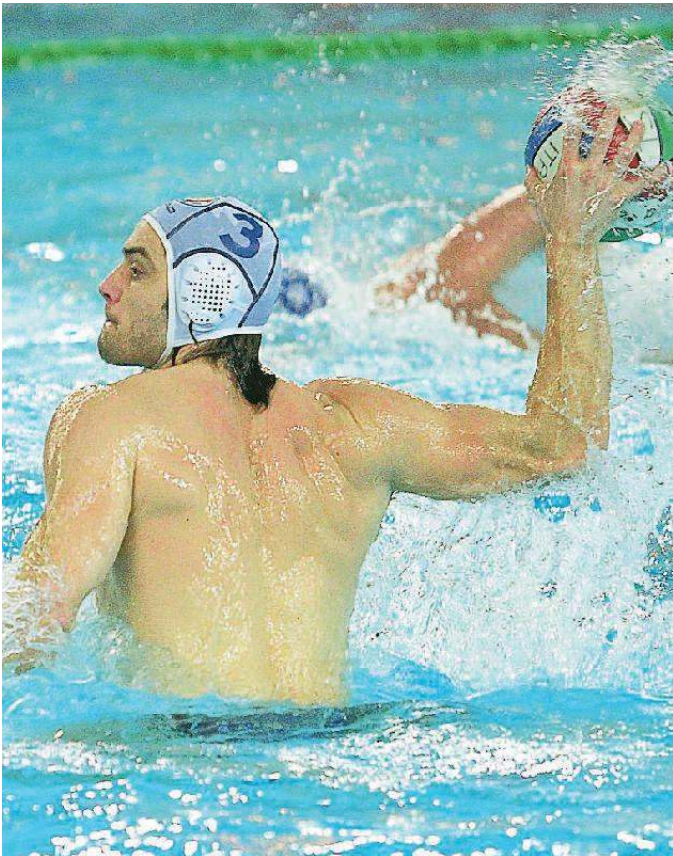
Trieste, comincia il campionato: Quinto è il primo ostacolo

Gli alabardati attesi ad Albaro da una formazione ritornata nell'elite dopo un anno di purgatorio. Il tecnico Bettini avverte: «Affronteremo quattro stranieri di valore»

Riccardo Tosques / TRIESTE

Cancellare il brutto campionato dello scorso anno e tornare ad esprimere un bel gioco e risultati. Inizierà con queste motivazioni oggi il quarto campionato consecutivo in A1 della Pallanuoto Trieste.

Gli alabardati bagneranno l'esordio nella 100ª edizione del massimo torneo nazionale di waterpolo alle 18 nella piscina di Albaro, a Genova: avversario il neopromosso Sporting Club Quinto. Tre partite di Coppa Italia, diversi common training in Italia e all'estero, allenamenti senza sosta. La preparazione alla prima di campionato di Aaron Giorgi e compagni è stata impeccabile. Ora però è il momento di fare sul serio perché in palio ci sono i primi punti. E il Quinto, con tutto rispetto, pare una squadra ampiamente abordabile per iniziare al meglio.



Ray Petronio

Il neotecnico Daniele Bettini, però, preferisce tenere un profilo basso e molto cauto: «Ci attende una gara difficile - spiega il tecnico ligure - il Quinto è sì una neopromossa, ma gioca in casa, davanti ad un pubblico sempre molto caldo, e avranno grande entusiasmo. Sarà importante il giusto approccio al match, chie-

derò ai ragazzi di iniziare forte e di gestire bene le energie fisiche e mentali».

Per quanto riguarda la formazione che affronterà il Quinto, Bettini porterà a Genova quattordici giocatori e deciderà soltanto nell'immediata vigilia del match i tredici da mandare

in acqua.

Questi i convocati alabardati: Oliva, Podgornik, Petronio, Ferreccio, Giorgi, Panerai, Gogov, Turkovic, Vico, Mezzarobba, Spadoni, Rocchi, Persegatti. Mladossich.

Il gruppo, presente già da ieri pomeriggio in Liguria, ha effettuato in serata l'ultimo allenamento allenamento di rifinitura nella piscina di Bogliasco.

È durato solamente un anno il "purgatorio" in serie A2 per il Quinto. Nella finale play-off di qualche mese fa i genovesi hanno battuto la Rari Nantes Salerno tornando prontamente nella massima serie. Il punto forte della squadra allenata da Gabriele Luccianti sono sicuramente i quattro stranieri arrivati in estate: l'attaccante olandese Robin Lindhout (ex Ortigia), il mancino statunitense Nikola Vavic, il difensore slovacco Tomas Bielik e il centroboia montenegrino Bojan Pautovic. Nella recente Coppa Italia il Quinto ha perso con Sport Management e Posillipo, ma si è imposto di misura (10-9) contro il Catania.

Bettini conferma la sua preoccupazione per un avversario almeno sulla carta non irresistibile: «Sul loro campo possono diventare molto temibili. Hanno un impianto di squadra collaudato che ha vinto la serie A2, con in più quattro stranieri che aggiungono esperienza, qualità e forza fisica. Sarà una partita molto

delicata, da affrontare con enorme concentrazione e attenzione».

Nei due precedenti in serie A1, Quinto e Trieste si sono prese una vittoria a testa (stagione 2016/2017), mentre nella Coppa Italia del 2016 vinsero i liguri.

La partita tra il Quinto e la Pallanuoto Trieste sarà arbitrata da Navarra e Ricciotti, entrambi di Roma.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROGRAMMA

Posillipo-Catania in diretta streaming

Saranno solo sei le partite oggi per la prima giornata della serie A1. Il match Ortigia-Lazio è stato rinviato a mercoledì per gli impegni in Euro Cup dei siciliani. La Federnuoto trasmetterà in diretta streaming su Waterpolo Channel l'incontro tra Posillipo e Catania (16.30, www.federnuoto.it/live), match da tripla come Rn Savona-Rn Florentia. Il programma: Cn Posillipo-Catania (16.30, a. Savarese-Brasiliano), Rn Savona-Rn Florentia (18, a. Centineo-Fusco), Roma-Sport M. (18, a. Frauenfelder-Calabrò), Bogliasco-Pro Recco (18, a. Gomez-Nicolosi), Genova Quinto-Pall. Trieste (18, a. Navarra-Ricciotti), An Brescia-Cc Napoli (18, a. Severo-Ferrari), Ortigia-Lazio mercoledì.

R.T.

PALLAVOLO

Ecco il gran giorno Il Centro Coselli Cgs debutta in B2 nel Padovano

Andrea Triscoli / TRIESTE

È giunto il gran giorno con il via a tutti i campionati. In B2 femminile emozione del primo giorno di scuola per il Centro Cgs Coselli, stasera a Villatora di Saonara per il debutto in quarta serie contro il Ju'sto Vispa. Padovane rodiate a misurare le velleità delle coselline affidate a Zoratti, team composto principalmente da Under 16 e 18. "Seleco Città di Trieste" il brand.

Scendendo di un gradino, per la C regionale rosa tre le compagini alabardate. Alle 18 riflettori sulla Vascotto di via Giulia per il primo derby tra la Ecoedilmont Virtus e lo Zalet Telesorveglianza. Una squadra, la prima, che ha sfiorato per un nonnulla la B2, contro una nobile neopromossa. Sarà anche l'occasione per Kalc per valutare un sestetto per larghi tratti ridisegnato e confrontarsi con il proprio passato mentre nello Zalet le giovani scalpitano per ripagare la fiducia di Bosich e il martello Arbanassi ritrova da avversaria la Virtus in cui ha militato.

Debutto alle 20 a Pordenone per la rinnovata S.Andrea. In D femminile battesi-

mo esterno oggi per l'Antica Sartoria Di Napoli V.Club a Mossa, domani alle 18 due match: l'Evs Eurovolley-school di Sparello se la vedrà a Chions con il Cfv Climaambiente mentre il Cus Trieste ospiterà a Montecengio il Logica sped. Stella Volley Udine.

È invece ridotta a sole 10 formazioni ma di complessivo alto e nobile blasone la C maschile. Pieramartellozzo Cordenons e Sloga Tabor non hanno più una rappresentante in cadetteria nazionale e ripartono da questo step: i triestini di Jeronic ospitano alle 20.30 a Monrupino l'Ap Mortegliano in quella che potrebbe essere una sfida per la promozione. In esterna le altre due: Triestina a Monfalcone contro la Fincantieri, e i giovani orgranata di Zoran e Taliento, lanciano la rincorsa promozione alle 20.45 a Cordenons contro il Piera-Futura. Paron guiderà in regia gli attacchi del Coselli Seleco Città di Ts. Ma il week-end si accende cronologicamente alle 16 alla Cobolli di via della Valle con il derby di D maschile tra Lussetti V.Club e Cus. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CALCIO ECCELLENZA

Il San Luigi lancia la sfida alla Juventina per continuare a guardare tutti dall'alto

TRIESTE

«Nonostante il primo stop stagionale siamo carichi a mille e siamo pronti per continuare la striscia di risultati positivi in campionato».

Luigino Sandrin, archiviato il ko di Coppa con il Fontanafredda, peraltro ininfluente ai fini della qualificazione alle semifinali, lancia la sfida alla Juventina, che verrà affrontata oggi alle 18 a Sant'Andrea nell'antico della sesta giornata.

Match molto interessante tra due formazioni che giocano al calcio: da un lato i biancoverdi, primi in classifica e imbattuti, dall'altra la squadra goriziana che sta ben figurando con nove punti all'attivo in cinque incontri.

«Affronteremo una squadra che si è integrata subito bene nella nuova categoria e che in casa è ancora più ostica. Per noi sarà sicuramente complicato giocare su un campo molto stretto

come il loro», racconta Sandrin.

Per quanto riguarda le formazioni il San Luigi non avrà problemi con ampia scelta, fermo restando che potrebbe esserci un serio rimescolamento delle carte rispetto alla giovanissima formazione scesa in campo mercoledì.

E' in piena emergenza invece la Juventina. Jan Dornik non ci sarà per motivi lavorativi, ko Aleksandar Popovic per l'infortunio all'anca, Hribersek non è ancora stato tesserato. Sono infortunati anche Davide Ormellese, Luca Zorzut e Blaz Kozuh. Punto di domanda invece sul difensore Paolo Innocenti. Ci vorrà dunque più cuore del solito per i ragazzi di mister Sepulcri.

Juventina-San Luigi sarà diretta dall'arbitro Marco

Zini di Udine coadiuvato dagli assistenti Fabio Dusso (Udine) e Paolo Casella (Pordenone).

Il programma della sesta giornata del campionato: oggi alle 18 Juventina-San Luigi; domani alle 15 Kras Repen-Manzanese, Fiume Veneto-Lignano, Edmondo Brian-Pro Gorizia, Flaibano-Gemonese, Fontanafredda-Torviscosa, Lumignacco-Tricesimo, Ronchi-Cordenons.

La classifica dell'Eccellenza dopo cinque giornate: Torviscosa e San Luigi 13 punti, Lumignacco e Pro Gorizia 11, Edmondo Brian. Juventina e Fiume Veneto 9, Kras Repen e Gemonese 6, Ronchi e Cordenons 5, Flaibano 4, Fontanafredda e Tricesimo 3, Manzanese 2, Lignano 1. —

R.T.

Calcio giovanile

Tra San Giovanni e Kras finisce in parità 3-3

ESORDIENTI

TRIESTE

Tre segni sono stati ben distribuiti nelle partite disputate nella prima giornata del campionato Esordienti a 9 (fase autunnale). Girone A: Triestina Calcio 1918-S.Andrea S.Vito A 2-3 (Pescatori; 2 Bresich), Domio A-Trieste Calcio A 0-3 (3 Sinagoga, 2 Mangia, Monte, Milice-



Ventura, presidente S. Giovanni

vic, Sedmak, Callegaris), Muglia Fortitudo-Roianese A 3-1 (2 Kesinovic, Boico, Bossi, Mora; 2 Sabahi, Caprioli), S.Giovanni A-Kras 3-3 (Decoppi; Cosulich), Chiarbola/Ponziana A-S.Luigi A 1-2, a riposo C.Altura. Prossimo turno: Kras-Domio A, Roianese A-C.Altura A, S.Luigi A-S.Giovanni A, S.Andrea A-Chiarbola, A, Trieste Calcio A-Muglia, a riposo la Triestina Calcio 1918. Girone B: Trieste Calcio B-Breg 2-2 (Ba, Ni. Djordevic, Naddy; 2 Codaglio, 3 Gamboz), Cgs-Fani Olimpia 2-2 (2 Devescovi, 2 Kralj; 2 Schiberna, Labib, 2 Mohadri, Bytyci), S.Andrea B-S.Luigi B 0-3 (2 Dementia, Skerbic, Bagordo, Kafexholli, Bernobich), Zaule-Chiarbola B 3-0 (3 Jugovaz, 5 Severi, Baragona, 2 Samez, autorete),

Montebello Don Bosco-Pol.S.Marco rinv., a riposo Primorje A. Prossimo turno: Breg-Zaule, Chiarbola B-Primorje A, Fani Olimpia-Montebello, Pol.S.Marco-Trieste Calcio B, S.Luigi B-Cgs, a riposo S.Andrea B. Girone C: Club Altura B-S.Giovanni B 0-3 (T. Buzzai; Longo, 7 Kozlovic, Bettini, Sauro), S.Andrea C-Zarja 2-2 (Zobrecic e Krizmancic per Zarja), Vesna-Domio B 3-0 (5 Sedmak, Moscolin, Moimas, Di Marcantonio), Opicina-Roianese B il 16/10, S.Luigi C-Trieste Calcio C rinviata, a riposo Primorje B. Prossimo turno: Roianese B-Vesna, Domio B-C.Altura B, S.Giovanni B-Primorje B, Trieste Calcio C-Opicina, Zarja-S.Luigi C, a riposo S.Andrea C. —

M.L.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it**Ulisse: il piacere della scoperta****RAI 1**, ORE 21.25

Una delle pagine più oscure del nostro Paese: il rastrellamento degli ebrei nel ghetto di Roma, avvenuto il 16 ottobre 1943. **Alberto Angela** svela le storie di alcuni protagonisti, raccontandole dai luoghi della tragedia.

**NCIS Los Angeles****RAI 2**, ORE 21.05

Il padre di Callen viene preso dal Dipartimento di Stato per scambiarlo con due fotografi americani tenuti in ostaggio in Iran. **Deeks (Eric Christian Olsen)** scopre che...

**I topi****RAI 3**, ORE 21.40

Mentre Sebastiano vuole far costruire una darsena sul lago in memoria della madre, **Carmen (Michela De Rossi)** sta ultimando la tesi di laurea e **Benni** le organizza la festa.

**Transporter: The Series****RETE 4**, ORE 21.25

Un uomo d'affari senza scrupoli vende farmaci contraffatti destinati ai bambini malati di leucemia. L'ispettore **Tarconi** chiede aiuto a **Frank (Chris Vance)**.

**Tú sí que vales****CANALE 5**, ORE 21.10

Un successo inarrestabile, con punte di oltre il 30% di share, per il talent show condotto da **Belen Rodriguez** che propone esibizioni emozionanti di artisti di ogni genere.

Disponibili modelli Samsung
introvabili a partire da €99,00 €79,99

Galaxy Mini, Galaxy J1, Galaxy SII - J2 - J3 - J7 - J4 - J6 - A6 - A6 Plus - S4 Mini

Galaxy J4 (2018) 5,5" Android 8 €199 €159,99
Galaxy J7 5,5" €199 €169,99
Galaxy J3 (2017) 2 GB Ram €179 €139,99

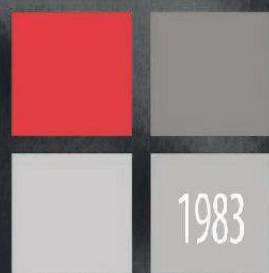
LG K4 (2017 5") €119 €89,99
LG Q6 32 GB - 3 GB Ram RICONOSCIMENTO FACCIALE €249 €199,99

iPhone 5S 32 GB €249 €179,99
iPhone 7 32 GB €649 €549,99

Disponibili su ordinazione i nuovi iPhone 8 - 8 Plus - X - XS - XS Max

Riva Grumula 10/C Trieste
Tel. 040 305236 - Cell. 335 6550108

RAI 1	Rai 1	RAI 2	Rai 2	RAI 3	Rai 3	RETE 4	4	CANALE 5	5	ITALIA 1	1	LA 7	7	TV8	8																																																																																											
6.00 Il caffè di Rai 1 Rubrica 7.00 Tg1 7.05 Rai Parlamento Settegiorni Attualità 8.00 Tg1 8.10 Tg1 Dialogo Attualità 8.25 UnoMattina In Famiglia 10.40 Buongiorno benessere 11.30 Dreams Road Story Reportage 12.15 Gli imperdibili Rubrica 12.20 Linea verde Life Rubrica 13.30 Telegiornale 14.00 Linea blu Rubrica 15.05 Passaggio a Nord Ovest 15.55 A Sua immagine Rubrica 16.30 Tg1 16.40 Italia sì Attualità 18.45 L'eredità Quiz 20.00 Telegiornale 20.35 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show 21.25 Ulisse: il piacere della scoperta Rubrica di cultura 23.50 Tg1 - 60 Secondi 23.55 Petrolio Attualità 1.20 Tg1 - Notte 1.35 Mille e un libro Scrittori in tv Rubrica		7.05 Guardia costiera Serie Tv 7.50 Sulla via di Damasco 8.20 Rai Parlamento Punto Europa Rubrica 8.55 Guardia costiera Serie Tv 9.40 Il mistero delle lettere perdute Miniserie 10.20 Il mistero delle lettere perdute Miniserie 11.00 Mezzogiorno in famiglia 13.00 Tg2 Giorno 13.25 Sunday & Parker Irresistibili detectives Film Tv azione ('14) 14.50 Ciclismo: Il Lombardia 2018 17.15 Squadra speciale Stoccarda Serie Tv 17.55 Tg2 Flash L.I.S. 18.00 Sereno variabile Rubrica 18.45 Squadra speciale Cobra 11 20.30 Tg2 20.30 21.05 NCIS Los Angeles Serie Tv 21.50 NCIS New Orleans Serie Tv 22.40 Elementary Serie Tv 23.30 Tg2 Dossier Rubrica 0.15 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica 0.55 Tg2 Mizar Rubrica		6.00 RaiNews24 / Meteo Traffico 6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale 8.00 Il sabato di Tutta salute 9.30 Mi manda Raitre In + 11.00 TGR Bell'Italia Rubrica 11.30 TGR Officina Italia Attualità 12.00 Tg3 12.55 TGR Petrarca Attualità 13.25 TGR Mezzogiorno Italia 14.00 Tg Regione 14.20 Tg3 15.00 Tv Talk Rubrica 16.30 PresaDiretta Reportage 18.10 I miei vinili 19.00 Tg3 19.30 Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.15 Le parole della settimana Attualità 21.40 I topi Sitcom 22.40 Tg3 nel Mondo Attualità 23.10 Tg Regione 23.15 Un giorno in pretura 0.15 Tg3 Agenda del mondo 0.30 Tg3 Chi è di scena Rubrica 1.15 Fuori orario. Cose (mai) viste Documenti		6.10 Tg4 Night News 6.30 Fuori dal coro Attualità 7.20 Renegade Serie Tv 9.00 Monk Serie Tv 10.00 Un detective in corsia Serie Tv 12.00 Tg4 - Telegiornale 12.30 Ricette all'italiana Rubrica 13.00 Parola di Pollice verde Rubrica 14.00 Lo sportello di Forum Court Show 15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv 16.45 Colombo: Le note dell'assassino Film Tv poliziesco ('00) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Stasera Italia Weekend Attualità 21.25 Transporter: The Series Serie Tv 23.20 Law & Order: Unità speciale Serie Tv Tg4 Night News 2.00 Stasera Italia Weekend 2.20 Beauty Center Show Show 3.20		6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 X-Style Rotocalco 9.15 Documentario 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 13.40 Beautiful Soap Opera 14.10 Una vita Telenovela 15.10 Il segreto Telenovela 16.10 Verissimo Rotocalco Caduta libera Game Show 20.00 Tg5 20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 21.10 Tú sí que vales Talent Show 0.30 Tg5 Notte 1.10 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 1.35 Caterina e le sue figlie Serie Tv 5.15 Tg5		6.05 Finalmente soli Sitcom 6.50 Legends of Tomorrow 7.30 Powerless Serie Tv 7.50 Tom & Jerry Tales Cartoni 8.15 Mr. Bean Cartoni 8.40 The Looney Tunes Show 9.50 Futurama Cartoni 10.25 Rush Hour Serie Tv 12.25 Studio Aperto 13.00 Grande Fratello Vip Real Tv 13.15 Sport Mediaset 13.55 Giù in 60 secondi Adrenalina ad alta quota 14.30 2 Broke Girls Sitcom 15.55 Powerless Serie Tv 16.45 L'uomo di casa Sitcom 17.40 Anger Management 18.15 Tom & Jerry Cartoni 18.30 Studio Aperto 19.00 Sport Mediaset 19.30 CSI Miami Serie Tv 20.30 Calcio: Olanda - Germania Uefa Nations League 22.50 Speciale Nations League Rubrica di sport 23.25 Metti in campo il cuore 1.40 Motociclismo: GP Argentina - Gara 1 Campionato mondiale Superbike		6.00 Meteo / Traffico Oroscopo 7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 7.55 Omnibus Meteo Rubrica 8.00 Omnibus dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità L'aria che tira - Il diario Rubrica 12.00 Belli dentro, belli fuori Rubrica 12.45 Magazine 7 Attualità 13.30 Tg La7 14.15 Magazine 7 motori Rubrica 14.35 Da grande Film commedia ('87) 16.15 Il commissario Cordier Serie Tv 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo Attualità 21.15 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv 0.50 Tg La7 1.00 Otto e mezzo - Sabato Attualità 1.40 Il commissario Cordier Serie Tv 5.15 L'aria che tira - Il diario		12.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show 14.00 X Factor 2018 Talent Show 16.15 2012 Film fantasc. ('09) 18.45 Ember - Il mistero della città di luce Film ('08) 20.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show 21.30 Angel Eyes - Occhi d'angelo Film thriller ('01) 23.30 Delitti Real Crime 1.30 Vite di plastica DocuReality																																																																																												
20	20	RAI 4	21 Rai 4	IRIS	22 IRIS	RAI 5	23 Rai 5	RAI MOVIE	24 Rai	RAI PREMIUM	25 Rai	CIELO	26 cielo	PARAMOUNT	27																																																																																											
7.05 The Night Shift Serie Tv 19.10 Resa dei conti a Little Tokyo Film azione ('91) 21.00 Il corvo - The Crow Film fantastico ('94) 23.05 Childhood's End Miniserie 23.55 Inception Film fantascienza ('10) 2.30 Dexter Serie Tv 3.25 Parenthood Serie Tv 4.15 Justified Serie Tv		9.40 Criminal Minds Serie Tv 12.40 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv 13.25 Il trono di spade Serie Tv 15.15 Superheroes: Scontro senza fine Doc. 16.15 Gli imperdibili Rubrica 16.20 Marvel's Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv 21.05 Veloce come il vento Film drammatico ('16) 23.00 Senza nessuna pietà Film drammatico ('14) 0.45 Wonderland Rubrica		11.45 Ispettore Callaghan: il caso Scorpion è tuo! Film poliziesco ('71) 13.55 Rapimento e ricatto Film thriller ('16) 16.45 Mani di velluto Film comico ('79) 18.45 Viaggi di nozze Film commedia ('95) 21.00 Il debito Film drammatico ('10) 23.20 Formula per un delitto Film thriller ('02) 1.40 Sensi Film erotico ('86)		14.10 L'America vista dal cielo 15.05 Wild Italy Doc. 15.55 Save the date Rubrica 16.25 Aida Opera 19.05 Rai News - Giorno 19.10 Concerto per Violino e Orchestra Bruch Musica 19.50 Concerto per Violino e Orchestra Čajkovskij Musica 20.45 Classical Destinations 21.15 Ladro di razza Teatro 23.05 Il fantasma dell'Opera Film musicale ('04) 1.15 Video Killed The Radio Star		13.35 Truth - Il prezzo della verità Film biografico ('15) 15.40 La Pantera Rosa 2 Film commedia ('09) 17.15 A prima vista Film drammatico ('98) 19.30 Il figlio di Spartacus Film storico ('62) 21.10 L'ultima legione Film storico ('07) 22.50 La città proibita Film azione ('06) 0.45 Coco Chanel & Igor Stravinsky Film ('09)		6.35 Ma chi l'avrebbe mai detto 8.20 Bravo! Talk Show 9.10 Un passo dal cielo 4 14.50 Gli imperdibili Rubrica 15.00 Il paradiso delle signore - Daily Serie Tv 19.25 Isabel Serie Tv 21.20 I Bastardi di Pizzofalcone 2 Serie Tv 23.15 Una grande famiglia Serie Tv 1.10 Grand Hotel Miniserie 2.55 Collana Il tuo anno - 1962 Docureality		6.35 Ma chi l'avrebbe mai detto 8.20 Bravo! Talk Show 9.10 Un passo dal cielo 4 14.50 Gli imperdibili Rubrica 15.00 Il paradiso delle signore - Daily Serie Tv 19.25 Isabel Serie Tv 21.20 I Bastardi di Pizzofalcone 2 Serie Tv 23.15 Una grande famiglia Serie Tv 1.10 Grand Hotel Miniserie 2.55 Collana Il tuo anno - 1962 Docureality		10.15 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality 12.15 Fratelli in affari 14.15 La giuria Film thriller ('03) 16.15 Suburban Film Film commedia ('07) 18.15 Fratelli in affari 19.15 Affari al buio DocuReality 20.15 Affari di famiglia 21.15 La bonne Film erotico ('86) 23.15 Teens and Porn Doc. 0.15 I porno-dipendenti Doc. 2.00 Le ragazze di Phnom Phen		12.30 Garage Sale Mystery 12: I delitti del vaso di Pandora Film Tv giallo ('18) 14.30 Ti lascio la mia canzone Film drammatico ('14) 16.10 Se scappi, ti sposo Film commedia ('99) 18.30 Phenomenon Film fantastico ('96) 21.10 Young Guns II - La leggenda di Billy the Kid Film western ('90) 23.00 L'ultimo fuorilegge Film western ('93)																																																																																										
TV2000	28 TV2000	LA7 D	29 7d	LA 5	30 LA 5	REAL TIME	31 Real Time	GIALLO	38 Giallo	TOP CRIME	39 TOP CRIME	DMAX	52 DMAX	RADIO RAI PER IL FVG																																																																																												
16.00 Laura, una vita straordinaria Miniserie 17.30 Ritratti di Coraggio 18.00 Rosario da Lourdes 18.30 Tg 2000 19.00 Nel mezzo del cammin 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione 20.30 Tg 2000 20.45 Soul Talk Show 21.15 Don Camillo e l'onorevole Peppone. Film ('55) 23.00 Indagine ai confini del sacro Religione		11.55 Gustibus Rubrica 12.35 I menù di Benedetta 14.35 Ricetta sprint di Benedetta 14.45 Grey's Anatomy Serie Tv 16.25 Private Practice Serie Tv 18.15 Tg La7 18.25 Cambio cuoco 19.25 I menù di Benedetta 21.30 Calendar Girls Film commedia ('03) 23.40 Elisabetta II - Una vita da sovrana Doc. 0.50 Brigitte Bardot: l'icona di Francia Doc.		11.50 I Menù di Giallo Zafferano 12.50 Grande Fratello Vip Live 13.40 Twilight Film sentimentale ('08) 16.00 Il padre della sposa Real Tv 17.00 Grande Fratello Vip Live 19.40 Grande Fratello Vip Real Tv 20.10 Mai dire Grande fratello 21.10 Rosamunde Pilcher: Quattro sfumature d'amore Fiction 22.55 X-Style Rotocalco 23.25 Grande Fratello Vip Live 3.10 I Menù di Giallo Zafferano		6.00 Alta infedeltà DocuReality 11.30 Cortesie per gli ospiti 14.30 Ma come ti vesti?! 16.30 Il boss delle cerimonie DocuReality 18.00 Il castello delle cerimonie DocuReality 19.45 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show 21.30 L'uomo di 450 kg Doc. 23.30 Come ho perso 50 kg Doc. 0.30 Skin Tight: la mia nuova pelle DocuReality 3.05 ER: storie incredibili		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.55 Murder Comes to Town Real Crime		6.00 Murder Comes to Town Real Crime 7.57 Law & Order Serie Tv 10.45 Missing Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Hinterland Serie Tv 17.25 The Listener Serie Tv 19.15 Law & Order Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.00 Law & Order:



VILLESSE AUTOMOBILI

Livio Bernecich

**Acquisto di automobili
e fuoristrada usati
Passaggio di proprietà
e pagamento immediati**

**VILLESSE AUTOMOBILI
di Livio Bernecich**

Via M. Fremaut, 8/A

Villesse (GO)

0481 918033

338 7202593

liviobernecich@live.it

ORARIO

lunedì - venerdì

09:00 - 12:30

15:30 - 18:00

**COMPRIAMO LA VOSTRA AUTO
anche incidentata o con problemi meccanici**

www.villesseautomobili.it